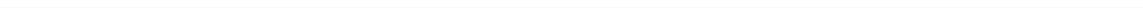




I LAVORI PUBBLICI IN PIEMONTE

V RAPPORTO INFORMATIVO



Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici

Claudio Tomasini Responsabile Osservatorio Regionale

Emanuela Aurnia

Cristiano Digilio

Antonella Di Lucchio

Elaborazioni statistiche e cura del volume

Franco Prizzon Politecnico di Torino (Coordinatore)

Manuela Rebaudengo Politecnico di Torino

Giuseppina Taccone Politecnico di Torino

Ringraziamenti

Andrea Tomasello (collaborazione alle elaborazioni statistiche)

Gian Marco Rebaudengo (progetto grafico di copertina)

Stampa agosto 2009

INDICE

PREMESSA	pag.	V
BANCA DATI E METODOLOGIA DI ELABORAZIONE	pag.	VII
ANALISI DELLE TEMATICHE EMERGENTI NEL CICLO DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI. UNO SGUARDO ALLA REALTÀ REGIONALE	pag.	IX
1. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI IN PIEMONTE	>>	1
<i>La dimensione della programmazione in Piemonte: analisi del fenomeno regionale, trend e variazioni</i>	>>	1
1.1 L'attività di monitoraggio dell'Osservatorio della Regione Piemonte per la definizione della copertura territoriale della banca dati	>>	6
1.2 Gli interventi programmati nel triennio 2008-2010	>>	8
1.2.1. La matrice delle categorie di opere pubbliche e delle tipologie di intervento	>>	8
1.2.2. Analisi provinciale aggregata	>>	15
1.2.3. Le coperture finanziarie	>>	20
1.2.4. L'apporto di capitale privato per la realizzazione di opere pubbliche	>>	23
1.3 L'elenco annuale: esame dei lavori pubblici programmati per il 2008 ..	>>	27
2. LA PUBBLICAZIONE TELEMATICA DEI BANDI DI GARA	>>	31
<i>La pubblicità dei bandi di gara in Piemonte: analisi del fenomeno regionale</i>	>>	31
2.1 I bandi di lavori pubblicati in Piemonte	>>	33
2.2 I bandi di lavori: analisi del fenomeno nazionale	>>	38
2.3 I bandi di servizi e forniture pubblicati in Piemonte	>>	40
2.4 I bandi di servizi e forniture: analisi del fenomeno nazionale	>>	43

3. I LAVORI PUBBLICI SOPRA SOGLIA AGGIUDICATI IN PIEMONTE	>> 47
<i>La realizzazione di opere pubbliche sopra soglia: caratteri e tendenze regionali ..</i>	>> 47
3.1 Gli interventi sopra soglia aggiudicati nel 2008	>> 55
3.1.1. La matrice delle categorie di opere pubbliche e delle tipologie di intervento	>> 55
3.1.2. Analisi provinciale delle modalità di affidamento dei lavori sopra soglia	>> 62
3.1.3. I ribassi di aggiudicazione: analisi provinciale e distribuzione per categorie di opere pubbliche e tipologie di intervento.....	>> 65
3.1.4. Le imprese aggiudicatrici nell'anno 2008.....	>> 69
3.1.5. Gli importi per la sicurezza: analisi per categorie di opere pubbliche e tipologie di intervento	>> 73
3.1.6. La durata degli interventi sopra soglia tra varianti e sospensioni.....	>> 75
4. I LAVORI PUBBLICI SOTTO SOGLIA AGGIUDICATI IN PIEMONTE.....	>> 79
<i>I lavori minori in Piemonte: quadro regionale, trend e variazioni</i>	>> 79
4.1 I lavori minori nell'anno 2008	>> 83
4.1.1. La matrice delle categorie di opere pubbliche e delle tipologie di intervento	83
4.1.2. Le procedure di scelta del contraente e i ribassi di aggiudicazione nei lavori minori	87
4.2 Durata degli interventi sotto soglia	94
5. I CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE	>> 97
<i>Le comunicazioni relative alle aggiudicazioni di servizi e forniture in Piemonte ..</i>	>> 97
5.1 I servizi e le forniture aggiudicati nel 2008	>> 100
5.1.1. Analisi delle categorie di servizi e forniture	100
5.1.2. Analisi provinciale aggregata delle aggiudicazioni 2008.....	102
5.1.3. I ribassi di aggiudicazione: analisi per categorie di servizi e forniture	106
5.1.4. Le modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione dei servizi e delle forniture	108

PREMESSA

La presentazione del “Rapporto informativo sui Lavori Pubblici in Piemonte” è giunto alla sua quinta edizione, mostrando come negli anni, si sia consolidata l’attività svolta dall’Osservatorio Regionale dei LL.PP in Piemonte, quale supporto alle amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito degli adempimenti previsti dalla normativa sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e s.m. “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture”). Tale rapporto è rivolto a tutti gli enti che hanno funzioni di programmazione e ai soggetti che a vario titolo si occupano di appalti pubblici e si propone quale strumento atto ad individuare e quantificare gli investimenti in infrastrutture, realizzati e/o da realizzare sul territorio regionale.

Il documento presentato ripropone i temi trattati negli anni precedenti sulla Programmazione triennale dei LL.PP con particolare riferimento al triennio 2008-2010, sui bandi di gara (oltre che per i lavori, anche per forniture e servizi) e sulle aggiudicazioni degli appalti sopra e sotto la soglia dei 150.000 € avvenuti nell’anno 2008. Nello specifico, l’analisi approfondisce aspetti, di grande attualità anche a seguito della crisi economica che ha investito il paese, inerenti le modalità di aggiudicazione e ribassi in fase di gara, nonché la durata media di esecuzione degli interventi.

Gli studi e le indagini conoscitive sintetizzate nel Rapporto, nascono a seguito di un’attività di monitoraggio condotta dall’Osservatorio del LL.PP. mediante l’uso delle potenzialità apportate dall’applicativo web denominato SOOP (Sistema Osservatorio Opere Pubbliche).

Il modello di rilevazione informatico garantisce infatti sia la raccolta delle informazioni in tempo reale, sia l’autenticità e la qualità del dato, mediante la certificazione digitale nella fase di trasmissione ad opera degli utenti coinvolti e l’uso di controlli specifici nella fase di compilazione delle comunicazioni, entrambi elementi utili a fornire un apporto scientifico per la redazione delle indagini.

I continui sviluppi del SOOP portano ad un monitoraggio congiunto con l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture che prevede l’attività di raccolta dei dati dalla fase di programmazione dell’opera fino al suo collaudo, garantendo la lettura univoca dell’intero processo, unificando le componenti di rilevazione dati di programmazione triennale, bandi di gara e aggiudicazioni. Da sottolineare inoltre che a partire dall’annualità 2008 lo stesso garantirà la raccolta dei dati inerenti tutti i contratti pubblici (lavori, servizi e forniture) dall’aggiudicazione fino al collaudo, così come previsto dal D.Lgs. 163/06 e dal Protocollo d’Intesa sottoscritto tra l’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza Stato-Regioni.

Da sottolineare infine che, come per gli anni precedenti, l’attività è stata svolta con la collaborazione del DISET (Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali).

L’ASSESSORE

BANCA DATI E METODOLOGIA DI ELABORAZIONE

Il presente V Rapporto Informativo in materia di Appalti Pubblici, consolida le attività di elaborazione statistica effettuate sulla banca dati regionale dell'Osservatorio sui Contratti Pubblici e l'attività di monitoraggio dell'Osservatorio Regionale, sulle comunicazioni trasmesse dalle stazioni appaltanti piemontesi, che in virtù di quanto previsto dal Codice dei contratti, si arricchisce anche delle informazioni degli appalti relativi ai servizi e alle forniture sopra la soglia dei 150.000€.

Il lavoro, come già per le passate edizioni, è articolato in cinque sezioni principali ed illustra i risultati delle elaborazioni delle informazioni residenti nella banca dati dell'Osservatorio, riguardanti l'intero iter di realizzazione degli appalti pubblici. Le indagini sono state condotte ed esposte secondo chiavi di lettura che analizzano i fenomeni oltre che per categoria di opere e tipologia di intervento, anche per importo complessivo e per distribuzione provinciale.

Lo strumento di monitoraggio che ha permesso la raccolta di tutti i dati oggetto del volume è il SOOP (Sistema Osservatorio Opere Pubbliche); come esposto in premessa, l'accesso al sistema da parte degli utenti preposti tramite credenziali certificate e l'implementazione delle interfacce con nuovi controlli nella fase di compilazione dei dati, ha consentito di condurre delle operazioni di estrazione dati qualitativamente soddisfacenti.

È stata comunque necessaria un'operazione di ripulitura del campione, contenente valori anomali, al fine di non compromettere le valutazioni statistiche; da sottolineare che la base dati delle informazioni analizzate, a seguito di tali estrazioni e per i relativi periodi di osservazione, è spesso esaustiva, ma è importante comunque ricordare che un ulteriore cospicuo numero di comunicazioni giunge anche dopo i termini previsti dagli adempimenti di legge; in questo modo, quindi, si devono necessariamente aggiornare di anno in anno le elaborazioni, per compararle con gli anni precedenti.

La metodologia di indagine (che esclude dall'analisi i record non attendibili, incompleti o che presentavano valori anomali), viene adottata per ciascun settore di approfondimento, sempre con l'obiettivo di predisporre un sintetico set di informazioni, rappresentativo dell'intero quadro regionale, in grado di supportare quantitativamente il dibattito sui temi degli appalti pubblici.

Come di consueto nel primo capitolo vengono trattate le valutazioni dell'attività regionale di programmazione degli investimenti di opere pubbliche per il triennio 2008-2010 analizzando, in primo luogo, le informazioni residenti nelle schede dei programmi triennali, ma anche l'esito dei solleciti inoltrati dall'Osservatorio, che permettono di fruire di un insieme ancora più completo di informazioni dell'attività di programmazione.

Nel secondo capitolo vengono esaminate invece le informazioni relative la pubblicazione dei bandi di gara (di lavori, servizi e forniture) avvenute nell'anno 2008 e dei relativi esiti di gara, che essendo sempre archiviate nella medesima banca dati gestita dal SOOP, permette potenzialmente di analizzare il "tasso di mortalità" delle opere programmate. In questo studio vengono quantificati e analizzati, secondo le chiavi di lettura su esposte, tutti i bandi e gli esiti di gara che sono stati pubblicati sul sito regionale dell'Osservatorio, così come previsto dalla normativa vigente e viene proposta una comparazione dei medesimi dati in un contesto nazionale.

Nei capitoli successivi sono poi esposte le elaborazioni dei dati relative le aggiudicazioni di tutti gli appalti di lavori e, per la prima volta, degli appalti di servizi e forniture (solo di importo superiore alla soglia di 150.000€), i cui approfondimenti sono comunque legati agli appalti aggiudicati nel 2008. Maggior attenzione è stata riposta nella stesura di questi capitoli, fondamentalmente per la grande quantità di dati a disposizione ma anche per la natura delle informazioni stesse, ritenute di grande interesse ed attualità, come ad esempio l'analisi dei ribassi di gara. Importante ricordare che per i dati relativi le aggiudicazioni di lavori, sia possibile effettuare deduzioni maturate a seguito di un monitoraggio ormai quasi decennale.

ANALISI DELLE TEMATICHE EMERGENTI NEL CICLO DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI

UNO SGUARDO ALLA REALTÀ REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

La programmazione in Piemonte: verso un calo dimensionale?

Ormai da alcuni anni si è rilevata una crescente attività di programmazione delle Opere Pubbliche in Piemonte che, superato il concetto di “adempimento ad un obbligo di legge”, è diventata uno strumento concreto di previsione degli investimenti territoriali. Anche per il triennio 2008-2010 è prevista una crescita del numero di stazioni appaltanti che hanno inviato con regolarità le comunicazioni all'Osservatorio anche grazie al puntuale lavoro della struttura regionale, che si occupa ormai da molto tempo di migliorare la raccolta delle informazioni, sia attraverso l'attività congiunta di addestramento e assistenza all'uso dell'applicativo SOOP per tutti gli utenti, sia sollecitando puntualmente l'invio e monitorando la bontà delle comunicazioni inviate. In termini di copertura territoriale, per il 2008-2010 si può pensare di arrivare ad una copertura pressoché totale (per il triennio 2007-2009 era già circa il 98%). Interessante approfondimento potrebbe riguardare, poi, la programmazione per dimensione della stazione appaltante, per verificare quanto i piccoli comuni (di popolazione inferiore a 5.000 abitanti e tra 5.000 e 10.000 abitanti) programmino opere dimensionalmente “importanti”.

Dal punto di vista dimensionale, poi, il Triennio 2008-2010 potrebbe registrare un lieve calo sia in termini di spesa programmata, sia di interventi, anche in virtù del fatto che per importi inferiori a 100.000€ non sussiste l'obbligo di invio delle informazioni. In termini di importi unitari, inoltre, è atteso un valore allineato a quello del triennio precedente. Anche la previsione di investimento pro capite potrebbe ridursi: si pensa ad una diminuzione degli investimenti. Questi fenomeni, ancor più se raffrontati con le elaborazioni relative alla tipologia di copertura finanziaria prevista per le spese del triennio, potrebbero riflettere, anche per il 2008-2010, una sempre più limitata disponibilità di denaro da parte degli Enti Locali, investito, nella maggior parte dei casi, per il mantenimento delle infrastrutture esistenti.

In termini di tipologia di intervento, in base al trend delineato fino allo scorso triennio, è attesa una prevalenza di manutenzioni straordinarie; per categoria di opera, invece, più del 50% delle realizzazioni si immagina concentrata nelle infrastrutture stradali e nell'edilizia sociale e scolastica, come ormai rilevato nei rapporti precedenti.

Di un certo interesse, poi, potrebbero risultare le informazioni della banca dati della programmazione analizzate dal punto di vista degli studi di fattibilità: scelti alcuni filoni di indagine (viabilità, edilizia pubblica, ...) si vorrebbe cercare di studiare, in funzione delle sotto categorie di opere programmate (ad esempio, tra gli interventi di viabilità troviamo la realizzazione di rotonde, di nuove arterie, di parcheggi, ...) quali possano essere gli approfondimenti minimi per la redazione di uno studio più operativo, non solo finalizzato all'inserimento nel Programma Triennale.

Per gli interventi in cui è previsto l'utilizzo di capitale privato, verranno analizzate, per categoria di opera, le percentuali di cofinanziamento e gli importi medi incrociandoli con le tipologie di apporto di capitale privato (finanza di progetto, concessione di costruzione e gestione, sponsorizzazioni, ...) per tentare di individuare possibili tipologie ricorrenti.

Un interessante approfondimento riguarda la durata prevista per le OO.PP. programmate; difficile però il suo confronto con il dato effettivo derivante a consuntivo dalla realizzazione, poiché è ancora laborioso collegare le informazioni di ciascun intervento tra le fasi di programmazione e realizzazione.

Infine, per concludere gli approfondimenti proposti, si intende sviluppare, come per il triennio precedente, un'analisi delle previsioni di disponibilità finanziaria per verificare se le informazioni comunicate all'Osservatorio riflettono quanto ci si attende (diminuzione, rispetto al triennio precedente, degli stanziamenti di bilancio e incremento delle quote derivanti dal trasferimento di immobili e apporto di capitale privato).

I bandi di gara in Piemonte: analisi del fenomeno per lavori, servizi e forniture

In ottemperanza al D.M. 20/2001 (“Individuazione del sito Internet [...] per la pubblicazione di bandi ed avvisi di gara delle stazioni appaltanti”), la Regione Piemonte ha attivato, a partire dal 1 agosto 2001, un sito per la pubblicazione dei bandi di lavori. Successivamente ha esteso il Sistema Informativo esistente al fine di consentire anche la pubblicazione dei bandi relativi agli appalti di forniture e di servizi (il nuovo servizio è attivo dal 1 dicembre 2004).

Come per i rapporti informativi relativi ad anni passati, sarà delineato l’andamento del numero di bandi pubblicati, sia per lavori, sia per servizi e forniture. Il trend atteso è in controtendenza rispetto al 2007, con un calo più accentuato nell’ultimo semestre; forse per i servizi e le forniture potrebbe essere evidenziato un leggero incremento in termini numerici: se non si realizza, almeno si gestisce il patrimonio ed i servizi sul territorio, con la tendenza però a ridurre (lievemente) gli importi: si deve gestire, ma ci si concentra su settori limitati oppure si spende “oculatamente”.

Interessante, come sempre, la ripartizione dei bandi per soglie di importo, per modalità di affidamento e per criteri di aggiudicazione. Nel caso dei bandi di lavori, l’analisi prevede anche il dettaglio per categorie prevalenti.

Verificate le informazioni disponibili nella banca dati regionale, potrebbe essere interessante approfondire alcuni aspetti legati al mondo del project financing: numero complessivo dei bandi pubblicati nell’anno 2008; eventuali cambiamenti conseguenti il terzo decreto correttivo del Codice (D. Lgs. 152/2008) sia in termini di propensione alla scelta dello strumento del PF, sia in termini di scelta procedurale tra doppia gara e gara unica (la banca dati contiene informazioni che consentano di rappresentare ciò che le stazioni appaltanti preferiscono?); confronto con il fenomeno su base nazionale.

Infine, ma non ultima per importanza, sempre legata alla qualità e quantità dei dati disponibili, appare di un certo rilievo anche l’indagine, per alcune categorie di opere in cui prevalga l’affidamento con offerta economicamente più vantaggiosa, dei pesi e dei criteri di aggiudicazione, così come individuati dal bando. Tale approfondimento, su una base dati significativa, potrebbe essere esteso anche ai bandi di servizi e forniture.

Il mondo dei servizi e delle forniture: prime analisi sulla banca dati regionale

Con il Comunicato dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici del 04/04/2008 (pubblicato in G.U.R.I. il 21/04/2008) attraverso cui entra in vigore l'obbligo di invio all'Osservatorio anche delle comunicazioni relative a servizi e forniture (contratti pubblici di servizi e forniture per i quali si è pervenuti all'aggiudicazione o all'affidamento a far data dal 01/01/2008, tralasciando il periodo precedente), si allarga sempre più lo sguardo al mondo delle Pubbliche Amministrazioni. L'attenzione è diretta quindi ai servizi ed alle forniture, che si prevede ricoprano un ruolo importante negli investimenti delle Stazioni Appaltanti (si pensi alla gestione delle mense scolastiche, ai servizi di pulizia, di trasporto pubblico locale, di servizi sanitari e di raccolta e stoccaggio di rifiuti solidi urbani, ecc.).

Già il dato totale (servizi e forniture affidate, per numero e importo) potrebbe delineare, in prima battuta, un quadro territoriale del fenomeno: stazioni appaltanti inadempienti, realtà con affidamenti sotto soglia ovvero sopra soglia. Quali affidamenti vengono scelti? Quali informazioni sui criteri relativi all'offerta economicamente più vantaggiosa si possono desumere anche dai bandi pubblicati? Potrebbe risultare di qualche interesse l'incrocio tra criteri e tipologia di fornitura.

In questo periodo transitorio, in cui le Stazioni Appaltanti sono formalmente obbligate alla trasmissione delle informazioni ma operativamente si può pensare che abbiano solamente provveduto all'accreditamento al SOOP (fino ad ora utilizzato solo per bandi e per comunicazioni sui lavori pubblici), si delinea una situazione quanto mai complessa e frammentaria, originata anche dalla criticità di una procedura attraverso applicativo da "apprendere e metabolizzare".

Negli anni a venire, stabilizzata la raccolta delle informazioni, potrebbe essere interessante lavorare per focus su alcuni servizi e forniture, quali ad esempio il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, con particolare riguardo alle modalità di affidamento del servizio stesso.

Infine, potrebbe essere interessante una verifica su tutto il territorio regionale al fine di accertare l'esistenza di centrali di committenza che, specularmente a come procede la Consip a livello nazionale, effettuano localmente acquisti di beni e servizi per conto dei soggetti pubblici che insistono sul territorio di competenza. Le centrali di committenza, previste dall'art. 33 del Codice dei contratti pubblici, hanno essenzialmente la funzione di consentire alle Stazioni Appaltanti e agli enti aggiudicatori del territorio, di acquisire beni e servizi associandosi o consorziandosi, con l'obiettivo di standardizzare gli ordini di acquisto con procedure regolate da apposite convenzioni, con inevitabile beneficio in termini di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica

La realizzazione di opere pubbliche sopra soglia: quali dati significativi in un periodo di crisi?

La banca dati più ricca di informazioni di cui dispone l'Osservatorio è certamente quella delle aggiudicazioni di Lavori Pubblici sopra la soglia di 150.000€. Le elaborazioni sviluppate nel corso degli anni per la redazione dei rapporti informativi hanno riguardato, in realtà, solo una minima parte delle informazioni comunicate dalle Stazioni Appaltanti, sia per incompletezza delle trasmissioni, sia per scarso rilievo statistico delle informazioni parziali, che se complete consentirebbero ulteriori interessanti riflessioni sul trend regionale. Per il primo anno le informazioni provengono da un'unica banca dati (come noto, infatti, a partire dall'anno 2005 al metodo tradizionale di invio dei dati, l'Osservatorio ha sperimentato una nuova componente dell'applicativo SOOP), che consente quindi una gestione unitaria delle informazioni relative alle aggiudicazioni di lavori pubblici.

Gli approfondimenti che verranno condotti riguarderanno, inizialmente, la stima della copertura territoriale delle informazioni (analogamente a quella già indagata per la programmazione triennale), il dato dimensionale (numero di interventi, importo totale regionale, dato medio e pro capite) ed alcune indicazioni, sempre a carattere generale, con classificazione provinciale. Con la nuova estrazione delle banca dati per l'aggiornamento 2008 si proseguirà con la costruzione del trend regionale di aggiudicazioni dal 2001. Le elaborazioni consentiranno alcune riflessioni sui tempi di realizzazione delle opere, sui ribassi medi di gara e su altri aspetti, sempre legati alla fase di aggiudicazione.

In particolare per l'anno 2008 è attesa una sensibile diminuzione sia in termini di numero, sia di importi. La ripartizione in categorie di opere e tipologie di intervento potrebbe vedere ancora una volta la prevalenza di opere di manutenzione sul patrimonio di edilizia pubblica, seguita dalla nuova realizzazione di infrastrutture viarie. Potrebbe inoltre essere interessante annotare eventuali variazioni, rispetto agli anni precedenti, in categorie di opere quali ad esempio l'edilizia scolastica e l'edilizia sociale, in un momento in cui gli interventi e le proposte di social housing riempiono le pagine delle riviste specialistiche.

Di certo interesse, poi, il quadro regionale sui ribassi di gara, ancora più se confrontato con i dati nazionali. A testimonianza di una maggiore competitività tra le imprese in un momento di crisi del settore edile-infrastrutture, è atteso un ribasso medio crescente rispetto all'anno precedente. Un'interessante analisi potrebbe riguardare inoltre il collegamento con il numero medio di imprese partecipanti alle gare, il numero di escluse e la provenienza delle aggiudicatrici. Questo nel tentativo di rappresentare un fenomeno di competitività territoriale con conseguente mobilità extra regionale delle imprese già di medie dimensioni.

Per quanto riguarda, infine, le modalità di affidamento dei lavori, l'analisi del database dovrebbe confermare che in Piemonte, il maggior numero di interventi viene sempre aggiudicato attraverso una procedura aperta. Per quanto riguarda, poi, le procedure negoziate

sarà di certo interesse verificare, con la prossima estrazione di dati, cos'è cambiato rispetto alle aggiudicazioni del 2008 anche in funzione dell'innalzamento della soglia (da 100.000€ a 500.000€).

Infine, in termini di durata degli interventi, si vuole confrontare la situazione regionale con il dato nazionale. Altri rilevanti interrogativi su durata programmata e durata effettiva difficilmente troveranno risposta in questo rapporto per la difficoltà, come detto, di correlazione tra informazioni relative a due fasi ancora concettualmente distinte. Per ciò che attiene, invece, il procedimento amministrativo può essere significativo verificare quanto tempo intercorre tra progettazione e aggiudicazione e quali sono gli scostamenti, sia temporali, sia monetari, dovuti alle varianti in corso d'opera. Si può ancora dire che sia un fenomeno diffuso? Quali motivazioni inducono alla variante? Si assiste ad un sostanziale riallineamento tra importi a base di gara e importi finali, comprensivi degli imprevisti destinati alle varianti?

I lavori pubblici sotto soglia: grandi numeri per piccole spese ordinarie

I lavori pubblici minori costituiscono da sempre la maggior parte (in termini numerici) delle opere aggiudicate in Piemonte: circa i tre quarti del totale con una concentrazione di spesa non superiore al 10% (5% per l'anno 2007). Questo fenomeno, come già descritto nei precedenti rapporti informativi, è in larga parte dovuto alla complessa frammentazione del territorio regionale composto da 1.206 Comuni, in parte anche dovuto all'effetto inflazionistico.

L'analisi tende a verificare l'andamento del numero di opere pubbliche sotto soglia aggiudicate nell'ultimo triennio; ci si può attendere, per il 2008, una ripresa in termini numerici e forse anche di importi, in conseguenza della crisi che persiste nel settore edile da qualche tempo. Seppur sia evidente una crescente scarsità di fondi a disposizione, il fenomeno appare in realtà accentuato anche dalla non completa trasmissione degli elenchi trimestrali da parte delle Stazioni Appaltanti, che probabilmente reputano la procedura eccessivamente laboriosa per opere di entità ridotta. Occorre precisare, inoltre, quanto il fenomeno abbia potenziali ricadute territoriali: molti piccoli comuni in cui il personale dell'ufficio tecnico (spesso una sola persona) si occupa (alle volte anche a tempo parziale) di edilizia pubblica, di edilizia privata e del servizio manutentivo. Forse in questi casi si tende a trascurare l'adempimento dell'obbligo, pur limitato a comunicazioni periodiche estremamente sintetiche e di certo semplificate rispetto al mondo del sopra soglia, a vantaggio di altre attività di maggior impatto anche nei confronti del cittadino.

Per ciò che attiene le elaborazioni su categorie di opere e tipologie di intervento maggiormente realizzate, ci si attende ancora una volta la prevalenza di opere stradali e di edilizia sociale e scolastica. Si tratta quindi di un mantenimento dei servizi minimi, con particolare attenzione alla viabilità (in quasi tutti i programmi elettorali si parla almeno di realizzare una strada o una rotonda!); il dato relativo alle tipologie di intervento, poi, sicuramente confermerà questa tendenza, come per gli anni passati, in cui prevaleva la manutenzione straordinaria.

1. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI IN PIEMONTE

La dimensione della programmazione in Piemonte: analisi del fenomeno regionale, trend e variazioni

Come noto, l'attività di Programmazione triennale delle Opere Pubbliche da parte dei soggetti preposti è subordinata all'invio delle informazioni, attraverso la compilazione di appositi modelli, all'Osservatorio regionale che ne garantisce la pubblicazione sul proprio sito istituzionale. Ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., la pubblicazione è obbligatoria solo per i lavori i cui importi stimati siano superiori ai 100.000 €. Come ogni anno, al fine di pervenire alla completa acquisizione di tutte le informazioni, l'Osservatorio effettua un'ulteriore indagine volta a raggiungere la completezza delle informazioni sulla totalità delle programmazioni triennali, verificando e accertando, mediante l'utilizzo di dichiarazioni attestanti la mancata redazione dei programmi, anche per i casi di assenza lavori ovvero di importo inferiore alla soglia. Tale azione capillare di monitoraggio consente una lettura più esaustiva delle informazioni relative l'attività di programmazione triennale.

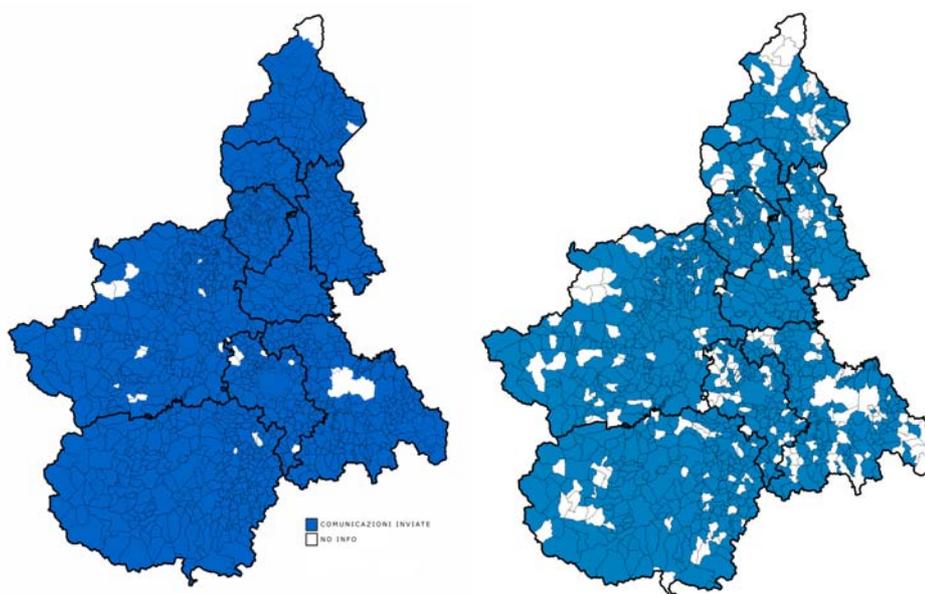
Per il triennio 2008-2010, nonostante le azioni di sollecito, il campione delle comunicazioni ha subito una riduzione rispetto al triennio precedente: dalla tabella che segue (Tabella 1.1) si nota chiaramente un minor invio delle comunicazioni all'Osservatorio regionale. Rispetto alle programmazioni del quinquennio precedente, si assiste quasi ad un raddoppio delle informazioni rispetto al T04-06 (+66%), ma a un calo del 20% nel breve periodo (T07-09), più accentuato nelle province di Asti e di Verbania in cui si registrano riduzioni del 25%.

Tabella 1.1: distribuzione provinciale delle stazioni appaltanti che hanno trasmesso Programmi Triennali

	T04-06		T05-07		T06-08		T07-09		T08-10	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
AL	36	6,21%	61	10,52%	79	13,62%	93	12,38%	78	12,60%
AT	15	2,59%	21	3,62%	21	3,62%	40	5,33%	30	4,85%
BI	37	6,38%	40	6,90%	45	7,76%	52	6,92%	42	6,79%
CN	94	16,21%	99	17,07%	145	25,00%	168	22,37%	146	23,59%
NO	30	5,17%	37	6,38%	45	7,76%	64	8,52%	51	8,24%
TO	121	20,86%	149	25,69%	178	30,69%	238	31,69%	193	31,18%
VC	13	2,24%	21	3,62%	32	5,52%	33	4,39%	32	5,17%
VCO	26	4,48%	43	7,41%	56	9,66%	63	8,39%	47	7,59%
totale	372	64%	471	81%	601	104%	751	100%	619	100%

La figura che segue (Figura 1.1) evidenzia come si sia ridotto, rispetto all'anno precedente, anche il numero delle comunicazioni effettuate dagli enti comunali: 242 Comuni (circa sette volte il dato 2007) non hanno trasmesso alcuna informazione all'Osservatorio regionale mentre nel triennio 2007-2009 la copertura territoriale era pari al 98%. La scelta di considerare l'ente comunale per la rappresentazione della copertura territoriale è utile per avere un indice che misuri la partecipazione all'attività di programmazione triennale delle amministrazioni che, per loro natura, sono più vicine alle realtà e al soddisfacimento dei fabbisogni locali. Tale rappresentazione non deve tuttavia trarre in inganno dal momento che altri soggetti (si pensi alle Amministrazioni provinciali, alle Agenzie Territoriali per la Casa, ecc..) operano una cospicua attività di programmazione triennale sui propri territori di competenza, spesso colmando i vuoti di programmazione delle amministrazioni comunali.

Figura 1.1: distribuzione territoriale delle comunicazioni inviate (PT07-09 e PT08-10 a confronto)



Le motivazioni del calo del numero di programmazioni probabilmente sono legate all'effettiva carenza di disponibilità finanziarie delle amministrazioni comunali, ma anche e soprattutto, al mancato invio delle informazioni da parte delle stazioni appaltanti (come conferma anche il monitoraggio dei dati delle comunicazioni triennali "negative"¹).

Come si osserva dalla Tabella 1.2, in cui sono sintetizzati i valori medi unitari (rappresentati cioè dalla media aritmetica del rapporto tra gli importi investimenti e il numero di interventi), la programmazione del Triennio 2008-2010 registra, rispetto a quella precedente (2007-2009), un calo accentuato ma complessivamente inferiore al 10% (-8% in termini di interventi; -10% delle spese programmate).

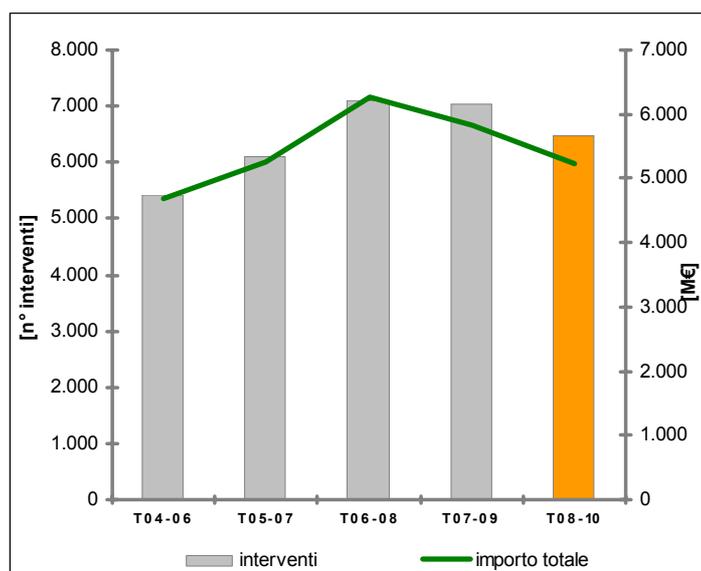
¹ né in termini di trasmissione del Programma Triennale approvato, né di comunicazione attestante l'assenza lavori (comunicazione negativa) di importo complessivo $\geq 100.000\text{€}$, così come previsto dall'art. 128, c. 1 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Il dato medio unitario per il triennio 2008-2010 è di poco inferiore al precedente, (circa 806.000€, rispetto a 830.000€ delle previsioni 2007-2009) ed è anche il minimo assoluto del periodo di osservazione. Se si guarda, poi, all'andamento quinquennale complessivo (Figura 1.2), si assiste ad un comportamento non costante nel tempo: nella prima parte (da T04-06 a T06-08) si nota una crescita sia in termini di interventi (rappresentati con istogrammi), sia di importi previsti (rappresentati con la spezzata); dal T06-08 al T07-09 viene registrata una inversione di tendenza con sostanziale allineamento del numero di interventi e diminuzione delle spese previste. Infine, tra l'ultimo e il penultimo triennio di programmazione si consolida il calo degli importi (-10%) ma anche la tendenza a programmare meno opere.

Tabella 1.2: importi medi unitari programmati dal 2004 ad oggi

	T04-06	T05-07	T06-08	T07-09	T08-10
	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]
Piemonte	€ 866.984	€ 860.884	€ 884.968	€ 827.443	€ 805.921

Figura 1.2: la Programmazione Triennale in Piemonte: sintesi per importi e numero di interventi



Certamente importante è l'analisi della previsione di investimento pro capite: questo dato quantifica in maniera immediata la spesa annuale degli interventi programmati ripartita sulla popolazione. La Tabella 1.3 mostra come, per l'ultimo triennio di riferimento, il dato segua un percorso decrescente perché, come già evidenziato, sono diminuiti i numeri di interventi e delle spese e contestualmente si è osservata una crescita della popolazione regionale²: circa 1.200€ ad abitante, in calo rispetto a T07-09 e T06-08, quasi allineato alla spesa pro capite programmata in T05-07.

² Fonte: Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/stat/bdde>)

Come segnalato già nel IV Rapporto informativo sui Lavori Pubblici in Piemonte, questi fenomeni sono il risultato di una ormai ridotta disponibilità di denaro da parte degli enti locali che programma, nella maggior parte dei casi, solamente il mantenimento dei servizi territoriali.

Tabella 1.3: distribuzione temporale della spesa pro capite dal 2004 a oggi

	T04-06	T05-07	T06-08	T07-09	T08-10
	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]
Piemonte	€ 1.085	€ 1.211	€ 1.444	€ 1.340	€ 1.187

Figura 1.3: la Programmazione Triennale 08-10: analisi per categorie di opera e tipologie di intervento

TRIENNIO 2004-2006	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	28% 01-stradali 18% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica	29% 01-stradali 21% 37-turistico 11% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	31% 01-nuova costruzione 29% 07-manutenz. straordinaria 13% 04-ristrutturazione	40% 01-nuova costruzione 29% 07-manutenz. straordinaria 15% 99-altro
TRIENNIO 2005-2007	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	34% 01-stradali 19% 08-ed.sociale e scolastica 7% 09-altra edilizia pubblica	39% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 11% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	34% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 14% 04-ristrutturazione	45% 01-nuova costruzione 25% 07-manutenz. straordinaria 11% 04-ristrutturazione
TRIENNIO 2006-2008	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	33% 01-stradali 17% 08-ed.sociale e scolastica 8% 09-altra edilizia pubblica	36% 01-stradali 22% 08-ed.sociale e scolastica 8% 30-edilizia sanitaria
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	32% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 13% 04-ristrutturazione	48% 01-nuova costruzione 21% 07-manutenz. straordinaria 12% 04-ristrutturazione
TRIENNIO 2007-2009	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	29% 01-stradali 17% 08-ed.sociale e scolastica 8% 09-altra edilizia pubblica	23% 01-stradali 21% 08-ed.sociale e scolastica 12% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	29% 07-manutenz. straordinaria 29% 01-nuova costruzione 14% 04-ristrutturazione	48% 01-nuova costruzione 19% 07-manutenz. straordinaria 12% 04-ristrutturazione
TRIENNIO 2008-2010	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	32% 01-stradali 19% 08-ed.sociale e scolastica 7% 09-altra edilizia pubblica	34% 01-stradali 23% 08-ed.sociale e scolastica 8% 30-edilizia sanitaria
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	31% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 14% 04-ristrutturazione	47% 01-nuova costruzione 18% 07-manutenz. straordinaria 12% 04-ristrutturazione

La Figura 1.3 mostra l'analisi dei dati esaminati soffermandosi sul numero di interventi e sul totale delle spesa previste, ripartiti per le categorie di opera e per le tipologie di intervento. Si ricorda che per lavoro pubblico si intende l'attività di nuova costruzione, completamento, ampliamento, demolizione, restauro, ristrutturazione e manutenzione di un'opera pubblica. Escluse le prime due attività, le altre devono considerarsi delle operazioni che si effettuano sul patrimonio esistente.

Complessivamente è possibile osservare una crescita delle manutenzioni straordinarie (dal 29% totale interventi nel triennio 2007-2009 al 31% per il periodo di programmazione 2008-2010), con importi evidentemente minori rispetto alle nuove costruzioni ma, sempre rispetto al triennio precedente, minore incidenza sul totale, a favore quindi di nuove tipologie quali ristrutturazione, ampliamento, ecc.. Ad eccezione del primo triennio del quinquennio considerato (T04-06), la tendenza regionale è nettissima: numericamente prevale la manutenzione straordinaria rispetto alla nuova costruzione, alla quale corrisponde tuttavia una maggiore concentrazione percentuale di spesa totale. Il dato conferma la netta prevalenza dei lavori sul patrimonio esistente rispetto alle nuove costruzioni.

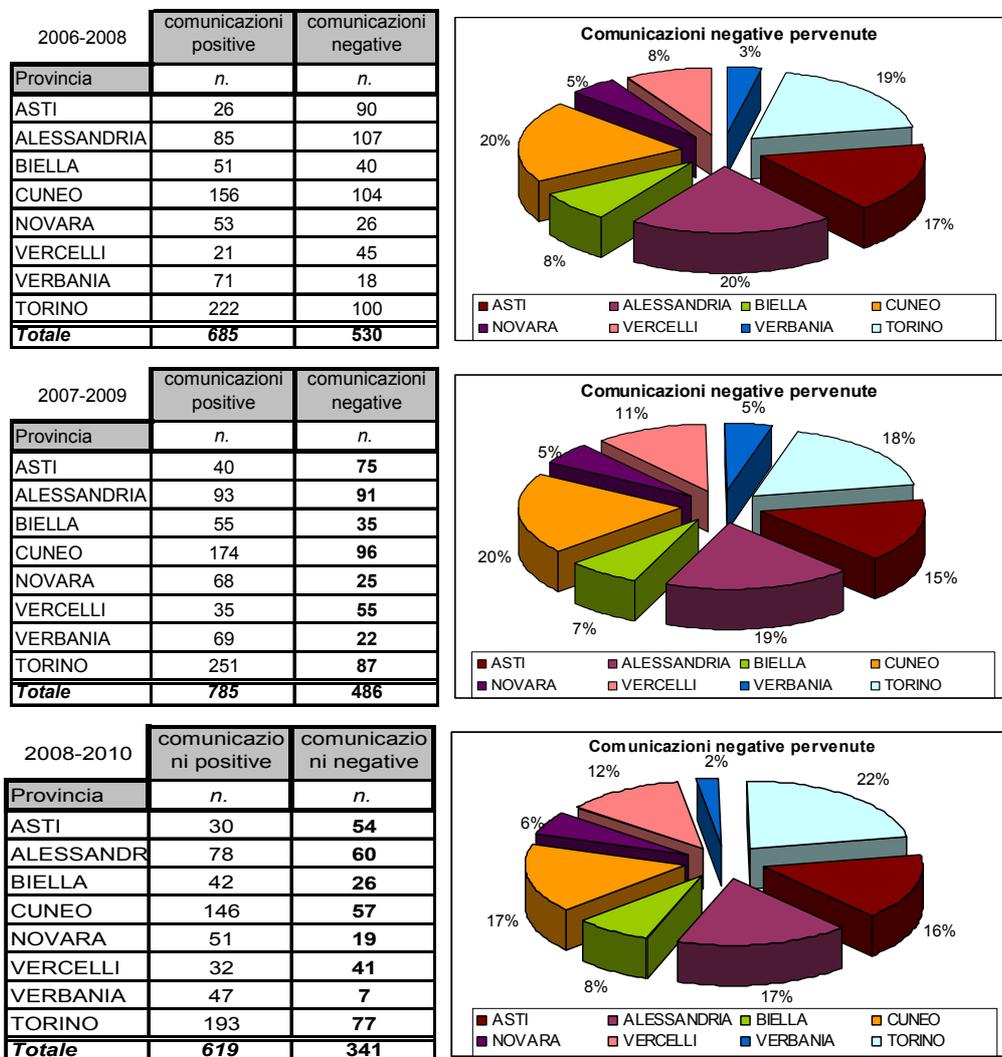
In riferimento alla classificazione per categoria di opere, l'analisi dei dati (numero e importo) è utile per conoscere quali siano le opere più frequentemente oggetto di intervento: circa il 60%³ delle realizzazioni si concentra nelle infrastrutture stradali, nell'edilizia sociale e scolastica e in opere di altra edilizia pubblica. La distribuzione degli interventi nelle restanti categorie, denota poi una estrema frammentazione del campione, evidenziata da percentuali di incidenza numerica sul totale, inferiori al 5%, indice di interventi puntali legati alle singole realtà territoriali rappresentate dalle Stazioni Appaltanti. A questo proposito è utile ricordare che i soggetti tenuti alla comunicazione della programmazione triennale non rappresentano l'intero universo delle amministrazioni operanti sul territorio e le loro attività sono strettamente connesse alle proprie competenze oltre che alle risorse. Come specificato più approfonditamente nel paragrafo 1.3, tra gli Enti maggiormente rappresentativi che redigono i piani triennali si trovano le Amministrazioni Comunali, che spesso ricorrono all'inclusione nei piani triennali di lavori stradali e di sistemazioni fognarie e di interventi sui cimiteri; le Comunità Montane che spesso eseguono opere attinenti la protezione dell'ambiente; le Amministrazioni Provinciali che investono buona parte delle proprie risorse nella categorie stradali e di edilizia scolastica; le Agenzie Territoriali per la Casa e le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, che effettuano lavori strettamente connessi alla proprie tipiche attività.

³ sia in termini di numero, sia di importo (rispettivamente pari al 51% e al 57%).

1.1 L'attività di monitoraggio dell'Osservatorio della Regione Piemonte per la definizione della copertura territoriale della banca dati

Poichè l'obbligo della programmazione triennale si ha solo per investimenti di importo complessivo superiore a 100.000€⁴, l'Osservatorio regionale ha messo in atto, già da alcuni anni, una serie di verifiche e approfondimenti volti ad esplorare in maniera più completa l'attività di programmazione triennale, mediante l'utilizzo di apposite dichiarazioni attestanti la mancata redazione dei programmi (comunicazioni negative⁵). Se per le analisi dei trienni precedenti erano stati rilevati buoni esiti, quest'anno la medesima operazione di monitoraggio ha condotto a risultati meno soddisfacenti.

Figura 1.4: raccolta dei dati da parte dell'Osservatorio: analisi delle comunicazioni positive e negative



⁴ art. 128 c. 1 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.

⁵ Per comunicazioni negative si intendono le dichiarazioni dell'Amministrazione che attestano la mancanza di Programma Triennale; per comunicazioni positive si intendono, invece, le trasmissioni di dati relativi alla Programmazione Triennale approvata.

Le comunicazioni di mancata redazione per assenza lavori sopra la soglia di 100.000€ si sono ridotte ed è complessivamente diminuito il numero di trasmissioni incomplete (solamente 4 casi rispetto ai 34 del precedente triennio). E' bene ricordare che la raccolta di comunicazioni da parte dell'Osservatorio porta ad avere un quadro completo di tutta l'attività di programmazione triennale, poiché da un lato svolge un'azione di sollecito alle amministrazioni che non hanno provveduto a trasmettere quanto dovuto e dall'altro fornisce un riscontro sul numero di amministrazioni che non hanno effettuato l'adempimento per i motivi di cui all'art. 128 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. ovvero perché non vi è alcun lavoro da programmare. L'esito dell'operazione di monitoraggio conduce, quindi, alle quattro casistiche sintetizzate nella Tabella 1.4: *trasmesso* (programmazione trasmessa e pubblicata sul sito dell'Osservatorio); *senza info* (nessuna risposta della stazione appaltante al sollecito); *assenza* (risposta contenente la dichiarazione di assenza di lavori o di lavori sotto la soglia dei 100.000 €); *errato* (dati di programmazione trasmessi con modalità non conformi a quelle previste o incomplete).

Tabella 1.4: la Programmazione Triennale 2008-2010: analisi dei dati trasmessi

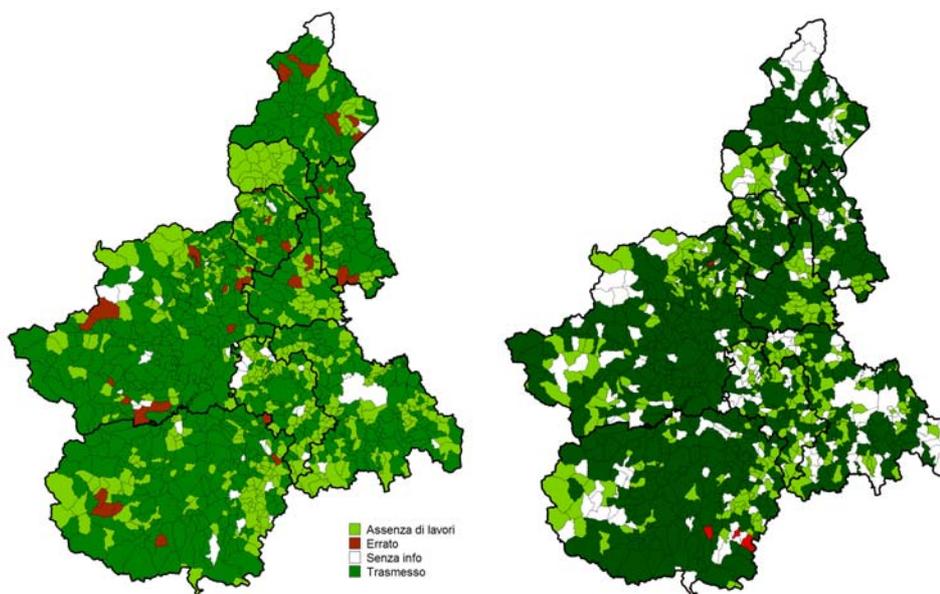
PROVINCIA	TOT	%	TRASMESSO		SENZA INFO		ASSENZA		ERRATO	
			TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
Torino	315	26,12%	193	31,18%	44	18,18%	77	22,58%	1	25,00%
Cuneo	250	20,73%	146	23,59%	44	18,18%	57	16,72%	3	75,00%
Novara	88	7,30%	51	8,24%	18	7,44%	19	5,57%	0	0,00%
Asti	118	9,78%	30	4,85%	34	14,05%	54	15,84%	0	0,00%
Alessandria	190	15,75%	78	12,60%	52	21,49%	60	17,60%	0	0,00%
Vercelli	86	7,13%	32	5,17%	13	5,37%	41	12,02%	0	0,00%
VCO	77	6,38%	47	7,59%	23	9,50%	7	2,05%	0	0,00%
Biella	82	6,80%	42	6,79%	14	5,79%	26	7,62%	0	0,00%
TOTALI	1.206	100,00%	619	100,00%	242	100,00%	341	100,00%	4	100,00%

PROVINCIA	TOT	%	TRASMESSO		SENZA INFO		ASSENZA		ERRATO	
			TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
Torino	315	100,00%	193	61,27%	44	13,97%	77	24,44%	1	0,32%
Cuneo	250	100,00%	146	58,40%	44	17,60%	57	22,80%	3	1,20%
Novara	88	100,00%	51	57,95%	18	20,45%	19	21,59%	0	0,00%
Asti	118	100,00%	30	25,42%	34	28,81%	54	45,76%	0	0,00%
Alessandria	190	100,00%	78	41,05%	52	27,37%	60	31,58%	0	0,00%
Vercelli	86	100,00%	32	37,21%	13	15,12%	41	47,67%	0	0,00%
VCO	77	100,00%	47	61,04%	23	29,87%	7	9,09%	0	0,00%
Biella	82	100,00%	42	51,22%	14	17,07%	26	31,71%	0	0,00%
TOTALI	1.206	100,00%	619	51,33%	242	20,07%	341	28,28%	4	0,33%

Complessivamente la percentuale di programmi triennali correttamente inviati (*trasmesso* nella Tabella 1.4) all'Osservatorio scende al 52% del totale (619 su un totale di 1.206), mentre per la precedente programmazione si era registrato il 60%. Un ulteriore 28% è rappresentato dalle stazioni appaltanti a cui non è richiesto l'invio di dati sulla programmazione (*assenza* nella Tabella 1.4), che si concentrano nelle Province di Vercelli e Asti (rispettivamente circa il 48% e il 46% delle rispettive comunicazioni provinciali). Il maggior numero di stazioni appaltanti *inadempienti*, poi, sono situate nella provincia di

Verbania (circa 30% del totale provinciale), nell'astigiano e nell'alessandrino (rispettivamente circa il 29% e il 27%). Le carte che seguono riportano, per gli ultimi due programmi triennali ricevuti, la distribuzione territoriale dei dati, così come articolati in Tabella 1.4 nelle quattro casistiche rilevate dall'operazione di monitoraggio: dati trasmessi, dichiarazioni di assenza di lavori, comunicazioni errate e, per differenza, enti comunali inadempienti.

Figura 1.5: analisi territoriale delle comunicazioni inviate dai Comuni (confronto ultimi due trienni)



1.2 Gli interventi programmati nel triennio 2008-2010

1.2.1 La matrice delle categorie di opere pubbliche e delle tipologie di intervento

Come ogni anno, la prima indicazione utile per l'analisi delle informazioni contenute nella banca dati dell'Osservatorio regionale riguarda l'attendibilità dei dati, di qualità superiore rispetto ai trienni precedenti già oggetto di elaborazioni⁶, garantita da più efficaci mezzi di monitoraggio e dall'ormai consolidata prassi di compilazione delle informazioni a cura dei responsabili delle stazioni appaltanti.

⁶ Si vedano, a tale proposito, le pubblicazioni precedenti: Regione Piemonte (2008), I lavori pubblici in Piemonte, IV Rapporto informativo, Torino, Regione Piemonte; Regione Piemonte (2007), I lavori pubblici in Piemonte, III Rapporto informativo, Torino, Agat; Regione Piemonte (2005), I lavori pubblici in Piemonte, II Rapporto informativo, Torino, Regione Piemonte; Regione Piemonte (2004), I lavori pubblici in Piemonte, Rapporto informativo, Torino, Agat.

In specifico, rispetto al totale dei Programmi raccolti dall'Osservatorio (627, per complessivi 6.482 interventi), si è proceduto ad escludere i record non attendibili⁷, con una minima fase di "ripulitura" che ha ridotto il campione in misura inferiore all'1% del totale. Si può quindi parlare di una buona base dati, caratterizzata da un livello di informazioni altamente attendibile, presupposto fondamentale per ottenere valutazioni veritiere e conformi alla realtà.

La Programmazione 2008-2010 riguarda, come detto, un numero complessivo di interventi pari a 6.482, con un costo totale di circa 5,2M€. Esaminando i valori proposti dalla Tabella 1.5, si confermano, ancora una volta, come categorie di opera più programmate le *opere stradali* (circa il 32%⁸ in termini numerici ed ovvero il 34% in valore), l'*edilizia sociale e scolastica* (19% dei casi, con importo pari al 23%) e opere di *altra edilizia pubblica* (il 7% degli interventi, per una spesa pari al 4%) e di *edilizia sanitaria* (il 3% degli interventi, per un importo programmato pari a circa l'8% del totale).

Il costo medio programmato a livello regionale è pari a circa 806.000€, con valori massimi registrati nuovamente⁹ nella categoria *giudiziario* (circa 3M€), e per la prima volta rispetto ai trienni di osservazione precedenti da *opere per la produzione di energia non elettrica* (poco più di 2,2M€). I valori minimi¹⁰, invece, corrispondono alla categoria delle *infrastrutture per l'agricoltura* (circa 326.000€), dell'*illuminazione pubblica* (circa 172.000€) e delle *opere cimiteriali* (circa 260.000€), a cui sono anche legati i minimi costi pro capite. Della spesa complessiva per abitante, circa 400€ sono programmati nelle infrastrutture stradali (in crescita rispetto a T07-09), 270€ nelle scuole e quasi 90€ nell'edilizia sanitaria, con valori in calo rispetto alla precedente programmazione.

E' importante far notare che le ultime quattro categorie in tabella sono il frutto di un'ulteriore specifica elaborazione condotta tramite attenta esplorazione dei testi contenuti negli oggetti delle opere: laddove è stato possibile, infatti, sono stati individuati, conteggiati e resi oggetto di elaborazioni specifiche quei lavori che esplicitamente nel testo riportano lavorazioni relative a parcheggi, arredo e verde urbano, cimiteri e illuminazione pubblica. Le categorie scelte derivano dall'osservazione di casi ricorrenti, spesso classificati in categorie non sempre strettamente riconducibili ai lavori svolti.

⁷ interventi che riportavano informazioni solamente nel campo "Denominazione Stazione Appaltante", probabilmente per errori puntuali di caricamento dati.

⁸ in crescita rispetto al precedente triennio.

⁹ Come già osservato per il triennio precedente; a tale proposito si vedano i contenuti del paragrafo 1.2.1 della IV Rapporto informativo regionale.

¹⁰ In realtà la tabella associa il valore unitario minimo alle categorie E10 40 – *Studi e progettazione* e E10 41 – *Assistenza e consulenza* (rispettivamente circa 120.000€ e poco più di 81.000€), che tuttavia sono statisticamente trascurabili dal momento che non rappresentano una vera categoria di opera, bensì tipologie di servizi professionali.

Tabella 1.5: analisi degli interventi programmati nel 2008-2010 per categoria di opera

ID - CATEGORIA OO.PP.	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	COSTO PRO CAPITE
A01 01 - Stradali	2079	32,07%	€ 1.767.213.606	33,83%	€ 850.031	€ 401,52
A01 03 - Ferrovie	4	0,06%	€ 7.500.000	0,14%	€ 1.875.000	€ 1,70
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	31	0,48%	€ 16.739.377	0,32%	€ 539.980	€ 3,80
A01 88 - Altre modalità di trasporto	8	0,12%	€ 6.001.323	0,11%	€ 750.165	€ 1,36
A02 05 - Difesa del suolo	237	3,66%	€ 137.115.852	2,62%	€ 578.548	€ 31,15
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	104	1,60%	€ 62.051.053	1,19%	€ 596.645	€ 14,10
A02 15 - Risorse idriche	45	0,69%	€ 17.554.494	0,34%	€ 390.100	€ 3,99
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	208	3,21%	€ 115.672.947	2,21%	€ 556.120	€ 26,28
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	55	0,85%	€ 53.932.957	1,03%	€ 980.599	€ 12,25
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	11	0,17%	€ 24.379.955	0,47%	€ 2.216.360	€ 5,54
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	37	0,57%	€ 12.433.610	0,24%	€ 336.044	€ 2,83
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	7	0,11%	€ 2.360.358	0,05%	€ 337.194	€ 0,54
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	16	0,25%	€ 5.209.500	0,10%	€ 325.594	€ 1,18
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	1	0,02%	€ 400.000	0,01%	€ 400.000	€ 0,09
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	15	0,23%	€ 12.637.378	0,24%	€ 842.492	€ 2,87
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	45	0,69%	€ 39.849.476	0,76%	€ 885.544	€ 9,05
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	1221	18,84%	€ 1.184.374.159	22,67%	€ 970.003	€ 269,10
A05 09 - Altra edilizia pubblica	437	6,74%	€ 232.383.276	4,45%	€ 531.770	€ 52,80
A05 10 - Edilizia abitativa	178	2,75%	€ 223.387.743	4,28%	€ 1.254.987	€ 50,76
A05 11 - Beni culturali	209	3,22%	€ 153.156.570	2,93%	€ 732.807	€ 34,80
A05 12 - Sport e spettacolo	353	5,45%	€ 261.183.683	5,00%	€ 739.897	€ 59,34
A05 30 - Edilizia sanitaria	201	3,10%	€ 395.921.583	7,58%	€ 1.969.759	€ 89,96
A05 31 - Culto	50	0,77%	€ 17.487.795	0,33%	€ 349.756	€ 3,97
A05 32 - Difesa	35	0,54%	€ 23.225.030	0,44%	€ 663.572	€ 5,28
A05 33 - Direzionale e amministrativo	66	1,02%	€ 27.474.864	0,53%	€ 416.286	€ 6,24
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	17	0,26%	€ 51.329.647	0,98%	€ 3.019.391	€ 11,66
A05 35 - Igienico sanitario	162	2,50%	€ 92.332.074	1,77%	€ 569.951	€ 20,98
A05 36 - Pubblica sicurezza	24	0,37%	€ 13.734.132	0,26%	€ 572.255	€ 3,12
A05 37 - Turistico	148	2,28%	€ 61.348.984	1,17%	€ 414.520	€ 13,94
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	114	1,76%	€ 78.533.494	1,50%	€ 688.890	€ 17,84
E10 40 - Studi e progettazioni	6	0,09%	€ 705.000	0,01%	€ 117.500	€ 0,16
E10 41 - Assistenza e consulenza	3	0,05%	€ 245.000	0,00%	€ 81.667	€ 0,06
E10 99 - Altro	113	1,74%	€ 41.348.940	0,79%	€ 365.920	€ 9,39
ARREDO E VERDE URBANO	94	1,45%	€ 38.858.395	0,74%	€ 413.387	€ 8,83
OPERE CIMITERIALI	103	1,59%	€ 26.700.389	0,51%	€ 259.227	€ 6,07
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	27	0,42%	€ 4.654.043	0,09%	€ 172.372	€ 1,06
PARCHEGGI	18	0,28%	€ 14.542.410	0,28%	€ 807.912	€ 3,30
TOTALI	6.482	100,00%	€ 5.223.979.095	100,00%	€ 805.921	€ 1.186,93

Se osserviamo, invece, la banca dati della programmazione dal punto di vista della tipologia di intervento (Tabella 1.5) si registra, come da attese, una prevalenza di *manutenzioni straordinarie* (circa il 32%), anche se in termini di importo prevalgono le *nuove costruzioni* (47% del totale con un numero di opere non superiori al 28%). Ad eccezione delle prime tre tipologie (*nuova costruzione* -circa 1.400€, *demolizione* –poco più di 800€ e *recupero* –circa 900€) i costi unitari sono quasi confrontabili in termini di ordine di grandezza. I dati medi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie paiono certamente poco significativi: per definizione, gli interventi ordinari sono più contenuti perché costanti nel tempo e per questo non confrontabili con interventi straordinari, puntuali e di maggiore importo.

La Tabella 1.6, invece, mostra esattamente l'opposto, ovvero interventi di manutenzione ordinaria di importo unitario inferiore rispetto a quelle straordinarie. Paradossalmente anche agli interventi di recupero è associato un valore inferiore al costo unitario di ristrutturazioni.

Tale incongruenza potrebbe essere imputabile alla discrezionalità con cui vengono inserite sia la descrizione degli interventi, sia la classificazione richiesta dall'applicativo.

Tabella 1.6: analisi degli interventi programmati nel 2008-2010 per tipologia di intervento

ID	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	COSTO PRO CAPITE
01 - Nuova Costruzione	1.770	27,31%	€ 2.461.321.800	47,12%	€ 1.390.577	€ 559,23
02 - Demolizione	8	0,12%	€ 6.584.675	0,13%	€ 823.084	€ 1,50
03 - Recupero	324	5,00%	€ 297.455.232	5,69%	€ 918.072	€ 67,58
04 - Ristrutturazione	897	13,84%	€ 674.913.150	12,92%	€ 752.412	€ 153,35
05 - Restauro	183	2,82%	€ 105.814.710	2,03%	€ 578.222	€ 24,04
06 - Manutenzione ordinaria	200	3,09%	€ 119.693.525	2,29%	€ 598.468	€ 27,20
07 - Manutenzione straordinaria	2.036	31,41%	€ 962.095.730	18,42%	€ 472.542	€ 218,60
08 - Completamento	479	7,39%	€ 244.709.127	4,68%	€ 510.875	€ 55,60
09 - Ampliamento	354	5,46%	€ 218.430.597	4,18%	€ 617.036	€ 49,63
99 - Altro	231	3,56%	€ 132.960.549	2,55%	€ 575.587	€ 30,21
TOTALI	6.482	100,00%	€ 5.223.979.095	100,00%	€ 805.921	€ 1.186,93

Le tabelle seguenti analizzano più nel dettaglio gli interventi programmati nel triennio 2008-2010 attraverso la matrice delle categorie e delle tipologie: la 1.7 evidenzia il numero di interventi, mentre la 1.8 sintetizza gli importi programmati. Soffermandosi sulla categoria delle *opere stradali* si nota che più del 41% degli interventi programmati riguardano lavori di *nuova costruzione* e che per la medesima categoria vengono impegnati il 44% delle somme attribuibili a lavori di *nuova costruzione*. Il fenomeno si spiega ancora una volta con un'analisi approfondita operata sull'oggetto dell'intervento, dalla quale è possibile evincere che per la maggior parte dei casi si fa riferimento alla dicitura "costruzione nuova rotatoria": il dato fornisce riscontro alla reale situazione paesaggistica e di mutamento del territorio. In termini numerici complessivi gli interventi di *manutenzione* (ordinaria e straordinaria) sono il 35%, seguiti da quelli di *nuova costruzione* (27% circa) e di *ristrutturazione* (poco meno del 14%). Osservando, infine, i dati per categoria di opera, si segnala che la *nuova costruzione* concentra mediamente meno del 50% delle opere, confermando quanto detto sulla programmazione di interventi sul patrimonio esistente. Un valore superiore al 75% è associato solo ad una categoria, *altre modalità di trasporto*, in cui spesso non è sufficiente intervenire in termini manutentivi (e quindi sull'esistente) per potenziare l'offerta.

Anche per l'*edilizia sociale e scolastica* si assiste ad un andamento confrontabile: il 46% della spesa ha riguardato interventi di *nuova costruzione* (in calo rispetto al triennio precedente, in cui era il 54%), oltre il 20% interventi di *manutenzione* e il 16% in quelli di *ristrutturazione*. Infine, per le *altre opere pubbliche* prevalgono gli interventi sull'esistente (manutenzione e ristrutturazione).

Tabella 1.7: distribuzione del numero di interventi per categoria di opera e tipologia di intervento

ID - CATEGORIA DI OPERA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO																					
	01		02		03		04		05		06		07		08		09		99			
	NUOVA COSTRUZIONE		DEMOLIZIONE		RECUPERO		RISTRUTTURAZIONE		RESTAURO		MAN. ORDINARIA		MAN. STRAORDINARIA		COMPLETAMENTO		AMPLIAMENTO		ALTRO			
N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
A01 01 - Stradali	740	41,81%	1	12,50%	59	18,21%	176	19,62%	6	3,28%	110	55,00%	687	33,74%	134	27,97%	119	33,82%	47	20,35%		
A01 03 - Ferrovie							3	0,33%									1	0,28%				
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	6	0,34%			3	0,93%	2	0,22%					12	0,59%	8	1,67%						
A01 88 - Altre modalità di trasporto	6	0,34%					1	0,11%							1	0,21%						
A02 05 - Difesa del suolo	52	2,94%			18	5,56%	9	1,00%			12	6,00%	86	4,22%	31	6,47%					29	12,55%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	13	0,73%			13	4,01%	6	0,67%			2	1,00%	36	1,77%	6	1,25%	1	0,28%	1	0,28%	27	11,69%
A02 15 - Risorsse idriche	15	0,85%			1	0,31%	6	0,67%			1	0,50%	15	0,74%	1	0,21%	4	1,13%	2	0,56%	2	0,87%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	78	4,41%			22	6,79%	15	1,67%	1	0,55%	2	1,00%	51	2,50%	20	4,18%	3	0,85%	16	6,93%		
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	26	1,47%			1	0,31%	3	0,33%					15	0,74%	7	1,46%	1	0,28%	2	0,87%		
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	5	0,28%											6	0,29%								
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	12	0,68%					2	0,22%			4	2,00%	12	0,59%	1	0,21%	4	1,13%	2	0,87%		
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	1	0,06%													1	0,21%	3	0,85%	2	0,87%		
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	6	0,34%			1	0,31%	4	0,45%					2	0,10%	1	0,21%					2	0,87%
A04 14 - Infrastrutture per la pesca					1	0,31%																
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	7	0,40%			3	0,93%																
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	13	0,73%			4	1,23%	11	1,23%	1	0,55%	1	0,50%	9	0,44%	2	0,42%	2	0,56%	2	0,87%		
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	223	12,60%	1	12,50%	34	10,49%	259	28,87%	31	16,94%	32	16,00%	473	23,23%	69	14,41%	82	23,16%	17	7,36%		
A05 09 - Altra edilizia pubblica	69	3,90%	2	25,00%	33	10,19%	119	13,27%	15	8,20%	8	4,00%	145	7,12%	24	5,01%	17	4,80%	5	2,16%		
A05 10 - Edilizia abitativa	33	1,86%	1	12,50%	23	7,10%	18	2,01%			1	0,50%	100	4,91%	2	0,42%						
A05 11 - Beni culturali	10	0,56%	1	12,50%	33	10,19%	34	3,79%	93	50,82%			20	0,98%	9	1,88%	4	1,13%	5	2,16%		
A05 12 - Sport e spettacolo	127	7,18%			11	3,40%	45	5,02%	3	1,64%	1	0,50%	75	3,66%	63	13,15%	19	5,37%	9	3,90%		
A05 30 - Edilizia sanitaria	37	2,09%					69	7,69%			11	5,50%	49	2,41%	17	3,55%	14	3,95%	4	1,73%		
A05 31 - Culto	7	0,40%			5	1,54%			13	7,10%	1	0,50%	8	0,39%	5	1,04%	11	3,11%				
A05 32 - Difesa	4	0,23%					8	0,89%					15	0,74%	6	1,25%	1	0,28%	1	0,43%		
A05 33 - Direzionale e amministrativo	5	0,28%			1	0,31%	16	1,78%	7	3,83%			34	1,67%	2	0,42%	1	0,28%				
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	4	0,23%			2	0,62%	4	0,45%			1	0,50%	6	0,29%								
A05 35 - Igiene sanitario	79	4,46%					8	0,89%					24	1,18%	20	4,18%	28	7,91%	3	1,30%		
A05 36 - Pubblica sicurezza	8	0,45%					5	0,56%					7	0,34%	1	0,21%	2	0,56%	2	0,87%		
A05 37 - Turistico	63	3,56%			25	7,72%	27	3,01%	5	2,73%			5	0,25%	14	2,92%	1	0,28%	7	3,03%		
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	31	1,75%			11	3,40%	14	1,56%	5	2,73%	3	1,50%	33	1,62%	10	2,09%	1	0,28%	6	2,60%		
E10 40 - Studi e progettazioni													2	0,10%	1	0,21%					3	1,30%
E10 41 - Assistenza e consulenza					1	0,31%							2	0,10%								
E10 99 - Altro	22	1,24%	2	25,00%	16	4,94%	14	1,56%	2	1,09%	1	0,50%	25	1,23%	6	1,25%	2	0,56%	23	9,96%		
ARREDO E VERDE URBANO	16	0,90%			3	0,93%	6	0,67%			6	3,00%	49	2,41%	5	1,04%	1	0,28%	8	3,46%		
OPERE CIMITERIALI	37	2,09%					8	0,89%	1	0,55%	1	0,50%	23	1,13%	5	1,04%	25	7,06%	3	1,30%		
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	6	0,34%					3	0,33%			1	0,50%	8	0,39%	2	0,42%	4	1,13%	3	1,30%		
PARCHEGGI	9	0,51%					2	0,22%			1	0,50%	2	0,10%	2	0,42%	2	0,56%				
TOTALI	1.770	100%	8	100%	324	100%	897	100%	183	100%	200	100%	2.036	100%	479	100%	354	100%	231	100%		

Tabella 1.8: distribuzione degli importi di interventi per categoria di opera e tipologia di intervento

ID -CATEGORIA DI OPERA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO																			
	01		02		03		04		05		06		07		08		09		99	
	ME	%	ME	%	ME	%	ME	%	ME	%	ME	%	ME	%	ME	%	ME	%	ME	%
A01 01 - Stradali	1.104,42	44,87%	0,05	0,76%	30,64	10,30%	88,69	13,14%	1,73	1,63%	48,79	40,76%	328,69	34,16%	71,81	29,35%	73,99	33,87%	18,39	13,83%
A01 03 - Ferrovie							7,30	1,08%												
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	3,97	0,16%			1,36	0,46%	0,09	0,01%					4,98	0,52%	4,74	1,94%				
A01 88 - Altre modalità di trasporto	5,80	0,24%																		
A02 05 - Difesa del suolo	37,19	1,51%			6,74	2,27%	4,87	0,72%			10,68	8,92%	44,13	4,59%	12,90	5,27%				20,62
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	9,45	0,38%			13,20	4,44%	2,19	0,32%			6,43	5,38%	16,65	1,73%	4,04	1,65%	0,12	0,05%	9,97	7,50%
A02 15 - Risorse idriche	5,34	0,22%			0,15	0,05%	1,36	0,20%			0,30	0,25%	6,27	0,65%	0,15	0,06%	2,96	1,35%	1,03	0,77%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	51,66	2,10%			16,42	5,52%	7,88	1,17%			13,00	12,29%	13,99	1,45%	6,29	2,57%	2,06	0,95%	4,36	3,28%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	31,47	1,28%			0,45	0,15%	0,83	0,12%					18,94	1,97%	1,12	0,46%	0,08	0,03%	1,05	0,79%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	13,37	0,54%											11,01	1,14%						
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	6,07	0,25%					0,38	0,06%			0,44	0,37%	2,41	0,25%	0,10	0,04%	2,66	1,22%	0,38	0,28%
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	1,83	0,07%													0,30	0,12%	0,19	0,09%	0,04	0,03%
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	1,07	0,04%			0,40	0,13%	1,86	0,28%					1,68	0,17%	0,19	0,08%			0,12	0,09%
A04 14 - Infrastrutture per la pesca																				
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	5,13	0,21%			4,49	1,51%									1,66	0,68%	1,20	0,55%	0,15	0,11%
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	11,23	0,46%			2,10	0,71%	15,13	2,24%			3,00	2,84%	7,22	0,75%	0,25	0,10%	0,51	0,23%	0,20	0,15%
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	546,39	22,20%	0,60	9,11%	46,77	15,72%	194,52	28,82%	12,81	12,11%	32,21	26,91%	228,97	23,80%	40,03	16,36%	42,77	19,58%	39,30	29,56%
A05 09 - Altre edilizia pubblica	56,96	2,31%	1,14	17,24%	30,85	10,37%	68,28	10,12%	3,11	2,93%	3,12	2,61%	50,60	5,26%	12,00	4,90%	5,36	2,46%	0,98	0,73%
A05 10 - Edilizia abitativa	66,24	2,69%	3,96	60,13%	31,08	10,45%	41,58	6,16%			0,48	0,40%	69,93	7,27%	10,12	4,14%				
A05 11 - Beni culturali	3,69	0,15%	0,16	2,43%	25,84	8,69%	40,36	5,98%	53,68	50,73%			15,27	1,59%	4,62	1,89%	8,40	3,85%	1,14	0,86%
A05 12 - Sport e spettacolo	155,69	6,33%			4,79	1,61%	27,08	4,01%	0,61	0,68%	0,07	0,06%	22,42	2,33%	34,77	14,21%	7,42	3,40%	8,34	6,27%
A05 30 - Edilizia sanitaria	196,16	7,97%			0,72	0,24%	116,87	17,32%			6,94	6,56%			11,09	4,53%	15,32	7,01%	1,23	0,92%
A05 31 - Culto	1,42	0,06%											3,26	0,34%	1,49	0,61%	3,45	1,58%		
A05 32 - Difesa	4,70	0,19%					9,04	1,34%					6,84	0,71%	1,49	0,61%	0,20	0,09%	0,96	0,72%
A05 33 - Direzionale e amministrativo	3,55	0,14%			0,30	0,10%	4,80	0,71%	4,33	4,09%			14,10	1,47%	0,30	0,12%	0,10	0,05%		
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	0,98	0,04%			47,50	15,97%	1,49	0,22%			0,28	0,23%	1,08	0,11%						
A05 35 - Igienico sanitario	31,70	1,29%					4,65	0,69%					6,67	0,69%	7,10	2,90%	39,36	18,02%	2,85	2,14%
A05 36 - Pubblica sicurezza	6,51	0,26%					1,45	0,21%					3,69	0,38%	0,30	0,12%	0,50	0,23%	1,29	0,97%
A05 37 - Turismo	28,79	1,17%			9,16	3,08%	12,22	1,81%	2,44	2,30%			0,84	0,09%	3,98	1,63%	0,83	0,38%	3,09	2,33%
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	31,11	1,26%			18,65	6,27%	7,36	1,09%	2,97	2,81%	3,43	2,87%	8,60	0,89%	3,69	1,51%	0,95	0,43%	1,78	1,34%
E10 40 - Studi e progettazioni													0,09	0,01%	0,28	0,11%			0,34	0,26%
E10 41 - Assistenza e consulenza					0,18	0,06%							0,07	0,01%						
E10 99 - Altro	7,58	0,31%	0,68	10,33%	4,61	1,55%	6,95	1,03%	1,19	1,12%	0,02	0,01%	4,78	0,50%	0,99	0,41%	1,85	0,85%	12,70	9,55%
ARREDO E VERDE URBANO	8,16	0,33%			0,77	0,26%	0,87	0,13%			2,21	1,85%	17,32	1,80%	7,45	3,04%	0,50	0,23%	1,58	1,19%
OPERE CIMITERIALI	10,87	0,44%			4,20	0,62%	0,02	0,01%			0,35	0,29%	3,71	0,39%	0,92	0,38%	6,47	2,96%	0,15	0,11%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,69	0,03%			0,44	0,07%					0,20	0,17%	1,60	0,17%	0,18	0,07%	0,63	0,29%	0,92	0,69%
PARCHEGGI	12,13	0,49%			0,50	0,07%					0,60	0,50%	0,71	0,07%	0,25	0,10%	0,35	0,16%	0,00	0,00%
TOTALI	2.461	100,00%	6.5847	100,00%	297,46	100,00%	674,91	100,00%	105,81	100,00%	119,69	100,00%	962,1	100,00%	244,71	100,00%	218,43	100,00%	132,96	100,00%

Interessanti i risultati delle elaborazioni sul rapporto tra nuove costruzioni ed interventi sul patrimonio esistente (cioè quelli ricordati in premessa): per quanto riguarda le *opere stradali*, come da attese, il coefficiente (circa 0,55) denota la prevalenza degli interventi sul patrimonio esistente, a discapito delle nuove costruzioni. In chiave economica il rapporto è inverso: l'indice (pari a 1,67) indica cioè che le nuove costruzioni impegnano una maggiore quantità di denaro rispetto agli interventi di valorizzazione dell'esistente. Per le *altre modalità di trasporto* e i *parcheggi* il rapporto è maggiore o uguale a uno, rispettivamente pari a 3,00 e a 1,00. Le restanti categorie di opere rappresentano il fenomeno prevalente ovvero poche opere nuove e molte sul patrimonio già realizzato. In termini monetari, poi, il dato mostra le categorie per cui la somma programmata per le realizzazioni supera di molto quella per le manutenzioni: *altre modalità di trasporto* (rapporto 28:1), *parcheggi* (rapporto 5:1), e *telecomunicazioni e tecnologie informatiche* (rapporto circa 4:1).

Tabella 1.9: analisi della Programmazione 2008-2010 tra nuova costruzione ed interventi sull'esistente

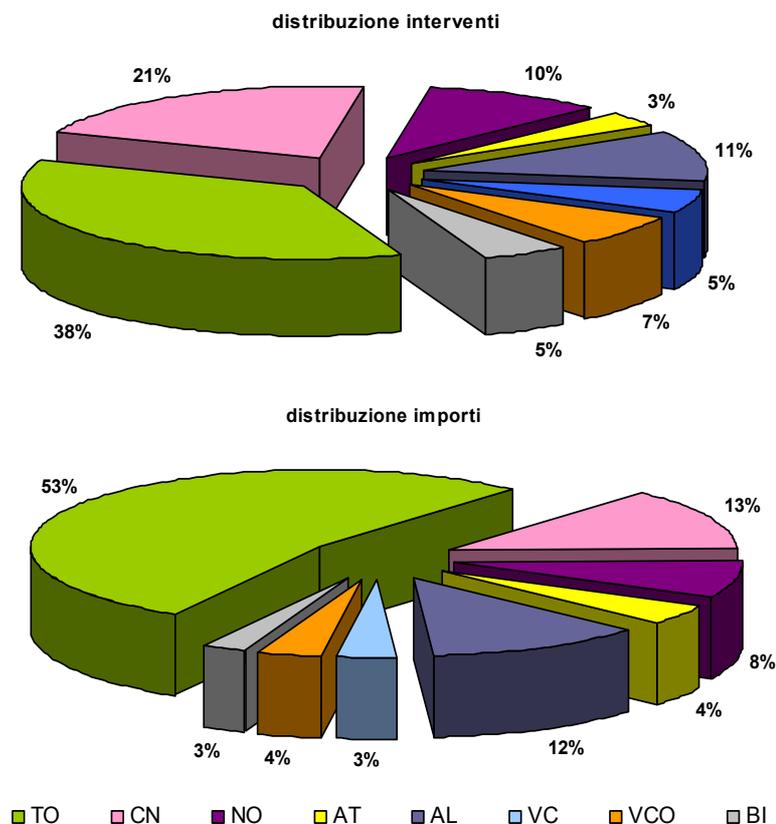
ID -CATEGORIA DI OPERA	RAPPORTO NC IE	
	N	€
A01 01 - Stradali	0,55	1,67
A01 03 - Ferrovie		
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	0,24	0,31
A01 88 - Altre modalità di trasporto	3,00	28,27
A02 05 - Difesa del suolo	0,28	0,37
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	0,14	0,18
A02 15 - Risorse idriche	0,50	0,44
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,60	0,81
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,90	1,40
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,83	1,21
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	0,48	0,95
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,17	3,45
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	0,60	0,26
A04 14 - Infrastrutture per la pesca		
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	0,88	0,68
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	0,41	0,39
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	0,22	0,86
A05 09 - Altra edilizia pubblica	0,19	0,32
A05 10 - Edilizia abitativa	0,23	0,42
A05 11 - Beni culturali	0,05	0,02
A05 12 - Sport e spettacolo	0,56	1,48
A05 30 - Edilizia sanitaria	0,23	0,98
A05 31 - Culto	0,16	0,09
A05 32 - Difesa	0,13	0,25
A05 33 - Direzionale e amministrativo	0,08	0,15
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	0,31	0,02
A05 35 - Igienico sanitario	0,95	0,52
A05 36 - Pubblica sicurezza	0,50	0,90
A05 37 - Turistico	0,74	0,88
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,37	0,66
E10 40 - Studi e progettazioni		
E10 41 - Assistenza e consulenza		
E10 99 - Altro	0,24	0,22
ARREDO E VERDE URBANO	0,21	0,27
OPERE CIMITERIALI	0,56	0,69
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,29	0,17
PARCHEGGI	1,00	5,03
TOTALI	0,38	0,89

1.2.2 Analisi provinciale aggregata

Prima di analizzare la distribuzione provinciale delle informazioni della banca dati della programmazione, per categoria e tipologia, per numero e per importo, è da segnalare che lo 0,19% delle opere programmate ha ricaduta territoriale extraregionale. Le Stazioni appaltanti che programmano opere non in Piemonte sono quattro (pari allo 0,6% del totale) e sono state escluse dalle elaborazioni successive.

La Provincia di Torino si conferma, anche per la programmazione di questo triennio, quella con il maggior numero di interventi previsti sul territorio regionale, con 2.369 opere (circa il 37% del totale). La concentrazione minima, invece, corrisponde a quella di Asti (218 lavori, poco più del 3% del totale). Anche in termini di importi programmati prevale ancora la provincia di Torino (2.783M€, circa metà degli importi regionali), mentre la minore spesa è prevista nel biellese (132M€, pari a circa il 3%). Rispetto alla precedente programmazione, in termini numerici la tendenza è confermata; in termini di importo, invece, si segnala una differente distribuzione verso la parte bassa della graduatoria.

Figura 1.6: distribuzione provinciale degli interventi programmati nel triennio 2008-2010



Le tabelle che seguono riportano la distribuzione alla scala provinciale degli interventi programmati per categoria di opera e tipologia di intervento: ovviamente il dato provinciale riflette quello regionale quindi, in termini numerici, i valori massimi (per circa il 52% del totale) si concentrano nelle categorie *opere stradali* ed *edilizia sociale e scolastica*; in termini di valore, invece, per la sola provincia di Torino, le somme programmate per interventi su scuole ed edifici di carattere sociale e sulle infrastrutture stradali sono confrontabili (circa 800M€, ovvero il 30% del totale provinciale). Rispetto al panorama regionale, la provincia di Asti evidenzia un andamento divergente: massima concentrazione delle risorse nelle opere di *edilizia sanitaria* (quasi la metà delle risorse programmate), seguita da interventi in viabilità ed edilizia scolastica (rispettivamente il 13% e l'11%). Alessandria si conferma, invece, allineata alla media regionale, con una spesa programmata in opere stradali pari ad oltre il 57%.

Analizzando, poi, la suddivisione del numero di interventi per tipologia, si nota che per le province di Torino, Novara, Vercelli e Biella i massimi valori provinciali corrispondono alla classe *manutenzione straordinaria*. Per il cuneese, invece, si assiste ad un sostanziale equilibrio tra programmazione di *nuove opere* e *manutenzione straordinaria*; nelle restanti realtà territoriali (astigiano, alessandrino e verbanco-cusio-ossola), vengono programmate prevalentemente *nuove costruzioni* (con il 30% del totale). Osservando, infine, la ripartizione degli importi, come da attese, la concentrazione massima si registra nella tipologia *nuova costruzione* per le province di Torino, Cuneo, Novara, Verbania, Asti ed Alessandria (quest'ultima con oltre il 60%); Vercelli e Biella sono le uniche in cui prevale invece la *manutenzione straordinaria* (rispettivamente pari al 23% e al 31%).

Tabella 1.10: distribuzione del numero di interventi per categoria di opera e provincia di localizzazione

ID - CATEGORIA DI OPERA	REGIONE		PROVINCIA																		BI	
	N°	%	TO		CN		NO		AT		AL		VC		VCO		N°	%				
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%						
A01 01 - Stradali	2.079	27,65%	655	36,80%	510	35,86%	241	34,40%	75	33,33%	247	34,64%	111	33,33%	141	31,40%	99	30,00%				
A01 03 - Ferrovie	4	0,04%	1	0,07%	1	0,07%	2	0,30%	2	0,92%	5	0,70%			10	2,23%	2	0,61%				
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	31	0,38%	3	0,22%	3	0,30%	1	0,15%	1	0,15%	11	5,05%	2	0,60%	2	0,45%	3	0,91%				
A01 88 - Altre modalità di trasporto	8	0,04%	1	0,07%	1	0,07%	14	2,08%	11	1,54%	50	7,01%	2	0,30%	31	6,90%	14	4,24%				
A02 05 - Difesa del suolo	237	3,08%	42	3,03%	24	1,73%	7	1,04%	1	0,46%	14	1,96%	10	3,00%	7	1,56%	6	1,82%				
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	104	1,52%	24	1,73%	8	0,58%	7	1,04%	1	0,46%	13	1,83%	11	3,30%	22	4,90%	8	2,42%				
A02 15 - Risorse idriche	45	0,21%	5	0,36%	30	2,16%	13	1,93%	6	2,75%	45	6,31%	11	3,30%	3	0,67%	3	0,91%				
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	208	3,08%	30	2,16%	9	0,65%	3	1,38%	6	2,75%	6	0,84%	1	0,30%	3	0,67%	3	0,91%				
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	55	1,27%	30	2,16%	9	0,65%	1	0,15%	1	0,46%	2	0,28%										
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	11	0,30%	7	0,51%	15	1,08%	3	0,45%	1	0,15%	2	0,28%			1	0,22%	1	0,30%				
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	37	0,63%	15	1,08%	2	0,14%	1	0,15%	1	0,46%	2	0,28%										
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	7	0,17%	4	0,29%	2	0,14%	1	0,15%	1	0,46%												
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	16	0,21%	5	0,36%	3	0,22%	1	0,15%	1	0,46%					4	0,89%						
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	1	0,01%	1	0,07%	1	0,07%					1	0,14%										
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	15	0,17%	4	0,29%	5	0,36%	1	0,46%	1	0,46%	2	0,28%	2	0,60%	1	0,22%						
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	45	1,06%	25	1,83%	6	0,43%	3	0,45%	4	1,83%	2	0,28%	2	0,60%	2	0,45%	1	0,30%				
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	1.220	25,12%	228	16,45%	103	15,33%	29	13,30%	107	15,01%	107	15,01%	70	21,02%	40	8,91%	48	14,55%				
A05 09 - Altra edilizia pubblica	435	7,47%	69	4,98%	69	5,06%	34	5,06%	12	5,50%	49	6,87%	26	7,81%	30	6,66%	38	11,52%				
A05 10 - Edilizia abitativa	178	1,88%	12	0,87%	12	0,87%	55	8,18%	2	0,92%	24	3,37%	24	7,21%	26	5,79%	7	2,12%				
A05 11 - Beni culturali	209	2,20%	36	2,60%	36	2,60%	37	5,51%	9	4,13%	22	3,09%	26	7,81%	17	3,79%	10	3,03%				
A05 12 - Sport e spettacolo	353	5,49%	90	6,49%	27	4,02%	27	4,02%	16	7,34%	29	4,07%	17	5,11%	27	6,01%	17	5,15%				
A05 30 - Edilizia sanitaria	200	3,46%	46	3,32%	46	3,32%	20	2,98%	12	5,50%	19	2,66%	3	0,90%	3	0,67%	15	4,55%				
A05 31 - Culto	50	0,97%	12	0,87%	12	0,87%	7	1,04%	7	1,04%	3	0,42%	1	0,30%	3	0,67%	1	0,30%				
A05 32 - Difesa	35	1,14%	27	1,94%	1	0,07%	3	0,45%			4	0,56%										
A05 33 - Direzionale e amministrativo	66	1,60%	4	0,29%	4	0,29%	9	1,34%	1	0,46%	5	0,70%	1	0,30%	4	0,89%	5	1,52%				
A05 34 - Giudiziario e peritenzionario	17	0,21%	1	0,07%	1	0,07%	7	1,04%	1	0,46%	1	0,14%	2	0,60%								
A05 35 - Igiene sanitario	162	1,56%	37	3,32%	46	3,32%	26	3,87%	11	5,05%	23	3,23%			12	2,67%	7	2,12%				
A05 36 - Pubblica sicurezza	24	0,34%	6	0,43%	6	0,43%	4	0,60%			2	0,28%	1	0,30%	2	0,45%	1	0,30%				
A05 37 - Turistico	148	1,27%	57	4,11%	7	1,04%	7	1,04%	2	0,92%	15	2,10%	4	1,20%	24	5,35%	9	2,73%				
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	106	1,77%	42	2,38%	33	2,38%	7	1,04%	4	1,83%	7	0,98%	2	0,60%	7	1,56%	4	1,21%				
E10 40 - Studi e progettazioni	6	0,08%							3	1,38%	1	0,14%	2	0,60%								
E10 41 - Assistenza e consulenza	3	0,08%	2	0,14%	1	0,07%																
E10 99 - Altro	113	1,65%	39	2,81%	32	2,31%	8	1,19%	4	1,83%	10	1,40%	2	0,60%	7	1,56%	11	3,33%				
ARREDO E VERDE URBANO	94	1,69%	40	2,91%	23	1,66%	11	1,54%	3	1,38%	2	0,28%	5	1,50%	2	0,45%	8	2,42%				
OPERE CIMITERIALI	103	2,15%	51	1,23%	17	1,23%	13	1,93%	4	1,83%	7	0,98%	3	0,90%	4	0,89%	4	1,21%				
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	27	0,25%	6	0,43%	13	0,94%							2	0,60%	1	0,22%	5	1,52%				
PARCHEGGI	18	0,59%	14	1,00%	1	0,07%	1	0,15%							3	0,67%						
TOTALI	6.470	100,00%	2.369	100,00%	1.386	100,00%	672	100,00%	218	100,00%	713	100,00%	333	100,00%	449	100,00%	330	100,00%				

Tabella 1.11: distribuzione degli importi di interventi per categoria di opera e provincia di localizzazione

ID - CATEGORIA DI OPERA	REGIONE		PROVINCIA												BI			
	M€	%	TO		CN		NO		AT		AL		VC		VCO		M€	%
			M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%		
A01 01 - Stradali	1.767,21	30,16%	839,49	30,16%	217,83	32,68%	152,41	36,66%	30,43	13,66%	361,68	57,02%	73,77	41,42%	47,87	25,96%	43,73	33,06%
A01 03 - Ferrovie	7,50	0,02%	0,50	0,02%	0,20	0,03%	1,01	0,24%	6,80	3,05%	3,94	0,62%			6,27	3,40%	0,49	0,37%
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	16,74	0,13%	3,68	0,13%	1,36	0,20%	0,09	0,02%							0,22	0,12%	2,10	1,58%
A01 88 - Altre modalità di trasporto	6,00	0,04%	1,20	0,04%	2,40	0,36%	0,00	0,00%							16,68	9,04%	8,08	6,11%
A02 05 - Difesa del suolo	137,12	1,83%	51,02	1,83%	14,71	2,21%	3,10	0,75%	3,50	1,57%	39,71	6,26%	0,33	0,19%	1,65	0,89%	1,22	0,92%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	62,05	1,34%	37,26	1,34%	8,18	1,23%	2,45	0,59%	0,00	0,00%	9,54	1,50%	1,76	0,99%	1,65	0,89%	1,22	0,92%
A02 15 - Risorse idriche	17,55	0,21%	3,77	0,21%	1,43	0,21%	3,80	0,91%	0,20	0,09%	4,14	0,65%	0,25	0,14%	3,46	1,88%	0,51	0,38%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	115,67	2,40%	66,67	2,40%	9,69	1,45%	4,36	1,05%	1,79	0,81%	21,70	3,42%	2,77	1,56%	5,34	2,90%	3,34	2,53%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	53,93	1,32%	36,85	1,32%	7,02	1,05%	0,02	0,00%	0,25	0,11%	2,08	0,33%			2,63	1,42%	0,47	0,36%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	24,38	0,79%	22,03	0,79%			0,00	0,00%			0,40	0,06%			0,50	0,27%	0,90	0,68%
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	12,43	0,21%	5,91	0,21%	4,00	0,60%	0,72	0,17%										
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	2,36	0,07%	1,88	0,07%	0,19	0,03%	0,00	0,00%	0,30	0,13%					0,89	0,48%		
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	5,21	0,07%	2,06	0,07%	0,21	0,03%	0,22	0,05%	0,03	0,01%			1,80	1,01%				
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	0,40										0,40	0,06%	0,00	0,00%				
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	12,64	0,19%	5,16	0,19%	2,22	0,33%			1,20	0,54%	2,11	0,33%	1,13	0,63%	0,82	0,44%		
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	39,85	1,11%	30,98	1,11%	0,97	0,15%	3,77	0,91%	2,31	1,04%	0,41	0,06%	0,46	0,26%	0,75	0,41%	0,20	0,15%
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	1.184,07	29,49%	820,77	29,49%	140,83	21,13%	72,33	17,40%	25,45	11,43%	56,40	8,89%	25,56	14,35%	21,94	11,90%	20,79	15,72%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	230,52	4,27%	118,96	4,27%	37,43	5,62%	18,91	4,55%	10,23	4,59%	16,22	2,56%	6,73	3,78%	10,73	5,82%	11,32	8,55%
A05 10 - Edilizia abitativa	223,39	2,48%	68,97	2,48%	7,26	1,09%	46,79	11,25%	1,46	0,65%	40,27	6,35%	31,85	17,88%	20,56	11,15%	6,24	4,72%
A05 11 - Beni culturali	153,16	2,37%	66,04	2,37%	17,93	2,69%	21,19	5,10%	6,57	2,95%	21,64	3,41%	9,11	5,12%	4,40	2,39%	6,26	4,73%
A05 12 - Sport e spettacolo	261,18	5,66%	157,59	5,66%	42,92	6,44%	10,42	2,51%	8,82	3,96%	17,32	2,73%	10,09	5,67%	8,87	4,81%	5,14	3,88%
A05 30 - Edilizia sanitaria	395,22	6,13%	170,67	6,13%	77,82	11,68%	23,39	5,63%	110,83	49,77%	0,72	0,11%	0,70	0,39%	3,93	2,13%	7,16	5,41%
A05 31 - Culto	17,49	0,32%	8,82	0,32%	3,14	0,47%	3,71	0,89%			0,71	0,11%	0,20	0,11%	0,48	0,26%	0,42	0,31%
A05 32 - Difesa	23,23	0,63%	17,50	0,63%	0,65	0,10%	3,47	0,83%			1,61	0,25%	0,00	0,00%				
A05 33 - Direzionale e amministrativo	27,47	0,70%	19,61	0,70%	1,12	0,17%	2,81	0,68%			1,59	0,25%	0,30	0,17%	0,95	0,51%	1,10	0,83%
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	51,33	1,75%	48,60	1,75%	0,09	0,01%	1,65	0,40%	0,06	0,03%	0,45	0,07%	0,48	0,27%				
A05 35 - Igiene sanitario	92,33	1,83%	50,97	1,83%	10,13	1,52%	13,55	3,26%	2,50	1,12%	11,01	1,74%			3,03	1,64%	1,14	0,86%
A05 36 - Pubblica sicurezza	13,73	0,14%	3,98	0,14%	1,67	0,25%	5,50	1,32%			1,39	0,22%	0,49	0,28%	0,21	0,11%	0,50	0,38%
A05 37 - Turistico	61,35	1,59%	12,03	0,43%	21,10	3,17%	6,41	1,54%	0,39	0,17%	4,82	0,76%	3,61	2,03%	10,02	5,43%	2,97	2,25%
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	74,68	1,59%	43,95	1,59%	16,50	2,48%	1,67	0,40%	6,04	2,71%	1,52	0,24%	2,78	1,56%	1,75	0,95%	0,47	0,36%
E10 40 - Studi e progettazioni	0,71								0,34	0,15%	0,28	0,04%	0,09	0,05%				
E10 41 - Assistenza e consulenza	0,25	0,01%	0,22	0,01%	0,03	0,00%												
E10 99 - Altro	41,35	0,43%	11,89	0,43%	9,66	1,45%	2,57	0,62%	0,39	0,17%	3,78	0,60%	0,52	0,29%	8,66	4,70%	3,87	2,92%
ARREDO E VERDE URBANO	38,86	0,86%	23,84	0,86%	3,91	0,59%	4,87	1,17%	1,94	0,87%	0,20	0,03%	1,74	0,98%	0,40	0,22%	1,96	1,48%
OPERE CIMITERIALI	26,70	0,55%	15,44	0,55%	2,37	0,36%	4,33	1,04%	0,51	0,23%	1,80	0,28%	0,52	0,29%	0,44	0,24%	1,29	0,98%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4,65	0,05%	1,35	0,05%	1,48	0,22%							0,94	0,53%	0,25	0,14%	0,63	0,48%
PARCHEGGI	14,54	0,49%	13,59	0,49%			0,22	0,05%							0,74	0,40%		
TOTALI	5.217,26	100,00%	2.783,25	100,00%	666,46	100,00%	415,74	100,00%	222,69	100,00%	634,28	100,00%	178,11	100,00%	184,43	100,00%	132,29	100,00%

Tabella 1.12: distribuzione del numero e degli importi programmati per tipologia di intervento e provincia di localizzazione

ID	REGIONE		PROVINCIA																	
	N°	M€	TO		CN		NO		AT		AL		VC		VCO		BI			
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
01 - Nuova Costruzione	1.768	2.459,22	636	26,85%	396	28,57%	186	27,68%	68	31,19%	211	29,59%	37	11,11%	155	34,52%	79	23,94%		
02 - Demolizione	8	6,58	5	0,21%	5	0,14%	5	0,14%	1	0,30%	1	0,30%	1	0,30%	1	0,30%	1	0,30%		
03 - Recupero	324	297,46	89	3,76%	75	5,41%	38	5,65%	8	3,67%	44	6,17%	18	5,41%	35	7,80%	17	5,15%		
04 - Ristrutturazione	894	673,15	334	14,10%	195	14,07%	89	13,24%	36	16,51%	89	12,48%	63	18,92%	48	10,69%	40	12,12%		
05 - Restauro	182	104,83	52	2,20%	38	2,74%	33	4,91%	6	2,75%	15	2,10%	28	8,41%	7	1,56%	3	0,91%		
06 - Manutenzione ordinaria	200	119,69	52	2,20%	17	1,23%	38	5,65%	2	0,92%	68	9,54%	21	6,31%	2	0,45%				
07 - Manutenzione straordinaria	2.030	960,22	837	35,33%	398	28,72%	190	28,27%	62	28,44%	197	27,63%	110	33,03%	91	20,27%	145	43,94%		
08 - Completamento	479	244,71	175	7,39%	99	7,14%	44	6,55%	13	5,96%	50	7,01%	19	5,71%	65	14,48%	14	4,24%		
09 - Ampliamento	354	218,43	120	5,07%	114	8,23%	41	6,10%	7	3,21%	19	2,66%	17	5,11%	28	6,24%	8	2,42%		
99 - Altro	231	132,96	69	2,91%	54	3,90%	13	1,93%	16	7,34%	19	2,66%	19	5,71%	18	4,01%	23	6,97%		
TOTALI	6.470	5.217,26	2.369	100,00%	1.386	100,00%	672	100,00%	218	100,00%	713	100,00%	333	100,00%	449	100,00%	330	100,00%		

ID	REGIONE		PROVINCIA																	
	M€	M€	TO		CN		NO		AT		AL		VC		VCO		BI			
			M€	%	M€	%														
01 - Nuova Costruzione	2.459,22	1.325,82	47,64%	277,19	41,59%	188,64	45,37%	121,81	54,70%	411,21	64,83%	18,14	10,18%	76,49	41,47%	39,94	30,19%			
02 - Demolizione	6,58	2,43	0,09%							0,16	0,03%	3,96	2,22%			0,04	0,03%			
03 - Recupero	297,46	156,51	5,62%	34,72	5,21%	33,61	8,09%	6,28	2,82%	22,27	3,51%	22,43	12,59%	15,40	8,35%	6,23	4,71%			
04 - Ristrutturazione	673,15	366,18	13,16%	111,86	16,78%	46,18	11,11%	31,47	14,13%	40,17	6,33%	33,58	18,85%	17,07	9,25%	26,63	20,13%			
05 - Restauro	104,83	54,04	1,94%	16,38	2,46%	15,78	3,80%	0,92	0,41%	8,24	1,30%	7,14	4,01%	1,14	0,62%	1,19	0,90%			
06 - Manutenzione ordinaria	119,69	48,38	1,74%	7,63	1,15%	8,95	2,15%	0,60	0,27%	33,46	5,28%	20,33	11,42%	0,34	0,18%					
07 - Manutenzione straordinaria	960,22	534,94	19,22%	108,76	16,32%	74,34	17,88%	50,12	22,51%	76,81	12,11%	41,66	23,39%	32,57	17,66%	41,03	31,01%			
08 - Completamento	244,71	131,02	4,71%	47,69	7,16%	14,96	3,60%	4,45	2,00%	18,61	2,93%	5,37	3,02%	16,99	9,21%	5,61	4,24%			
09 - Ampliamento	218,43	97,18	3,49%	46,79	7,02%	25,97	6,25%	2,22	1,00%	13,56	2,14%	20,20	11,34%	9,84	5,34%	2,67	2,02%			
99 - Altro	132,96	66,75	2,40%	15,42	2,31%	7,31	1,76%	4,83	2,17%	9,79	1,54%	5,30	2,98%	14,59	7,91%	8,97	6,78%			
TOTALI	5.217,26	2.783,25	100,00%	666,46	100,00%	415,74	100,00%	222,69	100,00%	634,28	100,00%	178,11	100,00%	184,43	100,00%	132,29	100,00%			

1.2.3. *Le coperture finanziarie*

Anche quest'anno si riportano i risultati dell'indagine relativa alla tipologia di copertura finanziaria per gli interventi del Programma Triennale: i dati che emergono offrono interessanti spunti di riflessione, in special modo se confrontati con quelli del precedente Rapporto informativo sui Lavori Pubblici in Piemonte. Complessivamente l'88% della base dati considerata, e cioè delle stazioni appaltanti che hanno inviato il Programma Triennale 2008-2010, è rappresentato da Comuni, il 7% da loro raggruppamenti (Comunità Montane, Collinari ed Unioni di Comuni) ed il restante 5% da altri Enti (Enti parco, Province, ASO, ...); rispetto al triennio precedente, quindi, si conferma il dato comunale (che conferma la regolarità dell'adempimento) e crescono le comunicazioni da parte di altri Enti Locali rispetto ai raggruppamenti amministrativi (+1%).

Le tabelle che seguono forniscono un quadro generale per tipologia di stazione appaltante: scarso è il ricorso all'apporto di capitale privato (max 11,50% delle voci di spesa nel caso di *Comunità Montane, Collinari, Unioni di Comuni* ed *Enti Parco*), così come l'utilizzo di fondi derivanti dal trasferimento di immobili ex art. 19 L. 109/94¹¹, che si attesta intorno al 2% solo nel caso dei *Comuni*, gli unici che in questo triennio di programmazione mettono in vendita parte del loro patrimonio.

La tipologia *altri Enti Locali* ricorre, per circa il 60% dei casi, a stanziamenti di bilancio (29%) e ad entrate vincolate per legge (29%), riducendo al 14% le entrate da prestiti attraverso mutuo. Rispetto al triennio precedente aumentano le previsioni di finanziamento e diminuiscono le ipotesi di contrazione di mutui. Anche per la programmazione 2008-2010 non esiste, per i *Comuni*, una disponibilità finanziaria "nettamente preferita"¹²: nel 27% dei casi, tuttavia, si prevedono entrate da mutuo, in crescita rispetto al 2007-2009; quasi equivalenti (circa 24%) il numero di stanziamenti di bilancio e di trasferimenti con destinazione vincolata per legge. Per le Comunità Collinari, Montane, le Unioni e gli Enti Parco, invece, prevale la tendenza a "ricorrere al finanziamento" (37%) anche in questo caso in crescita rispetto al triennio precedente, integrata da fondi di bilancio (26%) e da altri finanziamenti pubblici.

Complessivamente il quadro delle previsioni di copertura finanziaria indicano che le stazioni appaltanti che programmano, "pescano" dal bilancio solo una volta su quattro, indice della precarietà finanziaria di molti Enti Locali, e che almeno altrettante volte sperano di coprire parte delle somme rimanenti con finanziamenti pubblici. I Comuni rappresentano, infine, la tipologia di ente che con più frequenza prevede il ricorso a contrazione di un mutuo.

¹¹ ora art. 53 c. 6 del D. Lgs. 163/2006.

¹² Come già segnalato potrebbe indicare comportamenti differenti, forse in funzione della dimensione locale.

Tabella 1.13: analisi delle previsioni di disponibilità finanziaria (numero di casi¹³)

TIPOLOGIA DISPONIBILITA' FINANZIARIA	TIPOLOGIA STAZIONE APPALTANTE					
	COMUNI		CM-CC-UNIONI-EP		ALTRI EE.LL.	
	N°	%	N°	%	N°	%
Altro	227	14,87%	17	15,04%	18	20,22%
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	112	7,33%	13	11,50%	6	6,74%
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	418	27,37%	12	10,62%	13	14,61%
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	373	24,43%	42	37,17%	26	29,21%
Stanziamanti di Bilancio	361	23,64%	29	25,66%	26	29,21%
Trasferimento di immobili ex art.19,c.16 L.109/94	36	2,36%				
TOTALI	1.527	100,00%	113	100,00%	89	100,00%

Tabella 1.14: analisi delle previsioni di disponibilità finanziaria (importi)

TIPOLOGIA DISPONIBILITA' FINANZIARIA	TIPOLOGIA STAZIONE APPALTANTE					
	COMUNI		CM-CC-UNIONI-EP		ALTRI EE.LL.	
	M€	%	M€	%	M€	%
Altro	330,04	11,25%	11,51	8,03%	387,48	18,13%
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	369,26	12,59%	4,58	3,19%	241,21	11,29%
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	999,66	34,08%	4,44	3,09%	481,79	22,55%
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	755,06	25,74%	109,59	76,41%	736,66	34,48%
Stanziamanti di Bilancio	422,35	14,40%	13,30	9,27%	289,60	13,55%
Trasferimento di immobili ex art.19, c.16 L.109/94	57,08	1,95%				
TOTALI	2.933	100,00%	143	100,00%	2.137	100,00%

In termini di importo (Tabella 1.14), poi, l'apporto di capitale privato rappresenta l'11% per *altri Enti Locali* (in calo: -2% rispetto al triennio precedente) e circa il 13% per i *Comuni* (in crescita: +1%, sempre rispetto alla elaborazioni sui dati 2007-2009). L'utilizzo di fondi derivanti dal trasferimento di immobili, invece, non incide per i Comuni (gli unici che prevedono questa tipologia di copertura finanziaria) mai oltre il 2% (con un importo totale pari a circa 57M€). Come detto, la tipologia *altri Enti Locali* ricorre solamente nel 15% dei casi a contrazione di mutuo, tuttavia per importi vicini ad un quarto delle previsioni di spesa (circa il 23%). Per i *Comuni*, invece, il mutuo porta liquidità per oltre il 34%, in calo rispetto ai dati analizzati per il 2007-2009: cresce quindi il numero di finanziamenti richiesti ma se ne riduce l'importo, forse come conseguenza delle instabilità e delle criticità dei bilanci degli Enti. Sempre per i Comuni, i finanziamenti ad hoc consentono di arrivare a coprire complessivamente un ulteriore 25%, mentre gli stanziamenti di bilancio rappresentano solamente il 14% del totale programmato (dato confermato anche per il 2007-2009), a riprova delle sempre minori entrate dirette derivanti dal gettito delle imposte locali. Interessante anche la distribuzione percentuale delle risorse per gli Altri Enti Locali: la maggior parte dei fondi (il 34%) deriva da entrate vincolate per legge, in coerenza con il triennio precedente; poi si ricorre ai mutui (23% degli importi) e ad altri tipi di finanziamenti (sponsorizzazioni, ecc.), con una distribuzione differente rispetto al passato, in cui i finanziamenti pubblici erano seguiti da stanziamenti di bilancio e dall'apporto di capitale privato. I raggruppamenti, ovvero le *Comunità Montane*, quelle *Collinari*, le *Unioni di Comuni* e gli *Enti Parco*, infine, prevedono che più dei tre quarti delle risorse derivi da finanziamenti comunitari, stati, regionali.

¹³ Da intendersi non come numero di stazioni appaltanti che hanno fatto ricorso alle disponibilità finanziarie di cui in tabella, ma come utilizzo complessivo nel triennio dei fondi programmati.

Per quanto riguarda l'apporto di capitale privato, come anticipazione di successive elaborazioni, si segnala una scarsa appetibilità, da parte di soggetti privati, degli interventi programmati dalle *Comunità Montane e Collinari*, dalle *Unioni di Comuni* e dagli *Enti parco* (circa il 3%) e una previsione di apporto confrontabile, sia per i *Comuni*, sia per gli altri *Enti Locali* (circa il 12%).

Poiché, come detto, il maggior numero di stazioni appaltanti è rappresentata dai Comuni, si è tentato anche quest'anno di riportare la tipologia di disponibilità finanziaria alla dimensione locale ovvero alla popolazione residente. Le tabelle che seguono mostrano la distribuzione delle risorse (in M€) per classi dimensionali (fino a 5.000 ab; fino a 10.000, fino a 25.000, fino a 50.000, fino a 75.000, oltre 75.000 abitanti) e per tipologia di disponibilità finanziaria scelta.

Tabella 1.15: analisi delle distribuzioni di disponibilità finanziaria per classi di popolazione¹⁴

CLASSI DIMENSIONALI EE. LL.	TIPOLOGIA DI DISPONIBILITA' FINANZIARIA													
	CAPITALI PRIVATI		MUTUO		DESTINAZ. VINCOL.		BILANCIO		TRASF. IMMOBILI		ALTRO		TOTALE	
	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%
< 5.000 ab	50,18	5,32%	244,24	25,87%	390,59	41,37%	91,03	9,64%	6,98	0,74%	161,06	17,06%	944,09	100,00%
5.001 - 10.000 ab	27,63	9,86%	70,87	25,28%	70,69	25,22%	67,60	24,12%	4,32	1,54%	39,20	13,99%	280,30	100,00%
10.001 - 25.000 ab	77,20	13,00%	149,04	25,10%	149,78	25,23%	155,61	26,21%	5,69	0,96%	56,41	9,50%	593,73	100,00%
25.001 - 50.000 ab	98,82	19,70%	104,14	20,76%	139,39	27,79%	79,14	15,78%	31,85	6,35%	48,28	9,63%	501,63	100,00%
50.001 - 75.000 ab	39,12	6,77%	132,58	22,94%	232,17	40,18%	68,51	11,86%	8,24	1,43%	97,19	16,82%	577,81	100,00%
> 75.001 ab	322,09	13,91%	785,02	33,89%	618,69	26,71%	263,35	11,37%	0,00	0,00%	326,89	14,11%	2.316,04	100,00%
TOTALI	615,04	11,80%	1.485,88	28,50%	1.601,31	30,71%	725,25	13,91%	57,08	1,09%	729,03	13,98%	5.213,59	100,00%

Tabella 1.16: analisi delle distribuzioni di disponibilità finanziaria per classi di popolazione¹⁵

CLASSI DIMENSIONALI EE. LL.	TIPOLOGIA DI DISPONIBILITA' FINANZIARIA													
	CAPITALI PRIVATI		MUTUO		DESTINAZ. VINCOL.		BILANCIO		TRASF. IMMOBILI		ALTRO		TOTALE	
	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%
< 5.000 ab	50,18	8,16%	244,24	16,44%	390,59	24,39%	91,03	12,55%	6,98	12,23%	161,06	22,09%	944,09	18,11%
5.001 - 10.000 ab	27,63	4,49%	70,87	4,77%	70,69	4,41%	67,60	9,32%	4,32	7,56%	39,20	5,38%	280,30	5,38%
10.001 - 25.000 ab	77,20	12,55%	149,04	10,03%	149,78	9,35%	155,61	21,46%	5,69	9,97%	56,41	7,74%	593,73	11,39%
25.001 - 50.000 ab	98,82	16,07%	104,14	7,01%	139,39	8,71%	79,14	10,91%	31,85	55,80%	48,28	6,62%	501,63	9,62%
50.001 - 75.000 ab	39,12	6,36%	132,58	8,92%	232,17	14,50%	68,51	9,45%	8,24	14,44%	97,19	13,33%	577,81	11,08%
> 75.001 ab	322,09	52,37%	785,02	52,83%	618,69	38,64%	263,35	36,31%	0,00	0,00%	326,89	44,84%	2.316,04	44,42%
TOTALI	615,04	1,00	1.485,88	1,00	1.601,31	100,00%	725,25	100,00%	57,08	100,00%	729,03	100,00%	5.213,59	100,00%

Per i piccoli comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, dunque, il 40% delle risorse proviene da finanziamenti, meno del 10% deriva da stanziamenti di bilancio e il 25% degli importi viene "coperto" attraverso contrazione di mutuo. Per la classe dimensionale successiva (da 5.001 a 10.000 abitanti) i tre quarti delle risorse sono ripartiti quasi equamente nelle tipologie *mutuo*, *destinazione vincolata*, *bilancio*. In entrambi i casi (fino a 5.000 abitanti e da 5.001 a 10.000 abitanti), l'apporto di capitale privato è minimo, con incidenza massima inferiore al 10%. Tale percentuale sale, invece, nella fascia dimensionale centrale (da 10.000 a 50.000 abitanti), confermando la tendenza già rilevata in precedenza anche per il triennio 2007-2009: sono le medie realtà locali piemontesi (e non i grandi comuni) ad utilizzare gli strumenti di partenariato pubblico privato. Il dato deve però essere confrontato con quanto emerge dalla Tabella 1.17, in cui più del 50% del capitale privato

¹⁴ con ripartizione percentuale per classe dimensionale.

¹⁵ con ripartizione percentuale per tipologia di copertura finanziaria.

previsto si concentra oltre i 75.000 abitanti: sono pochi grandi comuni che prevedono la maggiore raccolta di capitale privato, anche se la diffusione dell'uso degli strumenti si ha nelle classi dimensionali inferiori. I comuni con popolazione oltre i 75.000 abitanti, infine, ricorrono più frequentemente ai mutui rispetto alle altre classi dimensionali (34% del totale programmato) e solo l'11% è coperto dal bilancio. Come ovvio, ciascuna tipologia di copertura finanziaria vede la concentrazione più elevata nell'ultima classe dimensionale, a conferma del fatto che a questo livello avviene principalmente la programmazione di grandi opere e quindi di importi consistenti. In un solo caso (trasferimenti aventi destinazione vincolata per legge) anche per i piccoli comuni è prevista una concentrazione non trascurabile, pari a circa il 25% delle somme, con un prevalenza (39%), in ogni caso, per le grandi realtà territoriali.

1.2.4. L'apporto di capitale privato per la realizzazione di opere pubbliche

Anche per il triennio 2008-2010 è parso interessante indagare la previsione regionale di apporto di capitale privato per la realizzazione di Opere Pubbliche: in generale si può affermare che solo il 4%¹⁶ delle opere del triennio 2008-2010 (in calo rispetto all'11% dello scorso triennio, in linea rispetto al dato del 2006-2008), prevede un partenariato tra soggetti pubblici e privati. In tali casi il finanziamento dell'opera è coperto da risorse private mediamente pari al 77%, quota che comunque rappresenta poco più del 10% del totale regionale (568M€ su 5.224M€ circa). Confrontando questi risultati con i corrispondenti dati del IV Rapporto Informativo, si segnala una riduzione importante in termini di copertura dell'importo totale programmato da parte di soggetti privati (per il triennio 2007-2009 il valore medio era circa l'85%).

Le categorie per cui è previsto il finanziamento totale ad opera del capitale privato sono le *ferrovie*, le *opere di produzione e distribuzione di energia non elettrica*, quelle per *annona, commercio e artigianato* e *l'edilizia abitativa*. Tuttavia il dato sembra poco attendibile perché è riferito, per ciascuna categoria, ad un campione unitario. I valori medi associati alle altre classi di intervento appaiono certamente più congrui: si registrano ovunque consistenti percentuali di apporto privato (>50%) ad eccezione delle *altre modalità di trasporto, infrastrutture per l'agricoltura*, e opere a destinazione *turistica* (rispettivamente 29%, 40% e 38%). A differenza di quanto rilevato nei precedenti rapporti, tutti i parcheggi sono programmati pensando ad un coinvolgimento di soli capitali pubblici; questo fenomeno è certamente indicativo e diverso da quanto emerso nei rapporti precedenti (ad esempio per il

¹⁶ per complessivi 242 interventi su 6.482

triennio 2007-2009 per la medesima categoria è previsto l'82% di cofinanziamento privato) e potrebbe segnalare una domanda di parcheggi ad uso gratuito nelle realtà minori. I cimiteri, all'opposto, vengono realizzati quasi interamente con capitale privato (97%).

Tabella 1.17: analisi dell'apporto di capitale privato per tipologia di intervento (triennio 2008-2010)

ID - CATEGORIA DI OPERA PUBBLICA	N INTERVENTI CAP.PRIV >0	% SUL TOT REGIONALE	CAP.PRIV TOTALE	% CAP.PRIV SU IMPORTO REGIONALE	% CAP.PRIV SU IMPORTO OPERA
A01 01 - Stradali	48	2,31%	€ 42.760.861,74	2,42%	74,13%
A01 03 - Ferrovie	1	0,05%	€ 200.000,00	2,67%	100,00%
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali					
A01 88 - Altre modalità di trasporto	1	0,05%	€ 700.000,00	11,66%	29,17%
A02 05 - Difesa del suolo	2	0,10%	€ 445.279,86	0,32%	55,32%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	4	0,19%	€ 1.115.775,00	1,80%	81,20%
A02 15 - Risorse idriche	4	0,19%	€ 2.875.000,00	16,38%	87,50%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	6	0,29%	€ 21.042.181,00	18,19%	78,69%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	3	0,14%	€ 1.337.570,00	2,48%	59,76%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	1	0,05%	€ 10.750.000,00	44,09%	100,00%
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	3	0,14%	€ 5.444.709,75	43,79%	78,16%
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche					
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	3	0,14%	€ 90.700,00	1,74%	39,54%
A04 14 - Infrastrutture per la pesca					
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali					
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	1	0,05%	€ 6.274.951,00	15,75%	100,00%
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	28	1,35%	€ 239.423.427,48	20,22%	73,83%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	28	1,35%	€ 37.821.741,00	16,28%	62,64%
A05 10 - Edilizia abitativa	1	0,05%	€ 150.000,00	0,07%	100,00%
A05 11 - Beni culturali	28	1,35%	€ 18.548.344,00	12,11%	60,83%
A05 12 - Sport e spettacolo	24	1,15%	€ 97.339.852,01	37,27%	76,37%
A05 30 - Edilizia sanitaria	8	0,38%	€ 16.342.463,96	4,13%	63,85%
A05 31 - Culto	5	0,24%	€ 3.000.000,00	17,15%	84,00%
A05 32 - Difesa					
A05 33 - Direzionale e amministrativo					
A05 34 - Giudiziario e penitenziario					
A05 35 - Igienico sanitario	15	0,72%	€ 36.760.500,00	39,81%	90,94%
A05 36 - Pubblica sicurezza					
A05 37 - Turistico	10	0,48%	€ 1.818.500,00	2,96%	38,48%
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	7	0,34%	€ 7.211.877,00	9,18%	66,64%
E10 40 - Studi e progettazioni					
E10 41 - Assistenza e consulenza					
E10 99 - Altro	4	0,19%	€ 966.667,00	2,34%	59,09%
ARREDO E VERDE URBANO	4	0,19%	€ 7.535.000,00	19,39%	79,81%
OPERE CIMITERIALI	3	0,14%	€ 2.770.000,00	10,37%	96,67%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA					
PARCHEGGI					
TOTALI	242	3,88%	€ 562.725.400,80	10,77%	73,47%

Le ultime considerazioni riguardano infine la tipologia di capitale privato ipotizzato quale cofinanziamento dell'opera programmata: complessivamente si programma l'apporto maggiore nella tipologia *altro*, con circa il 47% del totale capitale privato previsto; tale dato, sicuramente non indicativo, potrebbe essere spiegato attraverso l'indecisione, in fase programmatoria, dello strumento di partenariato da adottare. Tra le categorie di opere, le *strade* sono pianificate con *concessione di costruzione e gestione*, mentre le opere *igienico sanitarie* e quelle *cimiteriali* vedono una prevalenza del project financing, mentre l'*arredo urbano* e lo *sport e spettacolo* (solo per questo triennio) riconfermano la scelta della costruzione di costruzione e gestione.

Tabella 1.18: distribuzione degli importi privati programmati per categoria di opera e tipologia di apporto di capitale (percentuali per categoria)

ID - CATEGORIA DI OPERA	TIPOLOGIE APPORTO CAPITALE PRIVATO											
	01 finanza di progetto		02 concessione di costr e gest		03 sponsorizzazione		04 soc. partecipate o di scopo		05 altro		06 n.p.	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
A01 01 - Stradali	€ 9.150.000,00	21,40%	€ 18.137.000,00	42,41%	€ 91.204,00	0,21%	€ 102.000,00	0,24%	€ 15.210.657,74	35,57%	€ 70.000,00	0,16%
A01 03 - Ferrovie									€ 200.000,00	100,00%		
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali												
A01 88 - Altre modalità di trasporto									€ 295.279,86	66,31%		
A02 05 - Difesa del suolo									€ 1.090.775,00	97,76%		
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente					€ 25.000,00	2,24%			€ 350.000,00	12,17%		
A02 15 - Risorse idriche			€ 75.000,00	2,61%					€ 256.000,00	1,22%		
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	€ 5.543.000,00	26,34%	€ 15.000.000,00	71,29%	€ 123.181,00	0,59%					€ 237.570,00	17,76%
A03 08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	€ 1.100.000,00	82,24%										
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	€ 10.750.000,00	100,00%										
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	€ 3.340.000,00	61,34%	€ 2.104.709,75	38,66%								
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche												
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura									€ 40.000,00	44,10%		
A04 14 - Infrastrutture per la pesca												
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali												
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	€ 6.274.951,00	100,00%										
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	€ 35.170.000,00	14,69%	€ 4.630.000,00	1,93%	€ 222.000,00	0,09%			€ 199.401.427,48	83,28%		
A05 09 - Altri edilizia pubblica	€ 17.194.000,00	45,46%	€ 14.523.000,00	38,40%	€ 1.040.500,00	2,75%			€ 5.064.241,00	13,39%		
A05 10 - Edilizia abitativa									€ 150.000,00	100,00%		
A05 11 - Beni culturali					€ 2.160.114,00	11,65%			€ 400.000,00	2,16%		
A05 12 - Sport e spettacolo	€ 34.644.861,01	35,59%	€ 51.399.066,00	52,80%					€ 11.295.925,00	11,60%		
A05 30 - Edilizia sanitaria	€ 5.300.000,00	32,43%	€ 5.583.463,96	34,17%	€ 5.000.000,00	30,60%			€ 459.000,00	2,81%		
A05 31 - Culto			€ 100.000,00	3,33%					€ 2.900.000,00	96,67%		
A05 32 - Difesa												
A05 33 - Direzionale e amministrativo												
A05 34 - Giudiziario e penitenziario												
A05 35 - Igiene sanitario	€ 33.255.000,00	90,46%	€ 515.000,00	1,40%					€ 2.990.500,00	8,14%		
A05 36 - Pubblica sicurezza												
A05 37 - Turistico			€ 223.000,00	12,26%					€ 1.595.500,00	87,74%		
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate									€ 7.161.877,00	99,31%	€ 50.000,00	0,69%
E10 40 - Studi e progettazioni												
E10 41 - Assistenza e consulenza												
E10 99 - Altro									€ 200.000,00	20,69%		
ARREDO E VERDE URBANO			€ 7.000.000,00	92,90%					€ 535.000,00	7,10%		
OPERE CIMITERIALI	€ 2.500.000,00	90,25%							€ 270.000,00	9,75%		
ILLUMINAZIONE PUBBLICA												
PARCHEGGI												
TOTALI	€ 164.221.812,01	29,18%	€ 119.290.239,71	21,20%	€ 8.701.999,00	1,55%	€ 4.688.667,00	0,83%	€ 265.465.113,08	47,17%	€ 357.570,00	0,06%

Tabella 1.19: distribuzione degli importi privati programmati per categoria di opera e tipologia di apporto di capitale (percentuali per tipologia)

ID - CATEGORIA DI OPERA	TIPOLOGIE APPORTO CAPITALE PRIVATO												
	01 finanza di progetto		02 concessione di costr e gest		03 sponsorizzazione		04 soc. partecipate o di scopo		05 altro		06 n.p.		
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	
A01 01 - Stradali	€ 9.150.000,00	5,57%	€ 18.137.000,00	15,20%	€ 91.204,00	1,05%	€ 102.000,00	2,18%	€ 15.210.657,74	5,73%	€ 70.000,00	19,58%	
A01 03 - Ferrovie									€ 200.000,00	0,08%			
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali													
A01 88 - Altre modalità di trasporto							€ 700.000,00	14,93%					
A02 05 - Difesa del suolo							€ 150.000,00	3,20%	€ 295.279,86	0,11%			
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente						€ 25.000,00	0,29%		€ 1.090.775,00	0,41%			
A02 15 - Risorse idriche			€ 75.000,00	0,06%			€ 2.450.000,00	52,25%	€ 350.000,00	0,13%			
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	€ 5.543.000,00	3,38%	€ 15.000.000,00	12,57%	€ 123.181,00	1,42%		€ 120.000,00	2,56%	€ 256.000,00	0,10%	€ 237.570,00	66,44%
A03 08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	€ 1.100.000,00	0,67%											
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	€ 10.750.000,00	6,55%											
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	€ 3.340.000,00	2,03%	€ 2.104.709,75	1,76%									
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche													
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura									€ 40.000,00	0,46%			
A04 14 - Infrastrutture per la pesca													
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali													
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	€ 6.274.951,00	3,82%											
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	€ 35.170.000,00	21,42%	€ 4.630.000,00	3,88%	€ 222.000,00	2,55%			€ 199.401.427,48	75,11%			
A05 09 - Altri edilizia pubblica	€ 17.194.000,00	10,47%	€ 14.523.000,00	12,17%	€ 1.040.500,00	11,96%			€ 5.064.241,00	1,91%			
A05 10 - Edilizia abitativa									€ 150.000,00	0,06%			
A05 11 - Beni culturali							€ 400.000,00	8,53%	€ 15.988.230,00	6,02%			
A05 12 - Sport e spettacolo	€ 34.644.861,01	21,10%	€ 51.399.066,00	43,09%					€ 11.295.925,00	4,26%			
A05 30 - Edilizia sanitaria	€ 5.300.000,00	3,23%	€ 5.583.463,96	4,68%	€ 5.000.000,00	57,46%			€ 459.000,00	0,17%			
A05 31 - Culto			€ 100.000,00	0,08%					€ 2.900.000,00	1,09%			
A05 32 - Difesa													
A05 33 - Direzionale e amministrativo													
A05 34 - Giudiziario e penitenziario													
A05 35 - Igiene sanitario	€ 33.255.000,00	20,25%	€ 515.000,00	0,43%					€ 2.990.500,00	1,13%			
A05 36 - Pubblica sicurezza													
A05 37 - Turistico			€ 223.000,00	0,19%					€ 1.595.500,00	0,60%			
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate									€ 7.161.877,00	2,70%	€ 50.000,00	13,98%	
E10 40 - Studi e progettazioni													
E10 41 - Assistenza e consulenza													
E10 99 - Altro									€ 200.000,00	0,08%			
ARREDO E VERDE URBANO			€ 7.000.000,00	5,87%				€ 766.667,00	16,35%	€ 200.000,00	0,08%		
OPERE CIMITERIALI	€ 2.500.000,00	1,52%							€ 535.000,00	0,20%			
ILLUMINAZIONE PUBBLICA									€ 270.000,00	0,10%			
PARCHEGGI													
TOTALI	€ 164.221.812,01	100,00%	€ 119.290.239,71	100,00%	€ 8.701.999,00	100,00%	€ 4.688.667,00	100,00%	€ 265.465.113,08	100,00%	€ 357.570,00	100,00%	

1.3 L'elenco annuale: esame dei lavori pubblici programmati per il 2008

L'ultima analisi sulla banca dati regionale riguarda i lavori pubblici programmati nel 2008. Rispetto al campione iniziale, l'elenco annuale considerato comprende poco meno di 3.000 interventi (2.864, pari a circa il 44% del triennio, in lieve aumento rispetto alla programmazione in elenco annuale del 2007, in linea con il dato del 2006). La previsione di spesa si attesta intorno ai 2,3M€, con un investimento unitario di poco superiore a 800.000€, ed un valore pro capite di circa 527€. In termini unitari il dato sale rispetto al valore del 2007 (700€/intervento) e indica una concentrazione delle somme nel primo dei tre anni di programmazione; coerentemente, anche la spesa pro capite risulta più elevata rispetto al passato.

Tabella 1.20: gli interventi dell'elenco annuale (2008): distribuzione per categorie di opere

ID - CATEGORIA OO.PP.	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	COSTO PRO CAPITE
A01 01 - Stradali	919	32,09%	€ 791.692.811	34,39%	€ 861.472	€ 179,88
A01 03 - Ferrovie	1	0,03%	€ 200.000	0,01%	€ 200.000	€ 0,05
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	7	0,24%	€ 4.631.851	0,20%	€ 661.693	€ 1,05
A01 88 - Altre modalità di trasporto	6	0,21%	€ 5.441.323	0,24%	€ 906.887	€ 1,24
A02 05 - Difesa del suolo	117	4,09%	€ 63.528.197	2,76%	€ 542.976	€ 14,43
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	53	1,85%	€ 38.524.595	1,67%	€ 726.879	€ 8,75
A02 15 - Risorse idriche	20	0,70%	€ 10.167.827	0,44%	€ 508.391	€ 2,31
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	95	3,32%	€ 36.307.703	1,58%	€ 382.186	€ 8,25
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	26	0,91%	€ 28.875.850	1,25%	€ 1.110.610	€ 6,56
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	5	0,17%	€ 19.664.955	0,85%	€ 3.932.991	€ 4,47
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	16	0,56%	€ 5.177.336	0,22%	€ 323.584	€ 1,18
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	4	0,14%	€ 2.035.358	0,09%	€ 508.839	€ 1,46
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	10	0,35%	€ 4.066.000	0,18%	€ 406.600	€ 0,92
A04 14 - Infrastrutture per la pesca						
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	3	0,10%	€ 1.881.950	0,08%	€ 627.317	€ 0,43
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	22	0,77%	€ 12.673.453	0,55%	€ 576.066	€ 2,88
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	520	18,16%	€ 482.831.099	20,97%	€ 928.521	€ 109,70
A05 09 - Altra edilizia pubblica	197	6,88%	€ 121.869.547	5,29%	€ 618.627	€ 27,69
A05 10 - Edilizia abitativa	76	2,65%	€ 108.930.164	4,73%	€ 1.433.292	€ 24,75
A05 11 - Beni culturali	87	3,04%	€ 75.161.468	3,26%	€ 863.925	€ 17,08
A05 12 - Sport e spettacolo	152	5,31%	€ 73.337.463	3,19%	€ 482.483	€ 16,66
A05 30 - Edilizia sanitaria	111	3,88%	€ 191.380.133	8,31%	€ 1.724.145	€ 43,48
A05 31 - Culto	22	0,77%	€ 6.640.800	0,29%	€ 301.855	€ 1,51
A05 32 - Difesa	13	0,45%	€ 7.216.530	0,31%	€ 555.118	€ 1,64
A05 33 - Direzionale e amministrativo	25	0,87%	€ 9.292.000	0,40%	€ 371.680	€ 2,11
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	7	0,24%	€ 48.893.647	2,12%	€ 6.984.807	€ 11,11
A05 35 - Igienico sanitario	75	2,62%	€ 32.345.243	1,40%	€ 431.270	€ 7,35
A05 36 - Pubblica sicurezza	7	0,24%	€ 2.501.532	0,11%	€ 357.362	€ 0,57
A05 37 - Turistico	62	2,16%	€ 26.522.900	1,15%	€ 427.789	€ 6,03
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	56	1,96%	€ 38.122.346	1,66%	€ 680.756	€ 8,66
E10 40 - Studi e progettazioni	2	0,07%	€ 315.000	0,01%	€ 157.500	€ 0,07
E10 41 - Assistenza e consulenza	3	0,10%	€ 245.000	0,01%	€ 81.667	€ 0,06
E10 99 - Altro	48	1,68%	€ 19.060.233	0,83%	€ 397.088	€ 4,33
ARREDO E VERDE URBANO	39	1,36%	€ 18.196.050	0,79%	€ 466.565	€ 4,13
OPERE CIMITERIALI	36	1,26%	€ 9.927.950	0,43%	€ 275.776	€ 2,26
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	14	0,49%	€ 1.979.797	0,09%	€ 141.414	€ 0,45
PARCHEGGI	8	0,28%	€ 2.616.779	0,11%	€ 327.097	€ 0,59
TOTALI	2.864	100,00%	€ 2.302.254.890	100,00%	€ 803.860	€ 523,09

Il maggior numero di interventi si colloca (Tabella 1.20), come per il dato riferito al triennio, nelle categorie *opere stradali* (32%), *edilizia sociale e scolastica* (18%) e *altra edilizia pubblica* (7%). Anche in termini di importo, infine, le maggior risorse si concentrano nelle stesse categorie e nel medesimo ordine (rispettivamente con le percentuali del 34%, del 21% e del 5%). La distribuzione per tipologie di intervento, poi, conferma la tendenza regionale delle ultime programmazioni: più manutenzioni straordinarie che nuove costruzioni, le quali tuttavia hanno importi unitari maggiori, in rapporto superiore a 2 a 1 (Tabella 1.21).

Tabella 1.21: gli interventi dell'elenco annuale (2008): distribuzione per tipologie di intervento

ID - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	COSTO PRO CAPITE
01 - Nuova Costruzione	777	27,13%	€ 1.014.449.201	44,06%	€ 1.305.597	€ 230,49
02 - Demolizione	2	0,07%	€ 4.119.675	0,18%	€ 2.059.838	€ 0,94
03 - Recupero	143	4,99%	€ 168.868.536	7,33%	€ 1.180.899	€ 38,37
04 - Ristrutturazione	400	13,97%	€ 302.510.129	13,14%	€ 756.275	€ 68,73
05 - Restauro	76	2,65%	€ 54.159.947	2,35%	€ 712.631	€ 12,31
06 - Manutenzione ordinaria	89	3,11%	€ 59.927.128	2,60%	€ 673.339	€ 13,62
07 - Manutenzione straordinaria	904	31,56%	€ 464.152.419	20,16%	€ 513.443	€ 105,46
08 - Completamento	214	7,47%	€ 101.789.864	4,42%	€ 475.654	€ 23,13
09 - Ampliamento	153	5,34%	€ 87.829.886	3,81%	€ 574.052	€ 19,96
99 - Altro	106	3,70%	€ 44.448.104	1,93%	€ 419.322	€ 10,10
TOTALI	2.864	100,00%	€ 2.302.254.890	100,00%	€ 803.860	€ 523,09

La tabella che segue (Tabella 1.22) analizza, invece, le previsioni di durata indicate in fase di programmazione per le opere a breve termine. Da questo punto di vista il campione risulta molto simile a quello del 2007: più del 4% dei dati non riporta correttamente la durata prevista. Il valore medio è di poco inferiore all'anno (323 giorni), anche se ad alcune categorie corrispondono durate medie di superiori (anche più di 400 giorni per interventi nel settore della pubblica sicurezza e delle opere per annona, commercio e artigianato). Per quanto riguarda poi la categoria di opere maggiormente programmata, le *strade*, la durata media prevista è allineata al dato medio (324 giorni) anche rispetto al periodo precedente (elenco annuale 2007).

Tabella 1.22: interventi dell'elenco annuale (2008): durata media prevista (giorni) per la realizzazione

ID - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N	% CON DURATA>0	DURATA MEDIA
01 - Nuova Costruzione	777	96,14%	315
02 - Demolizione	2	50,00%	60
03 - Recupero	143	93,71%	301
04 - Ristrutturazione	400	94,00%	335
05 - Restauro	76	98,68%	276
06 - Manutenzione ordinaria	89	96,63%	362
07 - Manutenzione straordinaria	904	95,80%	321
08 - Completamento	214	95,79%	350
09 - Ampliamento	153	96,08%	309
99 - Altro	106	98,11%	348
TOTALI	2.864	95,71%	323

ID -CATEGORIA DI OPERA	N	% CON DURATA>0	DURATA MEDIA
A01 01 - Stradali	919	96,19%	324
A01 03 - Ferrovie	1	100,00%	366
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	7	100,00%	309
A01 88 - Altre modalità di trasporto	6	100,00%	213
A02 05 - Difesa del suolo	117	94,02%	289
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	53	94,34%	289
A02 15 - Risorse idriche	20	100,00%	335
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	95	95,79%	341
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	26	96,15%	315
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	5	80,00%	358
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	16	100,00%	375
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	4	100,00%	259
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	10	90,00%	275
A04 14 - Infrastrutture per la pesca			
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	3	100,00%	274
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	22	100,00%	437
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	520	95,77%	349
A05 09 - Altra edilizia pubblica	197	96,45%	331
A05 10 - Edilizia abitativa	76	94,74%	282
A05 11 - Beni culturali	87	95,40%	299
A05 12 - Sport e spettacolo	152	94,74%	309
A05 30 - Edilizia sanitaria	111	96,40%	263
A05 31 - Culto	22	100,00%	232
A05 32 - Difesa	13	100,00%	288
A05 33 - Direzionale e amministrativo	25	96,00%	297
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	7	85,71%	203
A05 35 - Igienico sanitario	75	86,67%	326
A05 36 - Pubblica sicurezza	7	100,00%	483
A05 37 - Turistico	62	93,55%	290
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	56	98,21%	366
E10 40 - Studi e progettazioni	2	100,00%	367
E10 41 - Assistenza e consulenza	3	100,00%	244
E10 99 - Altro	48	95,83%	354
ARREDO E VERDE URBANO	39	97,44%	356
OPERE CIMITERIALI	36	100,00%	304
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	14	85,71%	256
PARCHEGGI	8	100,00%	377
TOTALI	2.864	95,71%	323

Un altro interessante approfondimento, l'ultimo effettuato a partire dai dati dell'elenco annuale, riguarda il livello di progettazione approvato¹⁷. Nel campione esaminato, pari a circa il 96% degli interventi previsti per il 2008, torna ad essere presente la tipologia *stima dei costi*, che non appariva nella precedente elaborazione (2007) ed era meno dell'1% nel 2006. Nel 38% dei casi gli interventi dispongono di *studio di fattibilità* e nel 35% (in crescita), di *progetto preliminare approvato*.

¹⁷ Come noto, per l'inserimento di un'opera in elenco annuale, la normativa prevede che per opere di importo inferiore a 1.000.000€ sia sufficiente lo studio di fattibilità, mentre per opere di importo superiore sia necessario il progetto preliminare. L'ultimo decreto correttivo al Codice dei contratti stabilisce inoltre, che per opere da realizzarsi in finanza di progetto, occorre sempre lo studio di fattibilità.

Si conferma quindi una tendenza all'utilizzo dello strumento preliminare per la verifica di fattibilità ma si registra anche una crescita della progettazione preliminare (32% nel 2007, contro il 34% nel 2006), fenomeno che porta a considerare un ipotetico collegamento all'affidamento della progettazione a progettisti esterni, con l'esigenza di disporre di un preliminare da porre a base di gara per la scelta del contraente. Complessivamente, poi, per poco più del 26% dei casi, risulta già approvato il progetto *definitivo* o *esecutivo*. Per quanto riguarda infine le categorie maggiormente programmate, (opere stradali, edilizia sociale e scolastica, altra edilizia pubblica) l'inserimento in elenco annuale avviene indifferentemente con lo Studio di Fattibilità o con il progetto preliminare.

Tabella 1.23: gli interventi dell'elenco annuale: distribuzione per categoria e stato di progettazione

ID - CATEGORIA DI OPERA	STATO DI PROGETTAZIONE APPROVATO									
	SDF		PP		PD		PE		SC	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
A01 01 - Stradali	348	33,27%	313	31,91%	126	30,22%	105	33,98%	6	37,50%
A01 03 - Ferrovie	1	0,10%								
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	3	0,29%	1	0,10%	1	0,24%	1	0,32%		
A01 88 - Altre modalità di trasporto	1	0,10%	3	0,31%	1	0,24%	1	0,32%		
A02 05 - Difesa del suolo	46	4,40%	45	4,59%	11	2,64%	8	2,59%		
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	13	1,24%	16	1,63%	13	3,12%	8	2,59%	1	6,25%
A02 15 - Risorse idriche	9	0,86%	5	0,51%	4	0,96%	1	0,32%		
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	31	2,96%	44	4,49%	8	1,92%	8	2,59%		
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	7	0,67%	9	0,92%	6	1,44%	3	0,97%	1	6,25%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	3	0,29%	2	0,20%						
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	3	0,29%	8	0,82%	5	1,20%				
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	4	0,38%								
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	4	0,38%	4	0,41%	1	0,24%	1	0,32%		
A04 14 - Infrastrutture per la pesca										
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	1	0,10%	1	0,10%	1	0,24%				
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	11	1,05%	6	0,61%	4	0,96%	1	0,32%		
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	179	17,11%	172	17,53%	88	21,10%	57	18,45%	3	18,75%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	74	7,07%	72	7,34%	26	6,24%	17	5,50%	2	12,50%
A05 10 - Edilizia abitativa	28	2,68%	24	2,45%	12	2,88%	10	3,24%	1	6,25%
A05 11 - Beni culturali	25	2,39%	39	3,98%	11	2,64%	10	3,24%		
A05 12 - Sport e spettacolo	57	5,45%	53	5,40%	20	4,80%	18	5,83%		
A05 30 - Edilizia sanitaria	48	4,59%	26	2,65%	26	6,24%	9	2,91%	1	6,25%
A05 31 - Culto	6	0,57%	7	0,71%			4	1,29%		
A05 32 - Difesa	3	0,29%	3	0,31%	5	1,20%	1	0,32%		
A05 33 - Direzionale e amministrativo	6	0,57%	8	0,82%	3	0,72%	6	1,94%		
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	4	0,38%	1	0,10%	1	0,24%	1	0,32%		
A05 35 - Igienico sanitario	24	2,29%	24	2,45%	15	3,60%	8	2,59%	1	6,25%
A05 36 - Pubblica sicurezza	4	0,38%	2	0,20%						
A05 37 - Turistico	31	2,96%	19	1,94%	6	1,44%	6	1,94%		
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	20	1,91%	22	2,24%	5	1,20%	8	2,59%		
E10 40 - Studi e progettazioni			1	0,10%			1	0,32%		
E10 41 - Assistenza e consulenza	1	0,10%	1	0,10%			1	0,32%		
E10 99 - Altro	18	1,72%	19	1,94%	4	0,96%	2	0,65%		
ARREDO E VERDE URBANO	17	1,63%	15	1,53%	3	0,72%	3	0,97%		
OPERE CIMITERIALI	11	1,05%	9	0,92%	6	1,44%	7	2,27%		
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3	0,29%	4	0,41%	4	0,96%	3	0,97%		
PARCHEGGI	2	0,19%	3	0,31%	1	0,24%				
TOTALI	1.046	100%	981	100%	417	100%	309	100%	16	100%

2. LA PUBBLICAZIONE TELEMATICA DEI BANDI DI GARA

La pubblicità dei bandi di gara in Piemonte: analisi del fenomeno regionale

La pubblicità di bandi di lavori, servizi e forniture è disciplinata dal D. Lgs. 163/06 e s.m.i., attuativo delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; in particolare l'art. 66 c. 7 stabilisce che gli avvisi e i bandi vengano pubblicati anche sul sito informatico dell'Osservatorio. Così la Regione Piemonte ha attivato, a partire dal 1° agosto 2001, un sito¹ per la pubblicazione dei bandi di lavori; 1° dicembre 2004, poi, per uniformarsi alle successive direttive comunitarie e consentire anche la pubblicazione dei bandi relativi agli appalti di forniture e di servizi, ha esteso il Sistema Informativo e la Banca Dati esistente.

A decorrere dal 1° gennaio 2008, sono entrate in vigore nuove soglie comunitarie per gli appalti pubblici: i precedenti valori delle soglie indicati in qualsiasi disposizione in materia di lavori, di servizi e forniture, quindi, sono da ritenersi abrogati e sostituiti dai valori di cui alle direttive n. 2004/17 e n. 2004/18, come da ultimo modificate dal regolamento n. 1422/2007, superati i quali si applicano le regole procedurali previste dalle direttive appalti.

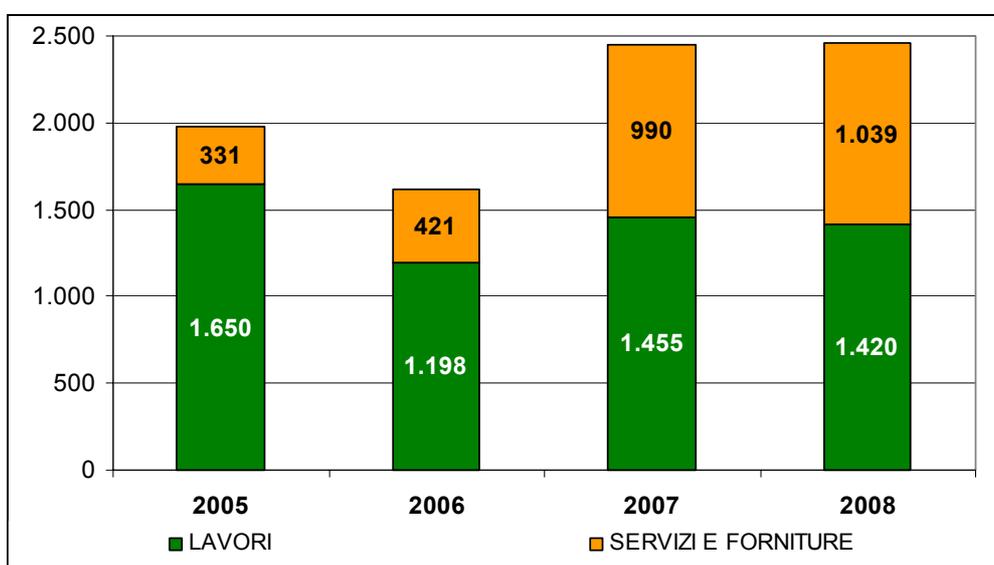
Le modifiche all'importo delle soglie introdotte dal regolamento 2007² ampliano (seppure in misura contenuta) il campo di applicazione della disciplina comunitaria. Per quanto riguarda i contratti aventi ad oggetto i lavori, l'importo della soglia di 5,278 M€ è sostituito dall'importo di 5,150 M€; per i servizi e le forniture, invece, la soglia passa da 137.000 € a 133.000€ per i contratti stipulati dalle amministrazioni centrali dello Stato; da euro 211.000€ a 206.000€ per i contratti stipulati dagli altri soggetti tenuti all'osservanza delle direttive comunitarie.

¹ Il sito della Regione Piemonte opera presso la sezione regionale dell'Osservatorio dei LL. PP. al seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio.

² Regolamento (CE) n. 1422/2007 del 4 dicembre 2007 che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 5 dicembre 2007, L 317/34).

In termini regionali, la banca dati dell'Osservatorio comincia ad essere considerevole e consente interessanti ragionamenti che, in occasione del prossimo rilevamento, permetteranno di delineare un quadro quinquennale del fenomeno. Per ora l'andamento dei bandi di lavori pubblicati (di cui al grafico seguente) mostra come dopo la flessione del 2006 rispetto al 2005 (-27% in termini numerici) ci sia stata una lieve ripresa nel 2007 (+21%, anche se non vengono raggiunti i valori del 2005) quasi confermata nel 2008, con un dato pressoché allineato. Per quanto riguarda, invece, i bandi di servizi e forniture, il trend è crescente lungo tutto il periodo, a ritmo più moderato nel primo biennio e maggiormente sostenuto nell'ultimo (+135% dal 2006 al 2007; +5% dal 2007 al 2008).

Figura 2.1: il quadro dei bandi pubblicati nel quadriennio 2005-2008



Poiché l'ultima estrazione dalla banca dati ha riguardato specificatamente tutte le comunicazioni relative a bandi pubblicati nel 2008, ancora non si è in grado di rilevare eventuali conseguenze dell'innalzamento³ della soglia per procedura negoziata (da 100.000€ a 500.000€).

Come detto, quindi, nei paragrafi successivi si riporta l'analisi dei dati relativi al servizio di pubblicazione dei bandi di gara (lavori e servizi, forniture, servizi di ingegneria) del sito della Regione Piemonte per l'anno 2008, con particolare riferimento al quadriennio 2005 - 2008.

³ con il terzo correttivo del codice dei contratti, il D. Lgs. 162/2008 convertito nella L. 201/2008.

2.1 I bandi di lavori pubblicati in Piemonte

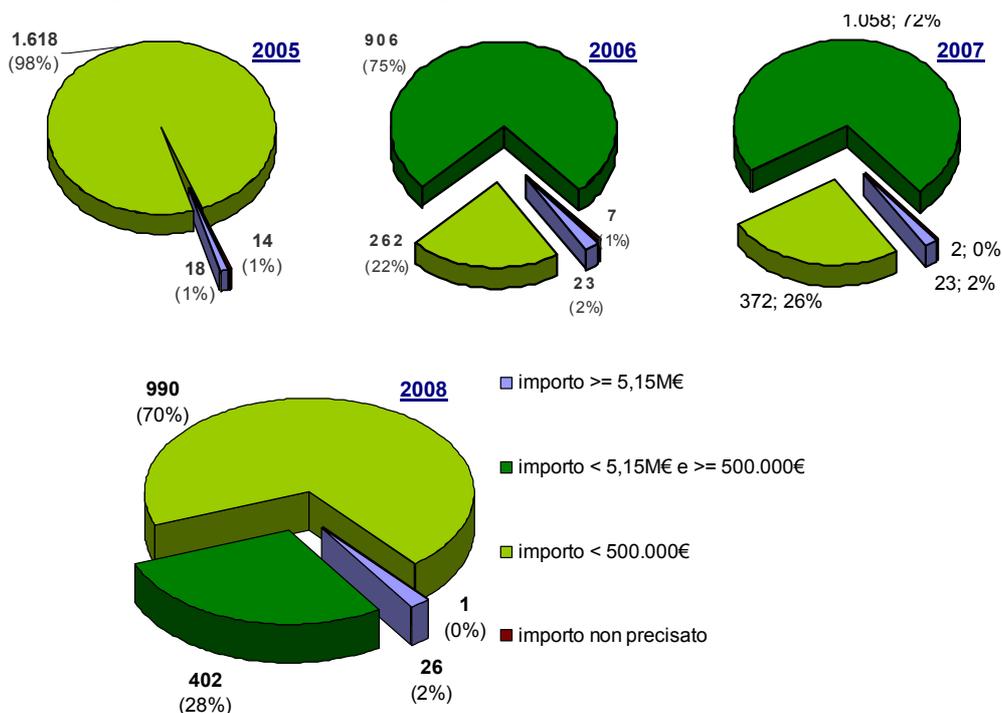
La Tabella 2.1 indica la distribuzione dei bandi di lavori pubblicati nel 2008 su tutto il territorio regionale: un sostanziale allineamento con l'anno precedente porta il numero complessivo a quota 1.420 (-2% rispetto al 2007). Rispetto ai valori complessivi, ai fini delle elaborazioni sono stati escluse le comunicazioni effettuate da stazioni appaltanti esterne alla regione (una sola per bandi di lavori).

Tabella 2.1: numero di bandi pubblicati nel 2008, per provincia e classe d'importo

2008	Importo ≥ 5,150 M€		Importo < 5,150 M€ e ≥ 500.000€		Importo < 500.000€		Importo n.p.		TOT	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
AL	3	11,54%	37	9,20%	67	6,77%			107	7,54%
AT	2	7,69%	20	4,98%	74	7,47%			96	6,77%
BI			8	1,99%	64	6,46%			72	5,07%
CN	2	7,69%	37	9,20%	139	14,04%			178	12,54%
NO	4	15,38%	25	6,22%	85	8,59%			114	8,03%
TO	13	50,00%	243	60,45%	435	43,94%	1	100,00%	692	48,77%
VB			14	3,48%	58	5,86%			72	5,07%
VC	2	7,69%	18	4,48%	68	6,87%			88	6,20%
TOT	26	100,00%	402	100,00%	990	100,00%	1	100,00%	1.419	100,00%

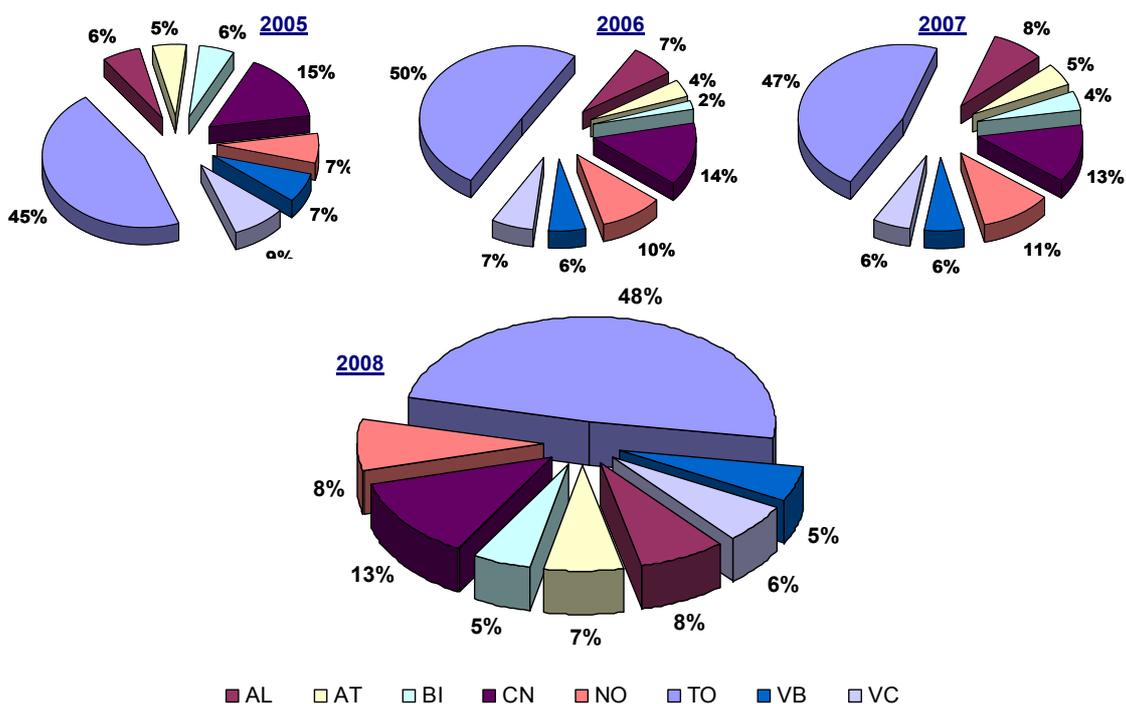
La figura che segue mostra invece i bandi di lavori pubblicati nel quadriennio analizzato, per soglie di importo; la rappresentazione grafica evidenzia il netto prevalere dei bandi sotto soglia, anche di importo inferiore ai 500.000€.

Figura 2.2: ripartizione per soglie di importo dei bandi di lavori pubblicati



Il numero di bandi sopra la soglia comunitaria (pari a 5,15M€) si mantiene complessivamente costante in tutto il quadriennio (1-2%), mentre quelli di importo inferiore seguono il trend complessivo di leggera crescita. Le Province in cui si riscontra la maggiore attività di pubblicazione sono, come da attese, quella di Torino (49%) e Cuneo (13%); la minore si ha invece nel biellese e nel verbanco-cusio-ossola (5%). Il dato è confermato dalla serie successiva di grafici a torta, che illustra la distribuzione provinciale del numero di bandi pubblicati.

Figura 2.3: bandi di lavori pubblicati nel quadriennio, per Provincia



Sempre con riferimento agli appalti di lavori pubblicati nel 2008, la Tabella 2.2 riporta l'articolazione per categorie prevalenti: se si osserva la ripartizione per numero, prevale la OG1, relativa agli *Edifici edili e industriali* (circa il 33%), seguita dalla OG3, *Lavori stradali* (poco più del 28%). Guardando invece agli importi, prevale la OG8 *Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica* (35,85%), seguita dalla OG1 (27,69%) e dalla OG9 *Impianti per la produzione di energia elettrica* (12,15%). In termini di categorie specializzate, invece, prevale per numero (circa il 3%) la OS24 *Verde e arredo urbano* e per importo (poco più dell'1%) la OS10 *Segnaletica stradale non luminosa*. L'ultima colonna, l'importo medio a base di gara per categoria prevalente, vede concentrarsi i valori unitari più elevati nella OG9 (più di 26M€, con un campione di 8 bandi pubblicati), nella OG12 *Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale* (6,7M€, con un campione analogo al precedente -10 bandi pubblicati-) e nella OG8 (6,3M€, con una base dati questa volta più cospicua, ovvero 98 bandi). Tra le categorie specializzate la maggior spesa unitaria è associata alle OS25 *Scavi archeologici*

(quasi 14M€) e OS31 *Impianti per la mobilità sospesa* (9,7M€), tuttavia rappresentate entrambe da un campione unitario.

Tabella 2.2: la pubblicazione dei bandi per categoria di lavori prevalente (numero e importi)

CAT prevalente	numero di bandi pubblicati		importo base d'asta		importo medio
	2008		2008		
OG01	465	32,75%	€ 481.056.307	27,69%	€ 1.034.530
OG02	65	4,58%	€ 6.923.974	0,40%	€ 106.523
OG03	409	28,80%	€ 11.883.805	0,68%	€ 29.056
OG04	4	0,28%	€ 10.447.785	0,60%	€ 2.611.946
OG05					
OG06	89	6,27%	€ 2.555.015	0,15%	€ 28.708
OG07					
OG08	98	6,90%	€ 622.714.436	35,85%	€ 6.354.229
OG09	8	0,56%	€ 210.994.544	12,15%	€ 26.374.318
OG10	12	0,85%	€ 27.847.598	1,60%	€ 2.320.633
OG11	24	1,69%	€ 143.134.325	8,24%	€ 5.963.930
OG12	10	0,70%	€ 67.201.794	3,87%	€ 6.720.179
OG13	13	0,92%	€ 3.894.679	0,22%	€ 299.591
OS01	1	0,07%	€ 139.646	0,01%	€ 139.646
OS02	4	0,28%	€ 9.702.677	0,56%	€ 2.425.669
OS03	3	0,21%	€ 1.516.574	0,09%	€ 505.525
OS04	6	0,42%	€ 8.774.742	0,51%	€ 1.462.457
OS06	21	1,48%	€ 972.063	0,06%	€ 46.289
OS07	3	0,21%	€ 2.639.701	0,15%	€ 879.900
OS08					
OS09	4	0,28%	€ 2.409.965	0,14%	€ 602.491
OS10	14	0,99%	€ 23.706.282	1,36%	€ 1.693.306
OS11	3	0,21%	€ 15.114.485	0,87%	€ 5.038.162
OS12	13	0,92%	€ 107.512	0,01%	€ 8.270
OS13	5	0,35%	€ 7.014.518	0,40%	€ 1.402.904
OS14		0,00%			
OS18	6	0,42%	€ 59.129	0,00%	€ 9.855
OS19					
OS21	25	1,76%	€ 589.565	0,03%	€ 23.583
OS22	10	0,70%	€ 17.315.548	1,00%	€ 1.731.555
OS23	1	0,07%	€ 1.149.242	0,07%	€ 1.149.242
OS24	36	2,54%	€ 719.351	0,04%	€ 19.982
OS25	1	0,07%	€ 13.880.426	0,80%	€ 13.880.426
OS26	3	0,21%	€ 790.455	0,05%	€ 263.485
OS28	19	1,34%	€ 1.552.527	0,09%	€ 81.712
OS29	1	0,07%	€ 290.427	0,02%	€ 290.427
OS30	24	1,69%	€ 2.028.871	0,12%	€ 84.536
OS31	1	0,07%	€ 9.708.415	0,56%	€ 9.708.415
OS32	3	0,21%	€ 358.742	0,02%	€ 119.581
OS33	3	0,21%	€ 961.007	0,06%	€ 320.336
OS34					
n.p.	13	0,92%	€ 26.959.504	1,55%	€ 2.073.808
TOT	1.420	100,00%	€ 1.737.115.634	100,00%	€ 1.223.321

Anche per il 2008 si è scelto di analizzare, per provincia, il dato relativo agli importi per la sicurezza; la quota più elevata (4,31%) fa riferimento alle pubblicazioni in Provincia di Alessandria; quella più bassa si è registrata a Novara (0,51%). Anche se i dati esaminati appaiono più attendibili rispetto a quelli del 2007⁴, si ricorda che il dato *importo per la sicurezza* di seguito riportato deve necessariamente essere letto in contemporanea con quanto esaminato nel paragrafo 3.1.5. Infatti non si può ritenere che la Provincia di Alessandria, pubblicando bandi con oneri per la sicurezza elevati, sia stata la “più virtuosa”, dal momento che la percentuale riscontrata potrebbe essere con buona probabilità una conseguenza delle predisposizioni previste per la realizzazione in sicurezza degli interventi. In linea generale il dato appare sottostimato, forse per errati inserimenti numerici nel database (valori nulli o celle vuote).

Tabella 2.4: importi a base di gara e per la sicurezza nell'anno 2008

AL	base di gara	€	111.003.916	4,31%
	sicurezza	€	4.778.816	
AT	base di gara	€	79.681.733	2,84%
	sicurezza	€	2.262.881	
BI	base di gara	€	18.131.280	3,79%
	sicurezza	€	686.720	
CN	base di gara	€	97.132.158	3,11%
	sicurezza	€	3.021.862	
NO	base di gara	€	651.275.881	0,51%
	sicurezza	€	3.299.349	
TO	base di gara	€	691.702.853	2,50%
	sicurezza	€	17.311.804	
VB	base di gara	€	26.866.485	2,90%
	sicurezza	€	777.914	
VC	base di gara	€	61.283.518	1,34%
	sicurezza	€	819.696	
TOTALE	base di gara	€	1.737.077.824	1,90%
	sicurezza	€	32.959.042	

Un'ultima analisi dei bandi riguarda la procedura di aggiudicazione e i criteri di scelta del contraente. La quasi totalità del campione pubblicizza una procedura aperta (97,61%); seguono quelle ristrette e ristrette semplificate (1,69%), la procedura negoziata (0,42%) e il cottimo fiduciario (0,21%). In termini numerici, poi, tra le modalità di gara prevale nettamente il criterio del massimo ribasso (1.308, pari al 92%). Se si confrontano invece gli importi, prevale l'offerta economicamente più vantaggiosa (con il 58% circa delle somme a base di gara), mentre il massimo ribasso si attesta intorno al 42%. Si segnala che solo lo 0,85% dei casi prevede la procedura di selezione attraverso asta elettronica, indifferentemente aggiudicata al massimo ribasso o con valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (50%-50%), di importo complessivo inferiore allo 0,2%.

⁴ in cui, ad esempio, nella provincia di Cuneo venivano pubblicati bandi con importi per la sicurezza attorno al 20%. A tale proposito si vedano i contenuti del paragrafo 2.1 del IV Rapporto informativo sui Lavori Pubblici, Regione Piemonte 2007.

Tabella 2.5: la pubblicazione dei bandi per modalità di gara e criterio di aggiudicazione

	Offerta economicamente più vantaggiosa	Prezzo più basso	Totale complessivo
Cottimo fiduciario		3	3
Procedura aperta	98	1.288	1.386
Procedura negoziata	3	3	6
Procedura ristretta	10	14	24
Totale complessivo	111	1.308	1.419

	Offerta economicamente più vantaggiosa	Prezzo più basso	Totale complessivo
Cottimo fiduciario		452.401	452.401
Procedura aperta	866.171.192	713.735.871	1.579.907.063
Procedura negoziata	1.237.011	795.350	2.032.361
Procedura ristretta	142.484.981	12.238.829	154.723.809
Totale complessivo	1.009.893.184	727.222.450	1.737.115.634

2.2 I bandi di lavori: analisi del fenomeno nazionale

Analizzata la tendenza regionale, le tabelle che seguono (Tabella 2.5 e 2.6) riportano la distribuzione dei bandi di lavori pubblicati nel 2008 su tutto il territorio nazionale e degli avvisi di post informazione, comunicanti gli esiti della gara esperita. Tali informazioni, tratte dal *Rapporto Annuale 2008* che è il risultato di elaborazioni effettuate dal Servizio Contratti Pubblici⁵ con la collaborazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di tutte le Regioni e le Province autonome, sono interessanti per delineare un quadro complessivo dell'attività delle stazioni appaltanti italiane.

Rispetto ai valori complessivi, la Regione Piemonte risulta tra i primi tre Enti territoriali sia per numero di bandi di lavori (circa il 10% del totale), sia per importi (circa il 9%). Per quanto riguarda infine gli esiti dei bandi, quanto pubblicato relativamente alle comunicazioni piemontesi è poco più del 5% del dato nazionale e circa 3,55% delle somme corrispondenti.

⁵ Il Servizio Contratti Pubblici, nato a seguito di specifico accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ed Itaca, dà attuazione a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in ordine alla pubblicazione di bandi e avvisi dei contratti pubblici, della programmazione triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici. Il Servizio pubblica in apposita sezione del sito informatico www.serviziocontrattipubblici.it, entro il termine di due giorni dalla avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale, gli avvisi e bandi di gara di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e speciali inviati in formato elettronico.

Tabella 2.6: numeri ed importi dei bandi di gara di lavori pubblicati nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008 sul Servizio Contratti Pubblici. La tabella è integrata con i dati rilevati presso le Regioni dotate di un proprio sistema di pubblicazione. La tabella è integrata con i dati rilevati presso le Regioni dotate di un proprio sistema di pubblicazione (Regioni Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto, Lombardia, Lazio, Campania, Basilicata, Provincia autonoma di Bolzano)⁶.

REGIONI E PROV. AUT.	BANDI LAVORI (numero)					BANDI LAVORI (importo)				
	< 500.000€	≥ 500.000€ < 5,150M€	≥ 5,150€	TOT. N	%	< 500.000€	≥ 500.000€ < 5,150M€	≥ 5,150€	TOT. €	%
Abruzzo	138	85	15	238	1,70	€ 27.273.181	€ 106.612.959	€ 168.523.181	€ 302.409.321	1,59
Basilicata	250	76	7	333	2,37	€ 43.843.982	€ 98.205.857	€ 92.394.470	€ 234.444.310	1,24
Calabria	987	221	4	1.212	8,64	€ 169.604.447	€ 236.083.317	€ 47.677.910	€ 453.365.675	2,39
Campania	634	201	30	865	6,16	€ 127.365.170	€ 264.069.240	€ 572.663.956	€ 964.098.367	5,08
Emilia-Romagna	683	396	49	1.128	8,04	€ 168.920.291	€ 594.051.345	€ 2.138.326.553	€ 2.901.298.191	15,30
Friuli-Venezia Giulia	357	158	12	527	3,78	€ 71.398.379	€ 250.940.129	€ 247.301.608	€ 569.640.117	3,00
Lazio	108	186	11	305	2,17	€ 25.342.222	€ 236.228.127	€ 204.986.368	€ 466.556.718	2,48
Liguria	405	178	17	600	4,28	€ 86.267.175	€ 241.558.941	€ 597.959.093	€ 925.785.209	4,88
Lombardia	1.191	695	46	1.932	13,77	€ 279.900.403	€ 903.526.281	€ 2.751.886.319	€ 3.935.313.004	20,75
Marche	127	104	16	247	1,78	€ 33.909.790	€ 147.319.110	€ 96.313.375	€ 277.542.275	1,46
Molise	46	59	3	108	0,77	€ 9.157.849	€ 102.849.303	€ 75.905.443	€ 187.912.595	0,99
Piemonte	990	397	26	1.413	10,07	€ 194.497.514	€ 552.370.071	€ 984.426.609	€ 1.731.294.196	9,13
Puglia	121	226	33	380	2,71	€ 27.314.062	€ 306.386.455	€ 168.303.914	€ 502.004.431	2,65
Sardegna	213	134	37	384	2,74	€ 38.632.828	€ 183.752.854	€ 390.653.462	€ 613.039.144	3,23
Sicilia	1.426	449	11	1.886	13,44	€ 217.211.152	€ 530.003.570	€ 386.577.836	€ 1.133.792.559	5,98
Toscana	582	305	21	908	6,47	€ 125.396.378	€ 442.016.596	€ 884.481.353	€ 1.451.894.327	7,68
Umbria	103	60	4	167	1,19	€ 20.696.966	€ 112.816.513	€ 31.374.601	€ 164.888.080	0,87
Valle d'Aosta	38	57	3	98	0,70	€ 10.383.027	€ 81.995.544	€ 42.349.268	€ 134.727.840	0,71
Veneto	718	481	33	1.232	8,78	€ 187.266.228	€ 745.622.420	€ 386.745.060	€ 1.319.633.708	6,96
Prov. aut. di Bolzano	--	25	25	50	0,36	--	€ 23.130.809	€ 420.007.957	€ 443.138.766	2,34
Prov. aut. di Trento	--	7	14	21	0,15	--	€ 18.972.595	€ 233.920.427	€ 252.893.022	1,33
TOTALE	9.117	4.500	417	14.034	100,00	€ 1.864.381.044	€ 6.178.512.036	€ 10.922.778.763	€ 18.965.671.855	100,00

Tabella 2.7: numeri ed importi degli esiti di gara di lavori pubblicati nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008 sul Servizio Contratti Pubblici. La tabella è integrata con i dati rilevati presso le Regioni dotate di un proprio sistema di pubblicazione (Regioni Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto, Lombardia, Lazio, Campania, Basilicata, Provincia autonoma di Bolzano)⁶.

REGIONI E PROV. AUT.	ESITI BANDI LAVORI (numero)					ESITI BANDI LAVORI (importo)				
	< 500.000€	≥ 500.000€ < 5,150M€	≥ 5,150€	TOT. N	%	< 500.000€	≥ 500.000€ < 5,150M€	≥ 5,150€	TOT. N	%
Abruzzo	100	56	13	169	1,43	€ 60.676.679	€ 158.826.161	€ 87.239.906	€ 306.742.747	2,22
Basilicata	472	46	3	521	4,40	€ 80.878.642	€ 265.680.075	€ 51.658.041	€ 398.216.758	2,89
Calabria	77	39	1	117	0,99	€ 20.247.860	€ 44.811.459	€ 24.475.688	€ 89.535.008	0,65
Campania	933	136	19	1.088	9,18	€ 121.043.539	€ 155.693.558	€ 434.357.583	€ 711.096.856	5,15
Emilia-Romagna	3.399	403	46	3.848	32,46	€ 337.493.805	€ 562.659.019	€ 681.560.908	€ 1.581.713.733	11,46
Friuli-Venezia Giulia	156	83	--	239	2,02	€ 31.184.636	€ 125.503.104	--	€ 156.687.741	1,14
Lazio	104	166	9	279	2,38	€ 24.049.601	€ 208.713.414	€ 184.271.967	€ 417.034.983	3,02
Liguria	28	42	4	74	0,62	€ 4.890.801	€ 123.538.964	€ 43.387.942	€ 171.817.707	1,24
Lombardia	993	459	26	1.478	12,47	€ 207.959.467	€ 567.539.203	€ 1.209.856.817	€ 1.985.355.489	14,39
Marche	165	97	10	272	2,29	€ 56.270.525	€ 3.538.192.529	€ 35.027.289	€ 3.629.490.343	26,30
Molise	39	27	3	69	0,58	€ 13.565.150	€ 41.340.881	€ 6.451.874	€ 61.357.906	0,44
Piemonte	473	144	13	630	5,31	€ 91.414.871	€ 192.550.911	€ 206.648.254	€ 490.614.037	3,55
Puglia	130	130	22	282	2,38	€ 36.266.337	€ 302.882.453	€ 128.156.607	€ 467.305.397	3,39
Sardegna	142	97	20	259	2,18	€ 115.204.480	€ 238.240.174	€ 103.578.688	€ 457.023.342	3,31
Sicilia	535	340	8	883	0,07	€ 150.000.000	€ 406.000.000	€ 173.000.000	€ 729.000.000	--
Toscana	116	58	10	184	7,45	€ 119.988.556	€ 198.058.779	€ 35.175.942	€ 353.223.277	5,28
Umbria	176	49	3	228	1,55	€ 30.588.565	€ 82.235.558	€ 32.826.156	€ 145.650.280	2,56
Valle d'Aosta	22	36	0	58	1,92	€ 5.684.654	€ 51.563.378	--	€ 57.248.033	1,06
Veneto	677	342	16	1.035	0,49	€ 156.358.655	€ 468.587.937	€ 263.291.990	€ 888.238.582	0,41
Prov. aut. di Bolzano	--	51	17	68	8,73	--	€ 81.573.586	€ 268.657.911	€ 350.231.497	6,44
Prov. aut. di Trento	13	47	13	73	0,57	€ 3.037.294	€ 273.431.609	€ 77.078.193	€ 353.547.096	2,54
TOTALE	8.750	2.848	256	11.854	100,00	€ 1.666.804.117	€ 8.087.622.752	€ 4.046.701.756	€ 13.801.130.812	100,00

⁶ Fonte: Servizio Contratti Pubblici, Rapporto informativo 2008.

2.3 I bandi di servizi e forniture pubblicati in Piemonte

Osservando ora la pubblicazione dei bandi di gara per servizi e forniture, la distribuzione dei dati 2008 su tutto il territorio regionale vede un incremento (+9%) dei valori dell'anno precedente, per un totale pubblicato pari a 1.039. Rispetto ai valori complessivi, anche nel caso di servizi e forniture, sono state escluse dalle elaborazioni quelle comunicazioni effettuate da stazioni appaltanti esterne alla regione (una per bandi di forniture, due per quelli di servizi).

Tabella 2.8: numero di bandi di forniture pubblicati nel 2008, per provincia e classe d'importo

2008	Importo ≥ 206.000€		Importo < 206.000€		Importo n.p.		TOT	
	n	%	n	%	n	%	n	%
AL	24	11,48%	7	7,95%	1	20,00%	32	10,60%
AT	3	1,44%	7	7,95%			10	3,31%
BI	6	2,87%			1	20,00%	7	2,32%
CN	23	11,00%	12	13,64%			35	11,59%
NO	12	5,74%	5	5,68%			17	5,63%
TO	129	61,72%	45	51,14%	3	60,00%	177	58,61%
VB	4	1,91%	1	1,14%			5	1,66%
VC	8	3,83%	11	12,50%			19	6,29%
TOT	209	100,00%	88	100,00%	5	100,00%	302	100,00%

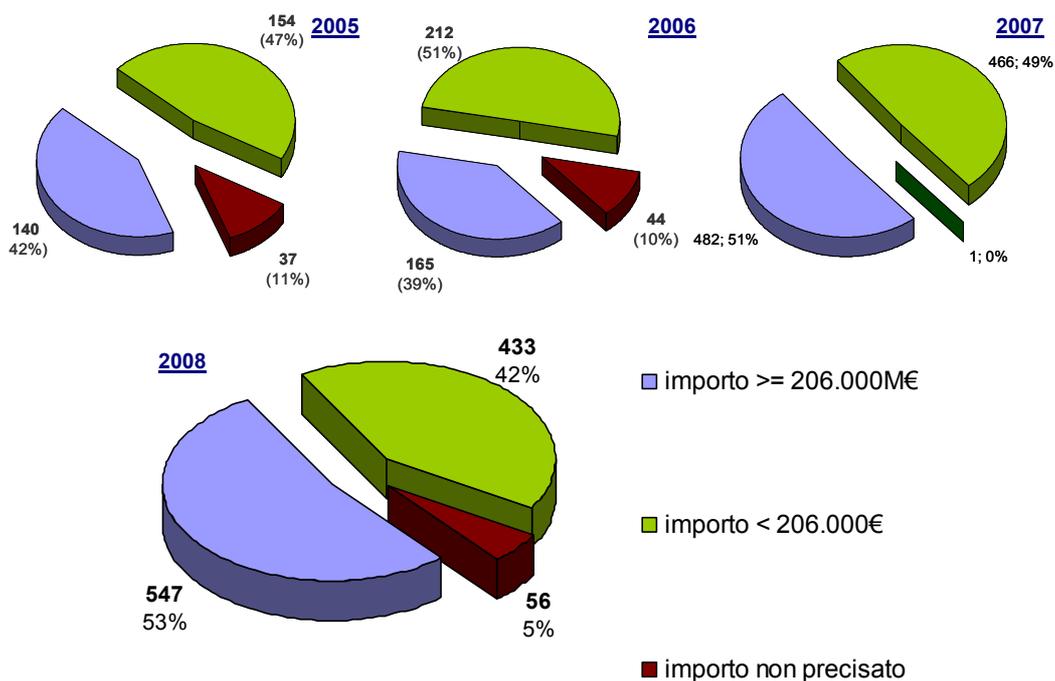
Tabella 2.9: numero di bandi di servizi pubblicati nel 2008, per provincia e classe d'importo

2008	Importo ≥ 206.000€		Importo < 206.000€		Importo n.p.		TOT	
	n	%	n	%	n	%	n	%
AL	14	4,14%	24	6,96%	10	19,61%	48	6,54%
AT	14	4,14%	13	3,77%	2	3,92%	29	3,95%
BI	15	4,44%	16	4,64%	4	7,84%	35	4,77%
CN	31	9,17%	35	10,14%	7	13,73%	73	9,95%
NO	15	4,44%	24	6,96%	5	9,80%	44	5,99%
TO	231	68,34%	202	58,55%	23	45,10%	456	62,13%
VB	8	2,37%	17	4,93%			25	3,41%
VC	10	2,96%	14	4,06%			24	3,27%
TOT	338	100,00%	345	100,00%	51	100,00%	734	100,00%

A partire dalle tabelle 2.5 e 2.6, i grafici che seguono illustrano la distribuzione per classi d'importo. La suddivisione tra bandi sotto e sopra la soglia comunitaria appare abbastanza equilibrata⁷ anche per l'anno 2008, nonostante se si segnali una crescita (rispetto al 2007; una riduzione rispetto alle percentuali del 2005 e del 2006) del numero dei casi in cui non viene comunicato l'importo del bando.

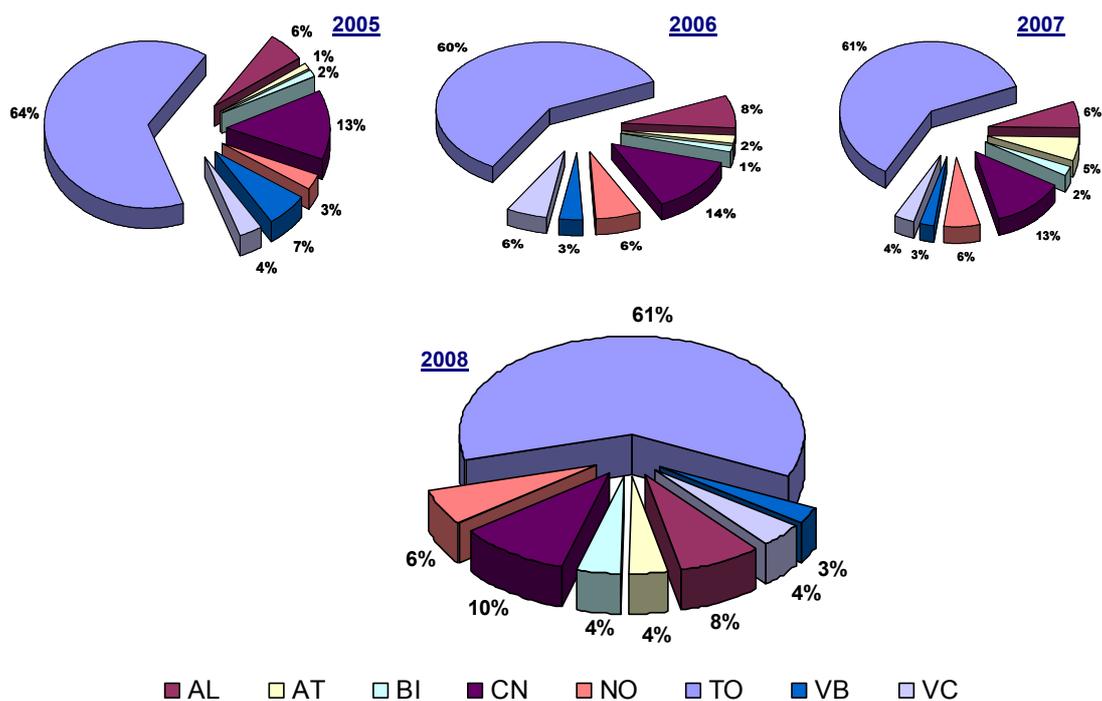
⁷ questa proporzione è evidente soprattutto nel 2007, anno in cui le informazioni mancanti sono in quantità estremamente ridotta

Figura 2.4: bandi di servizi e forniture nel quadriennio 2005 - 2008



Nei grafici a torta di Figura 2.5 si può invece osservare la distribuzione provinciale che evidenzia ancora una volta il significativo prevalere del territorio del capoluogo (61%); dopo Torino, i numeri maggiori si riferiscono alle Province di Cuneo (10% del totale) e di Alessandria (8%).

Figura 2.5: bandi di servizi e forniture pubblicati nel quadriennio 2005-2008 per Provincia



Per quanto riguarda l'analisi sulle procedure e i criteri di scelta del contraente, prevalgono le *procedure aperte* sia per i bandi di forniture (con più dell'80% dei casi e 3,5M€ cioè circa il 98% degli importi), sia per quelli di servizi (più dell'85% dei casi e 880.000€, cioè circa il 71% degli importi). Solo per i servizi, infine, si segnala che le procedure ristrette (circa il 10% dei bandi di servizi) concentrano quasi il 30% delle somme a base di gara per l'intera categoria.

Tabella 2.10: numero e importo dei bandi pubblicati per procedura di scelta del contraente

		FORNITURE	SERVIZI	TOT
Cottimo fiduciario	totale base di gara	547.000	396.494	943.494
	numero bandi	1,32%	1,09%	0,02%
Procedura aperta	totale base di gara	3.532.362.309	882.926.064	4.415.288.373
	numero bandi	80,86%	85,46%	91,06%
Procedura negoziata	totale base di gara	10.195.040	8.865.244	19.060.284
	numero bandi	2,31%	3,26%	0,39%
Procedura ristretta	totale base di gara	63.097.637	350.321.264	413.418.901
	numero bandi	15,51%	10,19%	8,53%
Totale complessivo	totale base di gara	3.606.201.986	1.242.509.066	4.848.711.053
	numero bandi	100,00%	100,00%	100,00%

Se si dettagliano le informazioni per criterio di aggiudicazione, la tabella precedente si modifica come segue (Tabella 2.9). Osservando i bandi trasmessi per servizi, prevale l'offerta economicamente più vantaggiosa⁸ seguita dal criterio del prezzo più basso (rispettivamente 435 a 291, corrispondenti agli importi totali di cui alla Tabella 2.9); la superiorità si verifica anche per le forniture, in cui 160 bandi scelgono di considerare anche altri fattori e non solamente il massimo ribasso, preferito comunque in 141 casi (gli importi totali sono quelli di cui alla Tabella 2.10). Modesto, infine, il ricorso al sistema elettronico di aggiudicazione: 2 bandi di forniture, per complessivi 4,8M€, entrambi al prezzo più basso e 10 bandi di servizi, per complessivi 8,4M€, aggiudicati indifferentemente al prezzo più basso o attraverso offerta economicamente più vantaggiosa.

Tabella 2.11: numero e importo dei bandi di forniture per criterio di aggiudicazione

		OEPV	MAX RIBASSO	TOT
Cottimo fiduciario	totale base di gara	322.000	225.000	547.000
	numero bandi	1,25%	1,42%	0,02%
Procedura aperta	totale base di gara	3.254.475.992	273.123.318	3.527.599.309
	numero bandi	75,00%	87,23%	97,95%
Procedura negoziata	totale base di gara	9.084.000	1.111.040	10.195.040
	numero bandi	2,50%	2,13%	0,28%
Procedura ristretta	totale base di gara	58.171.430	4.926.208	63.097.637
	numero bandi	21,25%	9,22%	1,75%
Totale complessivo	totale base di gara	3.322.053.421	279.385.565	3.601.438.986
	numero bandi	100,00%	100,00%	100,00%

⁸ OEPV nelle tabelle 2.9 e 2.10

Tabella 2.12: numero e importo dei bandi di servizi per criterio di aggiudicazione

		OEPV	MAX RIBASSO	TOT
Cottimo fiduciario	totale base di gara	221.466	175.028	396.494
	numero bandi	1,15%	1,03%	0,03%
Procedura aperta	totale base di gara	553.418.545	326.338.862	879.757.407
	numero bandi	82,30%	90,38%	71,29%
Procedura negoziata	totale base di gara	6.074.075	2.791.169	8.865.244
	numero bandi	3,45%	3,09%	0,72%
Procedura ristretta	totale base di gara	334.849.626	10.236.838	345.086.464
	numero bandi	13,10%	5,50%	27,96%
Totale complessivo	totale base di gara	894.563.712	339.541.897	1.234.105.609
	numero bandi	100,00%	100,00%	100,00%

Come evidenziato in premessa tra le tematiche emergenti, sarebbe opportuno cominciare ad indagare anche altri campi⁹, forse meno immediati rispetto al dato totale, per aggiungere ad un quadro generale alcune interessanti specifiche su criteri e punteggi utilizzati per l'aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa. Pur essendo contenute nei bandi inviati all'Osservatorio, al momento tali informazioni non sono ancora organizzate in modo sistematico all'interno della banca dati regionale e non consentono elaborazioni dirette.

2.4 I bandi di servizi e forniture: analisi del fenomeno nazionale

Osservando ora i dati nazionali sulla pubblicazione dei bandi di gara per servizi e forniture oltre che dei relativi esiti, la distribuzione del campione 2008 è rappresentato nelle tabelle che seguono. La fonte dei dati è il già citato *Rapporto Annuale 2008* pubblicato dal Servizio Contratti Pubblici.

Relativamente ai bandi di forniture pubblicati (Tabelle 2.13 e 2.14), la Regione Piemonte presenta la massima concentrazione degli importi (circa il 30% del totale) pur con un valore numerico inferiore al 10% (7,71%); per quanto attiene, invece, le comunicazioni sugli esiti, il dato regionale è decisamente ridotto, non raggiungendo (né per numero, né per importi) il 3% del totale rilevato.

Osservando, infine le tabelle relative ai bandi di servizi, (Tabelle 2.15 e 2.16) i dati regionali si collocano attorno al 10% del totale nazionale (675 comunicazioni, per un importo totale di circa 1.200M€, prevalentemente sopra soglia); per quanto riguarda poi gli esiti dei bandi pubblicati, le stazioni appaltanti piemontesi si collocano tra le prime tre realtà nazionali per le somme corrispondenti (circa il 20%) ma non per numero di pubblicazioni (poco più del 6%).

⁹ con particolare riferimento ad alcune categorie di bando, proponendo una prima classificazione del CPV.

Tabella 2.13: numeri ed importi dei bandi di gara di forniture pubblicati nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008 sul Servizio Contratti Pubblici. La tabella è integrata con i dati rilevati presso le Regioni dotate di un proprio sistema di pubblicazione (Regioni Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto, Lombardia, Lazio, Campania, Basilicata, Provincia autonoma di Bolzano)¹⁰.

REGIONI E PROV. AUT.	BANDI FORNITURE (numero)				BANDI FORNITURE (importo)			
	< 206.000€	≥ 206.000 €	TOT. N	%	< 206.000€	≥ 206.000 €	TOT. €	%
Abruzzo	13	59	72	1,86	€ 1.606.554	€ 419.169.421	€ 420.775.975	3,46
Basilicata	66	48	114	2,95	€ 6.393.918	€ 646.725.736	€ 653.119.654	5,37
Calabria	593	129	722	18,69	€ 37.746.546	€ 223.092.954	€ 260.839.501	2,15
Campania	81	51	132	3,42	€ 6.351.144	€ 179.569.817	€ 185.920.961	1,53
Emilia-Romagna	77	162	239	6,19	€ 8.715.846	€ 1.387.978.382	€ 1.396.694.229	11,49
Friuli-Venezia Giulia	245	140	385	9,96	€ 15.005.080	€ 154.821.232	€ 169.826.312	1,40
Lazio	38	47	85	2,20	€ 4.976.033	€ 2.375.389.986	€ 2.380.366.020	19,58
Liguria	51	72	123	3,18	€ 5.102.799	€ 100.192.037	€ 105.294.837	0,87
Lombardia	84	159	243	6,29	€ 10.559.775	€ 465.505.351	€ 476.065.126	3,92
Marche	74	62	136	3,52	€ 6.610.694	€ 178.506.641	€ 185.117.335	1,52
Molise	2	6	8	0,21	€ 80.952	€ 9.844.974	€ 9.925.926	0,08
Piemonte	88	210	298	7,71	€ 9.827.994	€ 3.596.373.992	€ 3.606.201.986	29,66
Puglia	52	48	100	2,59	€ 5.341.772	€ 330.083.472	€ 335.425.244	2,76
Sardegna	115	108	223	5,77	€ 10.220.251	€ 323.549.563	€ 333.769.814	2,75
Sicilia	21	37	58	1,50	€ 2.068.845	€ 36.074.577	€ 38.143.422	0,31
Toscana	249	115	364	9,42	€ 10.920.140	€ 982.068.831	€ 992.988.972	8,17
Umbria	12	17	29	0,75	€ 1.325.343	€ 37.749.983	€ 39.075.326	0,32
Valle d'Aosta	5	10	15	0,39	€ 434.000	€ 33.211.580	€ 33.645.581	0,28
Veneto	189	211	400	10,35	€ 14.84.264	€ 295.386.003	€ 309.670.267	2,55
Prov. aut. di Bolzano	17	51	68	1,76	€ --	€ 161.191.329	€ 161.191.329	1,33
Prov. aut. di Trento	10	40	50	1,29	€ 692.250	€ 61.685.763	€ 62.378.013	0,51
TOTALE	2.082	1.782	3.864	100,00	€ 144.064.214	€ 11.998.171.624	€ 12.156.435.830	100,00

Tabella 2.14: numeri ed importi degli esiti di gara di forniture pubblicati nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008 sul Servizio Contratti Pubblici. La tabella è integrata con i dati rilevati presso le Regioni dotate di un proprio sistema di pubblicazione (Regioni Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto, Lombardia, Lazio, Campania, Basilicata, Provincia autonoma di Bolzano)¹⁰.

REGIONI E PROV. AUT.	ESITI BANDI FORNITURE (numero)				ESITI BANDI FORNITURE (importo)			
	< 206.000€	≥ 206.000 €	TOT. N	%	< 206.000€	≥ 206.000 €	TOT. €	%
Abruzzo	4	7	11	0,34	€ 429.537	€ 16.239.675	€ 16.669.212	0,79
Basilicata	46	24	70	2,17	€ 3.281.909	€ 29.395.632	€ 32.677.542	1,56
Calabria	7	12	19	0,59	€ 1.205.182	€ 7.763.663	€ 8.968.846	0,43
Campania	221	66	287	8,90	€ 12.656.864	€ 188.148.196	€ 200.805.060	9,56
Emilia-Romagna	1.078	660	1.738	53,87	€ 79.597.324	€ 729.940.695	€ 809.538.020	38,54
Friuli-Venezia Giulia	3	6	9	0,28	€ 401.831	€ 3.509.754	€ 3.911.585	0,19
Lazio	34	39	73	2,26	€ 4.567.991	€ 369.479.779	€ 374.047.661	17,81
Liguria	26	30	56	1,74	€ --	€ --	€ --	--
Lombardia	96	60	156	4,84	€ 11.612.146	€ 98.621.026	€ 110.233.172	5,25
Marche	13	93	106	3,29	€ 1.036.639	€ 5.698.077	€ 6.734.716	0,32
Molise	1	1	2	0,06	€ 650.000	€ 188.681	€ 838.681	0,04
Piemonte	41	42	83	2,57	€ 4.314.579	€ 50.033.510	€ 54.348.089	2,59
Puglia	14	18	32	0,99	€ 3.365.367	€ 9.162.833	€ 12.528.200	0,60
Sardegna	44	89	133	4,12	€ 3.318.537	€ 17.630.788	€ 20.949.325	1,00
Sicilia	8	5	13	0,40	€ 885.085	€ 778.658	€ 1.663.743	0,08
Toscana	19	40	59	1,83	€ 2.114.688	€ 149.049.399	€ 151.164.087	7,20
Umbria	1	2	3	0,09	€ 115.482	€ 703.572	€ 819.054	0,04
Valle d'Aosta	1	3	4	0,12	€ 130.000	€ 7.623.436	€ 7.623.436	0,36
Veneto	161	113	274	8,49	€ 8.383.886	€ 105.711.828	€ 114.095.714	5,43
Prov. aut. di Bolzano	13	52	65	2,01	€ 4.200.801	€ 157.347.699	€ 161.548.500	7,69
Prov. aut. di Trento	8	25	33	1,02	€ 494.379	€ 10.939.753	€ 11.434.132	0,54
TOTALE	1.839	1.387	3.226	100,00	€ 142.762.227	€ 1.957.966.654	€ 2.100.598.775	100,00

¹⁰ Cfr. nota 6.

Tabella 2.15: numeri ed importi dei bandi di gara di servizi pubblicati nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008 sul Servizio Contratti Pubblici. La tabella è integrata con i dati rilevati presso le Regioni dotate di un proprio sistema di pubblicazione (Regioni Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto, Lombardia, Lazio, Campania, Basilicata, Provincia autonoma di Bolzano)¹¹.

REGIONI E PROV. AUT.	BANDI SERVIZI (numero)				BANDI SERVIZI (importo)			
	< 206.000€	≥ 206.000 €	TOT. N	%	< 206.000€	≥ 206.000 €	TOT. €	%
Abruzzo	62	75	137	2,19	€ 6.336.525	€ 149.039.813	€ 155.376.338	1,24
Basilicata	74	58	132	2,11	€ 5.442.238	€ 136.504.036	€ 141.946.274	1,13
Calabria	233	135	368	5,87	€ 20.832.159	€ 234.360.276	€ 255.192.436	2,03
Campania	155	95	250	3,99	€ 13.758.042	€ 215.896.667	€ 229.654.709	1,83
Emilia-Romagna	332	400	732	11,67	€ 29.006.516	€ 1.711.763.992	€ 1.740.770.509	13,85
Friuli-Venezia Giulia	93	129	222	3,54	€ 8.395.880	€ 272.332.818	€ 280.728.698	2,23
Lazio	65	134	199	3,17	€ 6.921.275	€ 531.218.284	€ 538.139.559	4,28
Liguria	229	202	431	6,87	€ 19.766.848	€ 1.013.548.505	€ 1.033.315.353	8,22
Lombardia	335	379	714	11,39	€ 33.629.066	€ 1.971.962.082	€ 2.005.591.148	15,96
Marche	109	94	203	3,24	€ 11.791.747	€ 109.280.936	€ 121.072.683	0,96
Molise	24	23	47	0,75	€ 2.263.099	€ 108.372.665	€ 110.635.764	0,88
Piemonte	340	335	675	10,77	€ 35.077.839	€ 1.197.568.155	€ 1.232.645.995	9,81
Puglia	100	167	267	4,26	€ 10.289.510	€ 495.672.576	€ 505.962.086	4,03
Sardegna	83	95	178	2,84	€ 8.509.481	€ 702.336.812	€ 710.846.293	5,66
Sicilia	32	74	106	1,69	€ 3.130.966	€ 147.464.994	€ 150.595.960	1,20
Toscana	356	292	648	10,33	€ 28.386.890	€ 1.057.893.254	€ 1.086.280.144	8,64
Umbria	49	61	110	1,75	€ 4.008.766	€ 182.520.546	€ 186.529.313	1,48
Valle d'Aosta	69	26	95	1,52	€ 5.534.268	€ 45.990.405	€ 51.524.674	0,41
Veneto	331	285	616	9,82	€ 30.114.583	€ 1.788.756.506	€ 1.818.871.089	14,47
Prov. aut. di Bolzano	38	56	94	1,50	--	€ 124.872.917	€ 124.872.917	0,99
Prov. aut. di Trento	1	45	46	0,73	€ 135.959	€ 88.987.490	€ 89.123.449	0,71
TOTALE	3.110	3.160	6.270	100,00	€ 283.331.657	€ 12.286.343.729	€ 12.569.675.391	100,00

Tabella 2.16: numeri ed importi degli esiti di gara di servizi pubblicati nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008 sul Servizio Contratti Pubblici. La tabella è integrata con i dati rilevati presso le Regioni dotate di un proprio sistema di pubblicazione (Regioni Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto, Lombardia, Lazio, Campania, Basilicata, Provincia autonoma di Bolzano)¹¹.

REGIONI E PROV. AUT.	ESITI BANDI SERVIZI (numero)				ESITI BANDI SERVIZI (importo)			
	< 206.000€	≥ 206.000 €	TOT. N	%	< 206.000€	≥ 206.000 €	TOT. €	%
Abruzzo	11	28	39	1,02	€ 792.569	€ 4.860.946	€ 5.653.515	0,12
Basilicata	42	21	63	1,64	€ 2.931.208	€ 51.795.182	€ 54.726.390	1,15
Calabria	4	16	20	0,52	€ 715.000	€ 39.114.497	€ 39.829.497	0,83
Campania	312	89	401	10,47	€ 19.531.227	€ 182.865.527	€ 202.396.754	4,24
Emilia-Romagna	816	558	1.374	35,87	€ 70.384.302	€ 1.629.073.898	€ 1.699.458.201	35,58
Friuli-Venezia Giulia	4	18	22	0,57	€ 426.471	€ 6.464.914	€ 6.891.386	0,14
Lazio	58	109	167	4,36	€ 6.299.908	€ 409.223.248	€ 415.522.856	8,70
Liguria	90	107	197	5,14	--	--	--	--
Lombardia	151	186	337	8,80	€ 16.877.105	€ 517.571.704	€ 534.448.809	11,19
Marche	28	53	81	2,11	€ 2.050.773	€ 47.513.440	€ 49.564.213	1,04
Molise	2	3	5	0,13	€ 189.640	€ 1.599.083	€ 1.788.724	0,04
Piemonte	132	107	239	6,24	€ 12.605.533	€ 930.743.405	€ 943.348.938	19,75
Puglia	19	41	60	1,57	€ 929.666	€ 15.802.463	€ 16.732.129	0,35
Sardegna	17	21	38	0,99	€ 1.692.833	€ 16.890.283	€ 18.583.117	0,39
Sicilia	18	10	28	0,73	€ 1.686.935	€ 7.848.623	€ 9.535.558	0,20
Toscana	98	107	205	5,35	€ 8.748.759	€ 235.261.472	€ 244.010.051	5,11
Umbria	0	12	12	0,31	--	€ 4.990.414	€ 4.990.414	0,10
Valle d'Aosta	58	5	63	1,64	€ 2.232.777	€ 2.077.675	€ 4.310.453	0,09
Veneto	213	165	378	9,87	€ 15.567.693	€ 353.747.109	€ 369.314.802	7,73
Prov. aut. di Bolzano	40	48	88	2,30	€ 6.157.604	€ 145.940.185	€ 152.097.789	3,18
Prov. aut. di Trento	0	13	13	0,34	--	€ 3.232.695	€ 3.232.695	0,07
TOTALE	2.113	1.717	3.830	100,00	€ 169.820.003	€ 4.606.616.766	€ 4.776.436.291	100,00

¹¹ Cfr. nota 6.

3. I LAVORI PUBBLICI SOPRA SOGLIA AGGIUDICATI IN PIEMONTE

La realizzazione di opere pubbliche sopra soglia: caratteri e tendenze regionali

La componente più significativa e statisticamente più interessante della banca dati di cui dispone l'Osservatorio è sicuramente quella delle relative alle aggiudicazioni di Lavori Pubblici sopra la soglia di 150.000€. Le informazioni relative alle fasi di realizzazione successive all'individuazione del contraente, raccolte interamente con l'applicativo SOOP¹, sono numerose² anche se spesso, dalle analisi preliminari che precedono le elaborazioni, emerge uno scarso rilievo statistico per alcuni aspetti puntuali, dovuto alla non completezza del set trasmesso.

Per i temi di rilievo (numeri, importi e ribassi medi di aggiudicazione), comunque, il database è statisticamente significativo e consente sempre importanti riflessioni sulla situazione regionale.

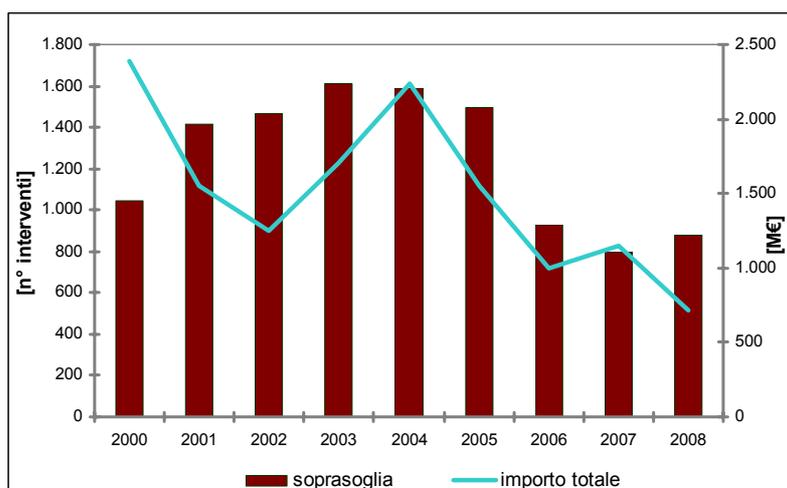
Prima di passare all'analisi dei dati si segnala, anche quest'anno, che la mole di informazioni non presenta un grado di leggibilità immediata: per esplorare nuovi ambiti (ad esempio le riserve, i costi parametrici per categorie di opera, le durate) occorre infatti procedere a un controllo sulla bontà delle informazioni caricate in applicativo SOOP.

Come sempre, gli approfondimenti condotti hanno riguardato la copertura territoriale delle informazioni; con i dati del 2008, poi, si è proseguito con la costruzione del trend regionale di aggiudicazioni che si avvicina al monitoraggio decennale. Inoltre quest'anno si è scelto di approfondire il tema delle varianti in corso d'opera, con riferimento anche ai ribassi medi di gara e alla provenienza delle imprese che si aggiudicano la realizzazione di lavori sopra soglia in Piemonte.

¹ che rispetto alle precedenti procedure ottimizza la raccolta dei dati.

² Come ormai noto, l'Osservatorio ha gestito la raccolta delle informazioni avvalendosi di modelli standard relativamente alle seguenti fasi di realizzazione: inquadramento, Q.T.E., post informazione gara (scheda A), inizio dei lavori (scheda B1), stato di avanzamento dei lavori (scheda B2), varianti (scheda B3), ultimazione dei lavori (scheda B4), collaudo tecnico-amministrativo (scheda B5), importo finale dei lavori (scheda B6), anagrafica stazioni appaltanti (scheda C1), anagrafica aggiudicatari e/o affidatari (scheda C2), anagrafica professionisti (scheda C3).

Figura 3.1: aggiudicazione di lavori pubblici sopra soglia: quadro di sintesi dal 2000



Nel breve periodo (dal 2005 al 2008) il grafico mostra una forte diminuzione del numero di interventi aggiudicati (circa -40%), in lieve ripresa solo nell'ultimo anno (+10% rispetto al 2007). In termini monetari, invece, il 2008 vede un calo del 40% nel totale dei lavori aggiudicati, proseguendo il trend decrescente interrotto temporaneamente nel 2007, per giungere al minimo dal 2000 ad oggi. Evidentemente la crisi e la conseguente minor disponibilità di risorse da parte degli enti pubblici ha fatto sentire, come prevedibile, i suoi effetti. Semmai vi è da segnalare come i lavori pubblici in Piemonte non sembrano svolgere un ruolo anticiclico, ma seguono il trend della congiuntura economica.

Figura 3.2: trend dell'investimento in costruzioni dal 1970 ad oggi (valori costanti 2000)³



(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà
 (°) Stime Ance
 (°°) Previsioni Ance
 (°°°) Ipotesi di realizzare nel 2009 un decimo del totale degli ampliamenti previsti nel provvedimento "Piano casa 2"
 Elaborazione Ance su dati Istat

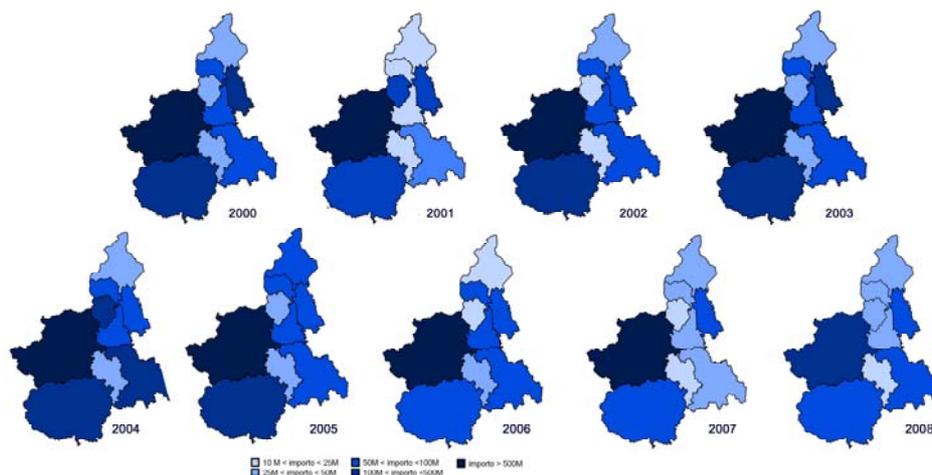
³ Fonte: ANCE - ANCE PIEMONTE, Rapporto congiunturale sull'industria delle costruzioni in Piemonte, 2009. Per la lettura del grafico, si ricorda che gli investimenti in costruzioni sono rappresentati per il 54% da abitazioni; il restante 46% è edilizia non residenziale, per il 60% di natura privata.

Tabella 3.1: distribuzione regionale degli interventi di lavori di importo sopra soglia (2008)⁴

REGIONI E PROV. AUT.	n	%	€	%	importo medio
Ambito nazionale	79	0,60%	€ 709.740.386	4,82%	€ 8.984.056
Abruzzo	415	3,16%	€ 245.169.228	1,66%	€ 590.769
Basilicata	111	0,84%	€ 75.579.283	0,51%	€ 680.894
Calabria	393	2,99%	€ 663.244.139	4,50%	€ 1.687.644
Campania	513	3,90%	€ 513.323.134	3,48%	€ 1.000.630
Emilia-Romagna	1.142	8,68%	€ 1.883.965.778	12,79%	€ 1.649.707
Friuli-Venezia Giulia	266	2,02%	€ 290.269.153	1,97%	€ 1.091.237
Lazio	944	7,18%	€ 895.361.778	6,08%	€ 948.476
Liguria	416	3,16%	€ 351.648.989	2,39%	€ 845.310
Lombardia	1.815	13,80%	€ 2.388.394.968	16,21%	€ 1.315.920
Marche	524	3,98%	€ 375.081.420	2,55%	€ 715.804
Molise	92	0,70%	€ 51.918.318	0,35%	€ 564.330
Piemonte	947	7,20%	€ 832.618.339	5,65%	€ 879.217
Puglia	711	5,41%	€ 625.490.225	4,25%	€ 879.733
Sardegna	777	5,91%	€ 881.026.327	5,98%	€ 1.133.882
Sicilia	1.049	7,98%	€ 1.133.306.485	7,69%	€ 1.080.368
Toscana	835	6,35%	€ 657.295.185	4,46%	€ 787.180
Umbria	249	1,89%	€ 216.688.098	1,47%	€ 870.233
Valle d'Aosta	146	1,11%	€ 152.772.640	1,04%	€ 1.046.388
Veneto	1.561	11,87%	€ 1.367.644.917	9,28%	€ 876.134
Prov. aut. di Bolzano	75	0,57%	€ 288.676.013	1,96%	€ 3.849.014
Prov. aut. di Trento	53	0,40%	€ 40.774.688	0,28%	€ 769.334
n.c.	38	0,29%	€ 93.364.292	0,63%	€ 2.456.955
TOTALE	13.151	100,00%	€ 14.733.353.783	100,00%	1.120.322

In termini nazionali, il Piemonte rappresenta il 7% delle aggiudicazioni e circa il 6% degli importi complessivi: le realtà territoriali che prevalgono sono la Lombardia (14% dei casi; 16% degli importi), il Veneto (12% e 9%) e l'Emilia Romagna (9% e 13%). In termini unitari, infine, i valori più elevati sono quelli della Calabria, dell'Emilia Romagna e della Provincia Autonoma di Bolzano.

Figura 3.3: la spesa provinciale per opere sopra soglia (2000-2008)



⁴ Fonte: Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (2009), Relazione annuale 2008. La lieve incongruenza tra il dato complessivo rilevato dall'Autorità per la regione Piemonte e quanto elaborato nel presente rapporto è dovuta ad un campionamento riferito a periodi diversi. L'Autorità segnala infine che le informazioni di cui al suddetto rapporto hanno la funzione di rappresentare lo stato dei dati inviati piuttosto che quella di rappresentare elaborazioni che abbiano valenza di analisi statistica. Pertanto la differenza tra i dati può essere imputabile ad un esame senza "ripulitura" delle informazioni.

La distribuzione provinciale delle somme aggiudicate, poi, evidenzia in larga parte le distribuzioni degli anni precedenti (Figura 3.3): la provincia di Torino registra la maggior spesa annuale (oltre il 50% del dato regionale, in calo rispetto al 2007), seguita da quella di Alessandria (13%) e di Cuneo (10%).

Tabella 3.2: distribuzione provinciale del numero delle stazioni appaltanti con lavori pubblici sopra soglia

	2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
AL	39	10,63%	43	11,23%	64	13,56%	53	12,30%	38	9,97%	29	11,87%	23	7,59%	26	8,81%
AT	14	3,81%	16	4,18%	36	7,63%	33	7,66%	10	2,62%	13	5,48%	14	4,62%	11	3,73%
BI	18	4,90%	15	3,92%	21	4,45%	33	7,66%	26	6,82%	14	5,94%	13	4,29%	15	5,08%
CN	73	19,89%	78	20,37%	80	16,95%	77	17,87%	66	17,32%	42	17,35%	63	20,79%	60	20,34%
NO	28	7,63%	37	9,66%	27	5,72%	32	7,42%	24	6,30%	20	8,22%	27	8,91%	25	8,47%
TO	155	42,23%	145	37,86%	181	38,35%	159	36,89%	174	45,67%	98	40,64%	127	41,91%	120	40,68%
VC	16	4,36%	21	5,48%	29	6,14%	13	3,02%	24	6,30%	8	3,20%	15	4,95%	12	4,07%
VCO	24	6,54%	28	7,31%	34	7,20%	31	7,19%	19	4,99%	18	7,31%	21	6,93%	26	8,81%
totale	367	100%	383	100%	472	100%	431	100%	381	100%	241	100%	303	100%	295	100%

Per le osservazioni sul numero di stazioni appaltanti che hanno comunicato le informazioni all'Osservatorio si può parlare di sostanziale allineamento ai valori 2007 (-3%): il numero del 2008 non si scosta infatti dal valore soglia delle 300 stazioni appaltanti. Per quel che riguarda la distribuzione provinciale le percentuali di distribuzione non sembrano variare nel breve periodo: prevalgono, come ovvio, le comunicazioni dalla provincia di Torino, seguite da quelle del cuneese, dell'alessandrino e, a sorpresa, del verbanco-cusio-ossola (in aumento, dal 7% del 2007 al 9% del 2008). In termini di importo medio unitario, poi, si evidenzia un forte ridimensionamento: si ritorna cioè ai dati delle aggiudicazioni nel 2002 (-43% rispetto al 2007), con il valore minore dal 2000 a oggi. Come segnalato nel precedente rapporto, le continue variazioni per anno non consentono di riconoscere eventi o fenomeni caratteristici; di certo si può dire che le aggiudicazioni del 2008 sono numericamente superiori a quelle dell'anno precedente ma sono caratterizzate da importi quasi dimezzati.

Osservando le somme pro capite aggiudicate nell'ultimo anno, si può notare una minore spesa rispetto al 2007 (-38%); rispetto alla prima annualità monitorata, il valore 2008 è inferiore di oltre la metà (-56%).

Tabella 3.3: importo medio unitario degli interventi sopra soglia aggiudicati (2001-2008)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]
Piemonte	€ 1.106.013	€ 858.704	€ 1.058.800	€ 1.405.499	€ 1.041.146	€ 1.107.327	€ 1.441.874	€ 816.872

Tabella 3.4: spesa pro capite per gli interventi sopra soglia aggiudicati (2001-2008)⁵

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	[€/ab]							
Piemonte	€ 368	€ 294	€ 406	€ 536	€ 282	€ 230	€ 264	€ 163

⁵ Fonte: Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/stat/bdde>)

Figura 3.4: gli interventi aggiudicati: analisi per categorie di opera e tipologie di intervento (2001-2008)

SOPRA SOGLIA 2001		
	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 7% 09-altra edilizia pubblica	25% 01-stradali 15% 88-altre linee di trasporto 13% 30-edilizia sanitaria
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	30% 07-manutenz. straordinaria 23% 01-nuova costruzione 13% 04-ristrutturazione	49% 01-nuova costruzione 14% 07-manutenz. straordinaria 13% 05-restauro
SOPRA SOGLIA 2002		
	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	30% 01-stradali 15% 08-ed.sociale e scolastica 7% 09-altra edilizia pubblica	46% 01-stradali 11% 08-ed.sociale e scolastica 4% 35-igienico sanitario
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	34% 07-manutenz. straordinaria 26% 01-nuova costruzione 11% 06-manutenzione ordinaria	49% 01-nuova costruzione 20% 07-manutenz. straordinaria 10% 04-ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2003		
	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	31% 01-stradali 11% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica	23% 01-stradali 20% 12-sport e spettacolo 10% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	30% 01-nuova costruzione 27% 07-manutenz. straordinaria 13% 04-ristrutturazione	50% 01-nuova costruzione 14% 07-manutenz. straordinaria 14% 04-ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2004		
	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 5% 35-igienico sanitario	43% 01-stradali 7% 08-ed.sociale e scolastica 5% 10-edilizia abitativa
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	31% 07-manutenz. straordinaria 26% 01-nuova costruzione 11% 04-ristrutturazione	38% 01-nuova costruzione 23% 07-manutenz. straordinaria 11% 08-completamento
SOPRA SOGLIA 2005		
	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	26% 01-stradali 15% 08-ed.sociale e scolastica 6% 90-altre infrastrutt. pubbliche	26% 01-stradali 11% 08-ed.sociale e scolastica 9% 90-altre infrastrutt. pubbliche
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	28% 07-manutenz. straordinaria 24% 01-nuova costruzione 14% 04-ristrutturazione	29% 01-nuova costruzione 24% 07-manutenz. straordinaria 16% 04-ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2006		
	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 16% 08-ed.sociale e scolastica 6% 90-altre infrastrutt. pubbliche	27% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 10% 90-altre infrastrutt. pubbliche
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	36% 07-manutenz. straordinaria 25% 01-nuova costruzione 13% 04-ristrutturazione	31% 01-nuova costruzione 25% 07-manutenz. straordinaria 14% 04-ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2007		
	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	31% 01-stradali 15% 90-altre infrastrutt. pubbliche 13% 08-ed.sociale e scolastica	29% 01-stradali 21% 08-ed.sociale e scolastica 13% 90-altre infrastrutt. pubbliche
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	30% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 12% 04-ristrutturazione	34% 01-nuova costruzione 18% 04-ristrutturazione 17% 07-manutenz. straordinaria
SOPRA SOGLIA 2008		
	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	31% 01-stradali 20% 08-ed.sociale e scolastica 13% 90-altre infrastrutt. pubbliche	26% 01-stradali 23% 90-altre infrastrutt. pubbliche 9% 08-ed.sociale e scolastica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	35% 07-manutenz. straordinaria 26% 01-nuova costruzione 12% 04-ristrutturazione	34% 01-nuova costruzione 25% 07-manutenz. straordinaria 15% 04-ristrutturazione

Analizzando la categoria più frequente tra i lavori aggiudicati nel 2008, si nota ancora una volta il prevalere delle opere stradali e delle opere di edilizia sociale e scolastica, che in termini di importi concentrano circa il 35% del totale. La categoria delle altre infrastrutture pubbliche, che definisce interventi di carattere generale non meglio specificati, è numericamente al terzo posto e rappresenta circa il 23% delle somme. Tra le tipologie d'intervento più ricorrenti negli anni monitorati c'è sempre la manutenzione straordinaria (35% delle aggiudicazioni, per un importo pari a un quarto del totale), seguita dalla nuova costruzione (26% dei casi; 34% delle somme).

Di un certo interesse, poi, il quadro regionale sui ribassi di gara: dopo la crescita che nel 2007 ha portato il valore oltre il 20%, si rileva per il 2008 un valore pressoché invariato e molto prossimo al 21%, a testimonianza di una competitività tra le imprese anche in un periodo di crisi per il settore delle costruzioni. Nonostante le attese di crescita, quindi, i ribassi appaiono allineati, anche se il campione di riferimento non risulta completo: le comunicazioni relative alle aggiudicazioni del 2008, ai soli fini delle elaborazioni, sono state depurate prima del 10% (quei casi in cui non è stato comunicato l'importo lavori) e poi, per l'analisi dei ribassi medi, di un ulteriore 13% per i casi in cui non è stato trasmesso il valore di sconto di aggiudicazione.

Tabella 3.5: analisi dei ribassi medi di gara degli appalti sopra soglia (2003-2008)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Piemonte	13,68%	18,02%	18,82%	18,86%	21,52%	20,96%

Tabella 3.6: analisi regionale dei ribassi medi di gara degli appalti di lavori aggiudicati con il criterio del prezzo più basso (anno 2008)⁶

REGIONI E PROV. AUT.	ribasso di agg.	soglia di anomalia	massimo ribasso	minimo ribasso
Abruzzo	22,8%	22,8%	26,5%	13,6%
Basilicata	24,7%	25,0%	27,6%	14,4%
Calabria	26,1%	26,3%	29,0%	16,7%
Campania	30,8%	31,1%	34,4%	20,1%
Emilia-Romagna	16,3%	16,4%	19,8%	7,7%
Friuli-Venezia Giulia	9,5%	9,2%	14,1%	4,1%
Lazio	28,4%	28,6%	31,9%	17,1%
Liguria	17,8%	17,7%	21,3%	9,5%
Lombardia	18,6%	18,3%	22,2%	9,1%
Marche	17,7%	17,9%	21,4%	10,0%
Molise	23,3%	23,4%	28,3%	12,0%
Piemonte	19,4%	20,1%	23,8%	9,1%
Puglia	26,0%	26,1%	28,3%	17,4%
Sardegna	17,0%	16,9%	18,9%	11,5%
Sicilia	16,2%	16,2%	18,5%	10,5%
Toscana	16,8%	17,0%	20,5%	8,9%
Umbria	18,4%	18,6%	22,3%	9,8%
Valle d'Aosta	13,6%	13,8%	16,5%	8,2%
Veneto	15,9%	15,5%	19,5%	7,1%
n.c.	26,5%	25,6%	30,2%	10,6%
TOTALE	19,7%	19,6%	23,0%	11,0%

⁶ Cfr. nota 4.

In termini nazionali, il valore medio di ribasso di aggiudicazione del Piemonte risulta in linea con il dato medio totale, di poco inferiore al 20%. Si rileva inoltre che le realtà territoriali che presentano ribassi superiori alla media si trovano al centro sud.

Per quanto riguarda, infine, le modalità di affidamento dei lavori, prima della lettura dei dati che seguono, occorre una precisazione che riguarda in specifico i contenuti dei campi e la loro restituzione in tabella. Il database contiene sia le vecchie codifiche delle procedure, ovvero ex L. 109/94 e s.m.i., sia quelle nuove, così come modificate dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.: la figura che segue schematizza le corrispondenze che sono state utilizzate nella formazione delle tabelle. In totale i dati classificati ancora con la vecchia terminologia sono comunque poco più dell'8% (73 casi su 853).

Figura 3.5: corrispondenza tra procedure L. 109/94 e procedure D. Lgs. 163/2006

01 PUBBLICO INCANTO	+	50 PROCEDURA APERTA	→	PROCEDURA APERTA (ex pubblico incanto)
02 LICITAZIONE PRIVATA	+	51 PROC. RISTRETTA	→	PROCEDURA RISTRETTA (ex licitazione privata)
03 LICITAZIONE PRIVATA SEMPL.	+	52 PROC. RISTRETTA SEMPL.	→	PROCEDURA RISTRETTA SEMPL. (ex licitazione privata semplificata)
04 TRATTATIVA PRIVATA	+	53 PROCEDURA NEGOZIATA CON BANDO 54 PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO	→	PROCEDURA NEGOZIATA (ex trattativa privata)
05 APPALTO CONCORSO	+	-	→	APPALTO CONCORSO
06 LAV. ECONOMIA (AMMINISTRAZIONE DIRETTA)	+	56 AMMINISTRAZIONE DIRETTA	→	AMMINISTRAZIONE DIRETTA
06 LAV. ECONOMIA (COTTIMO FIDUCIARIO)	+	57 COTTIMO FIDUCIARIO	→	COTTIMO FIDUCIARIO
11 TRATTATIVA PRIVATA D. LGS. 30/04	+	59 PROCEDURA NEGOZIATA BBCC	→	PROCEDURA NEGOZIATA BBCC
55 DIALOGO COMPETITIVO			→	DIALOGO COMPETITIVO
58 PROCEDURA RISTRETTA SEMPLIFICATA BBCC			→	PROCEDURA RISTRETTA SEMPLIFICATA BBCC
60 AMMINISTRAZIONE DIRETTA BBCC			→	AMMINISTRAZIONE DIRETTA BBCC
61 COTTIMO FIDUCIARIO BBCC			→	COTTIMO FIDUCIARIO BBCC
62 ACCORDO QUADRO			→	ACCORDO QUADRO
63 SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE			→	SIST.DINAMICO DI ACQUISIZIONE

Con riferimento alla tabella 3.7, l'analisi del database mostra una netta prevalenza di una delle procedure previste dalla legge: il maggior numero di interventi (circa l'83% del totale) viene affidato con procedura aperta; per quanto riguarda, invece, quella negoziata, nel 2008 si registra un utilizzo di poco superiore all'11% dei casi, in lieve crescita rispetto agli anni precedenti. Una modesta percentuale (meno del 3%), infine, utilizza la procedura ristretta semplificata.

Tabella 3.7: le modalità di affidamento degli appalti sopra soglia (2001-2008)⁷

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2001		2002		2003		2004	
	n	%	n	%	n	%	n	%
procedura aperta	985	70,31%	1.064	73,38%	1.367	84,96%	1.337	84,09%
procedura ristretta	95	6,78%	54	3,72%	46	2,86%	52	3,27%
procedura ristr. semplificata	216	15,42%	227	15,66%	142	8,83%	148	9,31%
appalto concorso	2	0,14%	3	0,21%	6	0,37%	8	0,50%
procedura negoziata	95	6,78%	89	6,14%	39	2,42%	30	1,89%
n.p.	8	0,57%	13	0,90%	9	0,56%	15	0,94%
TOTALE	1.401	100%	1.450	100%	1.609	100%	1.590	100%

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2005		2006		2007		2008	
	n	%	n	%	n	%	n	%
procedura aperta	969	80,88%	679	71,40%	679	79,14%	709	83,12%
procedura ristretta	23	1,92%	19	2,00%	13	1,52%	9	1,06%
procedura ristr. semplificata	112	9,35%	82	8,62%	7	0,82%	22	2,58%
appalto concorso	23	1,92%	22	2,31%	61	7,11%	5	0,59%
procedura negoziata	4	0,33%	6	0,63%	6	0,70%	97	11,37%
n.p.	23	1,92%	22	2,31%	61	7,11%	11	1,29%
TOTALE	1.154	96%	830	87%	827	96%	853	100%

⁷ Si noti che prima dell'emanazione del Codice dei Contratti (D. Lgs. 163/06 e s.m.i.) la nomenclatura delle procedura di scelta del contraente erano diverse. In questa analisi per necessità e comodità di lettura del dato, al fine anche di poter operare dei confronti con le annualità passate, sono state accomunate le vecchie diciture con le nuove (es. procedura aperta -ex pubblico incanto).

3.1 Gli interventi sopra soglia aggiudicati nel 2008

3.1.1 La matrice delle categorie di opere pubbliche e delle tipologie di intervento

Come segnalato nel precedente paragrafo, per le opere pubbliche di importo superiore a 150.000€, il 2008 è caratterizzato da un lieve incremento numerico ed un netto calo dimensionale (in contro tendenza rispetto al 2007, che nel passaggio dalle aggiudicazioni del 2006 ha visto una diminuzione del numero e un incremento in termini di valore).

Anche quest'anno la categoria di opere pubbliche in cui si concentra la maggior parte degli interventi è quella delle *opere stradali* (circa il 31% del totale, corrispondente al 26% degli importi aggiudicati). Vengono poi aggiudicati bandi per la realizzazione di *altre infrastrutture pubbliche* (20% dei casi; circa il 23% degli importi totali) e sul patrimonio di *edilizia sociale e scolastica* (13%, per il quale le somme associate non arrivano al 10% del totale). Per quanto riguarda, invece, l'analisi del database per tipologia di intervento, prevalgono gli interventi di *manutenzione straordinaria* (30%). Per il 2008 si conferma il trend regionale che vede il maggior numero di aggiudicazioni per il mantenimento del patrimonio pubblico esistente; come da attese, tuttavia, sono le *nuove costruzioni* (pari al 26% delle aggiudicazioni) a concentrare la maggior quantità di risorse (circa il 34% del totale, in linea con quanto registrato nel 2007). Si segnala, infine, l'assenza di aggiudicazioni della tipologia *demolizioni*.

Analizzando poi i valori in termini unitari e pro-capite, si nota che la spesa regionale in opere sopra soglia si riduce quasi del 40%, a causa della evidente riduzione degli importi aggiudicati. Per quanto riguarda i dati per categoria, si segnala che quello legato agli interventi in *edilizia scolastica e sociale* (circa 15€/ab) è un terzo delle somme associate alle *opere stradali* e meno della metà di quelle per *altre infrastrutture pubbliche*. La maggior parte dei valori è di modesta entità, cioè le somme si concentrano in poche categorie prevalenti, lasciando alle altre incidenze non oltre il 5%. L'importo medio unitario del 2008 è il minimo assoluto (poco più di 800.000€), in contro tendenza con il 2007 che ha visto quello più elevato dal 2000 a oggi. Da notare che il valore medio delle *opere stradali* (698.000€) è confrontabile con quello di impianti per lo *sport e lo spettacolo* (701.000€); per le *altre infrastrutture pubbliche*, invece, il valore sale a circa 1M€. Il massimo (oltre 7M€) è associato alle *infrastrutture per l'agricoltura*, forse ancora una volta per un refuso della banca dati.

Tabella 3.8: appalti sopra soglia aggiudicati (2008) per categoria di OO.PP. e per tipologia d'intervento

ID - CATEGORIA OO.PP.	Appalti di importo superiore a 150.000€				Importo medio unitario	Spesa pro capite
	n°	%	€	%		
A01 01 - Stradali	271	30,87%	189.184.792	26,38%	698.099	€ 42,98
A01 02 - Aeroportuali	5	0,57%	2.162.075	0,30%	432.415	€ 0,49
A01 03 - Ferrovie	5	0,57%	2.168.662	0,30%	433.732	€ 0,49
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	1	0,11%	598.508	0,08%	598.508	€ 0,14
A01 88 - Altre modalità di trasporto	3	0,34%	1.409.725	0,20%	469.908	€ 0,32
A02 05 - Difesa del suolo	38	4,33%	13.186.029	1,84%	347.001	€ 3,00
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	13	1,48%	18.514.435	2,58%	1.424.187	€ 4,21
A02 15 - Risorse idriche	26	2,96%	15.021.751	2,09%	577.760	€ 3,41
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	46	5,24%	42.159.467	5,88%	916.510	€ 9,58
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	5	0,57%	4.292.642	0,60%	858.528	€ 0,98
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica						
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	2	0,23%	1.533.959	0,21%	766.980	€ 0,35
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche						
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	6	0,68%	44.350.918	6,18%	7.391.820	€ 10,08
A04 14 - Infrastrutture per la pesca						
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	2	0,23%	2.379.076	0,33%	1.189.538	€ 0,54
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	5	0,57%	3.362.506	0,47%	672.501	€ 0,76
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	110	12,53%	66.094.927	9,22%	600.863	€ 15,02
A05 09 - Altra edilizia pubblica	19	2,16%	20.875.461	2,91%	1.098.708	€ 4,74
A05 10 - Edilizia abitativa	9	1,03%	7.220.297	1,01%	802.255	€ 1,64
A05 11 - Beni culturali	17	1,94%	16.540.691	2,31%	972.982	€ 3,76
A05 12 - Sport e spettacolo	28	3,19%	19.641.284	2,74%	701.474	€ 4,46
A05 30 - Edilizia sanitaria	20	2,28%	35.232.077	4,91%	1.761.604	€ 8,01
A05 31 - Culto						
A05 32 - Difesa	1	0,11%	350.000	0,05%	350.000	€ 0,08
A05 33 - Direzionale e amministrativo	1	0,11%	252.052	0,04%	252.052	€ 0,06
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	2	0,23%	750.310	0,10%	375.155	€ 0,17
A05 35 - Igienico sanitario	2	0,23%	744.988	0,10%	372.494	€ 0,17
A05 36 - Pubblica sicurezza						
A05 37 - Turistico	9	1,03%	3.627.921	0,51%	403.102	€ 0,82
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	177	20,16%	164.659.680	22,96%	930.281	€ 37,41
E10 40 - Studi e progettazioni						
E10 41 - Assistenza e consulenza						
E10 99 - Altro	3	0,34%	552.961	0,08%	184.320	€ 0,13
ARREDO E VERDE URBANO	16	1,82%	8.043.302	1,12%	502.706	€ 1,83
OPERE CIMITERIALI	19	2,16%	11.182.702	1,56%	588.563	€ 2,54
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4	0,46%	1.828.922	0,26%	457.231	€ 0,42
PARCHEGGI	13	1,48%	19.291.715	2,69%	1.483.978	€ 4,38
TOTALE	878	100,00%	717.213.834	100,00%	816.872	€ 162,96

ID - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Appalti di importo superiore a 150.000€				Importo medio unitario	Spesa pro capite
	n°	%	€	%		
01 - Nuova costruzione	228	25,97%	244.283.626	34,06%	1.071.419	€ 55,50
02 - Demolizione						
03 - Recupero	34	3,87%	44.553.929	6,21%	1.310.410	€ 10,12
04 - Ristrutturazione	103	11,73%	108.198.226	15,09%	1.050.468	€ 24,58
05 - Restauro	30	3,42%	38.626.099	5,39%	1.287.537	€ 8,78
06 - Manutenzione ordinaria	67	7,63%	37.947.765	5,29%	566.385	€ 8,62
07 - Manutenzione straordinaria	307	34,97%	182.425.381	25,44%	594.219	€ 41,45
08 - Completamento	47	5,35%	18.085.240	2,52%	384.792	€ 4,11
09 - Ampliamento	31	3,53%	19.597.705	2,73%	632.184	€ 4,45
99 - Altro	31	3,53%	23.495.863	3,28%	757.931	€ 5,34
TOTALE	878	100,00%	717.213.834	100,00%	816.872	€ 162,96

Prima di passare al dettaglio regionale degli interventi suddivisi per categorie di opera pubblica e per tipologia di intervento, si osservi il rapporto tra investimenti sul patrimonio costruito e nuove realizzazioni: circa 3:1 in termini di numero e 2:1 per dimensione monetaria. Le categorie in cui tale rapporto è maggiore sono l'edilizia sanitaria (9:1, con prevalenza di manutenzione sull'esistente rispetto alle nuove opere) e l'altra edilizia pubblica (5:1). Tali proporzioni si ritrovano anche per gli importi: tra l'edilizia sanitaria, le somme per gli interventi sul patrimonio sono 17 volte quelle delle nuove edificazioni; per l'altra edilizia pubblica tale rapporto arriva persino a 26 volte.

Tabella 3.9: rapporto tra interventi sul patrimonio esistente e di nuova realizzazione (2008)

Categoria OO. PP.	Interventi patrim esistente		Interventi di nuova realizzazione		patrimonio esistente / nuova realizzazione	
	n°	€	n°	M€	n°	€
A01 01 - Stradali	207	104,16	64	85,03	3,23	1,23
A01 02 - Aeroportuali	5	2,16				
A01 03 - Ferrovie	4	1,47	1	0,70	4,00	2,09
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	1	0,60				
A01 88 - Altre modalità di trasporto	3	1,41				
A02 05 - Difesa del suolo	26	8,89	12	4,30	2,17	2,07
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	9	12,71	4	5,80	2,25	2,19
A02 15 - Risorse idriche	17	8,86	9	6,16	1,89	1,44
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	23	24,40	23	17,76	1,00	1,37
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	3	2,99	2	1,30	1,50	2,29
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica						
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico			2	1,53		
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche						
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	4	27,61	2	16,75	2,00	1,65
A04 14 - Infrastrutture per la pesca						
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	1	1,02	1	1,36	1,00	0,75
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	3	1,15	2	2,21	1,50	0,52
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	85	37,75	25	28,34	3,40	1,33
A05 09 - Altra edilizia pubblica	16	20,09	3	0,79	5,33	25,52
A05 10 - Edilizia abitativa	7	3,82	2	3,40	3,50	1,12
A05 11 - Beni culturali	17	16,54				
A05 12 - Sport e spettacolo	21	14,24	7	5,40	3,00	2,64
A05 30 - Edilizia sanitaria	18	33,24	2	1,99	9,00	16,72
A05 31 - Culto						
A05 32 - Difesa	1	0,35				
A05 33 - Direzionale e amministrativo	1	0,25				
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	2	0,75				
A05 35 - Igienico sanitario			2	0,74		
A05 36 - Pubblica sicurezza						
A05 37 - Turistico	7	3,16	2	0,47	3,50	6,67
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	141	134,15	36	30,51	3,92	4,40
E10 40 - Studi e progettazioni						
E10 41 - Assistenza e consulenza						
E10 99 - Altro	3	0,55				
ARREDO E VERDE URBANO	13	5,91	3	2,13	4,33	2,77
OPERE CIMITERIALI	5	2,21	14	8,97	0,36	0,25
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4	1,83				
PARCHEGGI	3	0,66	10	18,64	0,30	0,04
TOTALE	650	472,93	228	244,28	2,85	1,94

Per quanto riguarda la categoria prevalente (*opere stradali*), le proporzioni sono di 3:1, con un sostanziale allineamento delle somme (il rapporto è infatti pari a 1,23). I *parcheggi*, invece, così come le *opere cimiteriali*, quelle di carattere *igienico sanitario* e delle *altre infrastrutture del settore energetico* continuano a registrare più nuovi interventi (tendenza già evidenziata per il 2007).

Le tabelle seguenti (Tabella 3.10 e 3.11) riportano la distribuzione degli appalti sopra soglia aggiudicati nel 2008 nella matrice delle categorie e delle tipologie, per numero e per importo.

Tabella 3.10: distribuzione del numero di lavori sopra soglia aggiudicati nel 2008 per tipologia di intervento e categoria di opera

Categoria OO. PP.	01 - Nuova costr.		02 - Demoliz.		03 - Recupero		04 - Ristrutturaz.		05 - Restauro		06 - Manut. Ord.		07 - Manut. Straor.		08 - Complet.		09 - Ampliam.		99 - Altro	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
A01 01 - Stradali	64	28,07%			1	2,94%	15	14,56%			22	32,84%	141	45,93%	9	19,15%	12	38,71%	7	22,58%
A01 02 - Aeroportuali							2	1,94%			2	2,99%	1	0,33%			3	9,68%		
A01 03 - Ferrovie	1	0,44%					1	0,97%												
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali							1	0,97%												
A01 88 - Altre modalità di trasporto																				
A02 05 - Difesa del suolo	12	5,26%			2	5,88%	4	3,88%			1	1,49%	8	2,61%	3	6,38%			8	25,81%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	4	1,75%			1	2,94%							2	0,65%	3	6,38%			3	9,68%
A02 15 - Risorse idriche	9	3,95%					2	1,94%			7	10,45%	4	1,30%	2	4,26%			2	6,45%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	23	10,09%			5	14,71%	3	2,91%	2	6,67%	4	5,97%	6	1,95%	3	6,38%				
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	2	0,88%									1	1,49%	1	0,33%	1	2,13%				
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica																				
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	2	0,88%																		
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche																				
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	2	0,88%											4	1,30%						
A04 14 - Infrastrutture per la pesca																				
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	1	0,44%																		
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	2	0,88%																		
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	25	10,96%			6	17,65%	20	19,42%	3	10,00%	4	5,97%	35	11,40%	4	8,51%	11	35,48%	2	6,45%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	3	1,32%			2	5,88%	9	8,74%	2	6,67%	1	1,49%	2	0,65%						
A05 10 - Edilizia abitativa	2	0,88%			2	5,88%	2	1,94%			1	1,49%	2	0,65%						
A05 11 - Beni culturali					3	8,82%	2	1,94%	7	23,33%	2	2,99%	3	0,98%						
A05 12 - Sport e spettacolo	7	3,07%					7	6,80%					6	1,95%	7	14,89%	1	3,23%		
A05 30 - Edilizia sanitaria	2	0,88%					8	7,77%			3	4,48%	4	1,30%	2	4,26%			1	3,23%
A05 31 - Culto																				
A05 32 - Difesa													1	0,33%						
A05 33 - Direzionale e amministrativo																				
A05 34 - Giudiziario e penitenziario											1	1,49%					1	3,23%		
A05 35 - Igiene sanitario	2	0,88%																		
A05 36 - Pubblica sicurezza																				
A05 37 - Turistico	2	0,88%			3	8,82%	4	3,88%												
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	36	15,79%			9	26,47%	18	17,48%	16	53,33%	13	19,40%	70	22,80%	9	19,15%			6	19,35%
E10 40 - Studi e progettazioni																				
E10 41 - Assistenza e consulenza																				
E10 99 - Altro													2	0,65%	1	2,13%				
OPERE VERDE URBANO	3	1,32%					3	2,91%			2	2,99%	7	2,28%	1	2,13%				
OPERE CIMITERIALI	14	6,14%													1	2,13%	3	9,68%	1	3,23%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA							1	0,97%			1	1,49%	1	0,33%	1	2,13%				
PARCHEGGI	10	4,39%											2	0,65%					1	3,23%
TOTALE	228	100,00%			34	100,00%	103	100,00%	30	100,00%	67	100,00%	307	100,00%	47	100,00%	31	100,00%	31	100,00%

Tabella 3.11: distribuzione degli importi di lavori sopra soglia aggiudicati nel 2008 per tipologia di intervento e categoria di opera

Categoria OO. PP.	01 - Nuova costr.		02 - Demoliz.		03 - Recupero		04 - Ristrutturaz.		05 - Restauro		06 - Manut. Ord.		07 - Manut. Straor.		08 - Complet.		09 - Ampliam.		99 - Altro	
	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%	M€	%
A01 01 - Stradali	85,03	34,81%			0,43	0,97%	6,99	6,46%			13,11	34,54%	67,92	37,23%	3,08	17,03%	6,23	31,78%	6,40	27,24%
A01 02 - Aeroportuali							0,97	0,89%			0,42	1,10%	0,78	0,43%						
A01 03 - Ferrovie	0,70	0,29%					0,79	0,73%									0,68	3,48%		
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali							0,60	0,55%												
A01 88 - Altre modalità di trasporto													1,41	0,77%						
A02 05 - Difesa del suolo	4,30	1,76%			0,36	0,81%	1,21	1,12%			0,42	1,10%	2,33	1,28%	1,01	5,58%			3,56	15,17%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	5,80	2,37%			0,83	1,87%							1,02	0,56%	2,36	13,07%			8,50	36,18%
A02 15 - Risorse idriche	6,16	2,52%					0,39	0,36%			5,73	15,10%	1,76	0,96%	0,46	2,54%			0,52	2,22%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	17,76	7,27%			3,76	8,44%	14,02	12,96%	0,42	1,09%	3,28	8,64%	2,16	1,18%	0,76	4,20%				
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	1,30	0,53%									1,43	3,76%	0,52	0,29%	1,04	5,77%				
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica																				
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	1,53	0,63%																		
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche																				
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	16,75	6,85%																		
A04 14 - Infrastrutture per la pesca																				
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	1,36	0,56%																		
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	2,21	0,90%																		
A05 08 - Edilizia sociale e artigianato	28,34	11,60%			2,60	5,84%	10,51	9,72%	2,15	5,57%	1,02	2,70%	14,13	7,74%	0,93	5,14%	4,94	25,20%	1,47	6,25%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	0,79	0,32%			0,76	1,71%	16,39	15,15%	1,45	3,75%	0,16	0,42%	1,33	0,73%						
A05 10 - Edilizia abitativa	3,40	1,39%			1,14	2,57%	1,70	1,57%			0,48	1,26%	0,49	0,27%						
A05 11 - Beni culturali					1,45	3,25%	1,32	1,22%	10,13	26,22%	0,47	1,24%	3,17	1,74%						
A05 12 - Sport e spettacolo	5,40	2,21%					2,34	2,16%					2,17	1,19%	3,27	18,10%	6,46	32,96%	0,19	0,82%
A05 30 - Edilizia sanitaria	1,99	0,81%					30,34	28,04%			0,60	1,58%	1,66	0,91%	0,46	2,54%				
A05 31 - Culto																				
A05 32 - Difesa																				
A05 33 - Direzionale e amministrativo							0,25	0,23%												
A05 34 - Giudiziario e penitenziario											0,57	1,50%					0,18	0,93%		
A05 35 - Igiene sanitario	0,74	0,30%																		
A05 36 - Pubblica sicurezza																				
A05 37 - Turistico	0,47	0,19%			1,01	2,28%	2,14	1,98%												
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	30,51	12,49%			32,19	72,25%	14,25	13,17%	24,48	63,37%	8,56	22,57%	49,20	26,97%	3,09	17,10%			2,39	10,17%
E10 40 - Studi e progettazioni																				
E10 41 - Assistenza e consulenza																				
E10 99 - Altro																				
ARREDO E VERDE URBANO	2,13	0,87%					3,54	3,28%			0,54	1,42%	1,56	0,86%	0,26	1,45%				
OPERE CIMITERIALI	8,97	3,67%															1,11	5,65%	0,31	1,33%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA							0,44	0,41%			0,81	2,15%	0,23	0,13%	0,34	1,90%				
PARCHEGGI	18,64	7,63%											0,51	0,28%					0,15	0,63%
TOTALE	244,28	100,00%	0,00	0,00%	44,55	100,00%	108,20	100,00%	38,63	100,00%	37,95	100,00%	182,43	100,00%	19,60	100,00%	23,50	100,00%	23,50	100,00%

In termini numerici, le *nuove costruzioni* più frequenti sono le *opere stradali*⁸ (28%), le *altre infrastrutture pubbliche* (15%, poco più della metà delle prime), poi l'*edilizia scolastica* e *altre infrastrutture per l'ambiente e il territorio* (10%). Tale gerarchia si mantiene anche in termini di importo, dal momento che le somme per la nuova viabilità sono il doppio di quelle per gli edifici scolastici (35% e 13%). Tra gli interventi di *manutenzione straordinaria*, il 46% è per la viabilità, con circa il 37% del totale somme della tipologia. La seconda categoria con la maggiore incidenza numerica è quella dell'*edilizia sociale e scolastica*; per importo, prevalgono anche in questo caso le nuove costruzioni (il 45% della spesa per categoria); per numero, le manutenzioni straordinarie. Osservando infine, la ripartizione per categorie relativamente agli interventi di *manutenzione ordinaria*, si nota che quasi un quarto delle somme viene aggiudicato per opere sulle risorse idriche o su altre infrastrutture per l'ambiente e il territorio (rispettivamente il 15% e l'8%); numericamente si tratta di un campione ridotto (circa il 3% dei casi attribuiti alla tipologia), di importo quindi relativamente consistente.

La tabella (Tabella 3.12) che segue ripropone anche per il 2008 la distribuzione degli interventi per categoria di opera nelle classi di importo: fino a 500.000€, da 500.000€ a 1.000.000€, da 1.000.000€ a 2.000.000€, da 2.000.000€ a 4.000.000€, da 4.000.000€ a 10.000.000€, oltre i 10.000.000€. Complessivamente il 67% degli appalti del 2008 appartiene alla prima fascia di importo (fino a 500.000€) e corrisponde a circa un quarto del totale importi (22%). Si conferma il dato di riduzione degli importi unitari, dal momento che nelle prime due classi, cioè per importi non superiori a un milione di euro si concentra più dell'80% delle comunicazioni. In termini di importi, invece, la distribuzione appare meno ovvia: le due classi estreme quasi si equivalgono (22% fino a 500.000€ e 20% per opere di importo superiore a 10M€), così come le classi centrali, con valori medi del 15%. Per l'anno 2008 le grandi opere aggiudicate sono circa l'1% del totale, distribuite nelle categorie *opere stradali* (con importo medio pari a 18M€), *infrastrutture per l'agricoltura*, *altre infrastrutture per l'ambiente e il territorio* e *l'altra edilizia pubblica* (circa 13M€, sempre in termini di valore unitario). Gli importi di *edilizia sanitaria* e di *altre infrastrutture pubbliche* sono superiori, ovvero rispettivamente 22M€ e 18M€.

⁸ spesso non si tratta di aggiudicazioni per realizzare nuova viabilità, quanto rotatorie e svincoli.

Tabella 3.12: distribuzione del numero e degli importi di lavori sopra soglia aggiudicati nel 2008 per categoria di opera e classe di importo

Categoria OO. PP.	< 500.000€		500.000€ - 1.000.000€		1.000.000€ - 2.000.000€		2.000.000€ - 4.000.000€		4.000.000€ - 10.000.000€		> 10.000.000€	
	-	%	-	%	-	%	-	%	-	%	-	%
A01 01 - Stradali	208	35,19%	25	17,86%	25	29,41%	6	18,75%	4	19,05%	3	33,33%
	€ 51.435.853	33,29%	€ 17.894.191	17,60%	€ 34.236.138	29,06%	€ 15.769.888	17,44%	€ 17.334.371	15,64%	€ 52.514.351	36,99%
A01 02 - Aeroportuali	3	0,51%	2	1,43%								
	€ 681.793	0,44%	€ 1.480.282	1,46%								
A01 03 - Ferrovie	3	0,51%	2	1,43%								
	€ 681.214	0,44%	€ 1.487.448	1,46%								
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali			1	0,71%								
			€ 598.508	0,59%								
A01 88 - Altre modalità di trasporto	1	0,17%	2	1,43%								
	€ 94.000	0,06%	€ 1.315.725	1,29%								
A02 05 - Difesa del suolo	31	5,25%	5	3,57%	2	2,35%						
	€ 7.989.586	5,17%	€ 2.908.308	2,86%	€ 2.288.135	1,94%						
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	6	1,02%	3	2,14%	1	1,18%	1	3,13%	2	9,52%		
	€ 1.471.178	0,95%	€ 2.478.668	2,44%	€ 1.173.118	1,00%	€ 3.088.349	3,42%	€ 10.303.122	9,30%		
A02 15 - Risorse idriche	18	3,05%	3	2,14%	4	4,71%	1	3,13%				
	€ 4.477.601	2,90%	€ 2.127.498	2,09%	€ 6.086.652	5,17%	€ 2.330.000	2,58%				
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	26	4,40%	12	8,57%	3	3,53%	4	12,50%			1	11,11%
	€ 6.957.322	4,50%	€ 8.197.618	8,06%	€ 3.978.278	3,38%	€ 10.618.622	11,74%			€ 12.407.627	8,74%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	1	0,17%	1	0,71%	3	3,53%						
	€ 248.000	0,16%	€ 520.000	0,51%	€ 3.524.642	2,99%						
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica												
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico			2	1,43%								
			€ 1.533.959	1,51%								
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche												
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura							1	3,13%	3	14,29%	2	22,22%
							€ 3.273.178	3,62%	€ 17.601.938	15,89%	€ 23.475.802	16,54%
A04 14 - Infrastrutture per la pesca												
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali					2	2,35%						
					€ 2.379.076	2,02%						
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	3	0,51%	1	0,71%	1	1,18%						
	€ 577.528	0,37%	€ 798.846	0,79%	€ 1.986.132	1,69%						
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	73	12,35%	22	15,71%	9	10,59%	5	15,63%	1	4,76%		
	€ 19.751.534	12,78%	€ 16.214.058	15,94%	€ 12.237.209	10,39%	€ 13.487.776	14,92%	€ 4.404.350	3,97%		
A05 09 - Altri edifici pubblici	14	2,37%	2	1,43%	2	2,35%					1	11,11%
	€ 3.488.283	2,26%	€ 1.849.273	1,82%	€ 2.377.905	2,02%					€ 13.160.000	9,27%
A05 10 - Edilizia abitativa	4	0,68%	3	2,14%	1	1,18%	1	3,13%				
	€ 1.431.045	0,93%	€ 2.386.259	2,35%	€ 1.195.141	1,01%	€ 2.207.852	2,44%				
A05 11 - Beni culturali	9	1,52%	3	2,14%	2	2,35%	2	6,25%	1	4,76%		
	€ 2.693.139	1,74%	€ 2.298.368	2,26%	€ 2.769.400	2,35%	€ 4.451.375	4,92%	€ 4.328.409	3,91%		
A05 12 - Sport e spettacolo	19	3,21%	5	3,57%	3	3,53%			1	4,76%		
	€ 5.616.858	3,64%	€ 3.487.545	3,43%	€ 4.076.531	3,46%			€ 6.460.350	5,83%		
A05 30 - Edilizia sanitaria	12	2,03%	3	2,14%	2	2,35%	2	6,25%			1	11,11%
	€ 2.788.334	1,80%	€ 1.977.537	1,94%	€ 2.403.814	2,04%	€ 6.185.377	6,84%			€ 21.877.015	15,41%
A05 31 - Culto												
A05 32 - Difesa	1	0,17%										
	€ 350.000	0,23%										
A05 33 - Direzionale e amministrativo	1	0,17%										
	€ 252.052	0,16%										
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	1	0,17%	1	0,71%								
	€ 182.363	0,12%	€ 567.947	0,56%								
A05 35 - Igienico sanitario	2	0,34%										
	€ 744.988	0,48%										
A05 36 - Pubblica sicurezza												
A05 37 - Turistico	7	1,18%	2	1,43%								
	€ 2.171.496	1,41%	€ 1.456.425	1,43%								
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	104	17,60%	36	25,71%	23	27,06%	8	25,00%	5	23,81%	1	11,11%
	€ 28.939.914	18,73%	€ 26.933.858	26,49%	€ 34.456.919	29,25%	€ 25.994.879	28,75%	€ 29.798.661	26,89%	€ 18.535.449	13,06%
E10 40 - Studi e progettazioni												
E10 41 - Assistenza e consulenza												
E10 99 - Altro	3	0,51%										
	€ 552.961	0,36%										
ARREDO E VERDE URBANO	14	2,37%			1	1,18%	1	3,13%				
	€ 3.614.302	2,34%			€ 1.414.000	1,20%	€ 3.015.000	3,33%				
OPERE CIMITERIALI	15	2,54%	3	2,14%					1	4,76%		
	€ 4.104.241	2,66%	€ 2.362.861	2,32%					€ 4.715.599	4,26%		
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3	0,51%	1	0,71%								
	€ 1.014.635	0,66%	€ 814.287	0,80%								
PARCHEGGI	9	1,52%			1	1,18%			3	14,29%		
	€ 2.198.001	1,42%			€ 1.234.527	1,05%			€ 15.859.187	14,31%		
TOTALE	591	100,00%	140	100,00%	85	100,00%	32	100,00%	21	100,00%	9	100,00%
	€ 154.508.221	100,00%	€ 101.689.468	100,00%	€ 117.817.619	100,00%	€ 90.422.296	100,00%	€ 110.805.987	100,00%	€ 141.970.243	100,00%

3.1.2 Analisi provinciale delle modalità di affidamento dei lavori sopra soglia

Anche nel 2008 la modalità di affidamento maggiormente utilizzata è la *procedura aperta* (ex pubblico incanto, in base alla definizione precedente all'entrata in vigore del nuovo Codice, il D. Lgs. 163/06), sia in termini di numero (83%), sia in termini di importo (88%), in lieve calo rispetto all'anno precedente (in cui i valori erano, rispettivamente, pari all'85% e al 93%). Segue la *procedura negoziata* (ex trattativa privata) nell'11% dei casi (lo 0,82% è utilizzata per affidamenti relativi ai Beni Culturali) e quella *ristretta semplificata* (ex licitazione privata semplificata), nel 3% delle aggiudicazioni (anche in questo caso una modesta quota -lo 0,35%,- riguarda procedure per Beni Culturali).

Tabella 3.13: quadro regionale delle modalità di affidamento dei lavori sopra soglia aggiudicati nel 2008

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2008		2008	
	n	%	€	%
[pubblico incanto] procedura aperta	709	83,12%	604.179.837	88,00%
[licitazione privata] procedura ristretta	9	1,06%	12.623.972	1,84%
[licitazione priv. sempl.] procedura ristr. sempl.	19	2,23%	13.049.830	1,90%
[trattativa privata] procedura negoziata	90	10,55%	43.283.546	6,30%
appalto concorso	5	0,59%	7.519.980	1,10%
lavori in economia (cottimo e amm.ne diretta)	11	1,29%	2.630.702	0,38%
[licitazione priv. sempl. BBCC] proc. ristretta sempl. BBCC	3	0,35%	860.819	0,13%
[trattativa privata BBCC] procedura negoziata BBCC	7	0,82%	2.404.906	0,35%
TOTALE	853	100%	686.553.593	100%

Per quanto riguarda poi, l'analisi provinciale dei dati, solo nella provincia di Torino le percentuali di aggiudicazione delle procedure aperte sono meno del 70%; in tutti gli altri casi, tale valore supera l'80%, confermandola, come detto come preferita sul territorio. Il grafico (Figura 3.6) riporta anche le procedure di scelta del contraente utilizzate da stazioni appaltanti piemontesi per realizzare opere extra territoriali, ovvero con localizzazione oltre i confini regionali.

Figura 3.6: modalità di affidamento utilizzate per i lavori sopra soglia aggiudicati nel 2008

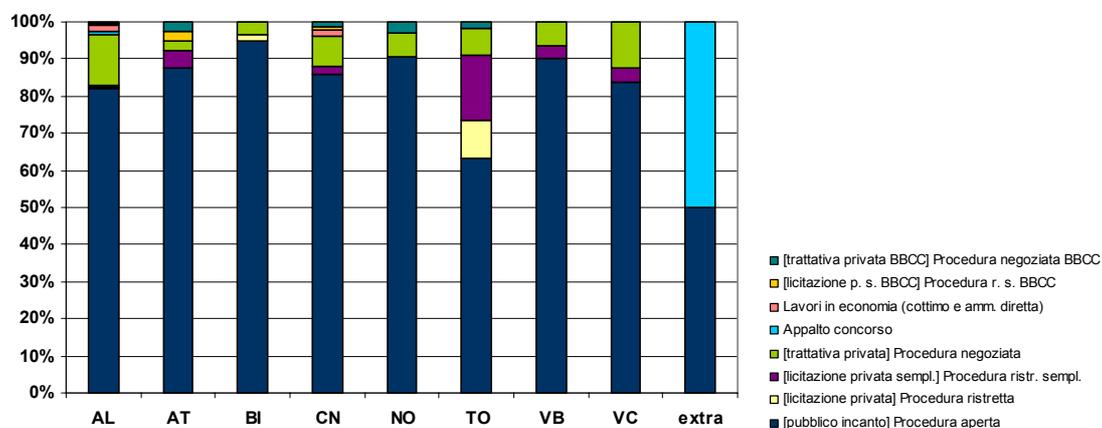


Tabella 3.14: distribuzione regionale delle aggiudicazione del 2008 per procedura di scelta del contraente

Provincia	[pubblico incanto] Procedura aperta			[licitazione privata] Procedura ristretta			[licitazione privata sempl.] Procedura ristr. sempl.			[trattativa privata] Procedura negoziata		
	n	€	%	n	€	%	n	€	%	n	€	%
AL	367	333.948.024	55,27%	2	652.300	5,17%	1	6.460.350	49,51%	62	29.154.064	67,36%
AT	35	23.755.234	3,93%				2	1.456.757	11,16%	1	3.309.208	7,65%
BI	56	52.813.697	8,74%	1	598.508	4,74%				2	355.378	0,82%
CN	115	64.387.379	10,66%				3	730.019	5,59%	11	2.659.322	6,14%
NO	29	11.438.319	1,89%							2	331.438	0,77%
TO	36	72.569.176	12,01%	6	11.373.164	90,09%	10	3.382.319	25,92%	4	783.777	1,81%
VB	28	25.343.179	4,19%				1	154.384	1,18%	2	1.219.725	2,82%
VC	41	19.363.932	3,20%				2	866.001	6,64%	6	5.470.634	12,64%
extra RP	2	560.896	0,09%									
TOT	709	604.179.837	100,00%	9	12.623.972	100,00%	19	13.049.830	100,00%	90	43.283.546	100,00%

Provincia	Appalto concorso			Lavori in economia (cottimo e amm. diretta)			[licitazione p. s. BBCC] Procedura r. s. BBCC			[trattativa privata BBCC] Procedura negoziata BBCC		
	n	€	%	n	€	%	n	€	%	n	€	%
AL	3	786.500	10,46%	9	1.979.088	75,23%	1	238.189	27,67%	2	663.323	27,58%
AT							1	398.629	46,31%	1	293.500	12,20%
BI												
CN				2	651.614	24,77%	1	224.000	26,02%	2	853.052	35,47%
NO										1	195.708	8,14%
TO										1	399.324	16,60%
VB												
VC												
extra RP	2	6.733.480	89,54%									
TOT	5	7.519.980	100,00%	11	2.630.702	100,00%	3	860.819	100,00%	7	2.404.906	100,00%

Osservando quindi la distribuzione provinciale degli appalti per procedure negoziate, si nota come Cuneo, Torino ed Alessandria l'abbiano prevista tra l'8% ed il 10% dei casi; le restanti province aggiudicano con questa modalità solamente meno del 4% degli interventi. Poche le comunicazioni relative ai lavori in economia (nella tabella sono accorpati sia i cottimi, sia quanto svolto in amministrazione diretta) e alle procedure attivate per i Beni Culturali (BBCC), con prevalenza comunque di procedura negoziata sia in termini numerici, sia di importo.

La tabella che segue (3.15) riporta, infine, la distribuzione delle aggiudicazioni per modalità di affidamento e categoria di opera. Osservando la distribuzione dei dati per categorie, è evidente che la modalità di affidamento più frequente è la procedura aperta (per l'83% dei casi e l'88% degli importi), ad eccezione della categoria *ferrovie* in cui la procedura aperta risulta utilizzata quanto quella negoziata (40% dei casi), ma per importi maggiori (69% e 15% degli importi).

Tabella 3.15: distribuzione del numero e degli importi di lavori sopra soglia aggiudicati nel 2008 per categoria di opera e procedura di scelta del contraente

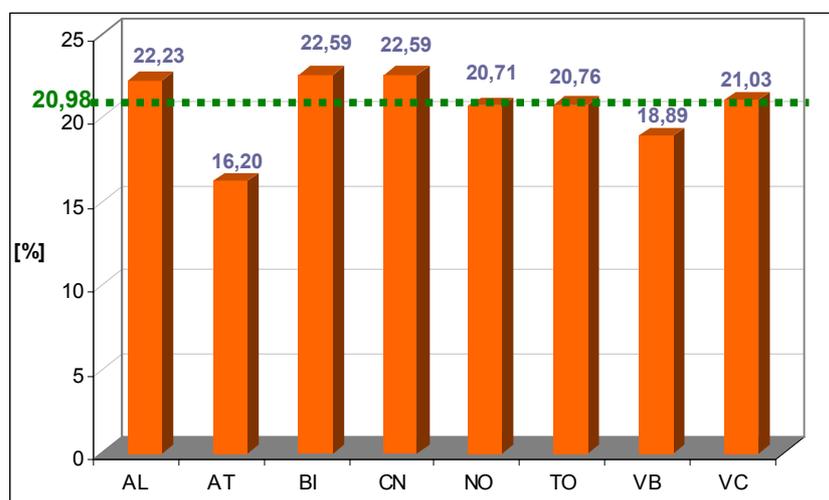
Categoria OO. PP.	Procedura aperta	Procedura ristretta	Procedura ristretta semplificata	Procedura negoziata	Appalto concorso	Lavori in economia	Proc. ristretta BBCC	sempi.	Procedura negoziata BBCC	TOT
A01 01 - Stadii	230 € 174.827.023	85,50% 92,21%	10 € 3.715.269	3,72% 1,96%	20 € 8.574.176	7,43% 4,52%	6 € 1.700.499	2,23% 0,50%		269 € 189.603.406
A01 02 - Aeroportuali	2 € 999.070	50,00% 68,44%			2 € 460.681	50,00% 31,56%				4 € 1.459.751
A01 03 - Ferrovie	2 € 1.487.446	40,00% 68,59%	1 € 366.000	20,00% 16,88%	2 € 315.214	40,00% 14,53%				5 € 2.166.662
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali		100,00%	1 € 598.508	100,00%						1 € 598.508
A01 08 - Altre modalità di trasporto	3 € 1.409.725	100,00% 100,00%			3 € 730.079	8,33% 5,84%	4 € 1.787.129	11,11% 14,06%		3 € 1.409.725
A02 05 - Difesa del suolo	29 € 10.012.673	80,56% 80,10%								36 € 12.499.821
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	12 € 18.365.635	100,00% 100,00%								12 € 18.365.635
A02 15 - Risanie idriche	19 € 10.032.119	82,61% 90,91%	3 € 3.332.363	13,04% 24,62%			1 € 172.000	4,35% 1,27%		23 € 13.536.462
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	40 € 39.384.759	90,91% 96,96%					3 € 875.738	6,82% 2,16%		44 € 40.620.937
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	4 € 3.772.642	80,00% 87,89%					1 € 520.000	20,00% 12,11%	1 € 360.441	5 € 4.292.642
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia h. e.										
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	2 € 1.533.959	100,00% 100,00%								2 € 1.533.959
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche										
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	6 € 44.350.918	100,00% 100,00%								6 € 44.350.918
A04 14 - Infrastrutture per la pesca										
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	2 € 2.379.076	100,00% 100,00%								2 € 2.379.076
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	5 € 3.362.506	100,00% 100,00%								4 € 3.201.468
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	97 € 58.960.090	89,81% 89,89%	1 € 2.259.966	0,93% 3,44%	4 € 1.923.718	3,70% 2,93%	6 € 2.450.091	5,56% 3,73%		108 € 65.613.885
A05 09 - Altra edilizia pubblica	16 € 20.257.178	88,89% 97,89%			1 € 220.475	5,65% 1,07%			1 € 216.323	18 € 20.693.975
A05 10 - Edilizia abitativa	7 € 6.244.805	100,00% 100,00%								7 € 6.244.805
A05 11 - Beni culturali	12 € 15.176.599	70,59% 91,75%					4 € 1.125.903	23,53% 6,81%	1 € 238.189	17 € 16.540.691
A05 12 - Sport e spettacolo	21 € 9.335.894	77,76% 48,09%			1 € 6.460.350	3,70% 33,28%	5 € 3.615.160	18,52% 18,62%		27 € 19.411.404
A05 30 - Edilizia sanitaria	14 € 12.425.558	73,66% 93,04%					4 € 776.603	21,05% 5,82%		19 € 13.355.062
A05 31 - Culto										
A05 32 - Difesa										
A05 33 - Direzione e amministrativo	1 € 252.052	100,00% 100,00%								1 € 252.052
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	2 € 750.310	100,00% 100,00%								2 € 750.310
A05 35 - Igiene sanitario	2 € 744.988	100,00% 100,00%								2 € 744.988
A05 36 - Pubblica sicurezza										
A05 37 - Turismo	8 € 3.289.121	88,89% 90,66%					1 € 338.800	11,11% 9,34%		9 € 3.627.921
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altre classificate	128 € 137.070.367	74,42% 84,37%	2 € 1.351.515	1,16% 0,83%			32 € 21.041.004	18,60% 12,95%	5 € 1.828.143	172 € 162.468.001
E10 40 - Studi e progettazioni										
E10 41 - Assistenza e consulenza										
E10 99 - Altro	2 € 330.000	66,67% 59,68%					1 € 222.961	33,33% 40,32%		3 € 552.961
ARREDO E VERDE URBANO	14 € 7.370.895	93,33% 96,57%					1 € 261.510	6,67% 3,43%		15 € 7.632.405
OPERE CIMITERIALI	17 € 6.296.866	94,44% 57,18%	1 € 4.715.599	5,56% 42,82%						18 € 11.012.465
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3 € 1.484.732	75,00% 81,18%					1 € 344.190	25,00% 18,82%		4 € 1.828.922
PARCHEGGI	9 € 12.252.828	69,23% 63,51%					3 € 655.407	23,05% 3,40%		13 € 19.291.715
TOTALE	709 € 604.179.837	83,22% 88,05%	9 € 12.623.972	1,06% 1,84%	19 € 13.049.830	2,23% 1,90%	90 € 43.283.546	10,55% 6,31%	7 € 2.404.906	852 € 666.203.593

3.1.3 I ribassi di aggiudicazione: analisi provinciale e distribuzione per categorie di opere pubbliche e tipologie di intervento

L'87% della banca dati fino ad ora considerata (cioè il 78% del totale *schede A* trasmesse all'Osservatorio) contiene informazioni sui ribassi di aggiudicazione. Il dato medio regionale per il 2008 è pari al 20,96%, totalmente allineato al dato del 2007⁹ (21,52%) con il massimo (22,59%) nelle provincie di Cuneo e Biella (rispetto alle precedenti analisi Torino perde il primato di provincia con il massimo ribasso medio di aggiudicazione, con un dato persino inferiore al valore medio). La provincia che registra il minore ribasso medio è quella di Asti, con appena il 16%.

Tabella 3.16 e Figura 3.7: distribuzione provinciale dei ribassi medi in fase di aggiudicazione

2008	N	€ TOT	N CON RIBASSO ≠ 0	€ CON RIBASSO ≠ 0	% CAMPIONE	RIBASSO MEDIO
AL	65	€ 92.050.459,09	53	€ 74.155.574,95	82%	22,23
AT	37	€ 13.676.888,87	28	€ 10.392.725,58	76%	16,20
BI	32	€ 26.890.632,40	29	€ 26.275.382,03	91%	22,59
CN	136	€ 70.103.967,63	127	€ 67.795.345,18	93%	22,59
NO	59	€ 53.767.582,17	50	€ 35.622.065,00	85%	20,71
TO	456	€ 398.516.030,64	394	€ 320.320.367,21	86%	20,76
VB	49	€ 25.700.567,20	44	€ 21.714.453,69	90%	18,89
VC	40	€ 29.213.329,11	35	€ 14.943.209,75	88%	21,03
TOTALE	874	€ 709.919.457,11	760	€ 571.219.123,39	87%	20,96
extra regionale	4	€ 7.294.376,51	4	€ 7.294.376,51	100%	18,60



⁹ 21,52%. Per maggiori informazioni si veda il IV Rapporto Informativo.

Tabella 3.17: distribuzione dei ribassi medi di aggiudicazione (lavori sopra soglia 2008) per categoria di opera e tipologia di intervento

Categoria OO. PP.	01 - Nuova costr.	02 - Demoliz.	03 - Recupero	04 - Ristrutturaz.	05 - Restauro	06 - Manut. Ord.	07 - Manut. Straor.	08 - Complet.	09 - Ampliam.	99 - Altro	TOT
A01 01 - Stradali	19,87		15,88	19,26		24,06	20,39	26,11	22,45	22,11	20,81
A01 02 - Aeroportuali				35,54		32,50	16,15				30,44
A01 03 - Ferrovie	21,02			17,97					11,59		15,54
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali				18,76							18,76
A01 88 - Altre modalità di trasporto							16,82				16,82
A02 05 - Difesa del suolo	27,77		15,59	20,47		19,39	20,42	12,96		23,49	22,50
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	16,23		20,46				12,63	14,77		18,23	16,11
A02 15 - Risorsse idriche	19,52					15,71	17,67	26,55		20,28	18,71
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	19,89		25,32	21,75	33,57	19,69	25,82	17,95			21,73
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	16,73					21,68		19,27			18,60
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica											
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	21,19										21,19
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche											
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	17,13						16,68				16,86
A04 14 - Infrastrutture per la pesca											
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	38,50						11,25				24,88
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	24,42					21,45	19,87				22,32
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	22,79		20,66	22,90	27,53	13,78	22,53	20,31	18,93		21,94
A05 09 - Altra edilizia pubblica	17,55		15,15	18,30	23,73	27,70	29,33				20,41
A05 10 - Edilizia abitativa			11,00	25,75		34,57	3,51				20,11
A05 11 - Beni culturali			13,72	17,11	24,63	26,86	19,83				21,05
A05 12 - Sport e spettacolo	18,90			15,90			17,43	21,83	17,00		18,39
A05 30 - Edilizia sanitaria	23,35			19,32		12,19	26,55	25,63		14,76	20,94
A05 31 - Culto											
A05 32 - Difesa							13,72				13,72
A05 33 - Direzionale e amministrativo											21,84
A05 34 - Giudiziario e penitenziario						19,55			16,44		18,00
A05 35 - Igienico sanitario	36,71										36,71
A05 36 - Pubblica sicurezza											
A05 37 - Turistico	19,20		25,85	19,98							22,08
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	22,44		27,86	16,55	19,59	18,85	19,73	24,19		16,94	20,29
E10 40 - Studi e progettazioni											
E10 41 - Assistenza e consulenza											
E10 99 - Altro							17,76	17,26			17,59
ARREDO E VERDE URBANO	24,52			27,65		26,85	19,27				23,27
OPERE CIMITERIALI	22,84								28,78	46,99	24,88
ILLUMINAZIONE PUBBLICA				47,12		19,35	18,02	16,25			25,19
PARCHEGGI	19,89					15,00				32,60	20,60
TOTALE	21,54		21,18	20,35	23,00	21,16	20,31	21,62	20,69	21,97	20,96

Tabella 3.18: distribuzione dei ribassi medi di aggiudicazione (lavori sopra soglia 2008) per categoria di opera e localizzazione

Categoria OO. PP.	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	EXTRA REGIONALE	TOT
A01 01 - Stradali	25,15	15,34	19,11	19,87	20,78	21,62	18,23	21,33		20,81
A01 02 - Aeroportuali						30,44				30,44
A01 03 - Ferrovie						15,54				15,54
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali					18,76					18,76
A01 88 - Altre modalità di trasporto						16,82				16,82
A02 05 - Difesa del suolo	22,17	24,91	30,30	25,72	19,79	18,86	20,48	10,46		22,50
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	18,20			15,48	19,58	12,32				16,11
A02 15 - Risorse idriche	20,22	28,87				17,30	12,63			18,71
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	23,69	3,55		23,90	24,95	21,63	16,01			21,73
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica					18,28	18,71				18,60
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica										
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico						21,19				21,19
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche										
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura			17,13		16,68					16,86
A04 14 - Infrastrutture per la pesca										
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali						24,88				24,88
A04 40 - Annona, commercio e artigianato		31,55				20,92				22,32
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	22,28		23,67	23,72	26,18	20,34	16,78	26,74		21,94
A05 09 - Altra edilizia pubblica	17,20	4,20		16,56	15,64	24,08				20,41
A05 10 - Edilizia abitativa		7,26	20,18	31,31				34,57		20,11
A05 11 - Beni culturali	15,63		17,03	14,71		24,21				21,05
A05 12 - Sport e spettacolo	23,92		14,86	18,88	18,49	18,33	16,33	19,45		18,39
A05 30 - Edilizia sanitaria	22,45	19,52	21,78	26,55	25,89	18,45	6,75			20,94
A05 31 - Culto										
A05 32 - Difesa									13,72	13,72
A05 33 - Direzionale e amministrativo						21,84				21,84
A05 34 - Giudiziario e penitenziario						18,00				18,00
A05 35 - Igienico sanitario						55,60	17,82			36,71
A05 36 - Pubblica sicurezza										
A05 37 - Turistico		19,20		18,73	20,00	19,75	29,74			22,08
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	17,33	15,92	31,64	25,04	20,59	19,70	19,06	20,17		20,29
E10 40 - Studi e progettazioni										
E10 41 - Assistenza e consulenza										
E10 99 - Altro						17,26	17,76			17,59
ARREDO E VERDE URBANO				34,14		22,73			20,80	23,27
OPERE CIMITERIALI	16,84		19,79	27,79	14,29	25,15	47,77			24,88
ILLUMINAZIONE PUBBLICA				47,12		17,87				25,19
PARCHEGGI				31,12	15,00	17,52	20,08		19,07	20,60
TOTALE	22,23	16,20	22,59	22,59	20,71	20,76	18,89	21,03	18,60	20,96

La tabella 3.17 riporta la distribuzione della media di ribasso nella matrice categorie – tipologie: il valore minimo nel totale categorie è pari a circa il 14%, per opere del settore difesa; il massimo (circa il 37%), invece, è associato agli interventi di natura *igienico-sanitaria*. Analizzando poi i dati complessivi per tipologia di intervento, si può osservare che il ribasso minore (circa 20,35%) corrisponde agli interventi di *ristrutturazione* ed il massimo (23%) al *restauro*. In assoluto il minimo per categoria e tipologia è pari a circa il 4%, dato medio per le *manutenzioni straordinarie* di *edilizia abitativa*; il massimo (circa il 47%), invece, è associato alle *ristrutturazioni* di impianti di *pubblica illuminazione*. Le *nuove costruzioni* hanno un ribasso di mezzo punto superiore alla media, così come i *completamenti*; la *manutenzione ordinaria*, invece, viene aggiudicata con più sconto rispetto a quella *straordinaria*, anche se la differenza è minore di un punto percentuale.

Per quanto riguarda la distribuzione provinciale di cui alla tabella successiva (3.18), dal momento che l'andamento della provincia di Torino è quello che più influenza la media regionale¹⁰, ci si sofferma maggiormente ad osservare i risultati del torinese. Semplificando i contenuti della tabella, il valore medio per la provincia di Torino è determinato dalla media pesata dei ribassi delle due categorie prevalenti, che concentrano cioè il 51% degli interventi aggiudicati: *opere stradali* (21,62%) ed *edilizia sociale e scolastica* (20,34%). Il massimo ribasso (oltre il 55%) corrisponde alle opere *igienico-sanitarie*; valori superiori al 25% di ribasso si registrano solo nella categoria *aeroportuale* e tra le *opere cimiteriali*.

Infine, la distribuzione dei ribassi medi di gara nelle sei classi di importo precedentemente determinate (Tabella 3.19) mostra una media complessiva fortemente influenzata dai valori delle due classi inferiori, in cui come visto si concentra più dell'80% delle aggiudicazioni del 2008. I valori delle classi successive sono equamente distanti dalla media, sia al rialzo, sia al ribasso, senza un andamento nettamente individuabile. Ovviamente il valore massimo (21,87%, non così elevato come ci si attendeva) è associato alla classe di importo superiore a 10M€. Il dato conferma il quadro competitivo per le imprese anche nel caso delle grandi opere.

¹⁰ il dato è ovviamente ottenuto in forma pesata in base al numero di interventi per territorio.

Tabella 3.19: distribuzione dei ribassi per classi di importo (appalti aggiudicati nel 2008)

Categoria OO. PP.	< 500.000€	500.000€ - 1.000.000€	1.000.000€ - 2.000.000€	2.000.000€ - 4.000.000€	4.000.000€ - 10.000.000€	> 10.000.000€	TOT
A01 01 - Stradali	21,21	18,08	18,50	21,88	25,80	24,58	20,81
A01 02 - Aeroportuali	30,91	29,74					30,44
A01 03 - Ferrovie	11,59	19,50					15,54
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali		18,76					18,76
A01 88 - Altre modalità di trasporto	16,99	16,73					16,82
A02 05 - Difesa del suolo	23,70	15,83	17,20				22,50
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	18,08	14,66	14,47	14,73	13,58		16,11
A02 15 - Risorse idriche	17,54	17,50	27,68	4,05			18,71
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	23,18	18,94	23,75	20,41			21,73
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	18,28		18,71				18,60
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica							
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico		21,19					21,19
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche							
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura				22,02	13,92	20,51	16,86
A04 14 - Infrastrutture per la pesca							
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali			24,88				24,88
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	20,06	19,87	31,55				22,32
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	22,04	21,85	19,30	25,55	27,58		21,94
A05 09 - Altra edilizia pubblica	17,65	30,24	33,43				20,41
A05 10 - Edilizia abitativa	19,04	20,83					20,11
A05 11 - Beni culturali	21,73	26,59	20,31	13,50			21,05
A05 12 - Sport e spettacolo	17,40	21,87	19,83		17,00		18,39
A05 30 - Edilizia sanitaria	22,22	26,05	15,02	13,67		17,82	20,94
A05 31 - Culto							
A05 32 - Difesa	13,72						13,72
A05 33 - Direzionale e amministrativo	21,84						21,84
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	16,44	19,55					18,00
A05 35 - Igienico sanitario	36,71						36,71
A05 36 - Pubblica sicurezza							
A05 37 - Turistico	22,29	21,46					22,08
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	20,60	17,68	23,38	21,62	17,22		20,29
E10 40 - Studi e progettazioni							
E10 41 - Assistenza e consulenza							
E10 99 - Altro	17,59						17,59
ARREDO E VERDE URBANO	24,37		18,72	14,69			23,27
OPERE CIMITERIALI	26,75	18,81			16,84		24,88
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	27,13	19,35					25,19
PARCHEGGI	19,44		19,61		25,74		20,60
TOTALE	21,37	19,49	21,11	19,74	19,86	21,87	20,96

3.1.4 Le imprese aggiudicatrici nell'anno 2008

Le elaborazioni che seguono riprendono una delle prime analisi condotte sulla banca dati dell'Osservatorio regionale: la provenienza delle imprese che si aggiudicano i lavori pubblici sopra soglia in Piemonte. Incrociando ancora le informazioni relative alla fase di aggiudicazione (di cui alla scheda A) è possibile tracciare un quadro regionale delle gare d'appalto, sia come numero medio di imprese partecipanti, sia in termini di valore della soglia di anomalia e del conseguente ribasso di aggiudicazione. La tabella 3.20 riporta, per categoria di opera e classe di importo, il numero medio di imprese offerenti, il valore della soglia di anomalia, il numero di offerte escluse perché oltre la soglia di anomalia e infine il valore del ribasso di aggiudicazione. È interessante osservare che il numero di imprese offerenti non è direttamente proporzionale all'importo dell'opera cioè, contro le attese, non sempre il maggior numero di imprese presenta offerte per le opere di grande importo. Questo può indicare che nella realtà locale prevalgono le piccole e medie imprese, non qualificate per le gare di importo elevato. Se guardiamo poi alla soglia di anomalia, il più elevato numero di offerte escluse si concentra sempre, come ovvio, nelle gare con la maggior partecipazione di imprese. Il campione tuttavia appare a tratti non significativo: in alcuni casi, infatti, la soglia di anomalia è inferiore al ribasso medio di aggiudicazione.

Tabella 3.20: distribuzione per classe di importo e categoria di opera dei ribassi di aggiudicazione, dei valori di soglia di anomalia, del numero medio di offerte e delle escluse per anomalia

Categoria OO. PP.		< 500.000€	500.000€ - 1.000.000€	1.000.000€ - 2.000.000€	2.000.000€ - 4.000.000€	4.000.000€ - 10.000.000€	> 10.000.000€	TOT
A01 01 - Stradali	n. offerenti	25	16	15	19	34	80	24
	soglia anomalia	16,80	17,62	10,99	15,03	12,99	10,08	16,22
	n. escluse anomalia	7	7	6	3	15	14	7
	ribasso aggiudicaz.	21,21	18,08	18,50	21,88	25,80	24,58	20,81
A01 02 - Aeroportuali	n. offerenti	59	7					38
	soglia anomalia	33,04	16,37					27,48
	n. escluse anomalia	16	4					12
	ribasso aggiudicaz.	30,91	29,74					30,44
A01 03 - Ferrovie	n. offerenti	18	39					29
	soglia anomalia	18,04	19,85					19,24
	n. escluse anomalia	4						4
	ribasso aggiudicaz.	11,59	19,50					15,54
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	n. offerenti		50					50
	soglia anomalia		18,77					18,77
	n. escluse anomalia		17					17
	ribasso aggiudicaz.		18,76					18,76
A01 88 - Altre modalità di trasporto	n. offerenti	20	4					9
	soglia anomalia	17,00	13,65					14,77
	n. escluse anomalia	6						6
	ribasso aggiudicaz.	16,99	16,73					16,82
A02 05 - Difesa del suolo	n. offerenti	20	42	16				21
	soglia anomalia	16,70	15,96	17,87				16,63
	n. escluse anomalia	6	7	2				6
	ribasso aggiudicaz.	23,70	15,83	17,20				22,50
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	n. offerenti	26	33	10	30	17		25
	soglia anomalia	6,24	10,29	14,47	14,77	13,59		10,27
	n. escluse anomalia	5	10	5	4	3		6
	ribasso aggiudicaz.	18,08	14,66	14,47	14,73	13,58		16,11
A02 15 - Risorse idriche	n. offerenti	20	30	24	2			21
	soglia anomalia	14,41	19,78	10,48				14,62
	n. escluse anomalia	8	7	10				8
	ribasso aggiudicaz.	17,54	17,50	27,68	4,05			18,71
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	n. offerenti	28	47	43	7			33
	soglia anomalia	16,19	18,36	23,23	15,98			17,42
	n. escluse anomalia	7	11	14	4			8
	ribasso aggiudicaz.	23,18	18,94	23,75	20,41			21,73
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	n. offerenti	27		46				42
	soglia anomalia	18,39		18,86				18,74
	n. escluse anomalia	10		11				11
	ribasso aggiudicaz.	18,28		18,71				18,60
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	n. offerenti							
	soglia anomalia							
	n. escluse anomalia							
	ribasso aggiudicaz.							
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	n. offerenti							
	soglia anomalia		21,28					21,28
	n. escluse anomalia		11					11
	ribasso aggiudicaz.		21,19					21,19
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	n. offerenti							
	soglia anomalia							
	n. escluse anomalia							
	ribasso aggiudicaz.							
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	n. offerenti				86	7	68	42
	soglia anomalia				22,04	14,61	20,56	17,28
	n. escluse anomalia				18	2	15	8
	ribasso aggiudicaz.				22,02	13,92	20,51	16,86
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	n. offerenti							
	soglia anomalia							
	n. escluse anomalia							
	ribasso aggiudicaz.							
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	n. offerenti			18				18
	soglia anomalia			11,96				11,96
	n. escluse anomalia			1				1
	ribasso aggiudicaz.			24,88				24,88
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	n. offerenti	12	11	58				21
	soglia anomalia	16,00	20,02	31,62				20,91
	n. escluse anomalia	7	2	24				10
	ribasso aggiudicaz.	20,06	19,87	31,55				22,32
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	n. offerenti	30	15	17	4	8		25
	soglia anomalia	17,17	15,11	6411,77	20,41	26,04		467,34
	n. escluse anomalia	9	4	7	2	2		7
	ribasso aggiudicaz.	22,04	21,85	19,30	25,55	27,58		21,94
A05 09 - Altra edilizia pubblica	n. offerenti	39	79	58				45
	soglia anomalia	17,27	30,28	28,68				19,31
	n. escluse anomalia	10	23	30				13
	ribasso aggiudicaz.	17,65	30,24	33,43				20,41
A05 10 - Edilizia abitativa	n. offerenti	7	20					13
	soglia anomalia		10,12					10,12
	n. escluse anomalia	0	0					0
	ribasso aggiudicaz.	19,04	20,83					20,11
A05 11 - Beni culturali	n. offerenti	52	7	8	26			36
	soglia anomalia	18,00	8,52	25,44	17,92			16,94
	n. escluse anomalia	13	3	3	4			10
	ribasso aggiudicaz.	21,73	26,59	20,31	13,50			21,05
A05 12 - Sport e spettacolo	n. offerenti	47	9	11		4		37
	soglia anomalia	18,17	21,44	15,24		0,00		17,30
	n. escluse anomalia	14	3	3		0		11
	ribasso aggiudicaz.	17,40	21,87	19,83		17,00		18,39
A05 30 - Edilizia sanitaria	n. offerenti	15	3	29	57		11	17
	soglia anomalia	13,59	21,99	14,62	13,73		18,14	15,48
	n. escluse anomalia	7	1	2	10		3	6
	ribasso aggiudicaz.	22,22	26,05	15,02	13,67		17,82	20,94

Tabella 3.20: distribuzione per classe di importo e categoria di opera dei ribassi di aggiudicazione, dei valori di soglia di anomalia, del numero medio di offerte e delle escluse per anomalia

Categoria OO. PP.		< 500.000€	500.000€ - 1.000.000€	1.000.000€ - 2.000.000€	2.000.000€ - 4.000.000€	4.000.000€ - 10.000.000€	> 10.000.000€	TOT
A05 31 - Culto	n. offerenti							
	soglia anomalia							
	n. escluse anomalia							
	ribasso aggiudicaz.							
A05 32 - Difesa	n. offerenti	62						62
	soglia anomalia	13,86						13,86
	n. escluse anomalia	14						14
	ribasso aggiudicaz.	13,72						13,72
A05 33 - Direzionale e amministrativo	n. offerenti	104						104
	soglia anomalia	21,86						21,86
	n. escluse anomalia	39						39
	ribasso aggiudicaz.	21,84						21,84
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	n. offerenti		6					6
	soglia anomalia	17,01	18,79					17,90
	n. escluse anomalia	5						5
	ribasso aggiudicaz.	16,44	19,55					18,00
A05 35 - Igienico sanitario	n. offerenti	33						33
	soglia anomalia	8,95						8,95
	n. escluse anomalia	7						7
	ribasso aggiudicaz.	36,71						36,71
A05 36 - Pubblica sicurezza	n. offerenti							
	soglia anomalia							
	n. escluse anomalia							
	ribasso aggiudicaz.							
A05 37 - Turistico	n. offerenti	38	58					43
	soglia anomalia	18,32	21,53					19,23
	n. escluse anomalia	9	14					9
	ribasso aggiudicaz.	22,29	21,46					22,08
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	n. offerenti	33	35	31	20	26		32
	soglia anomalia	16,49	18,30	18,25	19,12	16,08		17,15
	n. escluse anomalia	10	11	13	6	6		10
	ribasso aggiudicaz.	20,60	17,68	23,38	21,62	17,22		20,29
E10 40 - Studi e progettazioni	n. offerenti							
	soglia anomalia							
	n. escluse anomalia							
	ribasso aggiudicaz.							
E10 41 - Assistenza e consulenza	n. offerenti							
	soglia anomalia							
	n. escluse anomalia							
	ribasso aggiudicaz.							
E10 99 - Altro	n. offerenti	26						26
	soglia anomalia	14,42						14,42
	n. escluse anomalia	6						6
	ribasso aggiudicaz.	17,59						17,59
ARREDO E VERDE URBANO	n. offerenti	25		25	3			23
	soglia anomalia	10,94		19,45				11,89
	n. escluse anomalia	7		5				7
	ribasso aggiudicaz.	24,37		18,72	14,69			23,27
OPERE CIMITERIALI	n. offerenti	28	36			27		29
	soglia anomalia	20,18	19,05			17,16		19,65
	n. escluse anomalia	8	9			9		8
	ribasso aggiudicaz.	26,75	18,81			16,84		24,88
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	n. offerenti	28						28
	soglia anomalia	17,68	19,86					18,40
	n. escluse anomalia	2	15					6
	ribasso aggiudicaz.	27,13	19,35					25,19
PARCHEGGI	n. offerenti	22		59		10		23
	soglia anomalia	17,05		19,75		22,52		18,57
	n. escluse anomalia	7		12		3		6
	ribasso aggiudicaz.	19,44		19,61		25,74		20,60
TOTALE	n. offerenti	29	26	25	20	20	60	28
	soglia anomalia	16,67	17,45	696,61	17,24	15,52	14,72	74,66
	n. escluse anomalia	8	8	9	5	6	11	8
	ribasso aggiudicaz.	21,37	19,49	21,11	19,74	19,86	21,87	20,96

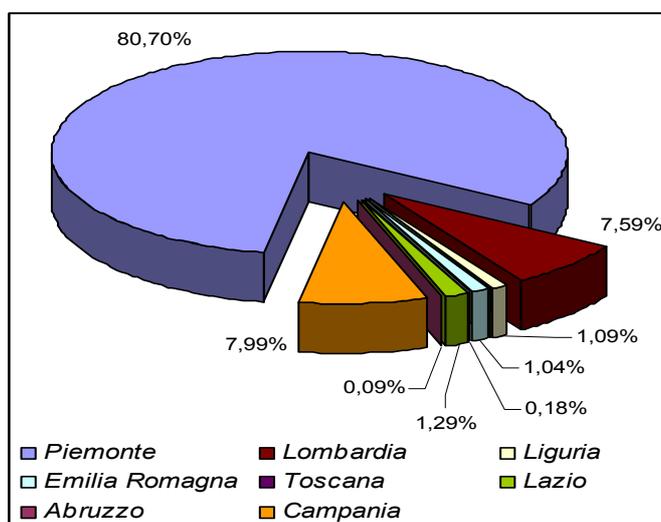
Per quanto riguarda poi la provenienza delle imprese, la tabella che segue indica per Regione di provenienza e per classe di importo, la distribuzione del numero di aggiudicazioni e dei ribassi medi; anche in questo caso, purtroppo, a partire da più di mille comunicazioni solo per l'anno 2008 (quindi una base dati consistente, comprendente sia i soggetti aggiudicatari, sia i subappaltatori autorizzati) si arriva a un campione utile di 103 (circa il 10%).

Tabella 3.21: provenienza delle imprese aggiudicatrici di appalti in Piemonte (2008)

REGIONE		< 500.000€	500.000€ - 1.000.000€	1.000.000€ - 2.000.000€	2.000.000€ - 4.000.000€	4.000.000€ - 10.000.000€	> 10.000.000€	TOT
001	<i>n</i>	52	18	14	1	2	2	89
Piemonte	% ribasso	21,62	18,65	24,56		19,07		21,41
003	<i>n</i>	1		1		1		3
Lombardia	% ribasso	19,70				19,07		19,38
007	<i>n</i>	1	1					2
Liguria	% ribasso	3,51	19,99					11,75
008	<i>n</i>	1	1					2
Emilia Romagna	% ribasso	17,81	15,95					16,88
009	<i>n</i>	1						1
Toscana	% ribasso	22,13						22,13
012	<i>n</i>	1		1				2
Lazio	% ribasso	18,18						18,18
013	<i>n</i>	1						1
Abruzzo	% ribasso	17,27						17,27
015	<i>n</i>		1		1	1		3
Campania	% ribasso		22,26		14,69	21,14		19,36

Prevalgono quindi le imprese locali (circa il 90% dei casi); per quelle provenienti da altre regioni assistiamo a fenomeni differenti: le imprese campane partecipano solo ai grandi appalti, mentre quelle toscane, quelle liguri e quelle emiliane scelgono i piccoli appalti. In ogni caso la presenza di realtà provenienti da zone limitrofe segnala una limitata mobilità, a differenza di quanto rilevato a livello nazionale, in cui pare che le imprese si spostino per distanze maggiori anche solo per piccoli lavori. In termini di importo, infine, la figura che segue indica in quali regioni si aggiudicano virtualmente i lavori pubblici appaltati in Piemonte: sempre Piemonte (81%), seguito da Campania (8%) e Lombardia (7%).

Figura 3.8: distribuzione degli importi per provenienza delle imprese aggiudicatrici di appalti in Piemonte



3.1.5 Gli importi per la sicurezza: analisi per categorie di opere pubbliche e tipologie di intervento

Anche per il 2008 si vuole verificare l'entità, disaggregata per categoria di opera e per tipologia di intervento, delle somme aggiudicate come oneri per la sicurezza; si ricorda che tale percentuale è stata calcolata come rapporto fra i maggiori oneri non soggetti a ribasso e il costo dei lavori a base d'asta. Complessivamente, per l'anno 2008, il dato medio regionale si attesta al 4,03%, in lieve crescita rispetto al 3,89% del 2007.

Tabella 3.22: quadro regionale per categoria di opera degli importi per la sicurezza (2008)

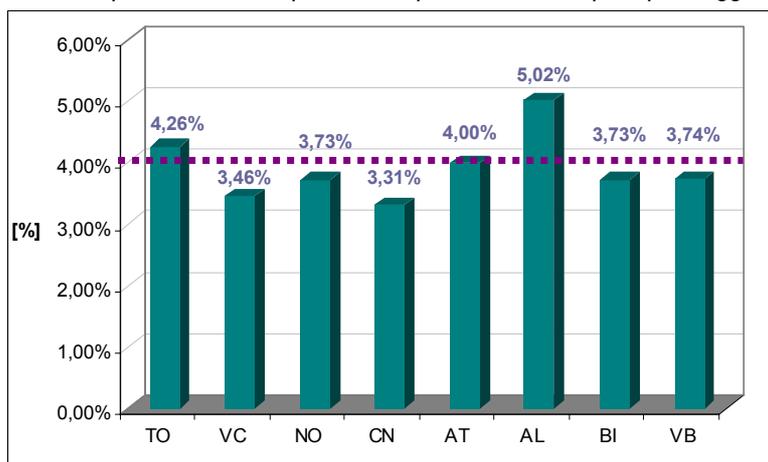
ID - CATEGORIA OO.PP.	% sicurezza
A01 01 - Stradali	3,60%
A01 02 - Aeroportuali	6,77%
A01 03 - Ferrovie	5,05%
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	
A01 88 - Altre modalità di trasporto	4,96%
A02 05 - Difesa del suolo	3,36%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	5,53%
A02 15 - Risorse idriche	4,53%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	3,47%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	4,21%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	3,49%
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	2,82%
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	4,53%
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	1,90%
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	4,59%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	4,35%
A05 10 - Edilizia abitativa	4,57%
A05 11 - Beni culturali	6,54%
A05 12 - Sport e spettacolo	3,79%
A05 30 - Edilizia sanitaria	4,08%
A05 31 - Culto	
A05 32 - Difesa	2,86%
A05 33 - Direzionale e amministrativo	3,06%
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	2,29%
A05 35 - Igienico sanitario	3,24%
A05 36 - Pubblica sicurezza	
A05 37 - Turistico	3,53%
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	4,59%
E10 40 - Studi e progettazioni	
E10 41 - Assistenza e consulenza	
E10 99 - Altro	2,07%
ARREDO E VERDE URBANO	1,75%
OPERE CIMITERIALI	3,94%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3,67%
PARCHEGGI	2,67%
TOTALE	4,03%

Dall'analisi per categoria di opera, la spesa media per la sicurezza risulta piuttosto omogenea, pur con valori ben superiori nelle categorie *ferrovie* (5,05%), *beni culturali* (6,54%), *aeroportuali* (6,77%, il massimo tra le categorie) e *opere per la protezione dell'ambiente* (5,53%) che risultano attendibili in ragione della natura delle lavorazioni. Osservando la distribuzione in tabella, poi, si può notare la buona attendibilità dei dati che vede i valori minimi (1,75% e 1,90%) in due categorie (rispettivamente *arredo* e *verde urbano*; *annona*, *commercio* e *artigianato*) in cui potrebbero essere compresi lavori che non richiedono particolari apprestamenti aggiuntivi per la protezione dei lavoratori e la sicurezza del cantiere. Anche per ciò che riguarda le elaborazioni per tipologie di intervento, la distribuzione risulta piuttosto omogenea: il restauro vede una percentuale media oltre il 6% (la più elevata), coerente con le motivazioni addotte per l'analisi della tabella 3.17. Come già per il 2007, la manutenzione ordinaria registra la percentuale minima (3,02% inferiore di circa un punto percentuale al dato regionale).

Tabella 3.23: quadro regionale (2008) degli importi per la sicurezza per tipologia di intervento

ID - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	% sicurezza
01 - Nuova costruzione	3,70%
02 - Demolizione	
03 - Recupero	4,13%
04 - Ristrutturazione	4,24%
05 - Restauro	6,33%
06 - Manutenzione ordinaria	3,02%
07 - Manutenzione straordinaria	4,21%
08 - Completamento	3,19%
09 - Ampliamento	4,14%
99 - Altro	5,05%
TOTALE	4,03%

Figura 3.9: distribuzione provinciale delle percentuali per la sicurezza per opere aggiudicate nel 2008



Spicca la provincia di Alessandria, con un valor medio ben oltre il dato complessivo regionale; la percentuale minore invece si registra nel cuneese e nella provincia di Verbania.

3.1.6 La durata degli interventi sopra soglia tra varianti e sospensioni

Nel filone di analisi della durata temporale dei lavori sopra soglia, si sono sviluppati quest'anno alcuni approfondimenti sulle varianti in corso d'opera e sulle maggiori durate dovute a sospensioni ovvero a proroghe. In questo senso, la tabella 3.24 dettaglia, per categoria di interventi e classe d'importo, la durata che intercorre rispettivamente tra la presentazione delle offerte e la data di firma del verbale di aggiudicazione e quella complessiva fino alla data del verbale di consegna dei lavori. Anche in questo caso la distribuzione delle maggiori durate non denota particolari fenomeni direttamente imputabili alla dimensione dell'opera, mentre pare più connessa alla numerosità di imprese partecipanti alla gara.

Tabella 3.24: la durata delle fasi di realizzazione delle opere sopra soglia

ID - CATEGORIA DI OPERA	GG	< 500.000€	500.000€ - 1.000.000€	1.000.000€ - 2.000.000€	2.000.000€ - 4.000.000€	4.000.000€ - 10.000.000€	> 10.000.000€	TOT
A01 01 - Stradali		36	24	23	26	22	35	33
A01 02 - Aeroportuali	142	150	94	230	131	24		139
A01 03 - Ferrovie	33		3					33
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali								
A01 88 - Altre modalità di trasporto	1	63						42
A02 05 - Difesa del suolo	126	24	25	155				32
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	150	41	8	3				26
A02 15 - Risorse idriche	98	25	1	1				19
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	100	27	11	90	2		3	23
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica		165	79	6		226		133
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica				98				98
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico			2					2
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche								
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura						36	1	19
A04 14 - Infrastrutture per la pesca						33		33
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali								
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	1	52	134					47
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	384	78	126	19	18	7		243
A05 09 - Altra edilizia pubblica	125	181	183	121				142
A05 10 - Edilizia abitativa	139	25	40	85				106
A05 11 - Beni culturali	64	1	1	238				61
A05 12 - Sport e spettacolo	47	152	35	98	6			134
A05 30 - Edilizia sanitaria	156	242	98	230				169
A05 31 - Culto	23	2	237					52
A05 32 - Difesa	172	56	150	3	57			166
A05 33 - Direzionale e amministrativo	136		18	23				107
A05 34 - Giudiziario e penitenziario		21						21
A05 35 - Igienico sanitario	122	1						122
A05 36 - Pubblica sicurezza			72					72
A05 37 - Turistico		38						38
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	43							43
E10 40 - Studi e progettazioni	170							170
E10 41 - Assistenza e consulenza	18	69	1					62
E10 99 - Altro	60	37	50	20	20	17	1	37
ARREDO E VERDE URBANO	128	157	126	6	115	57		131
OPERE CIMITERIALI								
ILLUMINAZIONE PUBBLICA								
PARCHeggi								
TOTALE	136	33	28	39	34	23	10	137

Complessivamente, dal momento in cui devono essere consegnate le offerte alla stesura del verbale di aggiudicazione passa poco più di un mese (32 giorni), ma sono mediamente richiesti altri 100 giorni per arrivare alla consegna dei lavori. L'incrocio delle informazioni è stato fatto su un campione pari al 60% del totale, anche se le comunicazioni inviate¹¹ erano più numerose e corrispondevano al 90% del dato totale delle aggiudicazioni. Sulla durata totale¹² dei lavori sopra soglia aggiudicati nel 2008 si può dire che meno del 10% risulta terminato entro l'anno di aggiudicazione e risultano trasmesse tutte le comunicazioni all'Osservatorio. La tabella che segue indica le durate medie (dal verbale di consegna dei lavori al certificato di ultimazione lavori e poi sempre dal verbale di consegna dei lavori alla data del conto finale) per categoria di opera e dimensione.

Tabella 3.25: la durata degli interventi sopra soglia aggiudicati e conclusi nel 2008

ID - CATEGORIA DI OPERA	GG	< 500.000€	500.000€ - 1.000.000€	TOT
A01 01 - Stradali	verb. agg. - certif. ult. lavori	193	150	190
	verb. agg. - conto finale	192	186	192
A01 02 - Aeroportuali	verb. agg. - certif. ult. lavori		181	181
	verb. agg. - conto finale		199	199
A02 05 - Difesa del suolo	verb. agg. - certif. ult. lavori			
	verb. agg. - conto finale	57		57
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	verb. agg. - certif. ult. lavori	292		292
	verb. agg. - conto finale	292		292
A02 15 - Risorse idriche	verb. agg. - certif. ult. lavori	105		105
	verb. agg. - conto finale	146		146
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territori	verb. agg. - certif. ult. lavori	228		228
	verb. agg. - conto finale	276		276
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	verb. agg. - certif. ult. lavori	161	78	151
	verb. agg. - conto finale	178	111	170
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	verb. agg. - certif. ult. lavori	64		64
	verb. agg. - conto finale	133		133
OPERE CIMITERIALI	verb. agg. - certif. ult. lavori	68		68
	verb. agg. - conto finale	77		77
PARCHEGGI	verb. agg. - certif. ult. lavori			
	verb. agg. - conto finale	60		60
TOTALE	verb. agg. - certif. ult. lavori	170	147	168
	verb. agg. - conto finale	181	174	180

Le opere concluse al 31/12/2008 sono raggruppabili in dieci categorie, tra cui troviamo ovviamente quelle con la maggiore frequenza di interventi. A sorpresa anche *opere cimiteriali* e *parcheggi*, di breve durata; si noti infine che in termini dimensionali, gli interventi già conclusi sono di importo inferiore a 1M€. La durata totale media è circa 6 mesi, poco meno se ci riferiamo alla firma del certificato di ultimazione lavori.

La tabella di cui alla pagina successiva (Tabella 3.26) sintetizza, purtroppo per un campione molto ridotto (6%), la frequenza con cui si verificano sospensioni e/o proroghe, il numero medio di sospensioni e di proroghe per opera e la durata media.

¹¹ scheda B1.

¹² intercorsa cioè tra la formale consegna dei lavori e la stesura del conto finale (scheda B1 e scheda B6)

Tabella 3.26: proroghe e sospensioni nelle opere sopra soglia

GG	< 500.000€	500.000€ - 1.000.000€	1.000.000€ - 2.000.000€	2.000.000€ - 4.000.000€	> 10.000.000€	TOT
<i>n aggiudicazioni con avvio</i>	438	105	60	23	5	631
n sospensioni	145	35	20	1	1	202
gg sospensione	4.189	1.058	494	27	35	5.803
<i>n medio sosp. per appalto</i>	0,33	0,33	0,33	0,04	0,20	0,32
<i>gg medi sospensione</i>	29	30	25	27	35	29
n proroghe	68	13	14		1	96
gg maggior termine	2.442	457	292		130	3.321
<i>n medio pror. per appalto</i>	0,16	0,12	0,23		0,20	0,15
<i>gg medi proroghe</i>	36	35	21		130	35

Una sospensione ogni tre appalti: un fenomeno relativamente contenuto (o forse controllato) che in media fa slittare i lavori di circa un mese, con incidenza più elevata nella classe di importo maggiore. Analogamente, viene concessa una proroga un po' più di una volta ogni dieci appalti e sempre per un periodo temporale contenuto. Ovviamente le analisi sono influenzate dal fatto che la base dati si riferisce a un campione di appalti conclusi in meno di 12 mesi; in ogni caso il fenomeno non sembra così diffuso e così incidente sulla durata complessiva.

Anche le varianti appaiono ormai un fenomeno controllato, pur con la limitazione già detta ovvero che il campione di riferimento è quello concluso entro l'anno di aggiudicazione. Complessivamente si registra poco più di una variante su 10 lavori aggiudicati (circa il 10% se allarghiamo le considerazioni a tutte le comunicazioni pervenute, anche quelle senza l'importo a base di gara), con un importo medio di 56.000€ e un maggior termine temporale di quasi un mese e mezzo. Il dato certamente interessante è l'incidenza delle somme per variante rispetto al totale a base di gara: circa l'11%, ben al di sotto del valore medio di ribasso per la classe d'importo più bassa (21,37%).

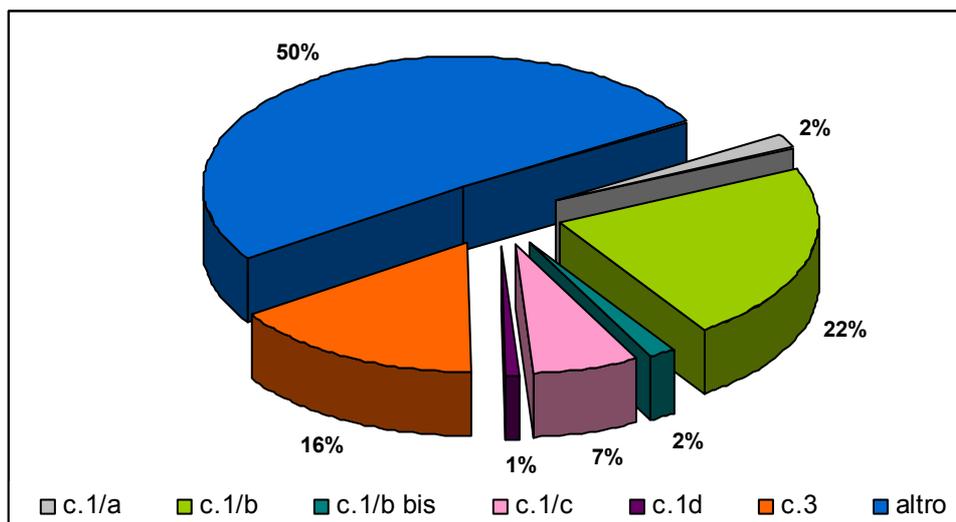
Almeno per le opere sopra soglia di importo contenuto, il ribasso di gara porta ad uno sconto effettivo non completamente "azzerato" dalle varianti in corso d'opera.

Tabella 3.27: numero e importi delle varianti in corso d'opera

varianti anno 2008	
numero totale varianti in aumento	93
numero totale varianti in diminuzione	9
totale importi in aumento	€ 5.680.928
totale importi in diminuzione	€ 39.104
<i>importo medio</i>	€ 56.079
varianti per appalto con B3	1,06
varianti su tot appalti 2008	0,12
ritardi per variante	44
incremento tot lavori per variante	10,98%

Infine, per indagare le motivazioni più ricorrenti delle varianti in corso d'opera, l'incrocio dei dati mostra il prevalere (51% dei casi) delle varianti per cause diverse da quelle ex art. 25 della L.109/94; seguono poi quelle *impreviste e imprevedibili* (22%) e le varianti non varianti, ovvero quelle migliorative proposte dal Direttore dei Lavori (16%). La variante per errore progettuale viene segnalata solo nell'1% dei casi.

Figura 3.10: causali delle varianti

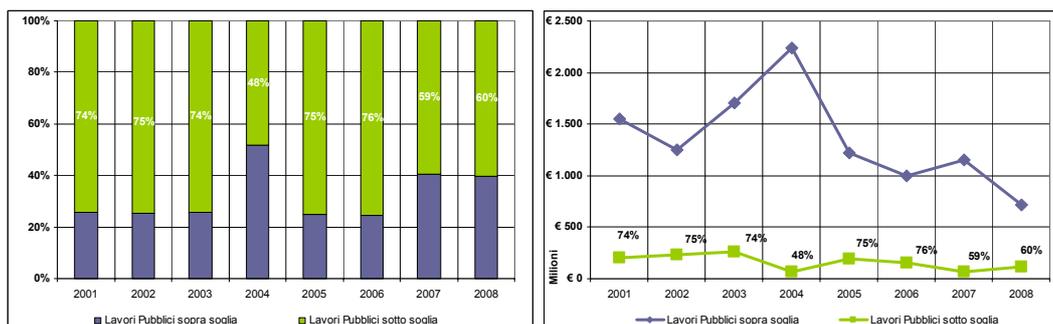


4. I LAVORI PUBBLICI SOTTO SOGLIA AGGIUDICATI IN PIEMONTE

I lavori minori in Piemonte: quadro regionale, trend e variazioni

Come ormai consuetudine, dopo il quadro di sintesi per le opere pubbliche sopra soglia, l'attenzione si sposta sul monitoraggio degli interventi minori. Anche per il 2008 si conferma il trend degli anni precedenti: in termini di numero, i lavori sotto soglia costituiscono la maggior parte delle aggiudicazioni in Piemonte. La figura che segue rappresenta l'andamento pressoché costante per tutto il periodo che va dal 2001 al 2006¹, in cui circa i tre quarti del totale opere pubbliche in Piemonte ha importo inferiore a 150.000€. Nel 2008, invece, si conferma la flessione registrata nel 2007: il numero delle opere è circa il 60%, mantenendosi sostanzialmente allineato e comunque superiore a quello degli interventi sopra soglia. Per quanto concerne gli importi, si registra una crescita tangibile in valore assoluto (circa 117M€ contro poco più di 65M€ del 2007 che riporta ai dati di incidenza percentuale del 2005-2006 (circa il 14% del totale aggiudicato).

Figura 4.1: interventi aggiudicati sopra e sotto soglia tra il 2001 ed il 2008



L'andamento lievemente crescente del numero (e degli importi) di opere pubbliche sotto soglia aggiudicate nell'ultimo triennio potrebbe forse imputarsi anche ad un'effettiva diminuzione degli interventi sopra soglia, dovuta in parte alla scarsità di fondi di cui dispongono gli Enti locali, in parte alla riduzione degli importi per incorrere in minori adempimenti di carattere amministrativo

¹ fatta eccezione per l'anno 2004 nel quale, come già segnalato in rapporti precedenti, si riscontra una evidente incoerenza nelle informazioni.

– procedurale. La tabella che segue riporta, complessivamente, i dati sotto soglia nel periodo compreso tra il 2001 ed il 2008: nell'ultimo anno cresce il numero delle opere (+15%) e crescono anche gli importi, in misura molto più accentuata (si vedano, a tale proposito, le elaborazioni sui valori medi). Sia in termini numerici sia di importo complessivo, quindi, il contrasto con il biennio precedente (caratterizzato da un forte calo, -60%) è evidente.

Tabella 4.1: numero ed importo di appalti sottosoglia aggiudicati dal 2001 al 2008

	n°	€
2000	695	€ 37.195.980
2001	4.103	€ 206.550.376
2002	4.355	€ 232.678.587
2003	4.698	€ 258.142.473
2004	1.486	€ 64.133.372
2005	3.536	€ 191.810.279
2006	2.886	€ 156.490.596
2007	1.167	€ 65.650.558
2008	1.341	€ 116.788.316

Il grafico successivo riporta quindi il quadro di sintesi per l'ultimo quinquennio: gli istogrammi indicano il numero di opere aggiudicate, mentre la linea spezzata si riferisce ai relativi importi unitari. La rappresentazione mette ulteriormente in evidenza l'anomalia del 2008: 87.000€ è il massimo valore registrato in tutto il periodo di osservazione, nettamente superiore anche se confrontato con periodi precedenti (dal 2001 – tabella 4.2).

Tabella 4.2: gli interventi sotto soglia in Piemonte: importo medio unitario (2001-2008)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	[€/n]							
Piemonte	€ 50.341	€ 53.428	€ 54.947	€ 42.406	€ 54.245	€ 54.224	€ 56.256	€ 87.090

Figura 4.2: gli interventi sotto soglia aggiudicati in Piemonte: quadro di sintesi dell'ultimo quinquennio

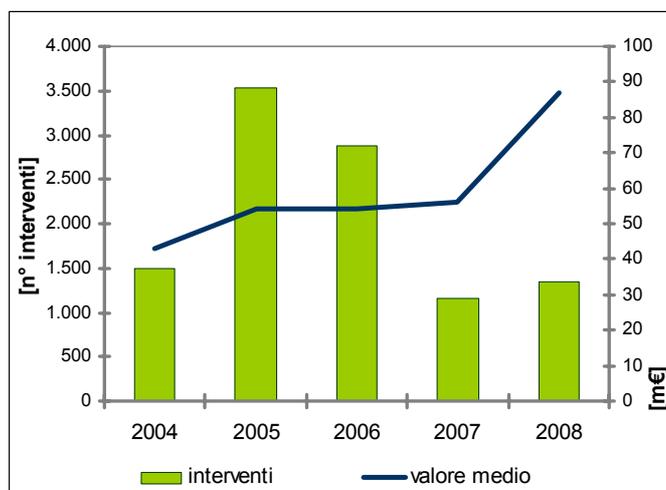


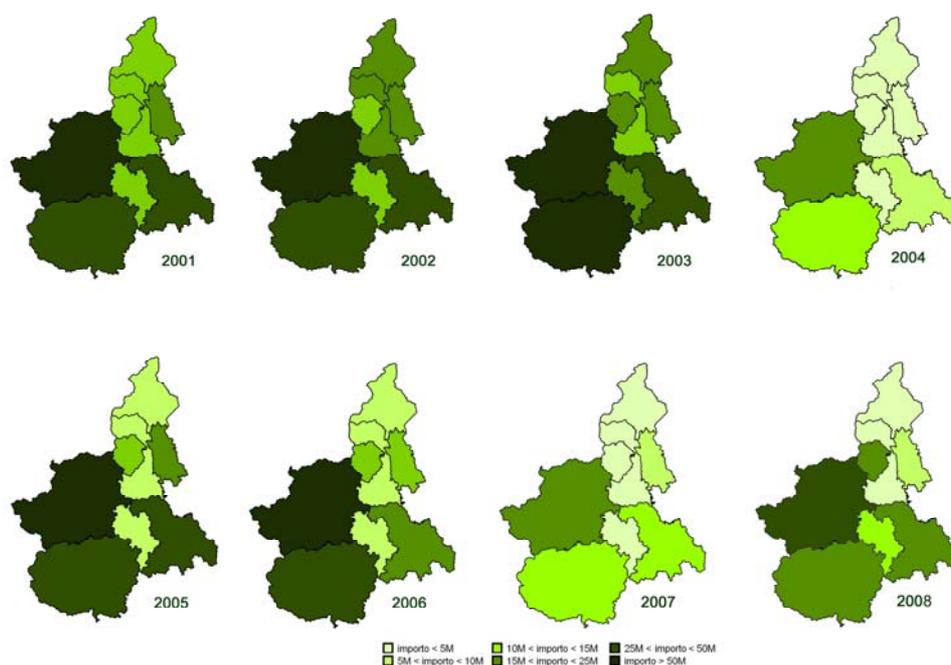
Tabella 4.3: gli interventi sotto soglia in Piemonte: importo pro capite (2001-2008)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	[€/ab]	[€/n]						
Piemonte	€ 49	€ 55	€ 60	€ 15	€ 44	€ 36	€ 15	€ 27

I lavori sotto soglia sono poi analizzati nella tabella 4.3 in termini di spesa pro capite: dopo un incremento iniziale (tra 2001 e 2003, in cui si passa da 49€ a 60€ per abitante), si assiste ad una graduale diminuzione all'interno della quale i dati 2004 e 2007 appaiono anormalmente bassi. Il 2008, infine, certamente più attendibile, prosegue idealmente la curva decrescente del minore investimento pro capite.

Le carte territoriali che seguono illustrano la distribuzione provinciale delle somme aggiudicate per lavori minori dal 2001 al 2008: prevalenza, come per i sopra soglia, nelle province di Torino, Alessandria e Cuneo, anche se con valori più contenuti (colori più tenui rispetto alla rappresentazione territoriale dei dati 2005).

Figura 4.3: la spesa provinciale per opere sotto soglia (2001-2008)



Di seguito la distribuzione in categorie di opere e tipologie di intervento: le strade si confermano come la categoria di opere prevalenti anche per importo. Costituiscono infatti circa il 27% dei lavori sotto soglia pari al 22% della spesa. Seguono le categorie altre infrastrutture pubbliche ed edilizia sociale e scolastica, con valori complessivi attorno al 25%. Se si osservano invece le tipologie di intervento, circa il 43% è rappresentato dai lavori di manutenzione straordinaria: le nuove costruzioni costituiscono circa il 15% del totale regionale, mentre le opere di

completamento (per numero) o manutenzione ordinaria (per importo) rappresentano al massimo il 10% del totale.

Figura 4.4: gli interventi sotto soglia in Piemonte: analisi per categorie di opera e tipologie di intervento

SOTTO SOGLIA 2004		
	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	28% 01-stradali 11% 09-altra edilizia pubblica 10% 08-ed.sociale e scolastica	28% 01-stradali 10% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	41% 07-manutenz. straordinaria 18% 01-nuova costruzione 9% 08-completamento	39% 07-manutenz. straordinaria 19% 01-nuova costruzione 9% 06-manutenzione ordinaria
SOTTO SOGLIA 2005		
	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	29% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 11% 09-altra edilizia pubblica	28% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 12% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	42% 07-manutenz. straordinaria 18% 01-nuova costruzione 10% 08-completamento	40% 07-manutenz. straordinaria 18% 01-nuova costruzione 10% 08-completamento
SOTTO SOGLIA 2006		
	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 12% 09-altra edilizia pubblica	28% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 12% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	42% 07-manutenz. straordinaria 20% 01-nuova costruzione 9% 08-completamento	41% 07-manutenz. straordinaria 21% 01-nuova costruzione 9% 06-manutenzione ordinaria
SOTTO SOGLIA 2007		
	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	28% 01-stradali 14% 09-altra edilizia pubblica 13% 08-ed.sociale e scolastica	27% 01-stradali 15% 09-altra edilizia pubblica 13% 08-ed.sociale e scolastica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	43% 07-manutenz. straordinaria 16% 01-nuova costruzione 9% 08-completamento	42% 07-manutenz. straordinaria 15% 01-nuova costruzione 11% 06-manutenzione ordinaria
SOTTO SOGLIA 2008		
	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 20% 90-altre infrastr. pubbliche 11% 08-ed.sociale e scolastica	22% 01-stradali 21% 90-altre infrastr. pubbliche 16% 08-ed.sociale e scolastica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	38% 07-manutenz. straordinaria 24% 01-nuova costruzione 10% 08-completamento	35% 07-manutenz. straordinaria 35% 01-nuova costruzione 8% 04-ristrutturazione

4.1 I lavori minori aggiudicati nell'anno 2008

4.1.1 La matrice delle categorie di opere pubbliche e delle tipologie di intervento

La distribuzione dei lavori sotto soglia aggiudicati nel 2008 per categoria di opera e per tipologia di intervento è riassunta nelle tabelle che seguono: si tratta di un totale di 1.341 opere (+15% rispetto al 2008), per un importo pari a circa 117M€ (+78%, sempre con riferimento al precedente anno di aggiudicazione). Non sono pervenute, quindi, comunicazioni relative ad aggiudicazioni per alcune categorie. Si tratta delle categorie *produzione e distribuzione di energia non elettrica, telecomunicazioni e infrastrutture informatiche, infrastrutture per l'agricoltura e per la pesca, opere del settore difesa, studi e progettazioni e assistenza e consulenza*. Fatta eccezione per le categorie già citate nel paragrafo precedente (*stradali, altre infrastrutture pubbliche ed edilizia sociale e scolastica e altra edilizia pubblica*), che costituiscono più della metà degli interventi aggiudicati (sia in termini di numero, sia di importo), per le altre non si registrano valori superiori al 5%². Rispetto a quanto elaborato nel precedente rapporto, la distribuzione dei valori medi torna ad essere sostanzialmente uniforme, con pochi valori che si discostano significativamente dalla media (87.000€): gli importi più elevati riguardano le categorie *sport e spettacolo* (più di 278.000€³) ed *edilizia sociale e scolastica* (circa 122.000€); quello minimo, invece, è associato alla categoria *infrastrutture per attività industriali* (poco meno di 40.000€). I dati riportati per tipologie di intervento evidenziano invece una distribuzione meno uniforme dei valori medi, che si variano da 26.000€ a 128.000€.

La *manutenzione straordinaria* e la *nuova costruzione*, pressoché equivalenti, concentrano il 70% degli importi aggiudicati per opere pubbliche minori; in termini di numero, invece, prevale nettamente la *manutenzione straordinaria* (38%), seguita dalla nuova costruzione (24%) e da tante *ristrutturazioni* quanti *completamenti* (comunque meno del 10%). Anche in questo caso le restanti tipologie non superano il 7% del totale, dato associato alla *manutenzione ordinaria*. Le *demolizioni*, con un solo caso, rappresentano la tipologia con il minor peso percentuale, circa lo 0,02% del totale. Come ci si attendeva, quindi, prevalgono gli interventi di manutenzione del patrimonio esistente, siano essi di *manutenzione straordinaria* o *ordinaria*, anche se per il 2008 emerge una tendenza anche verso le nuove realizzazioni.

² ad eccezione dei casi *difesa del suolo* (5,1%) e *altre infrastrutture per la difesa del suolo* (7,0%).

³ Il valore, sopra soglia, forse è dovuto ad una errata comunicazione o un importo totale poco attendibile

Tabella 4.4: quadro regionale dei lavori minori per categoria di OO.PP. e tipologia di intervento (2008)

ID - CATEGORIA DI OPERA	n.	%	€	%	val. medio
A01 01 - Stradali	355	26,5%	25.498.914	21,8%	71.828
A01 02 - Aeroportuali	5	0,4%	493.858	0,4%	98.772
A01 03 - Ferrovie	2	0,1%	197.688	0,2%	98.844
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	2	0,1%	124.709	0,1%	62.354
A01 88 - Altre modalità di trasporto	7	0,5%	385.555	0,3%	55.079
A02 05 - Difesa del suolo	69	5,1%	4.774.939	4,1%	69.202
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	17	1,3%	1.234.263	1,1%	72.604
A02 15 - Risorse idriche	22	1,6%	1.377.598	1,2%	62.618
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	94	7,0%	5.857.228	5,0%	62.311
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	13	1,0%	733.762	0,6%	56.443
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica					
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	2	0,1%	92.887	0,1%	46.443
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche					
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura					
A04 14 - Infrastrutture per la pesca					
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	5	0,4%	195.816	0,2%	39.163
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	2	0,1%	139.948	0,1%	69.974
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	149	11,1%	18.190.015	15,6%	122.081
A05 09 - Altra edilizia pubblica	56	4,2%	3.759.793	3,2%	67.139
A05 10 - Edilizia abitativa	4	0,3%	235.087	0,2%	58.772
A05 11 - Beni culturali	15	1,1%	1.219.509	1,0%	81.301
A05 12 - Sport e spettacolo	56	4,2%	13.874.370	11,9%	247.757
A05 30 - Edilizia sanitaria	23	1,7%	1.729.787	1,5%	75.208
A05 31 - Culto	5	0,4%	380.141	0,3%	76.028
A05 32 - Difesa					
A05 33 - Direzionale e amministrativo	9	0,7%	852.464	0,7%	94.718
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	1	0,1%	62.620	0,1%	62.620
A05 35 - Igienico sanitario	13	1,0%	685.569	0,6%	52.736
A05 36 - Pubblica sicurezza	3	0,2%	168.452	0,1%	56.151
A05 37 - Turistico	7	0,5%	538.850	0,5%	76.979
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	269	20,1%	25.621.558	21,9%	95.247
E10 40 - Studi e progettazioni					
E10 41 - Assistenza e consulenza					
E10 99 - Altro	2	0,1%	138.500	0,1%	69.250
ARREDO E VERDE URBANO	28	2,1%	2.059.936	1,8%	73.569
OPERE CIMITERIALI	37	2,8%	2.351.688	2,0%	63.559
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	43	3,2%	2.237.353	1,9%	52.031
PARCHEGGI	26	1,9%	1.575.458	1,3%	60.595
TOTALE	1.341	100%	116.788.316	100%	87.090

ID- TIPOLOGIA DI INTERVENTO	n.	%	€	%	val. medio
01 nuova costruzione	321	23,9%	41.030.114	35,1%	127.820
02 demolizione	1	0,1%	26.465	0,0%	26.465
03 recupero	26	1,9%	1.435.700	1,2%	55.219
04 ristrutturazione	127	9,5%	9.518.652	8,2%	74.950
05 restauro	24	1,8%	1.893.319	1,6%	78.888
06 manutenzione ordinaria	94	7,0%	6.575.668	5,6%	69.954
07 manutenzione straordinaria	510	38,0%	41.284.496	35,3%	80.950
08 completamento	132	9,8%	7.865.651	6,7%	59.588
09 ampliamento	47	3,5%	3.515.288	3,0%	74.793
99 altro	59	4,4%	3.642.962	3,1%	61.745
TOTALE	1341	100,0%	116.788.316	100,0%	87.090

Di seguito la matrice regionale delle categorie e delle tipologie per l'anno 2007; le due tabelle riportano rispettivamente la distribuzione del numero di interventi e dei relativi importi.

Tabella 4.5: distribuzione del numero di lavori sotto soglia aggiudicati nel 2008 per categoria di opera e tipologia di intervento

ID - CATEGORIA DI OPERA	01 - nuova costruzione		02 - demolizione		03 - recupero		04 - ristrutturazione		05 - restauro		06 - manutenzione ordinaria		07 - manutenzione straordinaria		08 - completamento		09 - ampliamento		99 - altro		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
A01 01 - Stradali	67	20,87%			5	19,23%	22	17,32%	1	4,17%	17	18,09%	192	37,65%	31	23,46%	8	17,02%	12	20,34%	355	26,47%
A01 02 - Aeroportuali							3	2,36%			2	2,12%									5	0,37%
A01 03 - Ferrovie													1	0,20%					1	1,69%	2	0,15%
A01 04 - Maritime lacuali e fluviali													2	0,39%							2	0,15%
A01 88 - Altre modalità di trasporto	2	0,62%									2	2,13%	2	0,39%	1	0,76%					7	0,52%
A02 05 - Difesa del suolo	28	8,72%			2	7,69%	2	1,57%			4	4,26%	18	3,53%	5	3,79%	1	2,13%	9	15,25%	69	5,15%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	5	1,56%											10	1,96%	1	0,76%			1	1,69%	17	1,27%
A02 15 - Risorse idriche	9	2,80%																			22	1,64%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	29	9,03%			3	11,54%	12	9,45%	1	4,17%	3	3,19%	29	5,69%	7	5,30%	5	10,64%	5	8,47%	94	7,01%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	12	3,74%											1	0,20%							13	0,97%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica																						
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	2	0,62%																			2	0,15%
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche																						
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura																						
A04 14 - Infrastrutture per la pesca																						
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	2	0,62%					1	0,79%					1	0,20%	1	0,76%					5	0,37%
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	2	0,62%																			2	0,15%
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	15	4,67%			1	3,85%	21	16,54%	5	20,83%	6	6,38%	69	13,53%	15	11,36%	12	25,53%	5	8,47%	149	11,11%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	15	4,67%			2	7,69%	4	3,15%	1	4,17%	5	5,32%	16	3,14%	8	6,06%	1	2,13%	4	6,78%	56	4,18%
A05 10 - Edilizia abitativa																						
A05 11 - Beni culturali	1	0,31%			2	7,69%	4	3,15%	5	20,83%	1	1,06%	1	0,20%	1	0,76%	1	2,13%			15	1,12%
A05 12 - Sport e spettacolo	17	5,30%					10	7,87%	1	4,17%	1	1,06%	14	2,75%	13	9,85%					56	4,18%
A05 30 - Edilizia sanitaria	1	0,31%				0,00%	6	4,72%			10	10,64%	4	0,78%	1	0,76%			1	1,69%	23	1,72%
A05 31 - Culto	1	0,31%			1	3,85%	1	0,79%	1	4,17%			1	0,20%							5	0,37%
A05 32 - Difesa																						
A05 33 - Direzionale e amministrativo									1	4,17%	4	4,26%									9	0,67%
A05 34 - Giudiziario e penitenziario											1	1,06%									1	0,07%
A05 35 - Igiene sanitario	4	1,25%			3	11,54%	1	0,79%			1	1,06%	3	0,59%					1	1,69%	13	0,97%
A05 36 - Pubblica sicurezza																					3	0,22%
A05 37 - Turismo	2	0,62%					2	1,57%					2	0,39%	1	0,76%	1	2,13%			7	0,52%
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	49	15,25%			6	23,08%	28	22,05%	8	33,33%	22	23,40%	102	20,00%	28	21,21%	11	23,40%	14	23,73%	269	20,06%
E10 40 - Studi e progettazioni																						
E10 41 - Assistenza e consulenza																						
E10 99 - Altro																						
ARREDO E VERDE URBANO	8	2,49%			1	3,85%	2	1,57%			7	7,45%	8	1,57%	1	0,76%			1	1,69%	28	2,09%
OPERE CIMITERIALI	18	5,61%					1	0,79%					4	0,76%	4	3,03%	3	6,38%	2	3,39%	37	2,76%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	16	4,98%					4	3,15%			4	4,26%	12	2,35%	3	2,27%	2	4,26%	2	3,39%	43	3,21%
PARCHEGGI	16	4,98%					1	0,79%			1	1,06%	1	0,20%	5	3,79%	1	2,13%	1	1,69%	26	1,94%
TOTALE	321	100,00%	1	100,00%	26	100,00%	127	100,00%	24	100,00%	94	100,00%	510	100,00%	132	100,00%	47	100,00%	59	100,00%	1.341	100,00%

Tabella 4.6. distribuzione degli importi di lavori sotto soglia aggiudicati nel 2008 per categoria di opera e tipologia di intervento

ID - CATEGORIA DI OPERA	01 - nuova costruzione		02 - demolizione		03 - recupero		04 - ristrutturazione		05 - restauro		06 - manutenzione ordinaria		07 - manutenzione straordinaria		08 - completamento		09 - ampliamento		99 - altro		TOTALE			
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%		
A01 01 - Stradali	€ 4.970.120	12,11%			€ 220.963	15,39%	€ 1.708.757	17,95%	€ 88.362	4,67%	€ 1.056.962	16,07%	€ 14.317.631	34,68%	€ 1.943.289	24,71%	€ 639.916	18,20%	€ 552.914	15,18%	€ 25.498.914	21,83%		
A01 02 - Aeroportuali							€ 383.388	4,03%												€ 493.868	0,42%			
A01 03 - Ferrovie																				€ 197.688	0,17%			
A01 04 - Manifatture acquili e fluviali																				€ 124.709	0,11%			
A01 88 - Altre modalità di trasporto																				€ 386.555	0,33%			
A02 05 - Difesa del suolo	€ 2.069.674	5,04%			€ 141.406	9,85%	€ 181.592	1,91%			€ 128.650	1,96%	€ 106.640	0,26%	€ 44.918	0,57%	€ 13.985	0,40%	€ 659.262	18,10%	€ 4.774.939	40,9%		
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente																				€ 48.128	0,41%			
A02 15 - Risanamento idrico																				€ 239.729	3,05%			
A03 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio																				€ 80.625	2,29%			
A03 08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	€ 2.429.115	5,92%			€ 181.949	12,67%	€ 682.361	7,17%	€ 64.965	3,43%	€ 196.500	2,99%	€ 1.431.184	3,76%	€ 279.328	3,55%	€ 333.778	9,50%	€ 256.048	7,08%	€ 5.957.238	50,2%		
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	€ 700.109	1,71%																						
A04 07 - Altre infrastrutture del settore energetico																								
A04 07 - Telecomunicazioni e tecnologie informatiche	€ 92.887	0,23%																						
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura																								
A04 14 - Infrastrutture per la pesca																								
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	€ 109.250	0,27%					€ 25.126	0,26%																
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	€ 139.948	0,34%																						
A05 08 - Edilizia sociale e artigianato	€ 849.883	2,07%			€ 112.000	7,80%	€ 1.778.926	18,69%	€ 486.280	26,21%	€ 274.630	4,18%	€ 12.381.749	29,99%	€ 725.498	9,22%	€ 1.073.317	30,53%	€ 497.632	13,66%	€ 18.190.015	15,58%		
A05 09 - Altra edilizia pubblica	€ 1.219.943	2,97%			€ 115.488	8,04%	€ 292.555	3,07%	€ 90.000	4,75%	€ 299.279	4,55%	€ 1.059.665	2,57%	€ 340.016	4,32%	€ 123.790	3,52%	€ 2.19.087	6,01%	€ 3.759.793	3,22%		
A05 10 - Edilizia abitativa																				€ 43.000	0,10%			
A05 11 - Beni culturali	€ 26.666	0,06%			€ 106.081	7,39%	€ 414.427	4,35%	€ 454.382	24,00%	€ 39.970	0,61%	€ 84.950	1,21%	€ 83.053	2,36%					€ 1.219.509	1,04%		
A05 12 - Sport e Spettacolo	€ 11.247.653	27,41%					€ 620.631	6,52%	€ 41.520	2,21%	€ 99.000	1,51%	€ 864.604	2,09%	€ 1.000.562	12,72%					€ 13.874.370	11,88%		
A05 30 - Edilizia sanitaria	€ 65.099	0,16%			€ 65.768	4,58%	€ 486.065	5,13%			€ 797.198	12,12%	€ 260.621	0,63%	€ 46.554	0,59%					€ 1.729.787	1,48%		
A05 31 - Culto	€ 7.455	0,02%					€ 108.871	1,14%	€ 128.974	6,81%												€ 380.141	0,33%	
A05 32 - Difesa																								
A05 33 - Direzionale e amministrativo																								
A05 34 - Giudiziario e penitenziario																								
A05 35 - Igiene sanitario	€ 260.280	0,63%			€ 173.332	12,07%	€ 56.480	0,59%			€ 26.723	0,41%	€ 144.284	0,35%								€ 62.620	0,06%	
A05 36 - Pubblica sicurezza																								
A05 37 - Turismo	€ 154.136	0,38%					€ 154.089	1,62%			€ 59.881	0,91%	€ 28.028	0,07%	€ 80.543	2,29%	€ 80.543	2,29%	€ 24.469	0,67%	€ 685.569	0,59%		
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altre classificate	€ 12.113.159	29,52%			€ 254.920	17,76%	€ 1.922.878	20,20%	€ 467.298	24,88%	€ 1.504.005	22,87%	€ 5.894.314	14,28%	€ 1.896.019	24,11%	€ 664.770	18,91%	€ 877.532	24,09%	€ 25.621.568	21,94%		
E10 40 - Studi e progettazioni																								
E10 41 - Assistenza e consulenza																								
ARRIDO E VERDE URBANO	€ 528.372	1,29%			€ 63.854	4,45%	€ 120.132	1,26%			€ 553.407	8,42%	€ 663.403	1,61%	€ 30.767	0,39%					€ 100.000	2,75%	€ 2.059.936	17,6%
OPERE CIMITERIALI	€ 1.189.869	2,90%					€ 59.200	0,62%			€ 385.539	0,59%	€ 391.077	0,97%	€ 231.739	6,59%	€ 231.739	6,59%	€ 94.263	2,59%	€ 2.351.688	20,1%		
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 587.542	1,43%					€ 263.890	2,77%			€ 348.631	5,30%	€ 740.948	1,79%	€ 68.458	0,87%	€ 152.071	4,33%	€ 75.813	2,08%	€ 2.237.363	19,2%		
PARCHEGGI	€ 1.051.367	2,56%					€ 126.625	1,33%			€ 57.300	0,87%	€ 9.993	0,02%	€ 215.323	2,74%	€ 37.702	1,07%	€ 77.748	2,13%	€ 1.576.468	13,6%		
TOTALE	€ 41.030.114	100,00%			€ 1.435.700	100,00%	€ 9.518.652	100,00%	€ 1.893.319	100,00%	€ 6.575.666	100,00%	€ 41.294.496	100,00%	€ 7.865.651	100,00%	€ 3.515.288	100,00%	€ 3.642.982	100,00%	€ 116.788.316	100,00%		

Se si prende in considerazione la categoria delle *opere stradali*, esse rappresentano circa il 20% delle *nuove costruzioni* e dei *recuperi*, il 38% della *manutenzione straordinaria* e percentuali attorno al 20% dei *completamenti* e di *altre tipologie* non meglio specificate. Prevalgono anche per il 2008 gli interventi sul patrimonio costruito, mentre le nuove realizzazioni, eccetto nel caso delle *opere stradali* e delle *altre infrastrutture pubbliche*, non raggiungono mai valori maggiori del 9%. Se si guarda, poi, agli importi, le nuove costruzioni si concentrano in *altre infrastrutture pubbliche* (30%) e impianti per lo *sport e spettacolo* (28%) e *strade* (12%). Tra le *manutenzioni straordinarie* le maggiori di somme aggiudicate riguardano le opere *stradali* (35%), l'*edilizia sociale e scolastica* (30%) e le *altre infrastrutture pubbliche*. La presenza di interventi di restauro nelle categorie *opere stradali* e *altre infrastrutture per l'ambiente e il territorio* sono evidenti incongruenze della banca dati probabilmente dovute ad un errato caricamento delle informazioni sull'applicativo online. Nella *manutenzione ordinaria*, infine, dopo le *altre infrastrutture pubbliche* e le *opere stradali*, compare per la prima volta l'*edilizia sanitaria*, a conferma del fatto che anche ad una scala dimensionale ridotta è presente la spesa per il mantenimento delle strutture sanitarie esistenti.

4.1.2 *Le procedure di scelta del contraente e i ribassi di aggiudicazione nei lavori minori*

Un'altra analisi riguarda le procedure di scelta del contraente utilizzate per le aggiudicazioni del 2008. Anche per la banca dati sotto soglia è stato necessario ricondurre tutte le definizioni ad un'unica dicitura, per consentire elaborazioni e confronti; in totale i dati classificati ancora con la vecchia terminologia sono comunque meno del 4% (49 casi su 1.341).

Le tabelle che seguono (4.7 e 4.8) riportano la suddivisione degli importi del 2008 per categoria di opera e per modalità di aggiudicazione in base alla classificazione *ex lege*⁴. La *procedura negoziata* risulta quella maggiormente utilizzata (646 casi su 1.341 ovvero il 48%, con un importo pari al 43% delle somme totali aggiudicate per lavori minori), come pare ragionevole attendersi per i interventi di modesta dimensione. Per alcune categorie (*aeroportuali, ferrovie, marittime lacuali e fluviali e altro*) risulta inoltre l'unica modalità utilizzata. Appare interessante segnalare che quando si sceglie tale procedura, non vi è pubblicazione del bando (che avviene solo 53 volte, meno del 10% della categoria). La seconda procedura utilizzata è il *cottimo fiduciario* con un quarto del totale dei casi e circa il 15% di spesa, seguita dalla *procedura aperta*, pari al 21% in termini numerici e quasi il 40% in termini di importo. Riguardo alle categorie prevalenti, i *lavori stradali* vengono aggiudicati soprattutto attraverso la *procedura negoziata* (43% dei casi, in calo rispetto ai dati 2007), con *cottimo fiduciario* (quasi il 33%, raddoppiato se confrontato con l'elaborazione del precedente rapporto) e con la *procedura aperta* (solamente il 21%, meno preferita rispetto al 2007 in cui il dato era circa il 30%). Per le *altre infrastrutture pubbliche*, invece, i maggiori importi sono associati a *procedure aperte* (circa il 50% del totale somme per la categoria) mentre per l'*edilizia sociale e scolastica*, il 70% delle somme è aggiudicato ancora con procedura negoziata.

⁴ si vedano, a tale proposito, i contenuti di cui alla Figura 3.5 a pag. 53.

Tabella 4.7: distribuzione degli importi di lavori sotto soglia aggiudicati nel 2008 per categoria di opera e procedura di scelta del contraente (percentuali per procedura)

ID - CATEGORIA DI OPERA	PROCEDURA APERTA [ex pubblico incanto]		PROC. RISTRETTA [ex licitazione privata]		PROC. RISTR. SEMPLIF [ex licitaz. priv. semp]		PROC. NEGOZIATA [ex trattativa privata]		APPALTO CONCORSO		AMMINISTRAZIONE DIRETTA	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
A01 01 - Stradali	€ 6.847.210	15,23%	€ 388.887	15,90%	€ 216.992	32,42%	€ 11.232.997	22,64%	€ 126.114	100,00%	€ 60.000	6,97%
A01 02 - Aeroportuali							€ 493.858	1,00%				
A01 03 - Ferrovie							€ 197.688	0,40%				
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali							€ 124.709	0,25%				
A01 88 - Altre modalità di trasporto							€ 315.725	0,64%				
A02 05 - Difesa del suolo	€ 1.693.077	3,77%	€ 674.065	27,56%			€ 2.039.766	4,11%			€ 66.816	7,76%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	€ 478.704	1,07%					€ 566.808	1,14%				
A02 15 - Risorse idriche	€ 400.209	0,89%	€ 122.315	5,00%	€ 38.521	5,76%	€ 750.654	1,51%				
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	€ 2.389.555	5,32%	€ 205.578	8,41%	€ 198.602	29,68%	€ 2.381.067	4,80%				
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	€ 424.435	0,94%					€ 275.674	0,56%				
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica												
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	€ 34.368	0,08%					€ 58.519	0,12%				
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche												
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura												
A04 14 - Infrastrutture per la pesca												
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali							€ 109.250	0,22%				
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	€ 88.408	0,20%					€ 51.540	0,10%				
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	€ 3.062.616	6,81%	€ 87.666	3,58%			€ 12.662.652	25,52%				
A05 09 - Altra edilizia pubblica	€ 1.162.391	2,59%	€ 70.800	2,90%	€ 69.743	10,42%	€ 1.861.060	3,75%				
A05 10 - Edilizia abitativa							€ 97.087	0,20%				
A05 11 - Beni culturali	€ 295.042	0,66%					€ 605.236	1,22%				
A05 12 - Sport e spettacolo	€ 11.824.321	26,31%	€ 88.600	3,62%			€ 1.752.936	3,53%				
A05 30 - Edilizia sanitaria	€ 202.450	0,45%					€ 172.250	0,35%				
A05 31 - Culto	€ 177.955	0,40%			€ 7.455	1,11%	€ 65.758	0,13%				
A05 32 - Difesa												
A05 33 - Direzionale e amministrativo	€ 341.080	0,76%					€ 302.643	0,61%				
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	€ 62.620	0,14%										
A05 35 - Igienico sanitario			€ 56.480	2,31%			€ 507.884	1,02%			€ 39.984	4,65%
A05 36 - Pubblica sicurezza	€ 59.881	0,13%	€ 28.028	1,15%			€ 80.543	0,16%				
A05 37 - Turistico	€ 256.279	0,57%					€ 210.551	0,42%				
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	€ 12.701.237	28,26%	€ 223.414	9,14%	€ 137.917	20,61%	€ 8.390.697	16,91%			€ 601.859	69,93%
E10 40 - Studi e progettazioni												
E10 41 - Assistenza e consulenza												
E10 99 - Altro							€ 138.500	0,28%				
ARREDO E VERDE URBANO	€ 636.710	1,42%	€ 32.636	1,33%			€ 1.064.287	2,14%				
OPERE CIMITERIALI	€ 938.518	2,09%	€ 205.884	8,42%			€ 1.113.268	2,24%				
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 458.822	1,02%	€ 126.781	5,18%			€ 1.117.880	2,25%			€ 57.380	6,67%
PARCHEGGI	€ 409.385	0,91%	€ 134.324	5,49%			€ 885.146	1,78%			€ 34.679	4,03%
TOTALE	44.945.271	100,00%	2.445.457	100,00%	669.230	100,00%	49.626.632	100,00%	126.114	100,00%	860.717	100,00%

ID - CATEGORIA DI OPERA	COTTIMO FIDUCIARIO		SEMP. BBCC		PROC. NEGOZIATA BBCC		BBCC		N.P.		TOTALE	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
A01 01 - Stradali	€ 6.626.715	38,23%									€ 25.498.914	21,86%
A01 02 - Aeroportuali											€ 493.858	0,42%
A01 03 - Ferrovie											€ 197.688	0,17%
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali											€ 124.709	0,11%
A01 88 - Altre modalità di trasporto	€ 69.830	0,40%									€ 385.555	0,33%
A02 05 - Difesa del suolo	€ 301.216	1,74%									€ 4.774.939	4,09%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	€ 188.752	1,09%									€ 1.234.263	1,06%
A02 15 - Risorse idriche	€ 65.900	0,38%									€ 1.377.598	1,18%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	€ 682.425	3,94%									€ 5.857.228	5,02%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	€ 33.653	0,19%									€ 733.762	0,63%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica												
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico											€ 92.887	0,08%
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche												
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura												
A04 14 - Infrastrutture per la pesca												
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	€ 86.566	0,50%									€ 195.816	0,17%
A04 40 - Annona, commercio e artigianato											€ 139.948	0,12%
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	€ 2.377.080	13,71%									€ 18.190.015	15,59%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	€ 545.000	3,14%					€ 50.799	11,09%			€ 3.759.793	3,22%
A05 10 - Edilizia abitativa	€ 138.000	0,80%									€ 235.087	0,20%
A05 11 - Beni culturali	€ 66.636	0,38%	€ 137.295	74,09%	€ 115.300	100,00%					€ 1.104.209	0,95%
A05 12 - Sport e spettacolo	€ 208.513	1,20%									€ 13.874.370	11,89%
A05 30 - Edilizia sanitaria	€ 1.355.087	7,82%									€ 1.729.787	1,48%
A05 31 - Culto							€ 128.974	28,15%			€ 380.141	0,33%
A05 32 - Difesa												
A05 33 - Direzionale e amministrativo	€ 208.741	1,20%									€ 852.464	0,73%
A05 34 - Giudiziario e penitenziario											€ 62.620	0,05%
A05 35 - Igienico sanitario	€ 81.220	0,47%									€ 685.569	0,59%
A05 36 - Pubblica sicurezza											€ 168.452	0,14%
A05 37 - Turistico	€ 72.020	0,42%									€ 538.850	0,46%
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	€ 3.240.017	18,69%	€ 48.025	25,91%			€ 278.393	60,76%			€ 25.621.558	21,96%
E10 40 - Studi e progettazioni												
E10 41 - Assistenza e consulenza												
E10 99 - Altro											€ 138.500	0,12%
ARREDO E VERDE URBANO	€ 304.333	1,76%							€ 21.970	100,00%	€ 2.059.936	1,77%
OPERE CIMITERIALI	€ 94.018	0,54%									€ 2.351.688	2,02%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 476.491	2,75%									€ 2.237.353	1,92%
PARCHEGGI	€ 111.925	0,65%									€ 1.575.458	1,35%
TOTALE	17.334.138	100,00%	185.320	100,00%	115.300	100,00%	458.166	100,00%	21.970	100,00%	116.673.016	100,00%

Tabella 4.8: distribuzione degli importi di lavori sotto soglia aggiudicati nel 2008 per categoria di opera e procedura di scelta del contraente (percentuali per categoria)

ID - CATEGORIA DI OPERA	PROCEDURA APERTA [ex pubblico incanto]		PROC. RISTRETTA [ex licitazione privata]		PROC. RISTR. SEMPLIF [ex licitaz. priv. semp]		PROC. NEGOZIATA [ex trattativa privata]		APPALTO CONCORSO		AMMINISTRAZIONE DIRETTA	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
A01 01 - Stradali	€ 6.847.210	26,85%	€ 388.887	1,53%	€ 216.992	0,85%	€ 11.232.997	44,05%	€ 126.114	0,49%	€ 60.000	0,24%
A01 02 - Aeroportuali							€ 493.858	100,00%				
A01 03 - Ferrovie							€ 197.688	100,00%				
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali							€ 124.709	100,00%				
A01 88 - Altre modalità di trasporto							€ 315.725	81,89%				
A02 05 - Difesa del suolo	€ 1.693.077	35,46%	€ 674.065	14,12%			€ 2.039.766	42,72%			€ 66.816	1,40%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	€ 478.704	38,78%					€ 566.808	45,92%				
A02 15 - Risorse idriche	€ 400.209	29,05%	€ 122.315	8,88%	€ 38.521	2,80%	€ 750.654	54,49%				
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	€ 2.389.555	40,80%	€ 205.578	3,51%	€ 198.602	3,39%	€ 2.381.067	40,65%				
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	€ 424.435	57,84%					€ 275.674	37,57%				
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica												
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	€ 34.368	37,00%					€ 58.519	63,00%				
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche												
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura												
A04 14 - Infrastrutture per la pesca												
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali							€ 109.250	55,79%				
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	€ 88.408	63,17%					€ 51.540	36,83%				
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	€ 3.062.616	16,84%	€ 87.666	0,48%			€ 12.662.652	69,61%				
A05 09 - Altra edilizia pubblica	€ 1.162.391	30,92%	€ 70.800	1,88%	€ 69.743	1,85%	€ 1.861.060	49,50%				
A05 10 - Edilizia abitativa							€ 97.087	41,30%				
A05 11 - Beni culturali	€ 295.042	26,72%					€ 605.236	54,81%				
A05 12 - Sport e spettacolo	€ 11.824.321	85,22%	€ 88.600	0,64%			€ 1.752.936	12,63%				
A05 30 - Edilizia sanitaria	€ 202.450	11,70%					€ 172.250	9,96%				
A05 31 - Culto	€ 177.955	46,81%			€ 7.455	1,96%	€ 65.758	17,30%				
A05 32 - Difesa												
A05 33 - Direzionale e amministrativo	€ 341.080	40,01%					€ 302.643	35,50%				
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	€ 62.620	100,00%										
A05 35 - Igienico sanitario			€ 56.480	8,24%			€ 507.884	74,08%			€ 39.984	5,83%
A05 36 - Pubblica sicurezza	€ 59.881	35,55%	€ 28.028	16,64%			€ 80.543	47,81%				
A05 37 - Turistico	€ 256.279	47,56%					€ 210.551	39,07%				
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	€ 12.701.237	49,57%	€ 223.414	0,87%	€ 137.917	0,54%	€ 8.390.697	32,75%			€ 601.859	2,35%
E10 40 - Studi e progettazioni												
E10 41 - Assistenza e consulenza												
E10 99 - Altro							€ 138.500	100,00%				
ARREDO E VERDE URBANO	€ 636.710	30,91%	€ 32.636	1,58%			€ 1.064.287	51,67%				
OPERE CIMITERIALI	€ 938.518	39,91%	€ 205.884	8,75%			€ 1.113.268	47,34%				
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 458.822	20,51%	€ 126.781	5,67%			€ 1.117.880	49,96%			€ 57.380	2,56%
PARCHEGGI	€ 409.385	25,99%	€ 134.324	8,53%			€ 885.146	56,18%			€ 34.679	2,20%
TOTALE	44.945.271	38,52%	2.445.457	2,10%	669.230	0,57%	49.626.632	42,53%	126.114	0,11%	860.717	0,74%

ID - CATEGORIA DI OPERA	COTTIMO FIDUCIARIO		SEMP. BBCC		BBCC		BBCC		N.P.		TOTALE	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
A01 01 - Stradali	€ 6.626.715	25,99%									€ 25.498.914	100,00%
A01 02 - Aeroportuali											€ 493.858	100,00%
A01 03 - Ferrovie											€ 197.688	100,00%
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali											€ 124.709	100,00%
A01 88 - Altre modalità di trasporto	€ 69.830	18,11%									€ 385.555	100,00%
A02 05 - Difesa del suolo	€ 301.216	6,31%									€ 4.774.939	100,00%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	€ 188.752	15,29%									€ 1.234.263	100,00%
A02 15 - Risorse idriche	€ 65.900	4,78%									€ 1.377.598	100,00%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	€ 682.425	11,65%									€ 5.857.228	100,00%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	€ 33.653	4,59%									€ 733.762	100,00%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica												
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico											€ 92.887	100,00%
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche												
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura												
A04 14 - Infrastrutture per la pesca												
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	€ 86.566	44,21%									€ 195.816	100,00%
A04 40 - Annona, commercio e artigianato											€ 139.948	100,00%
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	€ 2.377.080	13,07%									€ 18.190.015	100,00%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	€ 545.000	14,50%					€ 50.799	1,35%			€ 3.759.793	100,00%
A05 10 - Edilizia abitativa	€ 138.000	58,70%									€ 235.087	100,00%
A05 11 - Beni culturali	€ 66.636	6,03%	€ 137.295	12,43%	€ 115.300	10,44%					€ 1.104.209	100,00%
A05 12 - Sport e spettacolo	€ 208.513	1,50%									€ 13.874.370	100,00%
A05 30 - Edilizia sanitaria	€ 1.355.087	78,34%									€ 1.729.787	100,00%
A05 31 - Culto							€ 128.974	33,93%			€ 380.141	100,00%
A05 32 - Difesa												
A05 33 - Direzionale e amministrativo	€ 208.741	24,49%									€ 852.464	100,00%
A05 34 - Giudiziario e penitenziario											€ 62.620	100,00%
A05 35 - Igienico sanitario	€ 81.220	11,85%									€ 685.569	100,00%
A05 36 - Pubblica sicurezza											€ 168.452	100,00%
A05 37 - Turistico	€ 72.020	13,37%									€ 538.850	100,00%
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	€ 3.240.017	12,65%	€ 48.025	0,19%			€ 278.393	1,09%			€ 25.621.558	100,00%
E10 40 - Studi e progettazioni												
E10 41 - Assistenza e consulenza												
E10 99 - Altro											€ 138.500	100,00%
ARREDO E VERDE URBANO	€ 304.333	14,77%							€ 21.970	1,07%	€ 2.059.936	100,00%
OPERE CIMITERIALI	€ 94.018	4,00%									€ 2.351.688	100,00%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 476.491	21,30%									€ 2.237.353	100,00%
PARCHEGGI	€ 111.925	7,10%									€ 1.575.458	100,00%
TOTALE	17.334.138	14,86%	185.320	0,16%	115.300	0,10%	458.166	0,39%	21.970	0,02%	116.673.016	100,00%

I dati raccolti sui ribassi medi di aggiudicazione (circa il 92% del totale comunicazioni riporta un campo compilato) evidenziano per le opere minori un valore medio complessivo pari al 12,82%, di poco superiore rispetto alla precedente rilevazione. I valori più elevati si registrano per le opere di carattere *giudiziario e penitenziario* (circa il 30%, ma il campione è unitario e pertanto non può essere considerato attendibile), *direzionale e amministrativo* (circa il 23%), e infine per le *infrastrutture per le attività produttive* oltre che per l'*edilizia sanitaria* con valori vicini al 20%. La percentuale minore è quella registrata per le opere *marittime, lacuali e fluviali* (6,40%).

Tabella 4.9: percentuali di ribasso per categoria di OO.PP. (2008)

ID - CATEGORIA DI OPERA	% RIBASSO AGGIUDICAZIONE
A01 01 - Stradali	13,36
A01 02 - Aeroportuali	
A01 03 - Ferrovie	9,90
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	6,40
A01 88 - Altre modalità di trasporto	14,16
A02 05 - Difesa del suolo	12,29
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	13,76
A02 15 - Risorse idriche	12,71
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	13,22
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	14,22
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	8,70
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	20,98
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	8,91
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	12,35
A05 09 - Altra edilizia pubblica	11,63
A05 10 - Edilizia abitativa	11,19
A05 11 - Beni culturali	8,52
A05 12 - Sport e spettacolo	10,50
A05 30 - Edilizia sanitaria	20,85
A05 31 - Culto	9,22
A05 32 - Difesa	
A05 33 - Direzionale e amministrativo	23,09
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	30,53
A05 35 - Igienico sanitario	12,29
A05 36 - Pubblica sicurezza	13,85
A05 37 - Turistico	7,33
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	12,18
E10 40 - Studi e progettazioni	
E10 41 - Assistenza e consulenza	
E10 99 - Altro	17,75
ARREDO E VERDE URBANO	10,98
OPERE CIMITERIALI	10,29
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	17,42
PARCHEGGI	12,15
MEDIA	12,82

Tabella 4.10: percentuali di ribasso per tipologia di intervento (2008)

ID- TIPOLOGIA DI INTERVENTO	% RIBASSO AGGIUDICAZIONE
01 nuova costruzione	12,26
02 demolizione	26,25
03 recupero	7,14
04 ristrutturazione	11,20
05 restauro	9,87
06 manutenzione ordinaria	18,33
07 manutenzione straordinaria	14,03
08 completamento	10,42
09 ampliamento	11,97
99 altro	10,50
MEDIA	12,82

Per le tipologie di intervento, poi, i dati sembrano comunque significativi: uno dei valori minimi è attribuito alla tipologia restauro, che per il carattere peculiare delle lavorazioni richieste forse comporta più aleatorietà nei costi e maggiore rischiosità, e il più elevato⁵ è associato alla manutenzione ordinaria, che invece, può prevedere maggiori sconti in ragione della ripetitività delle lavorazioni. La matrice dei ribassi medi per categoria di opere pubbliche e per tipologia d'intervento è poi riportata nella pagina che segue: la *manutenzione ordinaria* è inoltre la tipologia per la quale si registrano i ribassi in assoluto più elevati, con punte attorno al 30-35% (*altre infrastrutture per l'ambiente e il territorio, sport e spettacolo, direzionale e amministrativo, giudiziario e penitenziario, pubblica sicurezza*), in lieve calo rispetto al 40% registrato nella elaborazione 2007. Sempre con riferimento alla categoria di opere prevalente, i lavori *stradali*, il ribasso più alto riguarda la *manutenzione ordinaria* (circa 17%) e l'*ampliamento* (16%). I ribassi di entità maggiore riguardano la *manutenzione straordinaria* della categoria *produzione e distribuzione di energia elettrica* (39%) e la *manutenzione ordinaria* di opere di *sport e spettacolo* (35%). Quelli meno elevati riguardano invece la *manutenzione straordinaria* dei *parcheggi* (0,14%) e il *completamento* delle opere di *edilizia abitativa* (0,15%) e di *arredo urbano e verde* (0,68%).

La Tabella 4.12 riporta infine l'articolazione dei ribassi per categoria di opera e per modalità di scelta del contraente: i valori massimi (superiori al 30%) si hanno per i *cottimi fiduciari* di opere per la *produzione e distribuzione di energia elettrica* (39%), per interventi di *arredo e verde urbano* per cui, però, non viene precisata la procedura scelta (36%) e per procedure aperte nelle categorie *direzionale e amministrativo, giudiziario e penitenziario* e per *pubblica sicurezza* (30% per quest'ultimo caso e 31% nelle restanti categorie). Il ribasso minore, invece, riguarda le *procedure ristrette semplificate* utilizzate per gli interventi su *risorse idriche*. Osservando invece i valori medi complessivi per procedura, senza tuttavia considerare i dati associati a campioni unitari, si nota che i ribassi più elevati corrispondono alle procedure *aperte* (15,50%) e alle *ristrette semplificate* (13,54%); i più bassi si registrano, invece, per le procedure *ristrette* (9,00%) e per i *lavori in economia* eseguiti in amministrazione diretta (9,68%).

⁵ Se si esclude il dato della tipologia demolizioni, ricavato da un campione unitario.

Tabella 4.11: distribuzione ribassi medi di aggiudicazione (lavori sotto soglia 2008) per categoria di opera e tipologia di intervento

ID - CATEGORIA DI OPERA	01 - nuova costruzione		02 - demolizione		03 - recupero		04 - ristrutturazione		05 - restauro		06 - manutenzione ordinaria		07 - manutenzione straordinaria		08 - completamento		09 - ampliamento		99 - altro		TOTALE	
	%RIB	num	%RIB	num	%RIB	num	%RIB	num	%RIB	num	%RIB	num	%RIB	num	%RIB	num	%RIB	num	%RIB	num	%RIB	num
A01 01 - Stradali	13,75	20,87%			10,72	19,23%	10,13	17,32%	3,50	4,17%	17,04	18,09%	13,83	37,65%	11,63	23,48%	16,10	17,02%	9,44	20,34%	13,36	26,47%
A01 02 - Aeroportuali																						
A01 03 - Ferrovie																						
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali																						
A01 88 - Altre modalità di trasporto																						
A02 05 - Difesa del suolo	6,53	0,62%									28,90	2,13%	21,00	0,39%	7,85	0,76%						
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	13,94	1,56%			1,10	7,69%	15,79	1,57%			3,37	4,26%	14,12	3,53%	13,16	3,79%			14,90	15,25%	14,16	0,52%
A02 15 - Risorse idriche	14,77	2,80%									6,00	7,06%	13,52	1,96%	26,81	0,76%			2,00	1,69%	12,29	5,15%
A03 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	10,54	9,03%			15,66	11,54%	10,63	9,45%	9,67	4,17%	32,12	3,19%	15,65	5,69%	8,13	3,79%	15,14	2,19%			12,71	1,64%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	12,15	3,74%																				
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica																						
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico																						
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	8,70	0,62%																				
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura																						
A04 14 - Infrastrutture per la pesca																						
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	20,98	0,62%																				
A04 40 - Alimenti, commercio e artigianato	8,91	0,62%																				
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	16,17	4,67%			1,25	3,85%	7,86	16,54%	11,17	20,83%	12,58	6,38%	14,26	13,53%	7,24	11,36%	11,91	25,53%	14,18	8,47%	12,35	11,11%
A05 09 - Altre edilizia pubblica	8,29	4,67%			11,00	7,69%	7,78	3,15%	14,89	4,17%	11,66	5,32%	17,03	3,74%	13,02	6,06%	17,47	2,13%	3,94	6,78%	11,63	4,18%
A05 10 - Edilizia abitativa																						
A05 11 - Beni culturali					8,87	7,69%	14,32	3,15%	8,64	20,83%												
A05 12 - Sport e spettacolo	11,41	5,30%									35,20	1,06%	10,22	2,75%	9,45	9,85%	1,13	2,13%			8,52	1,12%
A05 30 - Edilizia sanitaria	16,71	0,31%									22,91	10,64%	22,66	0,78%	2,00	0,76%					10,50	4,18%
A05 31 - Culto	11,00	0,31%			10,00	3,85%	11,23	0,79%	3,70	4,17%			10,18	0,20%							9,22	0,37%
A05 32 - Difesa																						
A05 33 - Direzionale e amministrativo											31,03	4,26%	20,12	0,78%							23,09	0,67%
A05 34 - Giudiziario e penitenziario											30,53	1,06%									30,53	0,07%
A05 35 - Igiene sanitario	14,72	7,25%			3,46	11,54%	13,48	0,79%			8,74	7,06%	22,42	0,59%					1,03	1,69%	12,29	0,97%
A05 36 - Pubblica sicurezza											30,26	1,06%									10,25	2,13%
A05 37 - Turistico	5,22	0,62%																				
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altre classificate	10,15	15,26%			26,25	100,00%	11,01	22,05%	13,69	33,33%	21,34	23,40%	13,33	20,00%	9,77	21,21%	11,57	23,40%	9,71	23,73%	12,18	20,06%
E10 40 - Studi e progettazioni																						
E10 41 - Assistenza e consulenza																						
E10 99 - Altro																						
ARREDO E VERDE URBANO	12,30	2,49%			3,20	3,85%	26,44	1,57%			5,15	7,45%	10,61	1,57%	0,88	0,76%			25,56	1,69%	10,98	2,09%
OPERE CIMITERIALI	9,24	5,61%					11,48	0,79%					11,56	1,76%	19,29	3,03%	9,62	6,38%	1,73	3,39%	10,29	2,76%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	17,57	4,98%					12,37	3,15%			22,61	4,26%	19,01	2,35%	18,26	2,27%	10,73	4,26%	12,69	3,39%	17,42	3,21%
PARCHEGGI	14,99	4,98%									15,85	1,06%	0,14	0,20%	6,38	3,79%	15,60	2,13%	3,25	1,69%	12,15	1,94%
TOTALE	12,26	99,69%			26	100,00%	11,20	96,06%	9,87	100,00%	18,33	96,81%	14,03	99,80%	10,42	98,48%	11,97	97,87%	10,50	98,31%	12,82	100,00%

Tabella 4.12: distribuzione ribassi medi di aggiudicazione (lavori sotto soglia 2008) per categoria di opera e procedura di cseta del contraente

ID - CATEGORIA DI OPERA	PROCEDURA APERTA [ex pubblico incanto]	PROC. RISTRETTA [ex licitazione privata]	PROC. RISTR. SEMPLIF. [ex licitaz. priv. semp]	PROC. NEGOZIATA [ex trattativa privata]	APPALTO CONCORSO	AMMINISTRAZIONE DIRETTA	COTTIMO FIDUCIARIO	PROC. RISTRETTA SEMPL. BBCC	PROC. NEGOZIATA BBCC	COTTIMO FIDUCIARIO BBCC	N.P.	TOTALE
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
A01 01 - Stradali	16,46	14,10	13,74	12,42	27,04	5,00	12,49					13,36
A01 02 - Aeroportuali				9,90								9,90
A01 03 - Ferrovie				6,40								6,40
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali				14,16								14,16
A01 88 - Altre modalità di trasporto		6,66		12,28		13,17	7,50					12,29
A02 05 - Difesa del suolo	16,21			12,00			4,45					13,76
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	17,67			16,01			1,20					12,71
A02 15 - Risorse idriche	15,93	15,13	0,10	13,32	10,41		10,41					13,22
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	8,63	6,99	23,42	11,74	15,67		39,00					14,22
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica												
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica												
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico				8,70								8,70
A04 07 - Telecomunicazioni e tecnologie informatiche												
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura												
A04 14 - Infrastrutture per la pesca												
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali				20,98								20,98
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	15,61			2,22								8,91
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	15,43	6,16		11,78			11,40					12,35
A05 09 - Altra edilizia pubblica	16,68	1,80	2,10	8,89			13,34			7,81		11,63
A05 10 - Edilizia abitativa				15,05			7,34					11,19
A05 11 - Beni culturali	14,51			6,33				12,75	18,73			8,52
A05 12 - Sport e spettacolo	13,60	25,25		8,74			6,60					10,50
A05 30 - Edilizia sanitaria	15,38		11,00	18,35			22,03			3,70		20,85
A05 31 - Culto	10,70			10,00								9,22
A05 32 - Difesa												
A05 33 - Direzionale e amministrativo	31,37			23,13			14,76					23,09
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	30,53											30,53
A05 35 - Igiene sanitario		13,48		12,83		1,04	14,44					12,29
A05 36 - Pubblica sicurezza	30,26	1,05		10,25								13,85
A05 37 - Turistico	11,55			5,70			2,63					7,33
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	13,69	5,58	0,50	12,40		11,63	11,19			16,24		12,18
E10 40 - Studi e progettazioni												
E10 41 - Assistenza e consulenza												
E10 99 - Altro				17,75								17,75
ARREDO E VERDE URBANO	11,79	14,72		8,58			10,91				35,54	10,98
OPERE CIMITERIALI	13,89	1,69		9,82			10,00					10,29
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	14,53	10,97		21,13			12,56					17,42
PARCHESGI	18,09	14,97		13,32			5,27					12,15
TOTALE	15,50	9,00	13,54	12,22	27,04	9,68	12,01	12,75	18,73	12,04	35,54	12,82

4.2 Durata degli interventi sotto soglia

Le passate esplorazioni sulla tematica della durata degli interventi minori hanno complessivamente condotto a buoni risultati, sia in termini di affidabilità delle informazioni, sia di descrizione del fenomeno; pertanto, partendo dalle distribuzioni note⁶ (Figura 4.6), si vuole in particolare completare le curve del 2006 e del 2007 con le eventuali comunicazioni pervenute fino al 31/12/2008 e arrivare ad una prima approssimazione dei dati 2008 (aggiudicazioni e conclusioni nello stesso anno).

Figura 4.5: durata media degli interventi sotto soglia dal 2000 al 2006

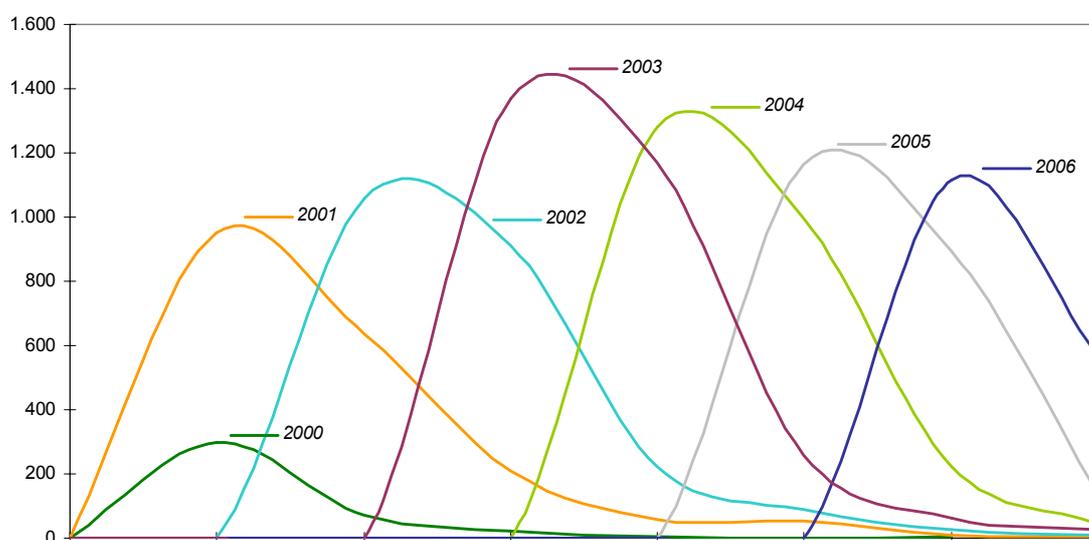
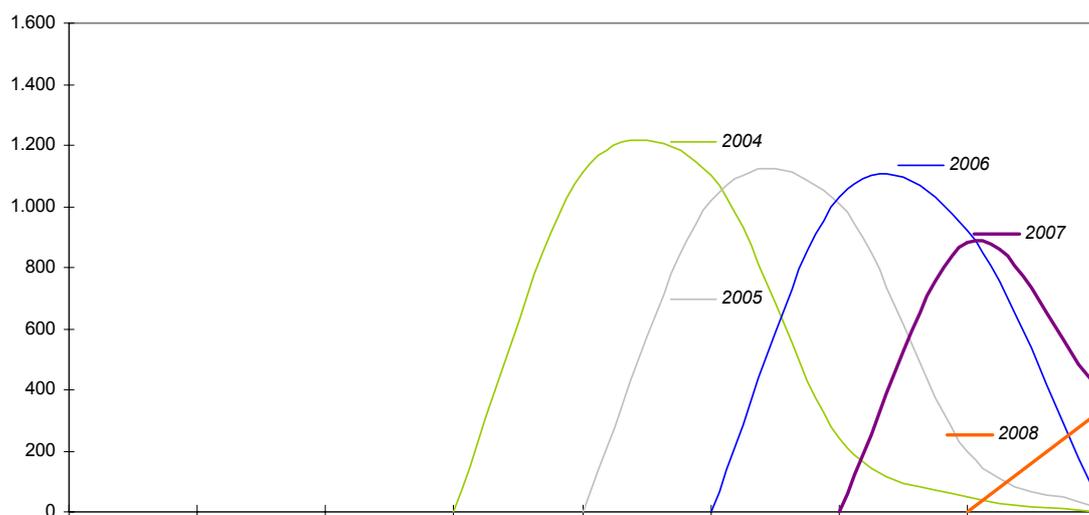


Figura 4.6: durata media degli interventi sotto soglia per il quinquennio 2004-2008



⁶ Si veda a tale proposito il IV Rapporto informativo sui Lavori Pubblici in Piemonte, 2007.

Si noti il riallineamento delle curve 2005 e 2006 al dato del 2004, numericamente più consistente ma complessivamente con il medesimo andamento, ovvero traslata di un anno rispetto alla precedente.

L'ultima tabella, come già visto per il sopra soglia, dettaglia gli interventi in funzione dell'anno di aggiudicazione e di fine lavori, con l'indicazione di specifiche quali la concentrazione delle aggiudicazioni (%), il ribasso medio di gara e la durata. Il valore medio complessivo è di poco inferiore a 9 mesi, con valori, per anno, più attendibili rispetto alle precedenti elaborazioni⁷. Se si guarda alle distribuzioni delle aggiudicazioni per anno, si nota la crescita dei valori medi di durata, con una concentrazione evidente nei primi tra anni dall'aggiudicazione (più dell'80% dei lavori risulta già terminato); per il 2008 il dato ancora da consolidare è di circa tre mesi (90 giorni). La percentuale di ribasso medio associata alla matrice dei tempi per anno di aggiudicazione e conclusione non ha condotto a risultati soddisfacenti: in ogni caso non emergono correlazioni dirette tra maggiori sconti e durata.

Tabella 4.13: distribuzione per anno di aggiudicazione e conclusione lavori degli interventi sotto soglia

anno AVVIO		anno CONCLUSIONE									TOT
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	
2000	distribuzione	0,46%	76,07%	16,01%	4,88%	1,37%	0,30%	0,76%	0,15%		100%
	durata media	150	319	648	1.010	1.362	1.655	2.057	2.354		439
	RIBASSO MEDIO	13,16	7,96	8,20	7,14	8,27	4,30	8,22	11,12		7,98
2001	distribuzione		39,68%	40,13%	13,48%	2,96%	2,96%	0,45%	0,35%		100%
	durata media		106	294	663	1.020	1.258	1.827	2.115		332
	RIBASSO MEDIO		6,83	7,76	7,82	8,18	9,29	4,47	3,21		7,43
2002	distribuzione			37,26%	45,34%	11,41%	4,10%	1,32%	0,56%		100%
	durata media			117	318	677	1.023	1.396	1.803		336
	RIBASSO MEDIO			7,46	8,15	7,47	12,18	6,94	3,93		7,94
2003	distribuzione				40,63%	45,45%	10,25%	2,61%	1,06%		100%
	durata media				118	313	667	1.051	1.376		301
	RIBASSO MEDIO				7,83	8,11	8,95	10,64	5,82		8,12
2004	distribuzione					44,39%	43,87%	9,70%	2,00%	0,04%	100%
	durata media					117	303	625	1.038	1.505	267
	RIBASSO MEDIO					7,79	9,34	10,22	7,31	11,25	8,70
2005	distribuzione						45,51%	45,02%	8,81%	0,67%	100%
	durata media						115	294	630	955	247
	RIBASSO MEDIO						8,97	10,21	12,01	14,61	9,83
2006	distribuzione							51,09%	45,87%	3,03%	100%
	durata media							119	276	579	205
	RIBASSO MEDIO							10,70	11,67	14,26	11,25
2007	distribuzione								68,00%	32,00%	100%
	durata media								23	64	36
	RIBASSO MEDIO								10,70	12,78	11,37
2008	distribuzione									100,00%	100%
	durata media									84	84
	RIBASSO MEDIO									11,32	11,32
distribuzione totale		0,02%	7,97%	10,97%	15,52%	16,89%	15,83%	14,80%	12,99%	5,00%	100,00%
durata media totale		150	188	228	272	287	320	299	253	129	265
RIBASSO MEDIO totale		13,16	7,27	7,64	7,96	7,92	9,25	10,37	11,03	12,39	9,02

⁷ Ovvero la differenza tra le date di aggiudicazione e di fine lavori indicate nella scheda di avvio e di conclusione sono state verificate puntualmente, in corrispondenza di incongruenze. Tale "ripulitura" ha portato alcuni valori a uno scostamento netto rispetto alla precedente elaborazione.

5. I CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE

Le comunicazioni relative alle aggiudicazioni di servizi e forniture in Piemonte

Con il Comunicato dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici del 04/04/2008 è entrato in vigore l'obbligo di invio all'Osservatorio anche delle comunicazioni relative ai contratti pubblici di servizi e forniture sopra la soglia di 150.000€ per i quali si è pervenuti all'aggiudicazione o all'affidamento a far data dal 01/01/2008. Si allarga così il campo di osservazione sulle altre attività svolte dalle

Pubbliche Amministrazioni che non riguardano direttamente la realizzazione di opere pubbliche: l'attenzione è diretta quindi a quelle attività che ricoprono comunque un ruolo importante negli investimenti delle stazioni appaltanti, sia in termini numerici, sia di importo. In questo periodo transitorio, in cui gli Enti pubblici sono formalmente obbligati alla trasmissione delle informazioni, si delinea una situazione frammentaria, con poche informazioni rispetto alle previsioni, poichè solo 110 (su un universo di Amministrazioni apparentemente molto più vasto) hanno dato seguito a quanto previsto dal nuovo adempimento.

Tabella 5.1: l'aggiudicazione di servizi e forniture nell'anno 2008

2008	STAZIONI APPALTANTI		COMUNICAZIONI INVIATE		IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE	
	n	%	n	%	€	%
ALESSANDRIA	9	8%	29	3%	12.894.848	1%
ASTI	10	9%	27	3%	20.233.878	2%
BIELLA	7	6%	22	2%	39.968.396	3%
CUNEO	11	10%	103	10%	69.018.805	5%
NOVARA	9	8%	93	9%	62.800.164	5%
TORINO	55	50%	674	68%	1.059.002.239	81%
VERBANIA	3	3%	21	2%	17.239.339	1%
VERCELLI	6	5%	19	2%	29.079.251	2%
Totale	110	100%	988	100%	1.310.236.920	100%

Nessuna sorpresa in termini di ripartizione territoriale: le province di Torino e Cuneo, con il maggior numero di Enti territoriali, risultano quelle con la percentuale più elevata di dati trasmessi. Per quanto riguarda gli importi totali di aggiudicazione, più dell'80% si concentra in provincia di Torino, e se si considerano anche gli apporti del cuneese e del novarese si arriva al 90%.

Tabella 5.2: importo medio unitario e spesa pro capite per forniture e servizi aggiudicati nel 2008

2008	VALORE MEDIO AGGIUDICAZIONE	SPESA PRO CAPITE
	[€/n]	[€/ab]
FORNITURE	€ 871.765	€ 129
SERVIZI	€ 2.211.864	€ 168
TOT	€ 1.326.151	€ 298

Si noti come in termini di importo medio unitario il valore delle forniture sia circa pari a un terzo di quello dei servizi. Gli importi pro capite, invece, sono quasi confrontabili e il dato complessivo regionale per l'anno 2008 è circa 300€ per abitante: tale dato non può essere ritenuto stabile, in quanto rappresentativo solo del primo anno di raccolta delle informazioni.

In analogia alle opere pubbliche sopra e sotto soglia, analizzando le aggiudicazioni in base ai tipi di fornitura richiesta e di servizio offerto, si avvia il monitoraggio delle categorie più frequente sia in termini di numero, sia di importi. Il quadro che emerge è sintetizzato nella figura che segue.

Figura 5.1: le aggiudicazioni del 2008: analisi per categorie di servizi e forniture

2008	per numero aggiudicazioni	per importo aggiudicazioni
CATEGORIA DI FORNITURA	<p>74% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale</p> <p>7% 24 - Sostanze chimiche</p> <p>4% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto</p>	<p>69% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale</p> <p>10% 09 - Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre energie</p> <p>7% 24 - Sostanze chimiche</p>
CATEGORIA DI SERVIZIO	<p>14% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali</p> <p>12% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione</p> <p>11% 85 - Servizi sanitari e di assistenza sociale</p>	<p>56% 66 - Servizi finanziari e assicurativi</p> <p>10% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali</p> <p>7% 55 - Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio</p>

Osservando i dati relativi alle aggiudicazioni di forniture¹, nel 74% dei casi sono richieste apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale, con un importo circa pari al 70% delle somme aggiudicate. Le altre categorie si verificano meno frequentemente, ovvero ciascuna meno del 5% del totale, ad eccezione delle richieste per sostanze chimiche (7% anche in termini monetari). Per quanto riguarda le somme aggiudicate, il 10% circa è rappresentato dai prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre energie: pochi casi, quindi, ma con importo elevato. Tra i servizi², invece, il maggior numero di aggiudicazioni riguarda l'affidamento di servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali (14% dei casi, circa il 10% delle somme) e, quasi con la stessa frequenza, gli interventi manutentivi e di riparazione e quelli sanitari e di assistenza sociale (rispettivamente il 12% e l'11%). La

¹ Le categorie analizzate sono quelle codificate con la nomenclatura CPV (Common Procurement Vocabulary, strumento adottato dall'Unione Europea per la codifica degli appalti) da 03XXXXXXXX-X a 48XXXXXXXX-X.

² Le categorie analizzate sono quelle codificate con la nomenclatura CPV (Common Procurement Vocabulary, strumento adottato dall'Unione Europea per la codifica degli appalti) da 50XXXXXXXX-X a 98XXXXXXXX-X.

maggior spesa si concentra in servizi di carattere finanziario e assicurativo (più della metà delle somme aggiudicate) e nelle prestazioni per servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio (7%), spesso legate ad attività di servizio mensa.

Tabella 5.3: analisi dei ribassi medi di gara dei servizi e forniture 2008

2008	RIBASSO MEDIO
	[%]
FORNITURE	15,48
SERVIZI	18,72
TOTALE	17,61

Di un certo interesse, poi, il primo quadro regionale sui ribassi di gara. L'elaborazione è stata condotta su un campione ristretto di dati pari a poco più del 30%: tale valore rappresenta ancora una volta la frammentarietà delle informazioni trasmesse. Come si può notare, il ribasso medio è differente per servizi e forniture: più elevato il primo e tendente al dato medio per le opere sopra soglia; inferiore il secondo, comunque superiore al ribasso medio delle opere minori. Per quanto riguarda, infine, le modalità di affidamento, l'analisi del database conferma che in Piemonte, gli importi maggiori per servizi (circa l'80% del totale) vengono aggiudicati attraverso una procedura aperta, in linea con il trend delle opere sopra e sotto soglia. Per le forniture prevalgono sempre le procedure aperte (quasi la metà), ma vengono scelte anche le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando (il 30% dei valori).

Tabella 5.4: le modalità di affidamento dei servizi e forniture 2008

2008	cottimo fiduciario	procedura aperta	proc. negoz. con bando	proc. negoz. senza bando	procedura ristretta
FORNITURE [€]	2,76%	48,12%	30,27%	9,20%	9,66%
SERVIZI [€]	1,96%	79,87%	1,71%	3,92%	12,53%
TOTALE	2,25%	68,58%	11,87%	5,80%	11,51%

5.1 I servizi e le forniture aggiudicati nel 2008

5.1.1 Analisi delle categorie di servizi e forniture

Come detto, si propongono quest'anno alcune sintetiche elaborazioni sulla banca dati dei servizi e delle forniture. Le prime operazioni di indagine e pulizia fanno emergere un campione ancora da implementare e da migliorare, sia nei contenuti, sia per il livello di disponibilità delle informazioni ai fini delle elaborazioni: poche trasmissioni all'Osservatorio (988, inviate da poco più di 100 stazioni appaltanti), che necessitano comunque di sforzi interpretativi per "decifrare" un monitoraggio che a volte si dimostra controverso³. Ad oggi l'utente che produce le informazioni spesso incorre in difficoltà e dubbi interpretativi sul dato da comunicare; pertanto talvolta si ricorre ad espedienti improvvisati e personali per risolvere rapidamente il problema. E' bene tuttavia ricordare che a partire dal maggio 2009 sono stati implementati sul modello di monitoraggio (SOOP) nuovi controlli al fine di guidare l'utente ad una corretta interpretazione e compilazione del dato.

La categoria di forniture in cui si concentra la maggior parte delle aggiudicazioni è rappresentata dalle *apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale* (circa il 74% del totale, corrispondente al 69% degli importi aggiudicati). Poi la richiesta regionale si sposta sulle *sostanze chimiche* (pari al 7% dei casi; di poco superiore per importo sul totale) e sulle *attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto* (4%, con somme associate pari al 3% del totale). Tra i servizi, invece, il maggior numero di aggiudicazioni avviene per *servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali* (14% dei casi e 10% delle somme), per *servizi di riparazione e manutenzione* e per quelli *sanitari e di assistenza sociale* (rispettivamente il 12% e l'11%, con importi pari al 5% e al 2%). Le maggiori spese sono riferite alle aggiudicazioni di *servizi di carattere finanziario e assicurativo* (56%) e ai *servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio* (7%). I servizi di progettazione non superano in ogni caso il 3% del totale.

Le analisi riflettono, quindi, una "attenzione regionale" al settore socio – sanitario (da qui la prevalenza di forniture di materiale e strumentazione medica) e, dopo i servizi di natura finanziaria (con buona probabilità connessi alle attività finanziarie degli Enti, quali ad esempio la gestione dei tributi, la riscossione dei crediti, ...), a quelli per la gestione dei rifiuti.

³ Si registra che meno di un terzo dei casi analizzati riporta un valore di ribasso diverso da zero e valori di aggiudicazione o totali a base di gara del tutto congruenti: si pensi ad esempio a un servizio di tesoreria o di gestione contrattazione di mutui per i quali è difficile poter dare l'indicazione di valori ereditati da schemi di monitoraggio tipici dei lavori pubblici.

Analizzando i dati in termini unitari e pro-capite, emergono altre osservazioni: mediamente i servizi vedono l'impegno di più risorse pro capite rispetto alle forniture, ad eccezione delle categorie prevalenti. Per quanto riguarda i singoli importi unitari, si segnala che, mentre le forniture si attestano intono ad un valore medio di circa 900.000€, i servizi arrivano a più di 2M€.

Tabella 5.5: contratti di servizi e forniture aggiudicati nel 2008

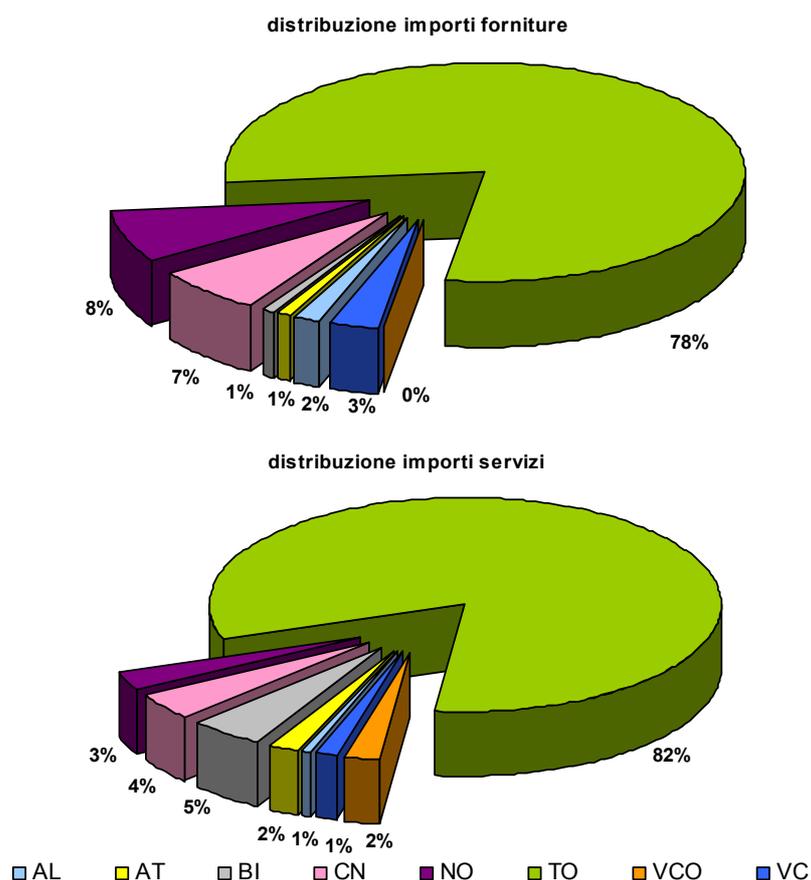
ID - CATEGORIA DI FORNITURA	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	COSTO PRO CAPITE
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	1	0,15%	€ 165.000	0,03%	€ 165.000	€ 0,04
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	8	1,23%	€ 56.340.670	9,90%	€ 7.042.584	€ 12,80
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	7	1,07%	€ 4.050.341	0,71%	€ 578.620	€ 0,92
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	1	0,15%	€ 193.224	0,03%	€ 193.224	€ 0,04
16 Macchinari agricoli						
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	4	0,61%	€ 1.460.168	0,26%	€ 365.042	€ 0,33
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	7	1,07%	€ 2.568.714	0,45%	€ 366.959	€ 0,58
22 Stampati e prodotti affini						
24 Sostanze chimiche	46	7,04%	€ 42.659.176	7,49%	€ 927.373	€ 9,69
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	14	2,14%	€ 3.901.829	0,69%	€ 278.702	€ 0,89
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	11	1,68%	€ 10.492.213	1,84%	€ 953.838	€ 2,38
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	6	0,92%	€ 8.610.164	1,51%	€ 1.435.027	€ 1,96
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	481	73,66%	€ 391.477.993	68,77%	€ 813.884	€ 88,95
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	24	3,68%	€ 15.894.829	2,79%	€ 662.285	€ 3,61
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	5	0,77%	€ 1.853.386	0,33%	€ 370.677	€ 0,42
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori						
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	4	0,61%	€ 724.650	0,13%	€ 181.163	€ 0,16
39 Mobili	9	1,38%	€ 2.683.217	0,47%	€ 298.135	€ 0,61
41 Acqua captata e depurata						
42 Macchinari industriali	7	1,07%	€ 15.054.655	2,64%	€ 2.150.665	€ 3,42
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione						
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	11	1,68%	€ 6.444.225	1,13%	€ 585.839	€ 1,46
45 Lavori di costruzione						
48 Pacchetti software e sistemi di informazione	7	1,07%	€ 4.688.005	0,82%	€ 669.715	€ 1,07
TOTALI	653	100,00%	€ 569.262.459	100,00%	€ 871.765	€ 129,34

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	COSTO PRO CAPITE
50 Servizi di riparazione e manutenzione	39	11,64%	€ 14.654.700	1,98%	€ 375.762	€ 3,33
51 Servizi di installazione (escluso software)	8	2,39%	€ 1.970.886	0,27%	€ 246.361	€ 0,45
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	22	6,57%	€ 54.372.283	7,34%	€ 2.471.467	€ 12,35
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	7	2,09%	€ 1.585.444	0,21%	€ 226.492	€ 0,36
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	6	1,79%	€ 5.385.827	0,73%	€ 897.638	€ 1,22
64 Servizi di poste e telecomunicazioni	5	1,49%	€ 5.438.258	0,73%	€ 1.087.652	€ 1,24
65 Servizi pubblici	11	3,28%	€ 19.833.542	2,68%	€ 1.803.049	€ 4,51
66 Servizi finanziari e assicurativi	24	7,16%	€ 412.521.387	55,67%	€ 17.188.391	€ 93,73
70 Servizi immobiliari						
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	9	2,69%	€ 20.128.098	2,72%	€ 2.236.455	€ 4,57
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	28	8,36%	€ 14.741.380	1,99%	€ 526.478	€ 3,35
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	5	1,49%	€ 10.763.420	1,45%	€ 2.152.684	€ 2,45
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	1	0,30%	€ 321.301	0,04%	€ 321.301	€ 0,07
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas	2	0,60%	€ 355.047	0,05%	€ 177.524	€ 0,08
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura	27	8,06%	€ 13.624.204	1,84%	€ 504.600	€ 3,10
79 Servizi giuridici	13	3,88%	€ 12.217.528	1,65%	€ 939.810	€ 2,78
80 Servizi di istruzione e formazione	4	1,19%	€ 4.089.180	0,55%	€ 1.022.295	€ 0,93
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale	38	11,34%	€ 40.288.165	5,44%	€ 1.060.215	€ 9,15
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	47	14,03%	€ 71.091.872	9,59%	€ 1.512.593	€ 16,15
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi	8	2,39%	€ 6.226.036	0,84%	€ 778.255	€ 1,41
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali	31	9,25%	€ 31.365.902	4,23%	€ 1.011.803	€ 7,13
TOTALI	335	100,00%	740.974.461	100,00%	2.211.864	€ 168,36

5.1.2 Analisi provinciale aggregata delle aggiudicazioni 2008

Prima di analizzare la distribuzione provinciale delle informazioni della banca dati dei contratti di servizi e forniture, è da segnalare che l'1,82% dei casi ha ricaduta territoriale extraregionale, ovvero viene aggiudicato da amministrazioni piemontesi, gestori di servizi o proprietari di immobili e beni oltre i confini regionali. Anche per queste elaborazioni la Provincia di Torino si conferma quella con il maggior numero di aggiudicazioni, sia di servizi, sia di forniture, avvenute sul territorio regionale, con 674 casi (circa il 68% del totale, corrispondente a circa l'81% dei valori regionali di aggiudicazione). La concentrazione minima, invece, corrisponde all'astigiano (19 comunicazioni, poco più del 2% del totale); mentre la minore spesa è prevista in provincia di Alessandria (circa 13M€, poco più dell'1% del totale).

Figura 5.2: distribuzione provinciale degli importi delle aggiudicazioni di servizi e forniture nel 2008



Le tabelle che seguono (Tabella 5.6 e Tabella 5.7) riportano la distribuzione alla scala provinciale delle somme e delle aggiudicazioni: per le forniture, i valori massimi (numericamente oltre il 50% del totale) si concentrano sempre nella categoria *apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale*, ad eccezione delle province di Asti e Verbania, in cui si

attestano a un terzo dei casi. Novara vede la prevalenza di forniture di *sostanze chimiche* (circa il 49%), mentre Torino registra, dopo la categoria prevalente, la più elevata concentrazione di importi nei *prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia* (12%).

In termini di servizi, invece, le distribuzioni provinciali risultano più omogenee, evidenziando quindi un diffuso ricorso a buona parte delle aggiudicazioni previste dalla normativa. Le somme complessive per aggiudicazioni, poi, riflettono una situazione estremamente frammentata che non consente di individuare una tendenza maggiore rispetto ad altre. L'alessandrino ha aggiudicato il 61% del totale importi per servizi *sanitari e di assistenza sociale*, così come la provincia di Verbania (quasi la totalità delle somme, il 98%) e quella di Cuneo (con circa il 70% in *altri servizi di comunità, sociali e personali*). Nella provincia di Asti prevalgono i *servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio* (61% dei valori provinciali); in quelle di Biella, Novara e Torino i *servizi finanziari e assicurativi* (rispettivamente 49%, 73% e 63%). Nel vercellese, invece, l'80% delle somme è destinato a *servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali*.

Tabella 5.6: distribuzione del numero e degli importi delle forniture aggiudicate nel 2008 per categoria e localizzazione

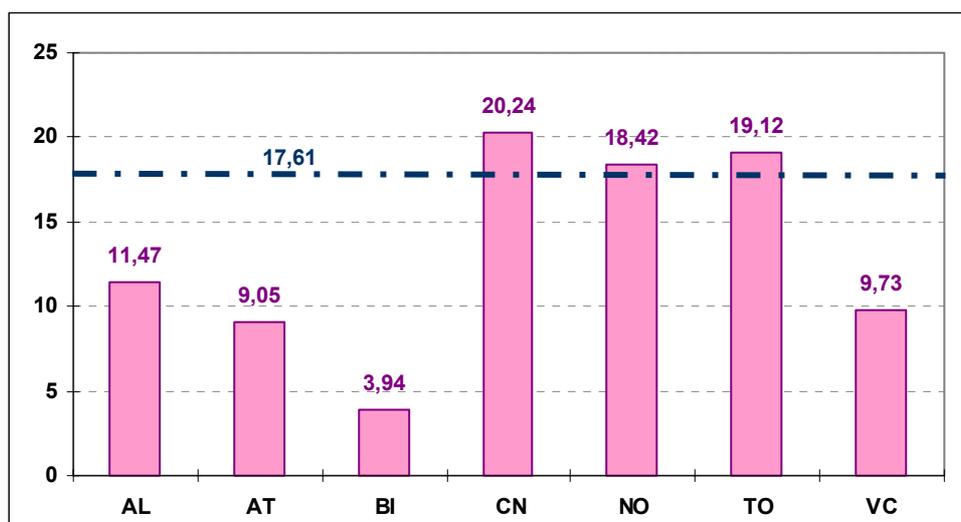
ID - CATEGORIA DI FORNITURA	AL		AT		BI		CN		NO		TO		VB		VC		TOT
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini			1	11,11%													1
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia			1	11,11%													1
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini		4,76%															8
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini																	7
16 Macchinari agricoli																	1
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori		4,76%															4
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma																	7
22 Stampari e prodotti affini																	0
24 Sostanze chimiche		4,76%															46
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software																	14
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici, illuminazione		4,76%															11
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini																	3
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale																	24
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto		57,14%															481
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa																	2
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori		9,52%															5
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)																	4
39 Mobili																	7
41 Acqua captata e depurata		4,76%															0
42 Macchinari industriali																	7
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione																	0
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)		9,52%															10
45 Lavori di costruzione																	0
48 Pacchetti software e sistemi di informazione																	7
TOTALI	21	100,00%	9	100,00%	8	100,00%	80	100,00%	82	100,00%	435	100,00%	3	100,00%	9	100,00%	647

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	AL		AT		BI		CN		NO		TO		VB		VC		TOT
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	€ 165.000	3,27%															€ 165.000
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	€ 332.403	6,59%															€ 332.403
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	€ 261.496	2,83%															€ 261.496
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini																	€ 193.224
16 Macchinari agricoli																	€ 1.460.168
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	€ 756.620	8,19%															€ 756.620
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma																	€ 2.568.714
22 Stampari e prodotti affini																	€ 632.085
24 Sostanze chimiche	€ 169.796	1,84%															€ 42.659.176
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	€ 731.625	7,92%															€ 3.901.829
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici, illuminazione																	€ 10.482.213
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini																	€ 7.171.066
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	€ 5.387.262	58,30%															€ 375.163.150
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	€ 1.051.398	11,38%															€ 15.732.329
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa																	€ 1.853.386
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori																	€ 724.650
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	€ 169.260	1,83%															€ 2.294.359
39 Mobili																	€ 15.054.655
41 Acqua captata e depurata																	€ 202.358
42 Macchinari industriali	€ 798.330	15,83%															€ 6.098.706
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione																	€ 4.888.005
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	€ 712.782	7,71%															€ 16.679.701
45 Lavori di costruzione																	€ 4.524.978
48 Pacchetti software e sistemi di informazione																	€ 4.888.005
TOTALI	€ 9.240.239	100,00%	€ 5.043.387	100,00%	€ 5.171.317	100,00%	€ 38.340.461	100,00%	€ 43.019.815	100,00%	€ 447.819.228	100,00%	€ 977.183	100,00%	€ 16.679.701	100,00%	€ 550.811.631

5.1.3 I ribassi di aggiudicazione: analisi per categorie di servizi e forniture

Solamente il 31% della banca dati fino ad ora considerata, e cioè dei servizi e delle forniture aggiudicate nel 2008, contiene informazioni sui ribassi in fase di gara, perché spesso accade (soprattutto in ambito farmaceutico) che non vi sia reale concorrenza. Il dato medio, quindi, non pare statisticamente significativo, a fronte del modesto campione di riferimento: si ritiene comunque che sia in grado di fornire una prima fotografia del fenomeno a scala regionale.

Figura 5.3: distribuzione provinciale delle percentuali medie di ribasso in fase di aggiudicazione



Per quanto riguarda la distribuzione dei ribassi di gara, nelle province di Novara, Torino e Cuneo si registrano valori medi superiori al dato complessivo regionale (rispettivamente 18,42%, 19,12% e 20,24%). Il valore minimo è associato al biellese (3,94%) anche se occorre segnalare che i dati relativi alla provincia di Verbania contengono valori di ribasso pari a zero.

Le tabelle successive (5.8) riportano la distribuzione della media di ribasso per categoria di servizi e di forniture: complessivamente, per le aggiudicazioni di forniture in Piemonte avvenute nel 2008 il valore medio è vicino al 15%, mentre i servizi si attestano intorno al 19%. Sempre per quanto attiene le forniture, il minimo assoluto è pari all'1,76%, dato medio per le aggiudicazioni di *attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione*; il massimo (circa il 31%), invece, è associato alle *attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa*. Analizzando poi i dati relativi ai servizi, si può osservare che il ribasso medio minore (circa 1,96%) corrisponde ai *servizi ricreativi, culturali e sportivi* ed il massimo (quasi 43%) ai *servizi di poste e telecomunicazioni*.

Tabella 5.8: distribuzione delle percentuali medie di ribasso per categoria di servizi e forniture

ID - CATEGORIA DI FORNITURA		RIBASSO MEDIO DI AGGIUDICAZIONE
03	Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	
09	Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	9,39
14	Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	6,62
15	Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	3,00
16	Macchinari agricoli	
18	Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	
19	Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	10,75
22	Stampati e prodotti affini	
24	Sostanze chimiche	16,94
30	Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	14,60
31	Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	16,40
32	Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	3,44
33	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	19,16
34	Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	19,93
35	Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	31,01
37	Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori	
38	Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	1,76
39	Mobili	9,80
41	Acqua captata e depurata	
42	Macchinari industriali	16,98
43	Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione	
44	Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	12,14
45	Lavori di costruzione	
48	Pacchetti software e sistemi di informazione	12,02
TOTALI		15,48

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO		RIBASSO MEDIO DI AGGIUDICAZIONE
50	Servizi di riparazione e manutenzione	20,99
51	Servizi di installazione (escluso software)	21,10
55	Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	5,10
60	Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	2,38
63	Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	36,55
64	Servizi di poste e telecomunicazioni	42,88
65	Servizi pubblici	22,38
66	Servizi finanziari e assicurativi	25,75
70	Servizi immobiliari	
71	Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	32,47
72	Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	22,06
73	Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	28,42
75	Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	
76	Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas	10,96
77	Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura	28,09
79	Servizi giuridici	31,83
80	Servizi di istruzione e formazione	2,61
85	Servizi sanitari e di assistenza sociale	6,77
90	Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	15,00
92	Servizi ricreativi, culturali e sportivi	1,95
98	Altri servizi di comunità, sociali e personali	7,10
TOTALI		18,72

5.1.4 Le modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione dei servizi e delle forniture

Nel 2008 le procedure maggiormente utilizzate a livello regionale per l'affidamento di servizi e forniture (si veda a tale proposito la Tabella 5.9) sono la *procedura aperta* (45% dei casi) e la *procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara* (circa il 33%, cioè quasi 3 volte il numero dei cottimi fiduciari). Solo per lo 0,1% delle aggiudicazioni non viene specificata la scelta, con sostanziale conferma della bontà del campione di riferimento per le elaborazioni. In termini di importo, poi, le maggiori somme sono aggiudicate con *procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara* ovvero con *procedura aperta* (complessivamente più dell'80% dei valori).

Tabella 5.9: quadro regionale delle procedure di scelta del contraente per servizi e forniture 2008

2008	cottimo fiduciario	procedura aperta	proc. negoz. con bando	proc. negoz. senza bando	procedura ristretta
% numero	10,65%	45,03%	1,72%	32,86%	9,74%
% importi	3,14%	39,11%	3,35%	43,99%	10,41%

Tabella 5.10: quadro regionale dei criteri di aggiudicazione per servizi e forniture 2008

2008	asta elettronica max ribasso	offerta econ. più vantaggiosa	prezzo più basso
% numero	4,96%	45,75%	49,29%
% importi	5,72%	63,56%	30,72%

Osservando la distribuzione dei dati per criterio di aggiudicazione, invece, è evidente che la scelta più frequente ricade sul *massimo ribasso* (quasi il 50% dei casi), ma i bandi con gli importi maggiori (circa il 64% del totale) vengono aggiudicati con *offerta economicamente più vantaggiosa*. Le tabelle 5.11 e 5.12 dettagliano, per categoria di servizio e fornitura, rispettivamente le somme aggiudicate per *procedura di scelta del contraente* e per *criterio di scelta*. Tra le categorie di forniture con il maggior numero di aggiudicazioni, il *cottimo fiduciario* prevale sulla *procedura aperta* solo per le forniture di *sostanze chimiche* (circa il 50% delle somme); per le *apparecchiature mediche* e le *attrezzature di trasporto*, invece, più del 40% è associato a *procedure aperte*. Per quanto riguarda i servizi, i maggiori importi per la categoria dei *servizi finanziari e assicurativi* (circa 91%) sono stati aggiudicati con *procedura negoziata senza pubblicazione del bando*; per i *servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio* e per i *servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali*, invece, più del 50% è associato a *procedure aperte*.

Tabella 5.11: distribuzione degli importi delle forniture e dei servizi aggiudicati nel 2008 per categoria e procedura di scelta del contraente

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	Cottimo fiduciario		Procedura aperta		Procedura negoziata con bando	
	€	%	€	%	€	%
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini						
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia			€ 54.930.670	97,50%		
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini			€ 2.700.341	66,67%		
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini			€ 193.224	100,00%		
16 Macchinari agricoli						
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori			€ 703.548	48,18%		
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma			€ 1.051.888	40,95%		
22 Stampati e prodotti affini						
24 Sostanze chimiche	€ 21.380.875	50,12%	€ 11.640.113	27,29%		
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	€ 1.078.563	27,64%	€ 1.812.480	46,45%		
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	€ 275.932	2,63%	€ 752.548	7,17%	€ 7.520.000	71,67%
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	€ 388.537	4,51%				
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	€ 5.058.263	1,29%	€ 164.512.010	42,04%	€ 7.922.874	2,02%
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto			€ 6.926.715	43,58%	€ 6.043.941	38,02%
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa			€ 423.647	22,86%		
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori						
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	€ 724.650	100,00%				
39 Mobili	€ 331.759	12,36%	€ 1.689.608	62,97%		
41 Acqua captata e depurata						
42 Macchinari industriali			€ 3.432.607	22,80%	€ 10.130.000	67,29%
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione						
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	€ 184.987	2,94%	€ 5.603.113	88,92%		
45 Lavori di costruzione						
48 Pacchetti software e sistemi di informazione	€ 575.042	12,27%	€ 342.100	7,30%		
TOTALI	€ 29.998.607	5,27%	€ 256.714.611	45,12%	€ 31.616.815	5,56%

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	Procedura negoziata senza bando		Procedura ristretta		TOT	
	€	%	€	%	€	%
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	€ 165.000	100,00%			€ 165.000	100,00%
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	€ 1.410.000	2,50%			€ 56.340.670	100,00%
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	€ 1.350.000	33,33%			€ 4.050.341	100,00%
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini					€ 193.224	100,00%
16 Macchinari agricoli						
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	€ 756.620	51,82%			€ 1.460.168	100,00%
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	€ 666.667	25,95%	€ 850.160	33,10%	€ 2.568.714	100,00%
22 Stampati e prodotti affini						
24 Sostanze chimiche	€ 9.638.189	22,59%			€ 42.659.176	100,00%
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	€ 1.010.786	25,91%			€ 3.901.829	100,00%
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	€ 1.943.733	18,53%			€ 10.492.213	100,00%
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	€ 272.500	3,16%	€ 7.949.127	92,32%	€ 8.610.164	100,00%
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	€ 124.579.695	31,84%	€ 89.210.152	22,80%	€ 391.282.993	100,00%
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	€ 2.923.735	18,39%	€ 438	0,00%	€ 15.894.829	100,00%
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	€ 205.000	11,06%	€ 1.224.739	66,08%	€ 1.853.386	100,00%
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori						
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)					€ 724.650	100,00%
39 Mobili	€ 661.850	24,67%			€ 2.683.217	100,00%
41 Acqua captata e depurata						
42 Macchinari industriali	€ 1.163.048	7,73%	€ 329.000	2,19%	€ 15.054.855	100,00%
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione						
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	€ 283.164	4,49%	€ 229.800	3,65%	€ 6.301.064	100,00%
45 Lavori di costruzione						
48 Pacchetti software e sistemi di informazione	€ 3.770.863	80,44%			€ 4.688.005	100,00%
TOTALI	€ 150.800.849	26,51%	€ 99.793.415	17,54%	€ 568.924.298	100,00%

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	Cottimo fiduciario		Procedura aperta		Procedura negoziata con bando	
	€	%	€	%	€	%
50 Servizi di riparazione e manutenzione	€ 492.048	3,36%	€ 10.663.051	72,76%	€ 205.000	1,40%
51 Servizi di installazione (escluso software)	€ 144.034	7,31%	€ 1.053.325	53,44%		
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	€ 126.444	0,23%	€ 29.922.201	55,03%	€ 194.043	0,36%
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	€ 201.600	12,72%	€ 1.383.844	87,28%		
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	€ 105.057	1,95%	€ 3.236.770	60,10%		
64 Servizi di poste e telecomunicazioni	€ 147.258	2,71%	€ 5.291.000	97,29%		
65 Servizi pubblici			€ 16.767.645	84,54%		
66 Servizi finanziari e assicurativi	€ 148.667	0,04%	€ 36.011.069	8,73%		
70 Servizi immobiliari						
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione			€ 19.938.798	99,06%		
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	€ 875.769	5,94%	€ 4.361.422	29,59%		
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini			€ 10.545.440	97,97%	€ 217.980	2,03%
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale						
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas			€ 198.000	55,77%		
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura			€ 13.287.604	97,53%		
79 Servizi giuridici	€ 159.637	1,31%	€ 7.317.806	59,90%	€ 689.456	7,28%
80 Servizi di istruzione e formazione			€ 2.541.130	62,14%		
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale	€ 542.065	1,35%	€ 21.571.593	53,54%	€ 3.584.127	8,90%
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	€ 7.622.897	10,72%	€ 44.480.547	62,57%	€ 7.180.850	10,10%
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi			€ 2.348.278	37,72%		
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali	€ 553.165	1,76%	€ 24.688.151	78,71%		
TOTALI	€ 11.118.641	1,50%	€ 255.607.675	34,50%	€ 12.271.456	1,66%

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	Procedura negoziata senza bando		Procedura ristretta		TOT	
	€	%	€	%	€	%
50 Servizi di riparazione e manutenzione	€ 3.023.040	20,63%	€ 271.561	1,85%	€ 14.654.700	100,00%
51 Servizi di installazione (escluso software)	€ 773.528	39,25%			€ 1.970.886	100,00%
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	€ 1.326.890	2,44%	€ 22.802.705	41,94%	€ 54.372.283	100,00%
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)					€ 1.585.444	100,00%
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	€ 2.044.000	37,95%			€ 5.385.827	100,00%
64 Servizi di poste e telecomunicazioni					€ 5.438.258	100,00%
65 Servizi pubblici	€ 3.065.898	15,46%			€ 19.833.542	100,00%
66 Servizi finanziari e assicurativi	€ 375.115.651	90,93%	€ 1.246.000	0,30%	€ 412.521.387	100,00%
70 Servizi immobiliari					€ 0	
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione			€ 189.300	0,94%	€ 20.128.098	100,00%
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	€ 8.477.089	57,51%	€ 1.027.100	6,97%	€ 14.741.380	100,00%
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini					€ 10.763.420	100,00%
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	€ 321.301	100,00%			€ 321.301	100,00%
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas	€ 157.047	44,23%			€ 355.047	100,00%
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura			€ 336.600	2,47%	€ 13.624.204	100,00%
79 Servizi giuridici	€ 485.156	3,97%	€ 3.365.473	27,55%	€ 12.217.528	100,00%
80 Servizi di istruzione e formazione	€ 200.000	4,89%	€ 1.348.050	32,97%	€ 4.089.180	100,00%
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale	€ 14.250.244	35,37%	€ 340.135	0,84%	€ 40.288.165	100,00%
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	€ 10.400.731	14,63%	€ 1.406.847	1,98%	€ 71.091.872	100,00%
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi	€ 355.092	5,70%	€ 3.522.666	56,58%	€ 6.226.036	100,00%
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali	€ 5.369.349	17,12%	€ 755.237	2,41%	€ 31.365.902	100,00%
TOTALI	€ 425.365.015	57,41%	€ 36.611.674	4,94%	€ 740.974.461	100,00%

Tabella 5.12: analisi delle categorie di servizi e forniture per criterio di scelta

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	Asta elettronica al prezzo più basso		Offerta econ. più vantaggiosa		Prezzo più basso		TOT	
	€	%	€	%	€	%	€	%
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini					€ 165.000	100,00%	€ 165.000	100,00%
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia					€ 56.340.670	100,00%	€ 56.340.670	100,00%
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini					€ 4.050.341	100,00%	€ 4.050.341	100,00%
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini					€ 193.224	100,00%	€ 193.224	100,00%
16 Macchinari agricoli								
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori			€ 1.460.168	100,00%			€ 1.460.168	100,00%
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma			€ 850.160	33,10%	€ 1.718.555	66,90%	€ 2.568.714	100,00%
22 Stampati e prodotti affini								
24 Sostanze chimiche			€ 9.952.628	23,33%	€ 32.706.549	76,67%	€ 42.659.176	100,00%
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	€ 165.000	4,23%	€ 932.000	23,89%	€ 2.804.829	71,88%	€ 3.901.829	100,00%
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione			€ 10.216.281	97,37%	€ 275.932	2,63%	€ 10.492.213	100,00%
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini			€ 7.949.127	92,32%	€ 661.037	7,68%	€ 8.610.164	100,00%
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	€ 74.731.285	19,09%	€ 183.300.684	46,82%	€ 133.446.024	34,09%	€ 391.477.993	100,00%
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto			€ 8.253.929	51,93%	€ 7.640.900	48,07%	€ 15.894.829	100,00%
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa			€ 1.224.739	66,08%	€ 628.647	33,92%	€ 1.853.386	100,00%
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori								
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)					€ 724.650	100,00%	€ 724.650	100,00%
39 Mobili			€ 2.190.627	81,64%	€ 492.590	18,36%	€ 2.683.217	100,00%
41 Acqua captata e depurata								
42 Macchinari industriali			€ 11.622.048	77,20%	€ 3.432.607	22,80%	€ 15.054.655	100,00%
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione								
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)			€ 229.800	3,57%	€ 6.214.425	96,43%	€ 6.444.225	100,00%
45 Lavori di costruzione								
48 Pacchetti software e sistemi di informazione			€ 3.232.161	68,95%	€ 1.455.844	31,05%	€ 4.688.005	100,00%
TOTALI	€ 74.896.285	13,16%	€ 241.414.351	42,41%	€ 252.951.823	44,44%	€ 569.262.459	100,00%

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	Asta elettronica al prezzo più basso		Offerta più vantaggiosa		Prezzo più basso		TOT	
	€	%	€	%	€	%	€	%
50 Servizi di riparazione e manutenzione			€ 1.650.173	11,26%	€ 13.004.527	88,74%	€ 14.654.700	100,00%
51 Servizi di installazione (escluso software)			€ 469.379	23,82%	€ 1.501.507	76,18%	€ 1.970.886	100,00%
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio			€ 52.239.906	96,08%	€ 2.132.377	3,92%	€ 54.372.283	100,00%
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)			€ 354.379	22,35%	€ 1.231.065	77,65%	€ 1.585.444	100,00%
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio			€ 4.607.570	85,55%	€ 778.257	14,45%	€ 5.385.827	100,00%
64 Servizi di poste e telecomunicazioni					€ 5.438.258	100,00%	€ 5.438.258	100,00%
65 Servizi pubblici			€ 1.840.000	9,28%	€ 17.993.542	90,72%	€ 19.833.542	100,00%
66 Servizi finanziari e assicurativi			€ 379.578.049	92,01%	€ 32.943.338	7,99%	€ 412.521.387	100,00%
70 Servizi immobiliari								
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione			€ 17.702.574	87,95%	€ 2.425.524	12,05%	€ 20.128.098	100,00%
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto			€ 2.973.802	20,17%	€ 11.767.578	79,83%	€ 14.741.380	100,00%
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini			€ 10.633.980	98,80%	€ 129.440	1,20%	€ 10.763.420	100,00%
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale					€ 321.301	100,00%	€ 321.301	100,00%
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas					€ 355.047	100,00%	€ 355.047	100,00%
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura			€ 10.608.898	77,87%	€ 3.015.307	22,13%	€ 13.624.204	100,00%
79 Servizi giuridici			€ 4.332.010	35,46%	€ 7.885.518	64,54%	€ 12.217.528	100,00%
80 Servizi di istruzione e formazione			€ 4.089.180	100,00%			€ 4.089.180	100,00%
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale			€ 35.889.327	89,08%	€ 4.398.837	10,92%	€ 40.288.165	100,00%
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali			€ 34.448.661	48,46%	€ 36.643.212	51,54%	€ 71.091.872	100,00%
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi			€ 5.870.945	94,30%	€ 355.092	5,70%	€ 6.226.036	100,00%
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali			€ 24.071.582	76,74%	€ 7.294.320	23,26%	€ 31.365.902	100,00%
TOTALI	€ 0	0,00%	€ 591.360.414	79,81%	€ 149.614.048	20,19%	€ 740.974.461	100,00%

Infine, in ultima analisi, la tabella 5.13 individua i ribassi medi di aggiudicazione per categoria e per procedura di scelta del contraente. Per le forniture, il più elevato è quello delle *procedure negoziate con pubblicazione del bando* (quasi 20%), anche se il valore massimo per il 2008 si è registrato con un *cottimo fiduciario* per l'aggiudicazione di *apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale* (circa 43%). Il dato dei servizi è mediamente più elevato rispetto a quello delle forniture (almeno 1,5 punti percentuali in più, ad eccezione delle *procedure negoziate con bando*), con ribasso maggiore nelle procedure aperte (21%) e percentuale massima assoluta (52%) in un affidamento con *procedura negoziata con bando* per *servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini*.

Tabella 5.13: distribuzione dei ribassi medi di aggiudicazione di servizi e forniture per categoria e procedura di scelta del contraente

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	Cottimo fiduciario	Procedura aperta	Procedura negoziata con bando	Procedura negoziata senza bando	Procedura ristretta
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini					
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia		11,72		0,04	
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini		7,67		0,29	
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini		3,00			
16 Macchinari agricoli					
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori					
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma		10,75			
22 Stampati e prodotti affini					
24 Sostanze chimiche	14,95	18,92			
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	7,53	19,59	11,65	27,90	19,23
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	19,36	10,59			2,16
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	6,00				
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	42,91	21,30		2,66	
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto		23,99	23,20	13,26	13,66
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa		35,24		41,14	8,20
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori					
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	1,76				
39 Mobili	11,85	7,75			
41 Acqua captata e depurata					
42 Macchinari industriali		25,24	32,75	6,33	6,00
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione					
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	9,32	9,51		11,51	31,93
45 Lavori di costruzione					
48 Pacchetti software e sistemi di informazione	2,43	23,07		10,55	
TOTALI	12,32	17,29	19,62	13,08	10,88
ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	Cottimo fiduciario	Procedura aperta	Procedura negoziata con bando	Procedura negoziata senza bando	Procedura ristretta
50 Servizi di riparazione e manutenzione	10,72	25,94	6,48	11,22	
51 Servizi di installazione (escluso software)	9,00	16,43		28,24	
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	17,09	5,13	0,20	0,50	3,70
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	2,70	2,33			
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti, servizi di agenzie di viaggio	45,60	27,50			
64 Servizi di poste e telecomunicazioni	29,59	46,20			
65 Servizi pubblici		25,58		9,62	
66 Servizi finanziari e assicurativi		25,75			
70 Servizi immobiliari					
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione		36,16			3,00
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	13,70	31,48		0,83	42,50
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini		20,60	51,90		
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale					
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas		3,77		18,15	
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura		29,13			1,00
79 Servizi giuridici	0,23	39,30	11,05	49,71	
80 Servizi di istruzione e formazione		0,21			5,00
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale	41,00	1,69	0,61	1,00	21,09
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	8,05	19,67		5,78	12,67
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi		1,18		1,65	6,11
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali	2,01	7,45		0,51	14,18
TOTALI	13,72	21,09	11,70	10,12	17,70

